Anno 101 Numero 65

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 18 Marzo 1967

L'arresto dell'ex presidente del Banco di Sicilia

Bazan è accusato d'aver concesso crediti inesigibili per 50 miliardi

L'imputazione è di falso in bilancio - Una seconda accusa per peculato riguarda invece le somme che Bazan elargiva «in stato di urgenza» senza il preventivo consenso del consiglio di amministrazione - Secondo il giudice istruttore ne hanno beneficiato personalità politiche di diversi partiti, enti vari, una clinica di Roma che aveva tra gli azionisti il figlio dell'imputato e due prelati (un Nunzio apostolico in Medio Oriente e il vice Nunzio presso il Quirinale: citati con mandato di comparizione)

Non è lecito far politica con i risparmi dei cittadini

Roma, 17 marzo.

Dalla Sicilia a Roma, dilaga l'emozione per l'arresto del banchiere Carlo Bazan. Per tredici anni è stato uno degli uomini chiave della finanza, dell'economia, e quindi com'è ovvio anche della politica isolana, trovandosi in una posizione di potere che naturalmente era accresciuta dallo stesso buon nome dell'antico e glorioso istituto di credito pubblico che egli presiedeva. Dicono i siciliani di Roma che è tutto un capitolo di storia della Sicilia regione autonoma che viene ad essere investito da un vento ciclonico, e le conseguenze non ne possono venire nemmeno immaginate.

Anche la Commissione antimafia ritiene di avere materia per sue indagini al riguardo, ma non è detto che la questione sia circoscritta ai soli casi dell'isola, destinata come sembra che sia a ripercuotersi nel continente, in alcune centrali del mondo politico nazionale. In base a certe informazioni e indiscrezioni, anche il colore politico dello scandalo non sarebbe unico, essendovi implicati in varia misura persone e gruppi di destra, di centro e di sinistra, per rapporti di comodo e favori, finanziamenti e «scoperture», da cui tutti i partiti avrebbero tratto beneficio.

Il milazzismo sembra essere stato l'insegna della politica del Banco di Sicilia durante la presidenza di Carlo Bazan. Il punto di partenza dell'indagine istruttoria — un mutuo concesso all'ex deputato monarchico di Catania Francesco Beneventano Della Corte — costituirebbe infatti solo l'inizio di una lunga catena di accertamenti non meno gravi e clamorosi. La Magistratura ricevette il 6 maggio 1965 una denuncia relativa all'affare Beneventano, quando Bazan teneva ancora la presidenza del Banco. Il Procuratore della Repubblica Pietro Scaglione incaricò il consigliere Francesco Marcataio delle prime indagini, costui trasmise i suoi risultati al giudice istruttore Giuseppe Mazzeo, ed ora a capo di quasi due anni si parla di montagne di documenti, relazioni e perizie.

«Ce n'è per tutti», si dichiara da parte di chi si dice ben informato negli ambienti politici e bancari. Si tratterebbe di un terremoto di proporzioni mai viste, al cui paragone le famose imprese del pur ingegnoso «banchiere di Dio» Giovan-Battista Giuffrè apparirebbero modeste come quelle di un povero dilettante. D'altra parte si spera che sia l'emozione del momento che induce a esagerare, e che in realtà lo scandalo non abbia la portata che gli viene attribuita. Pacate dichiarazioni dell'attuale presidente del Banco, dottor Ciro Di Martino, tendono infatti a sdrammatizzare le «incontrollate notizie» circolate negli ultimi due giorni.

Egli ha affermato responsabilmente che oggi la situazione del Banco di Sicilia in materia di partite di credito in sofferenza è del tutto normale, che le sue tradizioni non vengono intaccate dall'episodio, e che le sue strutture organizzative e operative, attualmente in corso di ammodernamento, posseggono una solidità che per tutti deve essere fonte di garanzia. Ha detto ancora che, nel merito, il rischio dell'insolvenza è connaturato all'esercizio dell'attività creditizia, specie nel caso di un'assistenza «riservata ad un'economia in via di sviluppo come quella della Regione siciliana».

Tecnicamente, sono dichiarazioni rassicuranti delle quali è doveroso prender atto, anche se è facile osservare che nessuno avrebbe mai pensato che le malversazioni compiute dall'ex presidente Bazan potessero spiantare un istituto della forza del Banco di Sicilia. La questione vera non è nel merito, quanto piuttosto di principio, essendo inammissibile che una gestione bancaria abbia a suoi scopi anche interventi in funzione politica, sia o non sia la Regione siciliana in fase di sviluppo. Il risparmio dei privati non è meno sacro del pubblico denaro che lo Stato amministra, e non c'è banchiere che abbia diritto a prevalersene.

Il banchiere è il custode del risparmio di cittadini che stentano magari a pagare le cambiali di fine mese, ed in funzione di custode deve essere inflessibile, e soprattutto deve saper resistere alle pressioni, da qualunque parte politica gli vengano fatte. Può darsi che Bazan si riveli alla fine quasi una vittima dei potentati, uomini pubblici influenti, capi corrente, capi clientela, capi mafia. La sua debolezza non lo giustificherebbe, comunque, e solo si aprirebbero altri capitoli di indagine istruttoria formale da parte della Magistratura.

C'è ancora un altro aspetto della questione che è pertinente segnalare. Ammessa la colpa di debolezza di Bazan come ipotesi a lui più favorevole; riconosciute le responsabilità di chi ne ha profittato, resta da dire che «l'episodio» non doveva in nessun modo prodursi. C'è stata infatti una deficienza da parte degli organi di controllo previsti dalla legge statale bancaria, ed è anche questa una responsabilità che è necessario colpire nella sede appropriata.

Vittorio Gorresio

Emesso il mandato di comparizione per il direttore in carica del Banco

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 17 marzo.

La clamorosa vicenda finanziaria in cui è protagonista il cavaliere del lavoro dottor Carlo Bazan, ora rinchiuso per postumi di malattia nell'infermeria del carcere dell'Ucciardone con l'accusa di falso in bilancio e peculato aggravato continuato, coinvolge anche il Banco di Sicilia che egli presiedette per circa tredici anni. Per allontanare ogni sospetto dal potente istituto bancario, l'attuale presidente dott. Ciro De Martino ha fatto oggi una dichiarazione con la quale smentisce che siano stati distorti per operazioni estranee alle normali attività bancarie, o che siano crediti assolutamente irrecuperabili, oltre cinquanta miliardi, come si sussurrava da due anni.

Si tratta, egli afferma, di un rischio d'insolvenza connaturato all'esercizio dell'attività creditizia. Il linguaggio tecnico non è diretto a discolpare il dottor Carlo Bazan, ma a tranquillizzare l'opinione pubblica sulla solidità del Banco di Sicilia. Stamane, infatti, c'è stato alquanto panico che ha provocato un notevole afflusso di risparmiatori agli sportelli del massimo istituto bancario siciliano, effetto prevedibile dopo il clamore suscitato dall'arresto del dottor Bazan e dal mandato di comparizione al dott. La Barbera, direttore tuttora in carica del Banco di Sicilia, ed a numerosi altri funzionari della stessa banca.

L'indagine della magistratura dirà alla fine quali siano le responsabilità di tutte le persone coinvolte nella vicenda, ma già si profila un movimento che tende ad allargare le responsabilità con allusioni sempre più esplicite ad alte personalità della politica e della finanza. «Da Bazan in su, non da Bazan in giù» scrive il quotidiano paracomunista L'Ora, anch'esso mischiato nella faccenda attraverso i suoi amministratori. Per quanto paradossale possa sembrare, il caso Bazan, o del Banco di Sicilia, nacque da una relazione anonima presentata due anni or sono alla Procura della Repubblica di Roma in cui si denunciava lo stato di cose che sarebbe regnato nel Banco di Sicilia per l'amministrazione allegra ed i favoritismi politici.

Dall'accusa anonima ebbe origine una prima inchiesta, che la Banca d'Italia affidò al dott. Battistoni, suo funzionario. La relazione Battistoni fu rimessa al Procuratore della Repubblica, che decise di avviare una seconda e più approfondita indagine. La Banca d'Italia, che controlla di diritto il Banco di Sicilia, inviò a Palermo tre suoi funzionari, i dottori Criscuolo, Gasco e Masella che si misero all'opera concludendo con una dettagliata perizia condensata in tre grossi volumi.

Il primo volume riguarda il falso in bilancio, e si riferisce ai cinquanta miliardi che le «voci incontrollate» definivano crediti irrecuperabili. I miliardi erano quarantanove e figuravano nella colonna delle entrate come «partite in sofferenza». Tutto dipende da come si interpreta la definizione «partite in sofferenza»; alcuni, ostentando roseo ottimismo, affermano che il Banco di Sicilia finirà per recuperare quei crediti; altri che non li recupererà mai. Tuttavia l'accusa di falso in bilancio è rimasta per il modo con cui sono state manipolate le cifre.

Il secondo volume riguarda le operazioni finanziarie vere e proprie, cioè i crediti per un miliardo concessi al barone Francesco Beneventano della Corte, operazione che secondo la perizia sarebbe costata una perdita secca di [illegible] milioni alla Banca. Altri crediti sono stati concessi a numerose società industriali nei quali il magistrato ha ravvisato il peculato sia tanto per le perdite subite dall'istituto bancario quanto per la mancata approvazione del consiglio d'amministrazione della banca.

Oggi, un alto funzionario del Banco di Sicilia mi diceva che lo statuto della loro banca, unico in Italia, consente nei casi d'urgenza poteri illimitati al presidente, il quale decide senza chiedere il parere preventivo al consiglio d'amministrazione, limitandosi ad una comunicazione dopo aver concesso il credito.

Le operazioni in cui si ravvisa il peculato sarebbero perciò avvenute tutte in stato di urgenza, tanto per il barone Beneventano, quanto per la Società Trinacria di Messina, la Cedis e la Isero di Palermo, la Clinica Moscati di Roma. Di tutte le operazioni, quella che si riferisce alla Clinica Moscati è la più singolare per le personalità che coinvolge. Tra gli azionisti della Clinica, figurano mons. Salvatore Asta, nunzio apostolico in Medio Oriente, suo fratello Giuseppe e sua sorella Anna; inoltre figura anche mons. Antonio Travia, vice-nunzio apostolico presso il Quirinale. Tutti sono colpiti da mandato di comparizione, quindi accusati di concorso in peculato. Per la stessa ragione è colpito anche il figlio dell'ex presidente del Banco di Sicilia, il dott. Mario Bazan, medico a Roma, che esercita la professione anche nella Clinica Moscati, sorta con crediti non chiaramente specificati.



Nell'elenco dei sessanta colpiti da mandato di comparizione, gli alti prelati ed i loro congiunti sono indicati soltanto col nome, senza accennare la loro condizione, e la scoperta è avvenuta solo per interessate indiscrezioni. Altri colpiti dal mandato di comparizione sono indicati soltanto con un numero. Si dice che siano deputati, o senatori, per i quali è necessaria la preventiva autorizzazione del Parlamento per un eventuale rinvio a giudizio; sarebbero stati esclusi momentaneamente per non ritardare le indagini in corso.

C'è però da notare che il giudice istruttore dott. Mazzeo si trova attualmente a Roma, dove ha interrogato il dott. Giovambattista Sacchetti, presidente del Banco di Santo Spirito il quale, oltre a rivestire cariche in numerosi istituti bancari, è anche presidente della società che gestisce la Clinica Moscati. Non è da escludere che approfitti dell'occasione per tentare di dare un nome a coloro che, per il momento, sono soltanto un numero, e, forse, chiarire, non fosse che per smentirle definitivamente, le voci che circolano sulla complessa vicenda di un giornale romano che avrebbe procurato una perdita di circa ottocento milioni, perdita però suddivisa tra vari enti finanziari.

Il terzo volume della perizia riguarda la Fondazione Mormino, emanazione del Banco di Sicilia, ed amministrata dal dott. Carlo Bazan. Qui, a quanto sembra, esistono gli elementi più gravi per le incriminazioni. Non si può negare che la Fondazione Mormino abbia al suo attivo iniziative lodevoli, come il concorso negli scavi archeologici di Selinunte, ma serviva anche ad operazioni un po' meno culturali, come a pagare la pubblicità giornalistica e dare stipendi anche cospicui per ipotetiche consulenze ad alcuni giornalisti.

La Fondazione Mormino non ha fondi propri, provvede il Banco di Sicilia a fornirglieli quando occorra, anche per acquistare una collezione di francobolli. Il dott. Bazan è un patito della filatelia, si dice che egli abbia una collezione personale valutabile a due miliardi. Ha riversato questa sua passione anche sulla Fondazione Mormino acquistando una collezione del Regno delle due Sicilie che, oltre al prezzo, è costata al Banco di Sicilia circa [illegible] milioni di soli interessi per il ritardato pagamento al commerciante torinese Giulio Bolaffi.

La sua mania si risolveva talvolta in grossi affari, come quando fu messo in vendita il francobollo definito «il Gronchi rosa», cioè un francobollo difettoso, presto ritirato dalla circolazione, e diventato una preziosità filatelica. A Palermo il ritiro avvenne con qualche ora di ritardo sulle altre città, ed il dott. Bazan poté acquistarne una considerevole partita, ma a proprie spese; il Banco di Sicilia è estraneo all'operazione.

Per inclinazione personale, o per le pressioni che riceveva, l'attività politica si affacciò agli sportelli della banca, ed egli non li chiuse, forse perché non poteva. Non si rimane tredici anni a capo di un potente istituto finanziario a Palermo senza essere costretti ad operazioni non sempre felici. Si può dire, solo, che ai suoi sportelli hanno bussato uomini di tutti i partiti siciliani, e fare discriminazioni su ciò vale come autodifesa, non come giustificazione.

Francesco Rosso

Carlo Bazan, ex-presidente del Banco di Sicilia (Tel.)

Nixon «turista» a Mosca

L'ex vicepresidente americano, proveniente da Roma dopo essere stato in altre capitali europee, è giunto a Mosca. Il suo arrivo è stato quasi ignorato dalle autorità russe. Come semplice turista Nixon ha visitato la città: eccolo, a sinistra, mentre parla con una commessa di un grande magazzino (Tel. A.P. - Vedere il servizio a pag. 22)

Entrerà in vigore alla fine di giugno

Il piano quinquennale approvato alla Camera con 306 sì, 203 no

Hanno votato a favore i partiti del governo, contrari gli altri - I sindacalisti della Cgil si sono astenuti - Lo schema di programma passa ora al Senato - Pieraccini sottolinea che il Paese è in fase di ripresa economica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Con 306 voti favorevoli, 9 astenuti (i deputati sindacalisti comunisti e socialisti della Cgil), 203 contrari, la Camera ha approvato oggi il piano di sviluppo economico per il quinquennio 1966-1970. Hanno votato a favore i gruppi della maggioranza di centro-sinistra (dc, psu, pri), contrari i comunisti e i socialproletari a sinistra, i liberali, i monarchici e i missini a destra. Il provvedimento passa ora al Senato per il secondo esame. L'approvazione definitiva è prevista per giugno.

Oggi a Montecitorio i gruppi politici hanno motivato il loro voto. Per il liberale Alpino il piano è «*ideologicamente il più statalista nella area del Mercato Comune, non segnando alcun preciso confine tra intervento pubblico e iniziativa privata, e tecnicamente squilibrato poiché riserva agli investimenti produttivi una quota troppo scarsa delle risorse*». L'on. Valori (psiup) ha detto che il piano è soltanto una dissertazione accademica perché i governi di centro-sinistra hanno gradualmente rinunciato a tutte le riforme, ed ha un carattere sostanzialmente conservatore. L'on. Amendola (pci) ha affermato che il piano sintetizza la crisi della politica di centro-sinistra che non ha saputo correggere gli squilibri economici e sociali né ha saputo frenarne l'aggravamento. Ciò dimostra, secondo Amendola, che soltanto una diversa maggioranza e una diversa formula di governo potranno consentire una reale politica di programmazione. Un drastico giudizio negativo anche da parte del monarchico Covelli e del missino De Marsanich.

I deputati sindacalisti sono intervenuti per chiarire la posizione delle rispettive organizzazioni. Per la Cisnal, contraria, e la Cisl, favorevole, nessuna differenza nei confronti delle posizioni dei partiti: rispettivamente il msi e la dc. I comunisti e i socialisti della Cgil hanno invece dichiarato l'astensione, come decisione sindacale autonoma e diversa rispetto ai partiti. L'on. Novella (pci) ha detto che la Cgil apprezza come fatto positivo che «si sia dato mano comunque ad un tentativo di programmazione economica, anche se i contenuti del piano non possono avere il consenso delle forze del lavoro». Egli ha poi indicato le riforme che, secondo la Cgil, daranno un reale contenuto progressista al piano e ha insistito sulla necessità di definire un rapporto organico fra mondo sindacale e istituzioni politico-parlamentari.

Per Mosca (psu) l'astensione significa possibilità di sostegno delle parti del piano che vanno realizzate e difese, e di contestazione dei punti che non rispondono agli interessi dei lavoratori. Foa (psiup) si è differenziato dai suoi colleghi della Cgil affermando che l'astensione avrebbe avuto un senso solo se tutti i parlamentari sindacalisti (anche Cisl e Uil) avessero avuto lo stesso atteggiamento e se ci fosse stata una decisione circa l'incompatibilità parlamentare per i sindacalisti a partire dalle prossime elezioni politiche. In mancanza di queste due condizioni, il piano va valutato per quello che è, e il giudizio deve essere negativo.

Per la maggioranza hanno parlato La Malfa (pri), Ferrari Aggradi (dc) e Ferri (psu). «*Non basta che un piano sia legislativamente approvato*, ha detto La Malfa, *occorre che tutte le forze economiche, sociali e politiche si adeguino alla logica del piano. Questo non si è ancora realizzato, ed è il grande compito cui bisogna applicarsi*». La Malfa ha espresso due riserve: sul principio dell'aggancio dei salari all'aumento medio della produttività, che toglie flessibilità al rapporto fra sindacati, imprenditori e Stato, e sulla sottovalutazione della gravità della depressione meridionale.

Secondo Ferrari Aggradi il piano «*mira a correggere gli squilibri, attraverso la partecipazione di tutte le forze, e facendo perno su un sistema economico moderno, aperto, largamente concorrenziale ed a spinta produttivistica, basato sulla privata iniziativa ed opportunamente sostenuto ed indirizzato dalla presenza propulsiva ed equilibratrice dello Stato*». Si apre oggi la fase dell'azione, che deve essere caratterizzata da una ferma volontà politica e da comportamenti coerenti con il piano. Ferri ha ricordato che il piano è il punto centrale e qualificante della collaborazione di centro-sinistra. «*Il senso più profondo della programmazione è quello di assicurare un incisivo intervento pubblico per modificare e trasformare il meccanismo spontaneo di mercato, per correggere le attuali tendenze di sviluppo e realizzare una più equa ripartizione sociale delle risorse. Il piano è legato strettamente all'attuazione di una serie di riforme di struttura: ed è questo il compito principale del centro-sinistra*».

Il ministro del Bilancio Pieraccini, in una dichiarazione fuori dell'aula, ha messo in rilievo che il piano viene approvato in una fase di ripresa economica e favorirà tale ripresa, indirizzandola alla crescita equilibrata di tutto il paese.

Fausto De Luca

Rumor assicura al governo il pieno impegno della dc per realizzare il programma

Biasimo del psu a Lombardi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 17 marzo.

Anche la direzione democristiana ha approvato oggi gli accordi tra i partiti della maggioranza stipulati con la «verifica». Il comunicato della dc è senza riserve: esprime viva soddisfazione «*per la comune volontà politica affermata da tutte le parti in vista di un efficace impegno e di una incisiva utilizzazione del tempo disponibile per l'attuazione del programma concordato*».

Rumor ha garantito l'esistenza della «volontà politica», cioè della reale intenzione e capacità del partito, di consentire l'attuazione del programma. Moro, che di questo aveva bisogno, ha parlato dell'atmosfera positiva e promettente che ora esiste assicurando che il governo farà la propria parte, dando sollecitamente corso agli impegni assunti con la «verifica». Tutto ciò significa che le ultime possibili esitazioni, anche tattiche, sono superate. Si ha un'altra conferma della generale volontà di conservare l'attuale governo fino alle elezioni politiche.

In questo clima è passato senza conseguenze il fatto che, ieri, una quarantina di deputati della maggioranza abbiano votato al Senato in favore dell'ordine del giorno comunista sulla Federconsorzi. Come avrebbe sempre dovuto essere, l'episodio è rimasto ai margini della realtà politica: niente polemiche e niente processi alle intenzioni.

Nella stessa logica si inserisce la questione dei 14 senatori socialisti (lombardiani e sinistra) che non hanno partecipato al voto di ieri al Senato. Più leali dei colleghi che hanno votato contro il governo senza dirlo, servendosi dello scrutinio segreto, essi hanno tuttavia violato la disciplina di gruppo. Il direttivo dei senatori socialisti si è riunito per esaminare il caso e decidere sulle misure da adottare. Una certa insofferenza per «*la posizione permanente di obiezione*» dell'on. Lombardi induceva alcuni a richiedere provvedimenti drastici, suscettibili di mettere i lombardiani ai margini della vita del partito. E' stato invece deciso di infliggere ai 14 astenuti un «richiamo pubblico».

La cosa non è passata senza dissensi: un senatore, Bonafini, si è dimesso dal direttivo del gruppo nell'intento di imporre una revisione del regolamento.

m. t.

Vano l'incontro fra governo e statali

Ieri si è discusso sei ore: i sindacati sono irrigiditi sulle richieste di aumenti salariali - Nuovi colloqui lunedì - Quasi certo lo sciopero al 31 marzo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Sarà difficile evitare lo sciopero proclamato per il 31 marzo in tutti i settori della pubblica amministrazione. L'atteso incontro governo-sindacati, svoltosi oggi per sei ore a Palazzo Vidoni, ha avuto un risultato negativo.

Un altro colloquio è stato fissato per lunedì prossimo: si cercherà di compiere ogni sforzo per giungere ad un compromesso sull'attuazione della riforma burocratica e del riassetto delle carriere e delle retribuzioni, ma le speranze sono esigue: i sindacati sembrano irrigiditi su richieste di contenuto prevalentemente economico, il governo sostiene invece l'esigenza di collegare la revisione delle retribuzioni e delle carriere con una maggiore efficienza del personale e con la riduzione delle spese di gestione.

L'incontro di oggi si è svolto fra i ministri del Tesoro, Colombo, e della Riforma, Bertinelli, i segretari confederali Armato (Cisl), Lama (Cgil), Benvenuto (Uil), i rappresentanti delle federazioni di categoria aderenti alle tre organizzazioni e i dirigenti della Cisnal dell'Unsa, della Federazione della scuola e delle associazioni dei professori universitari di ruolo, degli incaricati e degli assistenti.

I sindacati hanno chiesto fra l'altro: 1) che la disponibilità relativa al riassetto, riguardi il personale in servizio al 1° gennaio 1967; 2) una contrattazione settoriale per quanto concerne incentivazioni e competenze accessorie connesse a speciali condizioni di rischio e disagio, orari di lavoro; 3) un accordo sull'esercizio delle libertà e dei diritti sindacali; 4) un aumento sostanziale della dotazione finanziaria per l'anno 1968; 5) riconoscimento della priorità all'adeguamento graduale del meccanismo della «scala mobile» mediante la maggiorazione delle 40.000 lire mensili.

Il ministro del Tesoro Colombo ha ripetuto che dalle richieste dei sindacati deriverebbe un grosso aumento della spesa, che non può essere accettato in considerazione della situazione del bilancio, degli obiettivi del piano quinquennale di sviluppo e dello stesso impegno dei partiti della maggioranza di non accrescere la spesa corrente oltre determinati limiti. La spesa inoltre si dilaterebbe ulteriormente attraverso negoziati settoriali in favore di questa o quella categoria, qualora si accettasse il principio di lasciare fuori dalla trattativa attuale tutto il problema delle indennità speciali e delle competenze accessorie.

g. f.

Medici dell'Inps, Inam e Inail in sciopero ai primi d'aprile?

Roma, 17 marzo.

(g. f.) I medici dell'Inps, Inam, Inail e degli altri enti previdenziali attueranno uno sciopero generale all'inizio del mese di aprile. La decisione è stata annunciata in una lettera inviata al ministro del Lavoro, Bosco. Nel documento si dice che lo sciopero sarà effettuato se entro il mese di marzo le trattative ancora in corso tra medici e amministrazioni non saranno giunte ad una conclusione.

Nuove agitazioni sono previste in altri settori. Se lo sciopero di tutti i pubblici dipendenti sarà confermato per il 31 marzo, ad esso aderiranno 350 mila lavoratori degli enti locali. In caso contrario la categoria si asterrà dal lavoro per 48 ore nei primi giorni di aprile.

In settimana riprenderanno le trattative per il contratto dei lavoratori del commercio.

CRONACA CITTADINA

Trecento lettere d'amore

Il clima di Torino non è così «bastardo»

Come in tutte le città continentali l'inverno è lungo e l'estate breve - Ma il fastidio maggiore è lo «smog» della città industriale - Affettuose testimonianze da ogni parte d'Italia

Martedì «*Specchio dei tempi*» ha accolto la lettera di una giovane signora che dal giorno del suo matrimonio con un torinese, 13 anni fa, è costretta a subire il clima «bastardo» della città. La lettera era certo frutto di un'esasperazione momentanea e rappresentava lo scatto d'impazienza di chi, abituato a un altro sole, si trova oppresso da alcune giornate uggiose e tristi. Ora il vento ha spazzato il [illegible] e su Torino splende da parecchi giorni un glorioso sole primaverile; in collina fioriscono le primule, nei giardini spuntano tenere gemme.

I giorni e il tempo negli ultimi 13 anni

Anni	Sereni	Misti	Nuvolosi
1954	170	124	65
1955	181	101	83
1956	186	88	100
1957	150	85	130
1958	146	88	130
1959	148	63	154
1960	120	81	159
1961	126	113	126
1962	100	131	134
1963	75	97	193
1964	105	110	151
1965	95	129	141
[illegible]	102	108	154
Totale	1710	1319	1720

In realtà il clima di Torino non è ottimo e non è l'ideale. Ma è passabile e non dei peggiori: 1710 giorni di sole in 13 anni non sono poi così pochi. Certo, rispetto a Napoli o a Palermo l'inverno è lungo e rigido, l'estate breve e calda come si addice a ogni clima continentale. Tuttavia, grazie alle Alpi e alle colline, queste caratteristiche di attenuano. L'anno scorso la temperatura più bassa è stata di 5 gradi sotto zero (il 18 gennaio), la più alta di 34 gradi (la vigilia di Ferragosto).

E la nebbia? Sarebbe un fenomeno trascurabile se non fosse aggravato dallo «smog». Si tratta, come tutti sanno, dell'inevitabile scotto pagato al progresso industriale e Torino è la più industrializzata di tutte le città italiane, prerogativa a cui deve il suo benessere oltreché l'oscurarsi del suo cielo. Contro lo «smog» per ridurne gli effetti sgradevoli e nocivi è in atto una severa campagna. La situazione migliorerà, il sole potrà essere meno pallido. Comunque Torino non è Milano e lo «smog» di Milano è stato persino messo in musica.

La lettera ha provocato una tempesta di risposte. Potremmo intitolarle «*Amore per Torino*». Perché i torinesi, nativi o di adozione, presenti e lontani hanno mobilitato tutto il loro affetto per Torino, hanno fatto appello a tutta la loro energia. Difendono la città E anche in parecchi nella polemica non manca evitare punte sarcastiche, il coro è mirabilmente accordato, persino patetico. Tocca tutte le corde: da quelle del sentimento a quelle della logica.

Gente che ha vissuto a Torino e se n'è allontanata: «*Vivo a Cagliari, che è la mia città, perennemente allagata di sole, ma ho fatto a Torino tutti gli studi e ho una stragente nostalgia del freddo, del suo cielo imbronciato, della nebbia che batte alle finestre delle case. Sono sette anni che mi batto per tornarci, regalerei la mia porzione di sole a chi la volesse; supplico, spero, dispero, scrivo. Ci riuscirò? Ma se ogni sforzo risultasse vano, certamente la mia vecchiaia la trascorrerò nell'antica capitale d'Italia*».

Ragazze che hanno lasciato il Sud per sposarsi a Torino: «*Sono di Reggio Calabria, il sole di Torino è più che bastante e il ricordo del sole perennemente cocente della mia terra natia mi fa passare la voglia di tornarci anche per un giorno*».

Meridionali che hanno trovato a Torino lavoro e felicità: «*Perché non si vive di sole, ma di pane*». Fiorentini e romani, marchigiani e pugliesi per i quali «*la nebbia non si è mai* [illegible] *dalla città dov'è nato e l'adora*: «*Lo sapete perché in questi giorni non studio? Perché dalla mia stanza vedo svettare punte candide e la collina ammantarsi di verde. Perché il sole inonda le strade e perché Torino è bella, bella, bella*». Ci sarebbe da riempire parecchie colonne di frasi come queste; e anche della melanconia di chi, nato a Torino, è ora costretto a starne lontano «*in un'altra città, che è simpatica, cordiale e col clima più dolce. Ma chi mi restituisce i dolci tramonti dell'autunno, il clima che rinvigorisce e rende tenaci?*».

Era naturale che Torino trovasse difensori tra i vecchi cittadini, ma i più accaniti li ha reclutati tra i nuovi. E questo è segno di una fusione feconda e generosa. Chiudiamo con una di queste dichiarazioni d'amore: «*Noi, torinesi di adozione, che amiamo questo clima per bastardo che sia e non siamo venuti a vivere qui per goderci il sole, ma per rimboccarci le maniche e lavorare sodo, noi diciamo viva Torino, simpatica, bella, gentile, talvolta sonnolenta e sempre meravigliosa città*».

è diventata amica, e lo splendore delle nevi vicine mette nel cuore la gioia di vivere». Due sorelle siciliane, spose a torinesi, che non rimpiangono la loro isola «*perché dove c'è tanto sole purtroppo c'è poco pane*». Così, e anche con maggiore slancio parlano i torinesi adottivi.

Poi ci sono le lodi, ovviamente meno obbiettive di chi

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 15,5
MINIMA	+ 5,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +10,3; pressione 743,7; umid. 48%; cielo quasi sereno. **Previsioni:** poco nuvoloso. **Temperat. a Caselle:** mass. +15; min. +0,4; media +9,4.

In due giorni 50 mila visitatori al Salone delle Arti Domestiche

Forti acquisti fatti da rappresentanti di grandi magazzini francesi, svizzeri e tedeschi - Novità in ogni settore

Nei primi due giorni di apertura, il IV Salone delle Arti Domestiche è stato visitato da 50 mila visitatori. Una cifra eloquente sull'interesse della manifestazione; ma ancora più significativa è la presenza, fra questi visitatori, di persone altamente qualificate nel settore commerciale. Sono infatti giunti al Salone alcuni direttori di catene di grandi magazzini francesi, svizzere e tedesche. Quasi tutti hanno rinviato la loro partenza per continuare la visita oggi.

Questi direttori hanno già fissato parecchi ordini, nel settore dell'artigianato, ad esempio, in quello dei mobili in stile e dei fiori artificiali. Un esponente di una catena di grandi magazzini della Germania Occidentale ha dichiarato di non avere mai visto dei fiori di plastica così perfetti come quelli presentati alla rassegna torinese.

Il pubblico, come già era accaduto l'anno scorso, ha dimostrato un grande interesse per la Mostra-Mercato dell'antiquariato, nella quale, come si sa, sono esposti oggetti antichi, con autenticità garantita, i cui prezzi vanno dalle poche decine di migliaia di lire ad alcune centinaia di migliaia. Numerose sono già state le vendite, subito rimpiazzate da altri oggetti (anche questo è un aspetto curioso e attraente del Salone); tra le altre cose vendute, citiamo: una porta genovese del '300 per 190 mila lire, una credenza spagnola 100 mila, un timone di veliero 80 mila, un'icona russa 120 mila, un quadretto di Telemaco Signorini 170 mila.

Elementi di grande attrattiva sono le collezioni presentate nei 16 *stands* dell'«Invito al collezionismo» e le 14 tavole del Soroptimist Club che svolgono il tema «Oggi riceviamo così». Al Salone delle Arti Domestiche ci sono gusti per tutti i palati, risposte per tutte le esigenze: c'è l'arte, la raffinatezza (il grande antiquariato meriterebbe un discorso tutto per sé), c'è la tecnica e la praticità. La casa vi è sviscerata in tutte le sue componenti: arredamento, elettrodomestici, casalinghi, gastronomia.

Il prezzo del biglietto è stato unificato in lire 500 con validità per la Mostra della Gastronomia, nel V padiglione. Gli orari di apertura sono i seguenti: Salone delle Arti Domestiche: feriali 9,30-12,30, 14,30-23,30; festivi 9-23,30. Mostra della Gastronomia: feriali 9,30-23,30; festivi 9-23,30.

Oggi Nenni arriva a Torino Domani parlerà all'«Alfieri»

Alle 10,30, sulla situazione politica interna ed estera

L'on. Pietro Nenni, vice presidente del Consiglio dei ministri e presidente del partito socialista unificato, giunge oggi a Torino. L'arrivo è previsto all'aeroporto di Caselle nel primo pomeriggio.

Il *leader* socialista verso sera si incontrerà con i dirigenti torinesi del psu nella sede della federazione in corso Palestro. Domani alle 10,30 l'on. Nenni pronuncerà all'Alfieri un discorso sulla situazione politica interna e internazionale. Per l'occasione giungeranno a Torino i dirigenti socialisti ed i parlamentari del partito socialista unificato del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'inchiesta sul bimbo morto dopo un intervento

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso della clinica San Paolo

La sentenza conferma il provvedimento di chiusura ordinato dal medico provinciale - Seconda indagine: fuggito all'estero il chirurgo ricercato per la morte della sposa di 23 anni?

La clinica «S. Paolo», dove il piccolo ricoverato Giorgio Ferro, di 5 anni, morì per una grave emorragia dopo un intervento chirurgico all'appendice, non sarà riaperta prima del 20 maggio. Questa è la scadenza del provvedimento di chiusura preso il 20 febbraio, per un periodo di tre mesi, dal medico provinciale dott. Gaglio.

Una inchiesta ha stabilito che il bimbo era rimasto senza altra assistenza che quella della suora caposala nelle dodici ore dopo l'operazione, fino al momento della morte. «Ritengo estremamente grave — ha detto il medico provinciale nella motivazione dell'ordinanza — l'aver lasciato una semplice suora arbitra di valutare i sintomi del decorso operatorio».

Contro il provvedimento di chiusura, il proprietario della clinica, dott. Aldo Barozzi, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato tramite l'avv. Pulvirenti di Roma. E, poiché una decisione sul ricorso difficilmente avrebbe potuto aversi entro tre mesi, ha chiesto anche la sospensione dell'ordinanza del medico provinciale fino alla sentenza definitiva.

Due, soprattutto, gli argomenti addotti. Primo: mentre per l'autorizzazione di apertura di una clinica è richiesto il parere del Consiglio provinciale di Sanità, quest'organismo non è stato interpellato per il provvedimento di chiusura. Secondo: il regolamento della clinica, approvato dal medico provinciale, non comporta l'obbligo di fornire assistenza medica, ma semplice assistenza infermieristica.

«Se questa argomentazione fosse valida — ha detto il dottor Gaglio — verrebbe a mancare la principale garanzia in base alla quale è autorizzato l'esercizio delle case di cura: vale a dire la responsabilità della direzione sanitaria». Condividendo questo parere, il Consiglio di Stato ieri ha respinto la richiesta di sospensiva.

* *

Da dieci giorni i due medici e l'ostetrica ricercati per la morte della giovane sposa sottoposta a pratiche illecite sono latitanti. La donna, Luciana Insalata in Moiso, 23 anni, era stata ricoverata all'ospedale il 26 febbraio, in condizioni disperate. Aveva confessato di essersi rivolta al dott. Gian Vittorio Marchisio, 57 anni, via Manzoni 19, che era stato assistito dall'anestesista Domenico Giordano, 42 anni, corso Massimo D'Azeglio 106 e dall'ostetrica Lucia Bianco Casetti, 59 anni, via Nizza 161.

L'8 marzo il procuratore aggiunto della Repubblica dott. Jannelli spiccava ordine di cattura contro i tre accusati per «procurato aborto». Ma erano già scomparsi. I carabinieri hanno cercato il Marchisio a La Spezia, dove è nato ed ha parenti ed amici, e in Riviera, dove possiede un alloggio. Non l'hanno trovato. Poi hanno accertato che tre giorni prima dell'ordine di cattura aveva chiesto e ottenuto un documento per l'espatrio: ritengono quindi che si trovi all'estero.

Un bollettino di ricerche, con le fotografie e i connotati dei tre ricercati, è stato inviato da carabinieri e polizia a tutti i posti di frontiera. Dal 10 marzo, con la morte di Luciana Moiso, la loro posizione si è aggravata. L'ordine di cattura parla ora di «procurato aborto seguito da morte»: un reato che prevede nel massimo, con le aggravanti, la pena di 16 anni di reclusione. Un limite che rende obbligatoria la carcerazione preventiva.

La tesi difensiva, avanzata dai legali, è che Luciana Moiso aveva già tentato di procurarsi l'aborto con mezzi chimici: «L'avvelenamento del sangue che l'ha uccisa non può essere attribuito all'intervento chirurgico, ma a sostanze tossiche introdotte precedentemente nell'organismo». Perciò al dott. Marchisio non restava che praticare un intervento estremo, diretto soprattutto a salvare la paziente.

Se questa tesi è vera, lo diranno tra qualche giorno i periti che hanno eseguito l'autopsia. La magistratura ha posto loro due quesiti: se è vero che c'era stato un precedente tentativo di aborto con mezzi chimici e se sussiste, tra l'intervento praticato dal dott. Marchisio e la morte, quello che i giuristi chiamano «nesso di causalità materiale» cioè uno stretto rapporto di causa ed effetto.

Luciana Insalata Moiso e il dr. Gian Vittorio Marchisio

Arrestato per una rapina alla donna che sfruttava

Per strapparle la borsetta l'aveva percossa a calci e pugni

Una pattuglia della Squadra Mobile notava la scorsa notte alle 2 una donna che piangeva disperata in piazza Fontanesi; aveva il volto tumefatto e la bocca imbrattata di sangue. Agli agenti raccontava di essere stata aggredita, percossa e rapinata della borsetta, nella quale erano i quattrini guadagnati nella serata, e alcune polizze di pegno per oggetti d'oro depositati al Monte di Pietà.

Alma Vercelli, 28 anni, via Borgo Dora 25, raccontava: «Ero ferma all'angolo della via: un uomo mi si è avvicinato e ha tentato di strapparmi di mano la borsetta. Mi sono difesa e mi ha colpita a pugni. Sono caduta a terra e mi ha calpestato le dita; quando è riuscito a prendermi i soldi è scappato». La donna veniva accompagnata all'ospedale Maria Adelaide e medicata. In questura ripeteva ciò che le era accaduto, ma si mostrava reticente nel fornire i connotati del suo aggressore.

Infine confessava. L'uomo che l'aveva rapinata era il suo sfruttatore: Antonio De Bernardin Stadoan, 28 anni, via Borgo Dora 25. A casa non c'era. Ieri mattina gli agenti De Muru e Fasciana lo rintracciavano in un bar di Porta Palazzo. Il sostituto procuratore dott. Toninelli lo ha fatto arrestare per rapina, sfruttamento e lesioni.

Atroce sciagura in una azienda di Lucento

Il direttore di una fabbrica muore schiacciato fra una gru e un camion

Dirigeva le operazioni di avvicinamento dei due veicoli - All'improvviso, il piede dell'autista ha slittato sulla frizione e la gru è balzata indietro - La vittima, 61 anni, era anche amministratore di stabili

A Nichelino: scolaro ha una gamba stritolata da un autocarro

Atroce disgrazia in un'azienda di Lucento; il direttore è rimasto schiacciato tra due veicoli mentre controllava un'operazione di trasbordo. La vittima è il rag. Luciano La Monica, 61 anni; abitava in corso Francia 91 con la moglie e due figli.

Il rag. La Monica era da molti anni collaboratore dell'industriale Giuseppe Calabrese, che a Bari ha uno stabilimento per la costruzione di serbatoi per autocisterne e cassoni per camion. I recipienti vengono trasferiti dalla città pugliese a Torino, per essere montati sugli autocarri nella filiale di via Lucento 82 bis. La dirigeva il rag. La Monica.

Ieri, verso le 13,45, l'autista Celeste Sovereto, 29 anni, di Bari, azionava una grossa autogrù. Doveva accostarsi, in retromarcia, ad un autotreno per agganciare un cassone e trasbordarlo sul telaio di un camion. Il rag. La Monica si era portato tra i due veicoli per guidare il Sovereto. All'improvviso il piede dell'autista è scivolato dal pedale della frizione, la gru ha avuto un sobbalzo all'indietro ed ha imprigionato il La Monica contro la fiancata del camion, sfondandogli il torace. Lo sventurato si è accasciato con un rantolo, mentre l'autista, colto da collasso, doveva essere trasportato a braccia nello stabilimento.

In aiuto del direttore è accorso uno dei dipendenti, Michele Pizzitelli, 25 anni, che ha adagiato il ferito sui sedili di un'auto e si è diretto a tutta velocità verso l'Astanteria Martini. Il rag. La Monica è morto durante il tragitto.

Sul luogo della sciagura si è recato un sottufficiale del commissariato della Madonna di Campagna, per l'inchiesta. Sulle modalità del mortale incidente non esistono dubbi, tuttavia l'interrogatorio del Sovereto ha dovuto essere rinviato a causa del trauma psichico dal quale non si è ancora riavuto.

Il rag. La Monica era conosciuto come persona facoltosa. Era proprietario di immobili e di alloggi nella nostra città, che amministrava personalmente con l'ausilio di una segretaria, in un ufficio di corso Francia 100, quasi di fronte all'abitazione.

* *

Uno scolaro di 7 anni, travolto da un camion mentre rincasava, è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette: forse dovrà essergli amputata una gamba. Si chiama Claudio D'Amicis, abita a Nichelino, in via Palestrina 7, col padre Pietro, 44 anni, muratore, la madre Gregoria e tre fratelli. La sciagura è accaduta ieri pomeriggio, in via Juvarra, a duecento metri dalla sua abitazione.

Sono le 17,15. Claudio, che frequenta la prima elementare alla De Amicis, esce da scuola. Ad attenderlo c'è il fratello Leonardo, 13 anni, studente. I due ragazzi si incamminano tenendosi per mano lungo via Juvarra: una strada percorsa da traffico intenso e priva di marciapiedi, affollata di scolari che rincasano allegri e sbadati.

Claudio e Leonardo hanno percorso la prima parte della strada quando, alle loro spalle, arriva un camion, guidato da Giovanni Barale, 34 anni, abitante a Stupinigi. Racconta l'autista: «*Il ragazzo si è spostato all'improvviso verso il centro della via ed è finito sotto le ruote. Ho frenato, ma era troppo tardi*». Leonardo afferma che il fratellino gli è sgusciato di mano, come se avesse ricevuto una spinta. «*Ho sentito uno strattone al braccio; Claudio ha lasciato la mia mano ed è caduto. L'ho visto a terra, con una gamba imprigionata sotto una ruota e tanto sangue intorno*».

Terrorizzato, Leonardo è corso a casa urlando. I genitori si sono precipitati sul luogo dell'incidente. Claudio era già stato portato alle Molinette: il prof. Beccaria, con un intervento chirurgico durato oltre due ore, ha tentato di salvargli la gamba spappolata. Le condizioni del ferito sono gravi.

Luciano La Monica, 61 anni

Una protesta contro l'Inps

I sindacati chiedono di sveltire le pratiche delle pensioni

I direttori degli istituti di patronato ed assistenza sociale delle Acli e dei sindacati si sono riuniti ieri presso l'Istituto nazionale della Previdenza sociale con i dirigenti della sede torinese ed alcuni ispettori centrali. E' stato esaminato il funzionamento dell'Istituto, in seguito alle proteste dei lavoratori circa «*la lentezza con cui vengono portate a termine le pratiche. Per le pensioni, ad esempio, occorrono in media dai 12 ai 15 mesi durante i quali il lavoratore non ha assistenza mutualistica*». Inoltre le maggiorazioni per i coniugi a carico, accordate nel '65, sono state applicate finora soltanto a una parte dei 120 mila aventi diritto.

Al termine dell'incontro, i direttori dei patronati hanno votato un ordine del giorno. Nel documento si afferma che «*il disagio è dovuto al fatto che il personale della sede torinese non è adeguato al crescente numero degli assicurati*». Inoltre bisogna snellire il funzionamento dei servizi troppo «burocratizzati» ed effettuare «*il decentramento periferico*». I direttori dei patronati invitano «*i parlamentari ed i dirigenti dell'Inps a promuovere i provvedimenti necessari per normalizzare con urgenza una situazione divenuta ormai insostenibile*».

Un automobilista condannato a otto mesi per direttissima

Nell'incidente morì il guidatore dell'auto investita

E' stato processato per direttissima dalla prima sezione del Tribunale (pres. Donzelli, p.m. Toninelli, canc. Bardi) l'automobilista Carlo Re, 51 anni, di Ponte Dell'Olio, residente a Gassino in via Palestro 13. Lunedì, verso le due, all'incrocio con corso Regina non dava la precedenza ad una «1100» che arrivava sulla destra, condotta dall'impiegato della Fiat Giuseppe Casamassa, 34 anni, via Tarino 8. La «1100», investita in pieno, si rovesciava schiantandosi contro due alberi. Il Casamassa moriva all'ospedale.

Dopo l'incidente il Re, che appariva sconvolto, scambiava qualche parola con uno dei soccorritori, Giovanni Cimò, e quindi si allontanava dicendo: «Ho fretta, debbo andare».

Veniva arrestato il giorno dopo dai carabinieri nella sua abitazione di Gassino e rinviato a giudizio per omicidio colposo, omissione di soccorso, mancata precedenza.

Ieri, difeso dall'avv. Cambiano, il Re ha detto: «Ho calcolato male le distanze nell'incrociare la 1100. Non è vero che sono scappato. Ma non stavo bene e ho pregato due testimoni di occuparsi loro del ferito».

Interviene il p. m. dott. Toninelli: «In quelle condizioni era molto meglio che fosse rimasto a casa a curarsi, invece di andare in giro di notte».

Il Re aggiunge di aver dato egli stesso ad uno dei soccorritori il numero di targa della sua auto: «Non avevo alcuna intenzione di sottrarmi alle mie responsabilità».

Il p. m. ha chiesto 1 anno e 10.000 lire di multa. Il Tribunale ha condannato il Re ad 8 mesi per l'omicidio colposo e a 10.000 lire di multa per la mancata precedenza, assolvendolo dall'accusa di omissione di soccorso. Per il momento non è stata concessa la condizionale perché il certificato penale dell'imputato non è ancora pervenuto. Il Re comunque afferma di essere incensurato.

Specchio dei tempi

«La Sicilia non è mafiosa, come la Sardegna non è un covo di banditi» - Vivisezione (informa un ex infermiere) Dove finirà il teschio di Carlotta Marchionni? - Vi aspettiamo! - Anche i morti di Pino fanno pena - Fiducia

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«La mia vuol essere una precisazione all'anonimo autore della lettera, apparsa il 15 marzo in codesta rubrica ed avente per tema la cosiddetta mafia. Il lettore, reduce dall'America, si è indignato per le critiche che sono state mosse dall'on. Macrì alla Tv a proposito de "Il mafioso" di A. Sordi. Non so da che parte d'Italia provenisse quel grido di indignazione, ma vorrei invitare l'autore a ridimensionare le sue idee sulla mafia, che non è il segno caratteristico né della Sicilia, né dell'Italia, con buona pace dei suoi amici d'America che gli hanno fatto provare "pena e vergogna".

«La Sicilia non è mafiosa, così come la Sardegna non è un covo di banditi. L'indignazione dei siciliani (compresa quella dell'on. Macrì) e dei sardi diventa legittima quando, generalizzando con cattiveria, si fa diventare fatto di costume ciò che è soltanto, purtroppo, il triste fenomeno di qualche zona. Non alludo al film di Sordi, ma a tanta gente la quale prova un gusto matto quando può parlare, scrivere, fare film e documentari, tendenti a presentare la Sicilia a fosche tinte, gonfiando, per ignoranza o per cattiveria, fatti di cronaca che sono soltanto degli isolati atteggiamenti di piccola, comune delinquenza.

«Con ciò non voglio dire che la Mafia non esiste. C'è, purtroppo, c'è! Ma bisogna solo mettersi d'accordo sul come e dove trovarla, perché, per dirla con L. Sciascia, "*l'Italia è un così felice paese che, quando si cominciano a combattere le mafie vernacole, vuol dire che già se ne è stabilita una in lingua...*". Mi creda, anonimo "caro", più sono i mafiosi non bisogna per forza portare baffi e lupara ed essere nati in Sicilia».

prof. Giuseppe Di Bernardo
(Un siciliano non mafioso)

Un lettore ci scrive:

«Due illustri clinici, — leggo su "*La Stampa*" di alcuni giorni or sono — in una dotta dissertazione sulla vivisezione, affermano la perfetta liceità morale di tale pratica, e dicono l'opinione pubblica male informata circa il trattamento imposto agli animali.

«Quale ex dipendente di ospedale ove si praticava su vasta scala la sperimentazione sugli animali, a tal riguardo, ne ho viste di cotte e di crude. Le povere bestie non vengono di certo trattate con carezze e zuccherini, come qualcuno vorrebbe far credere.

«Ad una mia domanda perché spesso non si anestetizzava il soggetto-cavia, un famoso professore mi rispose: "Perché dobbiamo vedere la reazione dell'organismo allo stato naturale". Chiaro no? A che servo allora la legge che impone l'anestesia in tutti i casi? Su quali basi morali, poi, si reggono tali esperimenti?

«Certamente su una morale fatta ad esclusivo nostro uso e consumo, per cui l'uomo, per sua viltà e paura, non esita, pur di allontanare la morte e la sofferenza, ad infliggere i più orribili tormenti ad altre creature che come noi soffrono, e che forse alla luce di una verità assoluta hanno lo stesso nostro diritto alla vita».

Aldo Bellotti

Una lettrice ci scrive da Chieri:

«Caro e benefico "*Specchio dei tempi*", durante la mia consueta visita al cimitero di Torino, volli passare a visitare la tomba della grande e gloriosa artista dell'800 Carlotta Marchionni, rievocata recentemente dalla Rai, l'8 marzo, sul III programma: "Processo alla Compagnia Reale Sarda" e, quale non fu il mio disappunto nel vedere infisso sulla tomba il cartello del Municipio, il quale avverte che, se entro un dato termine nessuno si farà vivo, nei riguardi della tomba, questa verrà espropriata. Dove andranno le salme in essa racchiuse? Sono le salme che la grande Carlotta, con tanto amore e devozione, volle con sé, le salme dei suoi congiunti e della sua maestra, la signora Malfatti.

«In sua memoria, nulla può fare il Municipio, verso colei che fu anche la maestra della grande Adelaide Ristori? Ho voluto segnalare a questa simpatica e benefica rubrica il caso suindicato, certa che vorrà prenderlo in esame. E grata sin d'ora ringrazio. In nome anche di tanti simpatizzanti».

B. Nodarè

Un gruppo di scolari ci scrive da frazione Riviere di Acqui:

«Siamo gli alunni della frazione Riviere, una località a pochi chilometri dalla graziosissima cittadina di Acqui Terme. Il giorno 8 aprile parteciperemo con la nostra signora Maestra alla gita scolastica al Sestriere organizzata dalla insegnante fiduciaria delle Scuole di Melazzo.

«Al ritorno abbiamo in programma una sosta a Torino. Possiamo esprimerti, caro "*Specchio dei tempi*", il nostro desiderio?

«Eccolo: vorremmo visitare la Redazione del tuo giornale, il quotidiano più importante del nostro magnifico Paese. Potremo così custodire nel nostro cuore il ricordo di una giornata veramente indimenticabile. Grazie, amico carissimo, se potrai accontentarci.

«Aspettiamo con ansia la tua risposta. In attesa gradisci per te e per tutti i tuoi preziosi collaboratori il saluto più affettuoso dai dodici scolaretti della frazione Riviere.

«Per tutti:

Giorgio Tornato
alunno della classe V

Un lettore ci scrive:

«Ho letto sul vostro quotidiano dell'acqua che bagna i poveri morti di Novara. Andate a vedere nel camposanto di Pino Torinese e anche lì l'acqua si infiltra nelle casse, e in abbondanza. Fa pena. Grazie se potrete interessarvi anche di questo caso».

Antonio Ferrari

Una lettrice ci scrive da Bolzano:

«A "*Specchio dei tempi*". Ti invio per il tuo "fondo" 50.000 lire per fare del bene a chi ne ha bisogno, fiduciosa nella tua buona amministrazione».

Una tua fedelissima lettrice di Bolzano

Allegato: Assegno Italcasse D 41.382.851 — non trasferibile.

In 22ª pagina: **Altre notizie della cronaca**

La cartoleria bruciata

In memoria di Costantino Rossi - Circolo del Bridge L. 17.500; L. B. in memoria dei miei defunti 3000; Nina 2000; Gesù protegga sempre il mio papà 1500; N. N. 1000; N. N. 1000; Marina 1000.

Totale L. 28.000; totale precedente lire 819.000. Totale generale L. 845.000.

Una giornata di sciopero nell'azienda Magnadyne

In agitazione i commessi

I 200 impiegati della Magnadyne di via Avellino hanno effettuato ieri una giornata di sciopero. L'agitazione è stata promossa dai sindacalisti «*perché l'azienda non ha ancora applicato gli aumenti previsti dal contratto di lavoro*».

— I tre sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato all'Associazione commercianti lo sciopero dei commessi per la settimana di Pasqua. In una nota i sindacalisti protestano «*per la intransigenza dei datori di lavoro di fronte alle paghe umilianti dei loro collaboratori*». Ricordano che «*l'ultimo contratto provinciale risale al gennaio del '62 e prevede minimi di retribuzione già allora insufficienti. I commessi a Milano — informano — percepiscono dalle 15 alle 20 mila lire mensili in più dei commessi torinesi*».

Suora del manicomio e due infermiere accusate della morte d'una ricoverata

In Tribunale - La vittima, approfittando che mancava la sorveglianza, entrò nella vasca da bagno e fu investita da un getto d'acqua a 80 gradi

Altro episodio: automobilista picchiato perché va adagio

Si è iniziato ieri in Tribunale il processo a una suora e a due infermiere dell'ospedale psichiatrico di via Giulio, accusate di avere causato «per colpa» la morte di una paziente. Imputate sono suor Maria Giuliana (Domenica Tallone, 59 anni); Fernanda Zampolli, 37 anni, via Cappelli 90; e Maria Gallo, 28 anni, di Valdellatorre.

L'episodio è avvenuto il 20 settembre '63. Maria Gilardi, 75 anni, ricoverata nel reparto «sorvegliate speciali», approfittò di un momento in cui è sola, si dirige verso il bagno (hanno dimenticato la porta aperta) entra nella vasca e aziona il rubinetto dell'acqua calda; viene investita da un getto a 80 gradi. Con alte grida la sventurata si accascia, mentre l'acqua bollente la ricopre. Muore poco dopo per collasso cardiaco.

La magistratura, informata dalla direzione dell'ospedale, ha rinviato a giudizio la suora caporeparto e le due infermiere. Secondo l'accusa, sono colpevoli di non avere controllato che le porte dei bagni fossero chiuse a chiave. La suora è anche ritenuta responsabile di avere distratto le infermiere addette alla sorveglianza incaricandole di asciugare l'acqua che aveva invaso il refettorio.

Il processo è stato rinviato per l'assenza dovuta a malattia di suor Maria Giuliana.

* *

Nuovo episodio di teppismo stradale: un professionista è stato preso a pugni da un automobilista «che aveva fretta». E' accaduto l'altra sera in corso De Nicola angolo corso Umberto.

Il rappresentante di prodotti chimici, dott. [illegible] Rivero, 38 anni, via Massena 94, rincasava sull'utilitaria appena ritirata dalla filiale. Ha raccontato: «Dovevo procedere adagio e mi ero inserito nella corsia di sinistra, perché intendevo svoltare all'incrocio. Dietro di me è sopraggiunta una "500" guidata da un giovane con accanto una ragazza e ha cominciato a suonare il clacson. Gli ho fatto segno che sarei svoltato subito e ho proseguito».

Arrivato all'incrocio, il rappresentante si è fermato per dare la precedenza. Ma la «500», con stridio di freni si è bloccata davanti a lui: il guidatore è sceso, ha spalancato la portiera del Rivero e gli ha appioppato un paio di pugni. Poi è risalito sulla «500» fuggendo. Il Rivero ha rilevato i numeri della targa dell'aggressore poi si è recato al Mauriziano dove l'hanno medicato e giudicato guaribile in tre giorni. Ieri ha presentato denuncia alla polizia assistito dall'avv. Badellino.

Sparatoria in corso Novara catturati 2 contrabbandieri

Alle 20 di ieri, in corso Novara, agenti della Tributaria hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria per bloccare due contrabbandieri che viaggiavano su un'auto carica di sigarette. Li inseguivano da quando erano usciti dall'autostrada e si erano diretti verso il centro a forte velocità: li avevano più volte affiancati con la loro «Giulia», ma i fuggiaschi erano riusciti a sottrarsi alla cattura con spericolate manovre.

In corso Novara angolo corso Palermo l'auto dei contrabbandieri è finita contro il marciapiede e si è fermata. I due occupanti sono balzati a terra e si sono dati alla fuga. Allora gli agenti hanno sparato in aria e soltanto a questo punto i due si sono arresi.

Cosparsi gli abiti con acqua ragia si appicca il fuoco e brucia viva

Una donna di 54 anni, dimessa dal manicomio la scorsa settimana - Già 5 anni fa aveva tentato di uccidersi con lo stesso sistema - Il dramma in via Aquila

Orribile suicidio di una donna che si è appiccata fuoco ai vestiti dopo averli cosparsi di acqua ragia. Si chiamava Rosaria Norfo, 54 anni, abitava con la sorella Anna, di 58 anni, in un piccolo alloggio al piano rialzato di via Aquila 6. Da alcuni anni ammalata, era stata parecchie volte in manicomio. Nel '62 aveva tentato di uccidersi.

Anche allora bruciandosi viva. Ma la sorella era rincasata in tempo, aveva soffocato le fiamme con una coperta e portato Rosaria all'ospedale. Era guarita dopo cure lunghe e dolorose, il volto e le mani deturpati dalle cicatrici. Doveva portare guanti, nascondere il viso in uno scialle. Sempre triste, inquieta. Diceva alla sorella: «Meglio se fossi morta. La vita non è per me».

Dopo una nuova crisi era stata ricoverata a Villa Cristina e dimessa sette giorni fa apparentemente guarita. Ma Anna non si fidava a lasciarla sola. Usciva soltanto per fare la spesa. Poi rientrava per tenerle compagnia. Passavano le giornate insieme, guardando dalla finestra socchiusa il traffico della strada.

Ieri alle 10 Anna è andata al mercato. Un'ora dopo era a casa. La porta dell'alloggio era chiusa dall'interno, Rosaria non rispondeva. Preoccupata ha telefonato al fratello Mauro, 68 anni, via Ascoli 2, che ha sfondato la finestra della cucina. L'appartamento era invaso dal fumo. I mobili dell'anticamera bruciavano. Rannicchiata vicino alla porta Rosaria, gli abiti ancora in fiamme. Si era data fuoco nel bagno, poi, forse pentita, si era trascinata nell'altra stanza per invocare soccorso. Le forze l'avevano abbandonata prima che riuscisse ad arrivare al pianerottolo.

I due fratelli le hanno gettato addosso coperte, e secchi d'acqua. Hanno chiamato il medico. Ma Rosaria era già morta, carbonizzata.

STORIA DELLA GENTE COMUNE

Vita nel Medioevo

E' ancora diffuso, ma sta perdendo terreno, un certo modo di concepire e scrivere la storia: da un lato, la narrazione dei grandi avvenimenti, il ritratto dei personaggi famosi; dall'altro, il risvolto minuto e prosaico di quei fatti e di quegli uomini, l'umile vita di tutti i giorni. Accanto alla *histoire*, la *petite histoire*: tanto solenne e paludata la prima, quanto frivola e futile la seconda, e scivolante nel romanzato e nel pettegolo, per uno svago dilettantesco e ozioso.

Ma non da oggi si avverte che c'è un altro modo, assai più legittimo e serio, d'intendere e raffigurare la storia della gente comune, la *vie quotidienne* del passato. Questo modo nasce dall'intuizione del valore che assumono, nella storia degli uomini, il lento evolversi dei rapporti sociali, il lavoro e gli scambi, le credenze e i sentimenti diffusi, il costume. Ne scorgiamo già i segni in talune movenze della storiografia ottocentesca. Si pensi all'entusiasmo del giovane Augustin Thierry, sprofondatosi nello studio dei Franchi, o alla teoria della *résurrection* di Michelet, al suo estatico rapimento nelle sale semideserte degli Archivi nazionali, quando pareva che le ombre finite del passato si levassero, con i loro volti e le loro voci, dai registri polverosi.

Ma è soprattutto in tempi più vicini a noi, col diffondersi della storiografia economica e sociale, con la visione della storia non più *dall'alto*, ma *dal basso*, con l'importanza riconosciuta ai movimenti di massa, all'ambiente, alle reali condizioni della produzione e del commercio, che lo storico ha cominciato a guardare attento le fatiche e le lotte degli uomini oscuri. Ad essi andava la simpatia di uno storico come Georges Lefebvre, specialmente a quelli che, nei secoli, avevano foggiato nuovi utensili, inventato nuove tecniche, e consolato le antiche miserie e che, con generosa abnegazione, si erano sacrificati per qualcosa che trascendeva le loro grame esistenze e fioriva in una comune civiltà. Questi uomini, egli diceva, sono «la luce della storia».

L'importante, in siffatta storiografia economico-sociale, è non perdere mai di vista gli uomini reali, con i loro interessi e le loro passioni. Luigi Einaudi, che non era solo un economista ma aveva un acuto senso della storia, ha più volte messo in guardia contro chi, affascinato dalle parole astratte, dai concetti generali, dalle categorie (borghesia, capitalismo, precapitalismo o post-feudalismo), trascura gli uomini vivi; e per questo lodava storici dell'economia come Gino Luzzatto o Armando Sapori, che con tanta maestria avevano rievocato le vicende dell'armatore veneziano o la bottega del mercante fiorentino. Per questo, anche, gli era piaciuto, qualche anno fa, il libro della inglese Iris Origo sul mercante di Prato Francesco Datini: un libro «di storia vera, seria, non romanzata», che possiamo leggere con gusto nella bellissima traduzione di Nina Ruffini.

Studi di tal fatta, basati su documenti interpretati con sagacia, e nati da un'autentica commozione umana, dall'intelligenza piena della realtà, purtroppo non abbondano in Italia. Uno dei nostri migliori storici scomparso di recente, Giorgio Falco, aveva il segreto di queste sàpide e dotte rievocazioni di vita vissuta: e ci basti qui ricordare le sue pagine sulla vita di Portovenere nel Duecento, risuscitata con acume critico e anche magistero d'arte dal cartulario del notaio Giovanni di Giona.

Questi studi sono invece frequenti in Francia e in Inghilterra, perché, evidentemente, attecchiscono su un terreno più propizio del nostro. Così diffuso e anche raffinato è il gusto del pubblico per tale tipo di letteratura storica, che nei detti paesi gli studiosi anche seri non disdegnano di scrivere, oltre ai volumi di originali ricerche, agili e piacevoli libri di storia, se vogliamo, minori (e diciamo minore, solo perché non si propongono di risolvere specifici problemi, ma piuttosto limpidamente riassumono il frutto delle ricerche proprie e altrui, con intenti divulgativi), ma precisi, rigorosi, ben documentati.

Un buon esempio di ciò troviamo nel *Medieval People* di Eileen Power (tradotto di recente presso Einaudi col titolo *Vita nel Medioevo*), una studiosa prematuramente scomparsa, che ebbe una parte di primo piano nella redazione della monumentale *Cambridge Economic History of Europe*. L'autrice qui depone la sua veste di ricercatrice e di insegnante universitaria per scrivere un libretto delizioso: con qualche compiacimento letterario forse di troppo, e qualche indulgenza a un insistito descrittivismo psicologico, ma pieno di garbo, di arguzia sottile, di fresca commozione; e vero da capo a fondo, tutto condotto su documenti di prima mano, registri episcopali, carte notarili, lettere, lapidi, e anche belle e vecchie case.

Ecco, in uno dei *mansi* o fattorie dell'abbazia di Saint-Germain-des-Prés, il contadino Bodo, col suo accanito lavoro nei campi, le sue superstizioni con sedimenti ancora pagani, le feste, i balli, i canti d'amore ribaldi, le fiere e i mercati. Se poco sorprendente è per noi il ritratto di Marco Polo, è invece finissima la rievocazione di Madama Eglentyne, la superiora del convento immortalata da Chaucer nei *Canterbury Tales* e qui puntualmente ritrovata di sui documenti e registri, con la sua cura nel vestire, la sua smania di viaggi, i suoi capricci, i cagnolini, il contorno sbarazzino delle suore. La vita nel convento, accettata più per professione che per vocazione, è vista nei suoi aspetti più minuti, nelle sue miserie e nei suoi momenti di fanciullesca letizia.

Il *Ménagier de Paris* è un testo famoso della fine del Trecento, scritto da un parigino colto e ricco per istruire la giovane moglie. Ma si veda quel che la Power riesce a trarne, per darci il compiuto ritratto di una donna di casa medievale, col suo agio borghese, le sue acconciature, le ricette per la cucina (che farebbero la gioia del nostro Monelli), il lavoro inesausto da mane a sera.

Una delle figure più sbalzate è quella del mercante di lana Thomas Betson, sempre in viaggio tra l'Inghilterra, e l'Emporio a Calais e le Fiandre, alle prese col fisco e con i concorrenti fiamminghi e lombardi (questi ultimi, «dai capelli lucidi, dagli occhi neri e dalle mani gesticolanti», particolarmente temibili per la loro intraprendenza, tanto che riuscivano — secondo l'efficace lagnanza di un inglese di quei tempi — «ad asciugarci il naso con la nostra stessa manica»), e teneramente legato a Katherine, una cuginetta che gli era stata promessa in isposa, e di cui attendeva impaziente il farsi donna, da bambina che era. Le scriveva: «Quando ricordo che sei ancora tanto giovane, e vengo a sapere che non mangi di buon appetito, cosa che ti aiuterebbe moltissimo nella crescita, davvero mi rendi molto triste. Perciò ti prego, mia dolce cugina, se mi vuoi bene, di stare allegra e di mangiare il tuo cibo come una donna».

Inezie, esili frammenti di vita vissuta, o, come dice la Power, pagliuzze d'oro scavate di sotto terra, in una massa di materia opaca. Ma vita vera, che nella sua anonima umiltà ci aiuta a capire meglio l'economia agraria del Medioevo, l'affiorare di nuovi ceti urbani, le condizioni del lavoro, la capitale importanza dell'industria della lana in Inghilterra, le relazioni commerciali nell'Europa occidentale. E' il prezioso retaggio di generazioni e generazioni di uomini oscuri che, per dirla con l'Ecclesiastico, «non hanno lasciato un ricordo; sono morti come se non fossero mai esistiti; e sono divenuti come se non fossero mai nati, e non avessero lasciato figli dietro di sé; eppure la loro progenie resterà per sempre, e la loro gloria non sarà cancellata».

A. Galante Garrone

DOPO LA «RIBELLIONE» DEL 1964 NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA

La nuova industria romena offre un esempio di efficienza e modernità nel mondo comunista

Il governo di Bucarest ha deciso che, in fatto di macchine, l'ideologia non conta, ciò che importa è la qualità - Invece di limitare gli scambi al campo sovietico, ha aperto le porte ai tecnici italiani, francesi, tedeschi, acquistato licenze: ora si avvia a competere, in vari settori, con l'Occidente - La produzione industriale è ormai quasi la metà di quella italiana, e aumenta in fretta - Ma lo sforzo pesa sensibilmente sui lavoratori, e i salari sono bassi, anche se compensati da premi di produttività - Rigorose le punizioni: l'operaio che arriva tre volte in ritardo perde il posto

(Dal nostro inviato speciale)
Bucarest, marzo.

Nei ristoranti e negli alberghi romeni i servizi funzionano come in Occidente. Se ordinate un pranzo al maître dell'Athénée Palace o al cameriere di qualche ristorante in Boulevard Balcescu, potete star sicuri di essere serviti in un tempo relativamente breve, senza le attese esasperanti cui si va inesorabilmente incontro nell'Unione Sovietica dove un pranzo che si rispetti, a causa della lentezza di cuochi e camerieri, finisce sempre per durare quasi tre ore. Se chiedete alla cameriera d'albergo di stirarvi il vestito nel giro di un'ora, non la vedrete sbarrar gli occhi trasecolata come succede in molti altri paesi comunisti dove una simile pretesa suonerebbe assurda e provocatoria, ma sarete accontentati con un sorriso.

Insomma mettendo piede in Romania l'osservatore occidentale ha l'impressione che la ruota dell'economia giri regolarmente; forse con qualche cigolio, ma senza gli stridori e gli intoppi che travagliano molti ingranaggi economici dell'Europa orientale. Non siamo, va da sé, in un paese di antica tradizione industriale. In tutta la Romania, nonostante i progressi di questi ultimi venti anni, spira ancora un'aria di antica civiltà contadina che traspare ad ogni istante dai costumi, dalle abitudini e persino dall'aspetto fisico della popolazione. Ma questo paese agreste, che solo recentemente ha imboccato con impeto la via della industrializzazione, dà la sensazione di aver trovato soluzioni più efficaci, ricette più stimolanti di molti suoi confratelli dell'Est per i quali l'industria costituiva una gloriosa tradizione.

Per rendersene conto basta visitare qualcuno dei nuovissimi complessi industriali fioriti come funghi in questi ultimi anni, per esempio il grandioso kombinat petrolchimico Brazi nei pressi di Ploesti che trasforma in poliesteri, materie plastiche e aromatiche il petrolio di cui è ricco il paese. Fuori del recinto si stende a perdita d'occhio la campagna con le sue piccole, modeste case coloniche, con le sue fangose carrarecce lungo le quali può capitare ancora di veder transitare qualche pastore avvolto nel gran mantello di pelle di pecora; dentro, su una superficie di mille ettari, alti contro il cielo, si levano lucidi grovigli di tubi.

Ma quello che sorprende maggiormente, in questo panorama avveniristico, è l'ordine, la pulizia, il silenzio. Sale e corridoi hanno un nitore quasi americano, certi padiglioni sembrano deserti, tutto è automatizzato, due o tre operai bastano a controllare lunghe file di macchinari mastodontici; nel centro direzionale, simile alla plancia di una corazzata, pochi tecnici in camice bianco seduti su poltroncine da gabinetto odontoiatrico tengono lo sguardo fisso su centinaia di manometri e di indicatori le cui lancette oscillano debolmente. Di fronte a queste prove di modernità e di efficienza (la Romania ha altri cinque nuovissimi complessi petrolchimici analoghi a questo) le valanghe di cifre e di statistiche che ogni ministero ti rovescia addosso per dimostrarti i progressi compiuti dal paese in questi ultimi anni finiscono per apparire assolutamente attendibili.

Affermano dunque queste statistiche che nel corso del Piano seiennale 1960-'65 la produzione industriale ha registrato un tasso d'aumento del 14,5 per cento all'anno (15,9 per l'industria pesante, 12,3 per quella leggera produttrice di beni di consumo) superando nettamente le previsioni che avevano stabilito un tasso del 13 per cento; che nella chimica è stato raggiunto un tasso d'aumento del 20 per cento all'anno, e nella petrolchimica punte del 25 per cento.

Dopo un simile sforzo il nuovo Piano quinquennale 1966-'70 prevede un tasso d'aumento inferiore, ma sempre molto alto, per l'esattezza l'11,6 per cento (12 % nell'industria pesante, 10,5 % in quella produttrice di beni di consumo). E anche questa volta sembra che i pianificatori romeni non abbiano peccato di eccessivo ottimismo, se è vero che nel corso del primo anno (1966) il tasso d'aumento è stato dell'11,7 %, cioè superiore di un decimo a quello previsto.

«Nel complesso la nostra industria ha una produzione che è quasi la metà di quella italiana e circa un terzo di quella francese — mi dice uno dei dirigenti del Comitato nazionale per il Piano —; ma più che della quantità siamo soddisfatti della qualità dei nostri prodotti. Abbiamo definitivamente abbandonato la politica delle tonnellate. In molti settori possiamo competere con successo sul mercato internazionale».

Come si spiega questo balzo che, se non ha ancora portato la Romania a livelli occidentali, costituisce un esempio di efficienza per molte economie del mondo comunista? Non con un ritorno al sistema del profitto o con «svolte» alla Liberman che qui sono del tutto ignorate; non con la concessione di particolari autonomie alle aziende le quali, pure partecipando alla stesura del Piano nazionale, debbono attenersi agli obbiettivi loro fissati e vendere ai prezzi stabiliti dalle autorità del Piano. Men che meno con la politica degli «alti salari». Il salario medio di un operaio romeno — 48 ore di lavoro alla settimana — si aggira sui 1500 lei al mese, cioè (basandosi sul cambio turistico che fissa abbastanza obbiettivamente il valore di un lei in 35 lire italiane) circa 52.500 lire al mese; quello di un tecnico o di un ingegnere poco più del doppio. Anche tenendo presente che in Romania la casa, quando si riesce a trovarla, è pressoché gratuita (lo Stato nella sua qualità di proprietario si accontenta di canoni irrisori sulle due-tremila lire al mese) e che il pane ha un prezzo politico di 70 lire al chilo, non c'è troppo da scialare. Basta un'occhiata alle vetrine di Calea Victoriei per rendersene conto. Un metro di stoffa, sempre valutando il lei a 35 lire, costa [illegible] mila lire; un vestito da uomo non certo elegantissimo, in un magazzino di confezioni, 35 mila lire; un tailleurino per signora, sempre nello stesso magazzino, 22.750 lire; un paio di scarpe da uomo (tutte a punta aguzza, del modello che da noi era in voga sette od otto anni fa) 10.500 lire; un paio di scarpe da donna parimenti acuminate, 9500; un disco 1250; una macchina per scrivere da ufficio 120 mila lire; una Fiat 850, 1.540.000 lire, ma sono contingentate.

In parte la efficienza romena può essere spiegata con il sistema dei premi. Ogni azienda che supera la norma fissatale dal Piano per l'esportazione, può trattenere il 50 % del surplus, venderlo e disporre a suo piacimento del ricavato; ogni operaio che produce più e meglio dello standard fissato ha diritto a un premio di quantità (qualcosa come il tanto vituperato cottimo) che può arrivare fino al 30 per cento del salario, e a un premio di qualità che può toccare il 20 per cento. «Così un operaio molto attivo e molto abile — mi spiega uno dei direttori di un grande complesso industriale — partendo da un salario base di 52 mila lire al mese, può arrivare a superare le 80 mila lire. D'altra parte non mancano le sanzioni: se un operaio arriva tre volte in ritardo, il suo contratto si ritiene automaticamente sciolto e quindi perde il suo posto di lavoro».

Ma il vero segreto del balzo romeno, la molla che ha permesso il decollo di questi ultimi anni è stata la «ribellione» del 1964. Fino a quel momento la Romania aveva seguito più o meno la regola di tutti i paesi comunisti che, quando vogliono acquistar nuovi macchinari, si rivolgono invariabilmente all'Urss, alla Cecoslovacchia o ad altri paesi dell'Est particolarmente sviluppati dal punto di vista industriale. Sacrificio tutt'altro che lieve perché non sempre quelle macchine rappresentano l'ultimo grido della tecnica, mentre molto spesso hanno prezzi più alti di quelli del mercato internazionale. Nel 1964, ribellatasi a questo vassallaggio che andava facendosi sempre più pesante, Bucarest abbandonò la norma dello sviluppo all'interno del sistema e affermò non forse il nuovo principio secondo il quale, in fatto di macchine, l'ideologia non conta, bisogna guardare prima di tutto alla qualità.

Da quel momento la Romania, ogni volta che ha voluto installare un nuovo impianto, ha aperto le porte a ditte di tutto il mondo, le ha messe abilmente in concorrenza l'una contro l'altra e infine ha scelto il fior fiore di quanto il mercato internazionale offriva in quel momento. Così in pochi anni, acquistando licenze da Krupp e dalla Montecatini, aprendo le porte a tecnici tedeschi, francesi ed italiani, si è ritrovata ad avere un nucleo di industrie al più alto livello attualmente possibile.

Gaetano Tumiati

Il capo romeno Ceausescu giunto a Mosca per colloqui

Mosca, 17 marzo.

Il segretario del partito comunista rumeno, Nicolae Ceausescu, è giunto oggi nella capitale sovietica su invito dei dirigenti del Cremlino.

Fonti comuniste hanno dichiarato che i colloqui russo-rumeni si impernieranno sulla sicurezza europea e sui preparativi della conferenza al vertice dei partiti comunisti europei in programma in Cecoslovacchia per il prossimo mese. I rumeni avevano boicottato la seduta preparatoria della conferenza tenuta a Varsavia lo scorso mese.

Un altro argomento che sarà probabilmente affrontato nei colloqui, è la possibilità di rinnovare il vecchio trattato di amicizia russo-rumeno. Il trattato ventennale spira l'anno prossimo. (A. P.)

La figlia dell'ex-presidente Sukarno



Ratna Dewi, la moglie giapponese dell'ex capo indonesiano fotografata in una clinica di Tokio con la figlia Kartika Sari di due settimane. La piccina è nata pochi giorni prima che il padre fosse deposto a Giacarta (Telef. A. P.)

Tre pastori tedeschi tolgono dalla chiesa la lapide dedicata ai caduti in guerra

«Non si addicono alla casa di Dio le onoranze a chi è morto mentre voleva uccidere» - Il gesto provoca aspre polemiche con l'intervento di vescovi, generali, magistrati, ministri - I tre sacerdoti denunciati alla Procura per «vilipendio alla memoria dei defunti»: prosciolti - Il loro esempio subito seguito da un'altra parrocchia

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 marzo.

Si addicono alle chiese i monumenti ai caduti? La domanda, che per decenni nessuno aveva mai osato porre pubblicamente in Germania, è in questi giorni oggetto di un'accesa disputa sorta nello Schleswig-Holstein, estesasi a tutto il paese e diventata quasi un affare di Stato, con l'intervento di vescovi, generali, magistrati, ministri. Secondo alcuni, statue e lapidi che ricordano i soldati morti *«per il bene della patria»* sono al posto giusto accanto agli altari, secondo altri *«coloro che sono morti in uniforme, mentre volevano uccidere»* non hanno diritto di ospitalità nella casa di Dio.

La polemica è stata aperta la settimana scorsa allorché i tre pastori protestanti della chiesa di Santa Maria, a Flensburg, all'estremo nord della Germania, ordinarono la rimozione della lapide ai caduti in guerra, accompagnando la decisione con uno scritto dal titolo: *«Le onoranze ai Caduti non si addicono alla chiesa»*. Secondo i tre pastori, gli edifici religiosi servono esclusivamente a ospitare la parola di Cristo e i sacramenti. Tutto ciò che non serve allo scopo per cui le chiese furono costruite, deve venire allontanato.

La chiesa — secondo i sacerdoti — non può accettare che si faccia distinzione tra morti in guerra e morti per altre ragioni, e men che meno che si dia la preferenza ai primi. Il sacrificio in guerra non ha ragione di venire onorato più del sacrificio civile. I cristiani sparsi in tutte le nazioni dovrebbero semmai onorare coloro che si sono sacrificati per la pace e per il perdono e per la comprensione tra i popoli.

Contro queste tesi ispirate al Vangelo, sono insorte associazioni militari e paramilitari, di figli e vedove di guerra, di mutilati e invalidi, di ex combattenti e soprattutto il reggimento 86 dei fucilieri, al quale era stato rifiutato di porre una corona nella chiesa di Santa Maria. Le varie associazioni hanno presentato giovedì della scorsa settimana denuncia contro i tre pastori, accusandoli di *«insulto alla religione, disturbo di cerimonie funebri e vilipendio alla memoria dei defunti»*, chiedendo che i religiosi venissero processati per direttissima, a statuire un esempio. Il comandante militare della «zona prima» (Amburgo e Schleswig-Holstein) contrammiraglio Neuss, è intervenuto a spalleggiare le associazioni combattentistiche, dicendo che i religiosi *«farebbero meglio a interessarsi delle loro faccende anziché dei soldati caduti»*.

Dall'altra parte, tra i religiosi evangelici vi è stata una frattura: a Flensburg, 33 pastori si sono schierati dalla parte dei militari e 13 hanno appoggiato i tre colleghi che vogliono sfrattare dalle chiese i morti in guerra. In soccorso ai tre «ribelli» è venuta la più alta autorità protestante tedesca, il presidente del consiglio della Chiesa evangelica, vescovo Scharf, il quale ha definito giusta la loro tesi. Gli ha fatto seguito il ministro della Giustizia Heinemann, il quale ha scritto ai tre religiosi una calorosa lettera. In essa dice tra l'altro: *«Vasti circoli, dopo alcuni anni di resipiscenza seguiti al 1945, sono ricaduti nell'antica confusione di trono e altare»*. Pertanto egli si rallegra per l'atteggiamento dei tre religiosi e il loro coraggio a tenere duro. E' importante, secondo il ministro socialdemocratico, che le chiese non devìino dai loro compiti. Heinemann ha ricordato che già dopo la prima guerra mondiale a Magdeburgo e a Halle alcuni sacerdoti fecero allontanare dalle chiese i monumenti a coloro che *«sono stati uccisi mentre cercavano di uccidere»*.

E' venuta infine, iersera, la decisione della procura di Stato di Flensburg, la quale ha respinto la richiesta delle associazioni di militari di procedere contro i tre religiosi. Come prima conseguenza, anche un'altra parrocchia di Flensburg, quella di San Giovanni, ha deciso di allontanare i ricordi bellici. Una lapide con i nomi dei caduti verrà trasferita all'esterno della Chiesa, mentre il monumento simbolico, un elmo d'acciaio e una spada, verrà distrutto. E' la prima volta che in Germania accade un fatto del genere.

Tito Sansa

E' morto il primo pilota che atterrò sul M. Bianco

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 17 marzo.

(l. v.) E' morto in un ospedale di Ginevra, all'età di 79 anni, François Durafour, il primo pilota che atterrò sul Monte Bianco. L'impresa fu portata a termine il 30 luglio del 1921 alle ore 7,15 del mattino, con un biplano Caudron, motore Le Rhône, nella zona del Dôme du Goûter a 4331 metri di altitudine, 500 metri circa sotto la cima del colosso d'Europa che raggiunge quota 4810.

Al pilota svizzero si deve anche il primo collegamento aereo-commerciale Ginevra-Parigi. Era insignito di numerose onorificenze svizzere, francesi e italiane. Brevettato pilota d'aeroplani nel 1910, il suo ultimo volo lo fece su Ginevra nel 1960, a 72 anni.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): ore 21 precise «Un ballo in maschera». Direttore Franco Capuana.

Alfieri: ore 21,15 «La vedova allegra» Comp. Calderoni-Campanini con Aurora Banfi. Domani 15,30 - 21,15.

Carignano: ore 21,15 Teatro Indipendente presenta Laura Adani - Renzo Giovampietro: «La professione della signora Warren» di B. Shaw. Abbonati Teatro Stabile Jolly A. Domani ore 15,30 unica e ultima recita.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16: Giovannino senza paura.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 precise: Teatro I Foissy, Beckett, Arrabal, Lerici. Per la particolare formula dello spettacolo la recita inizia alle 21 precise. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.

Palazzo dello Sport: ore 20,45 Assessorato P. I. e Teatro Stabile presentano «L'istruttoria», di Peter Weiss del Piccolo Teatro di Milano. Prezzi 1300, 900; ridotti 900, 600. Ultimi 2 giorni.

Alcione: Rivista L. Carano - M. Signorelli; 16,15 - 21,15.

Maffei: «N. 2 New Maffei's Int. Show» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 16,15 - 21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: Complesso Nelly e The Atoms.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz.
Arlecchino: 16 e 21 Cristina Gaioni.
Augusteo: 16 e 21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: ore 16 e 21 Rinaldo ed i Tartari - The Bobos.
Castellino: ore 21 Les Musiciens.
Club 84: ore 16 e 21 I Pooh.
Eden (P. Amedeo 20): ore 21 Concorso pellicce Persiano - The Eylon's.
Faro Danze: ore 21 Blue Note.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gel Sala: 16,45 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 I Faraoni.
La Roi Dancing: 21 Vik Medaglia.
Maxaux Danze: ore 21 Gli Sparvieri.
New Apollo: ore 21 Giancarlo Ponte.
Piper (tel. 537.100): ore 16 e 21 I Camaleonti - The Kites.
Principe: 16 e 21 Compl. I Vassalli.
Trocadero: ore 16,15 e 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): Mike di Leo.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed I Jo.
West End Club, 690.270: The Nobles

Abatjour (Sacchi 26, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16: am. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky Monc. 422 697.016: 21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky, Volta 6. I. 543.713.
Villa Gay (Moncalieri 32): ore 21.
Whisky Notte 687.583: 21 I Samurai

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, 854.177): Personale di Giovanni Longo.
Arteborgopo (c. Moncal. 5 b): Personale di Roberto Gandus. Or. 16-20.
Bottoni (Carlo Alberto 12): Opere pittore Lidio Ajmone.
Galatea: dipinti di Francis Gruber.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Tra due Miti - Pittura Piemontese dei primi trent'anni del secolo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Conchiglia (tel. 878.265): Personale Vittoria Bernardo Alloesio (Vit. Ber) sino 5 aprile; 10-12; 16-20.
La Minima: Mostra pers. di Ezio Gribaudo (p. S. Carlo 175) 10-13 16-20
Meridiana (Cibrario 50): ore 18 mostra personale di Enzo Filini.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Daphne Casorati.
Strologo (via P. Micca 15): Pittori piemontesi a cavallo tra 2 secoli. Or. 10-12; 16-19 (festivi compresi).
Promotrice Belle Arti - Valentino: Arte contemporanea cecoslovacca.
Torre (Acc. Albert. 3, tel. 877.857): Mostra collettiva del «Disci».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «La tunica» R. Burton, J. Simmons, V. Mature (Stati Uniti, 1953, minuti 130, col.).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volontè, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, techn, V. 18. Or 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.
Corso: «La resa dei conti» technic. scope, Lee Van Cleef, Tomas Milian.
Cristallo: «Le streghe» S. Mangano, A. Sordi, A. Girardot, C. Eastwood, Totò, technicolor. Vietato anni 14.
Doria: «Alle donne piace ladro» col. James Coburn, C. Sperv, A. Ray.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis De Funes, Terry Thomas.
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger, Viet. 18. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
Nazionale: «Tecnica per un massacro» techn. scope, German Cobos.
Reposi: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» scope, techn. R. Harrison, A. Celi, M. Lee.
Romano: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» con Lino Ventura. Vietato min. anni 14. Inizio film 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Un gettone per il patibolo» Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, scope, technicolor. Vietato 18.

Ariston: «Il comandante Robin Crusoe» di W. Disney, con Dick Van Dyke, N. Kwan, in technicolor.
Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, technicolor, scope.
Augustus: «La spia che non fece ritorno» Robert Vaughn, D. Mc Callum, Vera Miles, metrocolor. Ult. 22,30.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, technicolor, scope. Vietato min. anni 14. Orario: 15; 18,45; 22.
Torino: «Il gruppo» C. Bergen, Joan Hackett, technicolor. Apert. ore 10.

Alexandra: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine
Faro: «Gambit» in technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Flamma: «Alfie» technicolor, Michael Caine, Shelley Winters. Vietato 18.
Gioiello: «Combattenti della notte» tec. K. Douglas, F. Sinatra, J. Wayne.
Hollywood: «I professionisti» con B. Lancaster, L. Marvin, J. Palance, C. Cardinale, panav. tech. Ult. 22,30.
La Perla: «Una rosa per tutti» col. C. Cardinale, N. Manfredi. Viet. 14.

Maffei: «N. 2 New Maffei's International Show» M. Ferraro, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas: 16,15 - 21,30. Film: «Fantomas 70» in technicolor.
Massimo: «L'arcidiavolo» techn. sc. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.
Orfeo: «Non per soldi ma per denaro» J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 14,45; 17,30; 19,45; 22,15.
Principe: «Una rosa per tutti» col. C. Cardinale, N. Manfredi, Viet. 14.
Statuto: «L'arcidiavolo» techn. scope, V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.

Adriano: «Una questione d'onore» techn. U. Tognazzi, N. Machiavelli.
Alcione: «OSS 117 furia a Bahia» technicolor, e Rivista L. Carano - M. Signorelli 16,15 - 21,15.
Alpi: «El Chico» colori, scope, con William Berger, Antonella Murgia.
Regina: «The Eddie Chapman Story» Y. Brynner, C. Plummer, technicolor.

Cravessana: «Fuoco verde» technic. S. Granger, G. Kelly, P. Douglas.
Milano: «Agente 077 dall'Oriente con furore» colori, e «Maciste alla corte dello Zar» technicolor. Apert. ore 10.
Olimpia: «Maciste nella valle dei re» colori, C. Alonso, M. Forest.
Po: «La legge del più forte» technicolor, con Glenn Ford.
P. Nuova: «Le 7 spade del vendicatore» colori, e «I 2 pretoriani» col. Franchi, Ingrassia. Apert. ore 10.
S. Felice: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technic. A. Hepburn, P. O'Toole, C. Boyer.
S. Secondo: «Il ponte sul fiume Kwai» techn. sc., W. Holden, A. Guinness.

Delle Rose: «I due sanculotti» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esperia: «Operazione San Gennaro» techn, scope, Nino Manfredi, Totò.
Giardino: «Per il gusto di uccidere» technic. scope, C. Hill, F. Sancho.
Miraflori: «Hong Kong, portofranco per una bara» H. Drake, technicolor.
S. Rita: «Il tormento e l'estasi» tech. C. Heston, R. Harrison, D. Cilento.
Vinzaglio: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, Y. Brynner, R. Schneider, C. Auger, T. Howard, C. Plummer, G. Froebe. Apert. 15.

America: «Le piacevoli notti» techn. scope. con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, G. Lollobrigida. Apert. 16.
Araldo: «F.B.I. operazione gatto» H. Mills, D. Jones, D. Provine, tech.
Eliseo: «Un avventuriero a Tahiti» technicolor, scope, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, M. Demongeot.
Oratorio: «Texas John contro Geronimo» technicolor, scope.
S. Paolo: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor, scope, con Catherine Spaak, P. Leroy.

Artisti: «Come rubammo la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, tech. sc.
Belgio: «J. Walker, operazione Estremo Oriente», in technicolor.
Corallo: «Arabesque» colori, con Sophia Loren, Gregory Peck.
Eridano: «The Bounthy Killer» cinescope, colori, R. Wyler, T. Millian.
La Salle: «La grande corsa» tech. sc. T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon.
Oropa: «Riderà» con Little Tony.
Rossini: «A 5 3 operazione tigre» technicolor, scope.
V. Veneto: «L'uomo che viene da Canyon City» sc. col. Sancho, Woods.

Astra: «Cammina, non correre» techn. scope, C. Grant, S. Eggar, J. Hutton.
Bernini: «Divorzio all'italiana» con M. Mastroianni, D. Rocca, S. Sandrelli. Vietato ai minori di anni 16.
Cibrario: «Le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, techn, scope, e «Sfida dei giganti» R. Park, technicolor.
Elios: «Scusa, me la presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, tec.
Essedra: «Tre da Ashiya» scope, con Yul Brynner, R. Widmark.
Massaua: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, Marisa Solinas, Raimondo Vianello.
Odeon: «Boeing, Boeing» technic. Jerry Lewis, Tony Curtis.
Star: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» C. Spaak, P. Leroy, tec. sc.

Adua: «F.B.I. operazione gatto» tech. scope, di W. Disney, con H. Mills.
Ars: «M 5 codice diamanti» colori, J. Garner, e «Brigata invisibile».
Aurora: «Pistole roventi» technic. Audie Murphy, J. Staley.
Brescia: «Combattenti della notte» Kirk Douglas, Y. Brynner, F. Sinatra, S. Berger, technicolor.
Falchera: «L'imboscata» R. Taylor.
Lanteri: «Rita la zanzara» technic. R. Pavone, L. Efrikian, N. Taranto.
Males: «Penelope la magnifica ladra» techn. sc. N. Wood. Apert. ore 14,30.
Monterosa: «Barabba» A. Quinn, V. Gassman, S. Mangano, techn. scope.
Nord: «Jerry Land cacciatore di spie» technic. W. Preston, P. Tudor.
Nuovo Fortino: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» col. W. Beatty.
Oriente: «Dio come ti amo» con Gigliola Cinquetti, Mark Damon.
Palermo: «Ringo il volto della vendetta» techn. sc. A. Steffen, F. Wolff.
Rebaudengo: Vangelo sec. S. Matteo.
Sociale: «Riderà» (Cuore matto) con Little Tony, Raimondo Vianello.
Zenit: «La canzone del destino» con Claudio Villa.

Baretti: «Mistero isola maledetta».
Cabiria: «Rita la zanzara» technic. Rita Pavone, Laura Efrikian.
Colosseo: «I professionisti» col. sc. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin.
Continental: «A sud-ovest di Sonora» M. Brando, A. Comer, J. Saxon, col.
Fiora (c. Moncal. 241): «Per 1000 dollari al giorno» tec. sc. D. Palmer.
Ghigo: «A 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, tech. segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tech. sc. C. Spaak, P. Leroy.
Lingotto: «Rita la zanzara» tec. sc. R. Pavone, Efrikian, Taranto, Bramieri.
Moderno: «Quelle nostre estate» e «Far West» techn. Troy Donahue.
Nizza: «Dove vai, sono qua» technicolor, con Jerry Lewis.
Piemonte: «Né onore né gloria» col. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.

S. Cuore (Nizza 56): «Italiano brava gente» Raffaele Pisu. Apert. 19.
S. Carlo: «Le spie vengono dal semifreddo» F. Franchi, C. Ingrassia.
Spezia: «7 dollari sul rosso» scope techn, A. Steffen, F. Sancho. Ap. 15.

Diana: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Totò, C. Auger.
Dora: «Il papavero è anche un fiore» M. Mastroianni, Y. Brynner, tech. sc.
Roma: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» techn. R. Podestà, P. Leroy.
Umbria: «Maciste inferno Gengis Kan» Forrest; «Texano» Wayne, col.
Valdocco: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, F. Moroni, L. Efrikian.

Alba: «Texas addio» techn. scope, Franco Nero, José Suarez.
Ambra: «Django spara per primo» Glenn Saxon, F. Sancho, colori.
Apollo: «Khartoum» techn. scope, C. Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Edera: «Le piacevoli notti» technic. scope, U. Tognazzi, V. Gassman.
Luce: «Operazione Crossbow».
Lucento: «Django spara per primo» techn. scope, F. Sancho, G. Saxon.
Luini (tel. 290.339): «Pugno canzoni» col. Panaro, e «3 dollari piombo» col. F. Bair, F. Nieto.
Lutrario: «Un avventuriero a Tahiti» scope, technicolor, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller.
Marsala: «I grandi condottieri».
Splendor: «Lilli e il vagabondo» cartoni anim. in techn. di W. Disney.

BEINASCO

Italia: «Operazione San Gennaro» in techn. scope, Nino Manfredi, Totò.

CANDIA CAN.

Candia: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. K. Clark, H. Linè.

CANDIOLO

Vittoria: «4 dollari di vendetta» tech. scope, R. Wood, G. Arlen.

DRUENTO

Oratorio: «Maciste gladiatore più forte del mondo» M. Forrest, colori.

MAPPANO

Jolly: «Tom Jones» A. Finney, S. York, H. Griffith, colori, Viet. 14.

MONCALIERI

Excelsior: «Tutti insieme appassionatamente» J. Andrews, Plummer, col.

ORBASSANO

Moderno: «Una donna per Ringo» Sean Flynn, in technicolor.

PANCALIERI

Ideal: «La donna che non sapeva amare» C. Baker, R. Vallone, colori.

POIRINO

Italia: «Il sipario strappato» techn. Paul Newman, Julie Andrews.

TESTONA

Fulgor: «Agente Z 55 missione disperata» col. J. Cobb, Y. Tani, S. Baker.

Riduzioni E.N.A.L. — Mostra Arti Domestiche (30% all'Enal). — Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal). Palazzo dello Sport: «L'istruttoria» del Piccolo Teatro di Milano (30% al Teatro Gobetti). — Torino-Lecco (biglietti ridotti all'Enal). — Ippodromo di Vinovo (abbonamenti ridotti Enal alla Soc. Corse cavalli).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
14,30: Ciclismo: Fasi finali e arrivo della Milano-Sanremo. Collegamenti con Capo Berta, Poggio e Sanremo.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
18,45: «Itinerario Borneo: I montanari dell'Equatore», documentario di L. Harrison.
19,15: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jacobelli.
19,40: Conversazione religiosa di mons. Garofalo.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il tappabuchi», spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi, con la partecipazione di Nanni Loy. Presentano Corrado e Raimondo Vianello. Coreografie di Gino Landi.
22,15: «Ritorno a Firenze», servizio di Emilio Fede sulla ripresa della città quattro mesi dopo l'alluvione.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
19 —: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Il crescendo», opera comica in un atto di Luigi Cherubini, con Renato Cesari, Angelo Marchiandi, Guido Mazzini, Mario Guggia ed Elena Rizzieri. Direttore Franco Caracciolo.
22,30: «Accadde a Beverly Hills», telefilm giallo per la serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: «Un'ora per voi»; 15: Milano-Sanremo di ciclismo; 18: La giostra; 19,20: I [illegible] giordani, documentario; 20: Sport; 20,30: Telegiornale; 20,40: «Nudi alla meta», film con Peter Sellers; 22,20: «Caccia al 13», documentario.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette; 10,30: La radio per le scuole; 11: Trittico; 11,30: Parliamo di musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15) Giornale radio; 16: Per i ragazzi: Il regno meraviglioso della musica; 16,30: Luttazzi presenta: Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,20: Le grandi voci del passato; 18,15: Concerto di musica leggera; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le sorelle Condò; 21,10: Parata d'orchestre; 22,30: Musiche di Miletta, Altavilla, Calbi e Malone; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Ilaria Occhini vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,30: Giornale radio; 10,40: Pasquino oggi; 11,30: Giornale radio; 12,20: Dixie beat; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Maria Callas e il basso Scialiapin - Tra le ore 15,35 e le 16,30: Fase finale e arrivo della Milano-Sanremo di ciclismo; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Canzoni italiane; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto; 20,45: Cyborg: Un mostro per bene, inchiesta; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 22,30): Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10,25: Antologia d'interpreti; 12,55: Un'ora con Sibelius; 13,55: Vogelweide Kammerchor; 14,30: Musiche di Bach; 14,50: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Concerto di ogni sera: Ch. Bach, Hindemith, Mendelssohn; 20,30: Concerto sinfonico diretto da Gary Bertini: Debussy, Varèse, Prokofiev; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: «Dionisio», radiodramma di Hermogenes Sainz.

ECHI DI CRONACA

Gran ballo delle Pandette
Organizzato dal Sindacato Forense avrà luogo nei saloni del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, un veglione benefico con la partecipazione di Magistrati ed Avvocati della Corte Subalpina.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

A Scuola e Lavoro certificati ministeriali
per l'impiego si conseguono in breve tempo con minima spesa. Via Garibaldi 25 - Telefono 542.565.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A
Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arezia Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.444.

E' inevitabile!
Capita a tutti di passare in via S. Teresa e prima o poi capiterà anche a Lei. Al numero 15 troverà la sede della ditta Beco. Ci visiti senza impegno: il nostro personale specializzato sarà lieto di mostrarLe un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, cucù originali della Foresta Nera, soprammobili, pendole Westminster, oreficeria, argenteria e gioielleria a prezzi di assoluta concorrenza. Posteggio gratuito per le auto dei Clienti.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate i 60.466 651.957. Servizio domiciliare diurno - serale. Antenne 1°- 2° C. L. 12.000.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento
ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 756.869. Sconto contanti.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Incontro a Torino con il celebre sarto francese

Pierre Balmain: «La vera donna elegante è quella che non segue cecamente la moda»

Non è contrario alla minigonna, ma la accetta soltanto per la spiaggia e per il doposci - «Carnaby Street è un movimento artificiale. La moda cosmonautica andrà bene quando si salirà veramente sulla Luna» - Il suo ideale è quello di salvare sempre la personalità delle donne che veste

«Eh bien, io trovo che il corpo della donna è sempre più importante del vestito — mi dice Balmain —. *Perciò, in trentatré anni di mestiere, non ho mai creato un abito che nascondesse la sua personalità della donna».* Soffre se gli dicono: «Sai, Balmain, ieri sera da Maxim ho visto un tuo vestito, lo indossava la signora tale». Esulta, invece, quando gli dicono: «Da Maxim ho visto la signora tale. Sai, indossava un tuo vestito».

E' alto, massiccio, affabile. Ha le basette come non le porta nessuno ed ha risvoltato le maniche della giacca e mostra i gemelli, due grossi rubini. E' vistoso ed eccentrico, si dice che nel suo bagno tutto è rivestito di pelle di zebra. Ma quando lavora è controllatissimo, ed eleganza, misura e distinzione sono sempre state le caratteristiche delle sue collezioni. «*Nel 1967 per un couturier è altrettanto grave anticipare il duemila come essere fermo al 1966*», dice Balmain.

E' venuto a un ricevimento al Circolo della stampa con un ritardo di quasi un'ora, facendo attendere un centinaio di signore eleganti. Ha trovato naturale dire: «*Voi mi capite, stavo visitando la palazzina di Stupinigi*». Cerca nei musei e nelle gallerie d'arte emozioni ed ispirazione. E ora vorrebbe parlare del barocco piemontese, ma gli domandano quali sono i colori di moda. E' desolato, dice: «*Qualche anno fa tenni una conferenza sulla grande arte francese in un collegio femminile americano. C'erano millecinquecento ragazze dell'alta società. Ascoltarono attente e fui lieto della loro sensibilità artistica. Alla fine chiesi se qualcuna aveva domande da fare e me ne fecero una sola: che lunghezza avrebbero avuto le gonne la prossima stagione. Una domanda che mi rimise subito al mio posto di sarto*».

Un sarto con una «maison» vicino ai Champs Elysées, ha 650 dipendenti e soltanto dieci sono uomini. E' savoiardo, ha studiato Belle Arti e quando sua madre ha saputo che voleva diventare sarto, ha detto indignata: «Mai in Savoia si è visto un uomo fare un mestiere da donna». Ha fatto il tirocinio come disegnatore da Molyneaux. «*Ho imparato* — dice Pierre Balmain — *che quando un sarto lavora a un vestito riesce a migliorarlo soltanto togliendovi qualcosa. Vale a dire che un abito difficile non è mai stato salvato dall'aggiunta d'un ornamento*».

Poi ha lavorato da Lelong, altro sarto che vestiva le donne della società internazionale. Nella stessa stanza con Balmain vi era un altro modellista principiante, Christian Dior. La vigilia delle sfilate stavano su la notte a passare i ferri da stiro e ad appuntare gli spilli sull'indossatrice Praline. Pochi anni dopo avrebbero dettato la moda a mezzo mondo.

Balmain si è messo da solo nel '45 e *Vogue* ha dedicato diciassette pagine alla sua prima collezione. Così è arrivato al cuore di Parigi. Dior ha incominciato due anni dopo ed è andato forte, in breve tempo è diventato il creatore del new look, «il più importante dei quattro più importanti francesi viventi» (gli altri tre erano Picasso, Sartre e De Gaulle). La dittatura di Dior ha reso difficile la vita a tutti i grandi sarti; ha resistito Balmain perché, a differenza degli altri, non ha mai cercato di imitare il poderoso concorrente. Anzi, è stato proprio in quegli anni difficili che Balmain è stato chiamato a Buckingham Palace per vestire la regina madre d'Inghilterra.

Adesso è tutto facile. Balmain ha all'occhiello il nastrino della Legion d'Onore, ha una tenuta nell'isola d'Elba e una villa a Croissy, su un'ansa della Senna. Ha una solida cultura, intelligenza sottile, è spiritoso. «Che cosa pensa delle minigonne?» gli domandano. Risponde: «*Era naturale che nascesse la minigonna dopo il fallimento del topless. Le donne vogliono scoprirsi ad ogni costo. Hanno proibito loro di scoprirsi troppo sopra, perciò esse si scoprono dove possono farlo senza pericolo*». «Ma è contrario alla minigonna?». «*Non sono contrario alla mini per la spiaggia, per il dopo-sci. Sto disegnando la divisa per le hostess delle Olimpiadi invernali di Grenoble e la faccio molto yé yé, perché va bene per questa circostanza*».

Gli domandano: «Quali sono le donne più eleganti?». Risponde: «*Quelle che riescono a non dimenticare mai la loro personalità e non seguono ciecamente la moda*». «E Carnaby Street?». «*Quella non è moda. La moda è strettamente legata alla vita che si vive. Carnaby Street è un movimento artificiale, creato dal niente. La moda cosmonautica andrà bene quando si salirà veramente sulla Luna. Fino ad allora non c'è bisogno di una moda cosmonautica*».

Comunque, anche quando dovrà vestire la donna con tuta spaziale, Pierre Balmain non la farà eccentrica, troverà un modo di fare come sempre la «madame jolie».

Luciano Curino



Il grande sarto parigino Pierre Balmain ieri tra le ospiti del Circolo della stampa a Torino (foto Moisio)

Le tavole rotonde a Torino

La stampa femminile dai sogni alla realtà

I lavori della «tavola rotonda» sul tema *La donna moderna e la stampa femminile* sono stati aperti ieri sera da Françoise Burgaud (docente di civiltà francese all'Università di Bruxelles e giornalista), presentata dalla direttrice del Centro culturale franco-italiano madame de La Rochefoucauld. Essa ha detto che la stampa femminile è molto importante: basti pensare che il 70 per cento delle spese quotidiane lo fanno le donne, consigliate dai loro giornali. In qual modo questa stampa riesce a far vivere meglio le donne, a interessarle e ad abbellirle?

Hanno risposto i sei oratori della «tavola rotonda». Rose Vincent, studiosa di matematica e pedagogia, pubblicista, dice che la donna di casa cerca di reagire alla monotonia quotidiana in due modi: evadendo nel sogno, cioè nei romanzi e nelle storie principesche; oppure rassegnandosi alla sua sorte, circondata da miti tradizionali. Ma oggi il suo desiderio più vivo è di lavorare e vivere accanto all'uomo.

Brunella Gasperini da vent'anni tiene rubriche di corrispondenza con le lettrici. Ha notato che, specie nell'ultimo decennio, le donne chiedono meno consigli sentimentali e maggiori suggerimenti riguardanti il lavoro e i problemi sociali. Merito della stampa? Forse, ma soprattutto delle donne che si interessano di cose più vive e più serie.

La scrittrice Menie Gregoire dice che le donne non si distraggono più con le storie fantastiche, ma con quelle vere. I giornali femminili sono mutati: l'amore di cui parlano non è solo romantico ma anche fisico; trattano di politica, di igiene e di sport, perfino di moda maschile. Lucia Sollazzo, scrittrice e giornalista, auspica i tempi in cui la stampa femminile non esisterà più.

E l'unico uomo presente, che cosa ne pensa? Creatore di «haute couture», Pierre Balmain constata che la moda è pur sempre il cavallo di Troia attraverso cui la stampa femminile entra nelle nostre case. In Francia il primo giornale per donne nacque nel sec. XVIII, molti altri seguirono ed ancor oggi rappresentano un'industria fiorente.

Anna Vanner, direttrice di un giornale d'alta moda italiana, è d'accordo. **b. a.**

CRONACA TELEVISIVA

Peter Townsend eroe di guerra

L'ex pretendente di Margaret rievoca la sua partecipazione alla battaglia d'Inghilterra - Randone efficace «Enrico IV»

Il ciclo dedicato a Pirandello si è concluso ieri sera sul primo canale con Enrico IV: un classico ormai entrato nella comprensione di ogni spettatore, e destinato a correggere il luogo comune secondo cui Pirandello sarebbe un autore assurdo e difficile.

Il dramma ha trovato in Salvo Randone il suo giusto protagonista: sarcastico, con sottolineature comiche, ha innalzato la vicenda dal tono velatamente scherzoso alla tragedia.

* *

Una drammatica rievocazione della battaglia d'Inghilterra del 1940 ha aperto le trasmissioni del secondo canale. I pregi del documentario erano costituiti dalle immagini: i 250 mila soldati inglesi in ritirata verso Dunkerque, incalzati dai mostruosi carri armati nazisti; le migliaia di aerei della Luftwaffe lanciati sul cielo di Londra, i combattimenti tra «Stukas» e «Spitfire».

Ma il brano più curioso era la cronaca diretta del primo attacco dell'aviazione tedesca su Dover, effettuata da un radiocronista che si trovava per caso lungo la costa. Seguiva gli scontri con la stessa concitazione dei resoconti sportivi. Alcuni protagonisti di quelle tragiche giornate hanno raccontato le loro esperienze. E' apparso anche il col. Peter Townsend, divenuto celebre per il suo romanzo d'amore con la principessa Margaret. «A quei tempi ero un vecchio di 24 anni — ha detto — perché i nostri piloti in maggioranza non superavano la ventina». Parlava di tattiche e di strategia con atteggiamenti da divo del cinema, più che da eroe nazionale.

Ai telequiz Giochi in famiglia sono tornati i concorrenti finalisti che si battono per una villa da 10 milioni. Come di consueto, la rubrica ha ospitato cantanti, attori e persino i ciclisti della «Milano-Sanremo». Nino Taranto ha fatto una modesta comparsa in mezzo a una decina di pizze napoletane.

Questa sera, penultima puntata dei Tappabuchi. Il varietà presentato sul programma nazionale da Corrado con la partecipazione di Raimondo Vianello si avvia così stancamente alla fine. Privo di un copione che sappia suggerire spunti di umorismo, lo show si affida ormai soltanto all'estro dei due animatori e a qualche coreografia di particolare effetto. Farà seguito un documentario su Firenze, a quattro mesi dalla drammatica alluvione.

Sul «secondo» è di scena la lirica. Va in onda l'opera comica di Luigi Cherubini Il crescendo, con i cantanti Elena Rizzieri, Renato Cesari e Angelo Marchiandi. Si tratta di una registrazione effettuata per il IX Autunno musicale napoletano. Il soggetto dell'opera, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1810, è un tipico intrigo settecentesco. Il telefilm Accadde a Beverly Hills della serie «Sotto accusa» chiuderà i programmi della serata.

* *

Per il prossimo mese di aprile, la tv annuncia due cicli cinematografici: «Gli anni difficili del cinema italiano» e «Quest'America - Momenti del cinema di Hollywood dal 1941 al '55». La serie italiana si inizia con il film di Blasetti Prima comunione; l'altra con I dimenticati di Preston Sturges. vice

Sullo schermo

Tre uomini in fuga si beffano delle «SS»

(Lux) — Tutto si matura col tempo: anche la disposizione, fino a qualche anno fa inammissibile, a trattare la guerra nazifascista come materia di farsa. E' quello che ha fatto, senza offendere il buon gusto, il regista francese Gérard Oury, ex attore, con *Tre uomini in fuga*, dove la comicità non è mica incidentale, come si è visto in altre pellicole belliche, ma sostanziale e massiccia come in una comica finale alla Ridolini. Togliete i contrassegni moderni del cinemascope, dei colori, della ricchezza dei mezzi, e parrà di tuffarsi nel cinema dell'infanzia più spensierato e ingenuo.

Per un errore di manovra un aereo inglese da bombardamento capita nel cielo della Parigi occupata, sotto il tiro della contraerea tedesca. I cinque uomini dell'equipaggio si affidano al paracadute; due sono subito catturati, tre riescono a salvarsi: il primo cadendo nel laghetto dello zoo, il secondo sul palco di un imbianchino, il terzo sul tetto dell'Opéra. I nazisti li braccano, ma i tre fuggitivi trovano altrettanti protettori nel guardiano del laghetto, nell'imbianchino e in un frenetico direttore d'orchestra.

Inglesi e francesi, con l'aggiunta di una graziosa burattinaia, fanno causa comune contro le «SS» che li stringono da vicino; e tutto è messo in opera — travestimenti, scambi di letto, inseguimenti, trabocchetti ecc. — perché lo spirito francese e l'humour britannico abbiano ragione della matta bestialità teutonica.

Non soltanto Ridolini, ma anche Feydeau ha guidato la mano del regista, che pur rispolverando di proposito vecchie situazioni di *pochade*, ha azzeccato non pochi tratti irresistibili: il bagno turco, l'attentato all'Opéra, la fuga attraverso le fognature di Parigi, il trucco del tombino, e la battaglia, a suon di zucche, coi motociclisti tedeschi. Entrano nel frenetico ballo anche gagliarde suore, votate alla carità attiva, e alla fine un paio di alianti porta al sicuro i fuggitivi, in grazia dello strabismo di un mitragliere nemico che non ha saputo centrarli (?)

Il film, con la sua abbondanza antologica, trascina e diverte, e per questo buffonesco fa dimenticare l'occasione tragica da cui muove e sulla quale si libra come una favola senza tempo. Bourvil (l'imbianchino) e Louis de Funès (il direttore d'orchestra) fanno un paio spassosissimo, ben secondato da Terry-Thomas, il baffuto pilota inglese, da Mary Marquet, Andréa Parisy, Colette Brosset e tutti gli altri. Conferiscono al divertimento le belle immagini a colori di Claude Renoir e le briose musichette di Georges Auric.

l. p.

Igor Markevitch dirige a Torino il «Psalmus hungaricus» di Kodaly

Vivo successo all'Auditorium del famoso maestro russo - In programma anche una «suite» di Ravel e la settima sinfonia di Beethoven

Or è qualche giorno, ripensando all'arte di Zoltan Kodaly nell'occasione della sua scomparsa, è avvenuto di richiamare l'attenzione degli amici della musica sulla durevole prestanza del *Psalmus hungaricus*, opera tredicesima, e già piena dell'originalità e della vigoria, che poi campeggiarono nelle pagine posteriori.

S'è riscritto: originalità, e non sembra di avere ancora una volta errato, poichè nella questione tuttora discussa dell'uso, in opere d'arte, di temi, motivi, melodie, ritmi, propri d'una o d'un'altra gente e nazione, pare sempre più ragionevole ed evidente che non la citazione importa, bensì la sostanza drammatica con la quale l'artista a volta a volta rinnova la tematica e l'espressione in un particolare clima sonoro.

Come ha lucidamente dimostrato il Pannain nei suoi saggi su i musicisti dei tempi nuovi, il Kodaly diè il meglio della sua arte appunto col *Psalmus hungaricus*. La compagine corale e solistica e quella strumentale, ben salda, deriva da una pura fonte spirituale. Il coro, che all'inizio compie la funzione del «narratore» o dello «storico», non tarda ad assumere quella d'un personaggio vero e proprio. «Vive il dramma spirituale del solista, e questo, a sua volta, ne riceve la spinta a farsi canto. Quando sono nominati i peccatori, che tramano ai danni degli innocenti, sentite la voce di costoro che si leva dal coro femminile, un gemito che si fa musica, mentre l'orchestra s'agita in stretti movimenti d'imitazione. Il gemito diventa voce piena e cresce e di sé inonda la partitura. Poi uno slancio, potente impetuosa armonia di tutto il coro che dilegua in lamentoso vocalizzo». Perciò il *Psalmus hungaricus* «trabocca d'una commozione religiosa che prende vita dalle origini: una vita elementare di nostalgia e malinconia, un volersi scoprire nelle profondità dell'essere, una sensualità senza spasimo. Il senso è diventato musica».

E si può anche ridire ciò che fu qui scritto in morte dell'artista. Ammutolito per le tristi vicende della patria, più che per l'anzianità, Kodaly poteva riguardare almeno tre o quattro sue composizioni col giusto orgoglio del musicista che ha bene e degnamente oprato, diritto e franco, senza preoccupazioni di successo, senza atteggiamenti eccentrici, riuscendo, come pochi, a traslare in poetici accenti, in lirica commozione, le esperienze, l'amore, i canti della sua terra.

a. d. c.

Il maestro Igor Markevitch ieri sera all'Auditorium

Il successo del concerto nell'Auditorium gremito

Igor Markevitch ha diretto ieri sera all'Auditorium il suo secondo concerto per la stagione sinfonica della Rai. Al foltissimo pubblico intervenuto l'illustre direttore ha presentato un magnifico programma formato di tre capolavori, anche se di epoche, civiltà e contenuti musicali lontani e diversi.

Oltre al Salmo Ungarico per tenore, coro e orchestra di Zoltan Kodaly, che a pochi giorni dalla scomparsa del compositore ha assunto il significato di un commosso omaggio, Markevitch ha diretto, in apertura, una limpida esecuzione della Settima Sinfonia di Beethoven e, in chiusura, la seconda suite da Dafni e Cloe di Ravel. Quest'ultima pagina è parte del balletto che Diaghilev, forse il maggior «scopritore» di talenti musicali del nostro secolo, commissionò a Ravel; in un lavoro durato cinque anni (1907-1912) il musicista francese portò l'opera alla perfezione, dandole una magica e sorprendente veste orchestrale.

L'esecuzione di Markevitch, ispirata al più schietto gusto musicale francese, ha avuto ieri sera calorosissime accoglienze; il tenore Gianpaolo Corradi, solista nel Salmo di Kodaly, il coro preparato con cura da Ruggero Maghini (cui si è unito il coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta) e la valente orchestra hanno diviso col direttore il successo della serata. vice

Il programma della Scala

Milano, 17 marzo.

L'avvenimento di maggiore rilievo la prossima settimana alla Scala sarà la celebrazione ufficiale del centenario della nascita di Arturo Toscanini, che avverrà la mattina di sabato 25 marzo, alla presenza del Presidente della Repubblica: l'orazione ufficiale sarà tenuta dal maestro Gianandrea Gavazzeni.

Tutte le rappresentazioni da domani sera a venerdì 24 marzo saranno delle repliche. Domani e domenica *La bella addormentata nel bosco* di Ciaikovski; lunedì e giovedì *Salomé* di Strauss e il balletto *La strada*; martedì lo spettacolo di balletti composto da *Antiche arie e danze, L'éloge de la folie, Pazzia per Ofelia*.

Il centenario di Toscanini sarà rievocato oggi a Torino in una cerimonia alla Galleria d'Arte Moderna, alle 17,30. Dopo l'introduzione del sindaco, prof. Grosso, che parlerà sui rapporti fra Toscanini e Torino, il critico Giuseppe Pugliese tratterà il tema «Verdi e Toscanini».

«La religiosità nel Sud» è il tema della conferenza che il romanziere e filosofo Fortunato Pasqualino terrà oggi alle 17,30 per la Pro Cultura Femminile nella sala di via Cernaia 11.

All'Università di via Po 17 oggi alle 17 il prof. Mikel Dufrenne dell'Università di Parigi parla su «L'opinion dans la philosophie de la nature».

Gabriele Ferzetti processato per evasione e frode fiscale

(Nostro servizio particolare) **Roma, 17 marzo.**

Gabriele Ferzetti si è presentato questa mattina in tribunale per difendersi dall'accusa di evasione e di frode fiscale. I giudici gli hanno chiesto dei chiarimenti e poi hanno disposto un accertamento, rinviando il processo al 3 giugno.

L'attore, che è assistito dall'avv. Guido Pariatore, non ha dato l'impressione di essere molto preoccupato. Il suo contrasto con il fisco risale ad una inchiesta tributaria per il 1962. Quell'anno, secondo l'accusa, Ferzetti non avrebbe pagato al fisco circa 380 milioni di lire; soprattutto, per non pagare le sei rate concordate con l'ufficio delle imposte, avrebbe venduto i suoi immobili in modo che non fu possibile sequestrargli nulla.

Presidente — Che cosa può dirci, signor Ferzetti?

Imputato — E' vero che ho venduto un terreno nella zona di Guidonia a mia sorella. Ho realizzato 650 mila lire. Ma questa vendita sono stato costretto ad effettuarla per pagare le tasse. Ed è tanto vero, che lo stesso giorno ho versato la somma dovuta all'Intendenza di finanza. Non riesco a capire di cosa sono responsabile, quindi.

Prima di concludere l'indagine, il tribunale ha voluto chiarire l'episodio ed ha chiesto all'Intendenza di finanza e all'Ufficio del registro di Tivoli la data in cui fu realmente venduto il terreno e la data in cui è stato effettuato il pagamento dell'ultima rata delle tasse. In attesa di una risposta, il processo è stato rinviato al 3 giugno.

g. g.

Gli oggetti rubati alla Loren valevano oltre 100 milioni

Roma, 17 marzo.

I ladri penetrati lunedì scorso nella villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino avrebbero rubato oggetti preziosi per oltre cento milioni. Subito dopo la scoperta del furto l'attrice e il produttore avevano presentato una denuncia assai più limitata, parlando della scomparsa di trofei artistici e di abiti per un valore di non più di un milione. Il danno sarebbe stato soprattutto morale ed affettivo.

Sembra che la prudenza delle prime dichiarazioni fosse dovuta al timore di un intervento del fisco, che da qualche tempo sta rivedendo con particolare cura tutte le posizioni degli attori e dei registi del cinema.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 (Salone de «La Stampa»)
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 4 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 66 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18056 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **restituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI attrezzatura completa da cantiere d'occasione purchè in ottime condizioni. Tel. 399-891.

ACQUISTO usata attrezzatura edile, betoniere, ponteggi, gru, pagando contanti, telefonare 599-516 dalle 15 alle 17. A29123

GRU a cavalletto portata 20 tonn., luce metri 10-15 acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2697 — Torino». A28210

IMPRESA costruisce prezzi modici casette, fabbricati industriali, riparazioni. Telef. 342-608.

OCCASIONE: vendo numero tre gru sbraccio mt. 30 - 25 - 20, Dumper 1000 litri. Telefonare 337-845.

OFFICINA meccanica vende tornio plurimandrino, bisellatrice a due teste automatizzata, rettificatrice Cincinnati, pressa 15 T. Tel. 324-488.

POMPE per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226, tel. 331-591.

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. Sittor, via Nizza 32, telef. 651-227.

SCALA porta metri 21 in buone condizioni vendesi. Telef. 541-113.

TORNIO in lastra vendesi vera occasione. Telefonare 338-464.

TORNIO parallelo altezza punte 250 x 3000 anno 1965 vendo. Telefonare 321-777. A29497

VENDO prezzo minimo 2000 quintali concime. Polline & Organica, tel. 660-475. 2001

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AFFILATORE utensili lavorazioni varie accurate lavoro. Tel. 984-314.

ARTIGIANATO del gas. Ripara trasforma cucine fornelli. Pogliano, telefonare 273-214. A29207

ARTIGIANO con officina cerca lavoro di saldatura altri lavori. Telefonare 343-524. A28693

ARTIGIANO specializzato riparazioni balconi 50% risparmio. Lavoro accurato. Tel. 489-544.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950.453. Un operaio a Vostra disposizione. 0782

DECORATORE specializzato tinteggia alloggi 10.000 camera: tempera, idropitture, tappezzerie; cura sollecitudine. Telef. 793-576.

DECORATORE tappezziere d'appartamenti esegue lavori di lusso e comuni con facilitazioni pagamento preventivi a richiesta senza impegno. Telefonare 764-479.

DECORATORE tappezziere prezzi modici, onesti. Tel. 795-329 dopo ore 18 oppure 755-758 dalle 8,30 alle 12. A29067

DECORIAMO camere ducotone 10 mila, completa tappezzeria 16.000. Telefonare 589-546, 582-207.

DECORIAMO camere mobili 9000, garanzia. Rettifichiamo palchetti. Telefonare 756-833. A27125

DIPINGO paesaggi, fiori, specializzato in ritratti. Telef. 875-113, ore 8-9, 13,30-14, 21-22.

DITTA artigiana accetterebbe lavorazione di curvatura tubi e saldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A28441

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, manutenzioni, pulizie. Bosco, telefono 595-580.

IMPRESA referenziata costruisce per terzi case locali industriali. Telefonare 351-326. O139

INTERESSEREBBE officina artigiana lavori precisione tornio. Tel. 539-327

RIPARO televisori radio antenne centrali singole. Telef. [illegible]425.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti rivestimenti cantieri ville. Telefonare 353-785 ore pasti.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Cessioni dello stipendio a dipendenti aziende statali, parastatali, private, tasso annuo 5,50 %. Sommeiller 17. Telefonare 594-760. A28069

A.A.A.A. ABBASSANDO prezzo cediamo rosticceria con alloggio forte lavoro centro Ciriè causa dissidi famigliari. Alterone. Telef. 924-051.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O588

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID V. Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. CERCASI in gerenza tabaccheria. Telefonare 373-112.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. O588

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. CEDESI gerenza grande tipografia attrezzatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

A. NICHELINO cediamo negozio casalinghi 2.500.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A privato vendo bello centralissimo primizie dodici anni stesso proprietario. Telefonare 544-271.

ABBIGLIAMENTO bambini avviatissimo unico zona redditizio cedesi convenientemente. Casalegno 885-962

ABBIGLIAMENTO maschile femminile pelletterie classificatissimo visto via Roma cedo. Tel. 885-962.

ABITABILE subito vicinanze Tribunale, vendiamo alloggio due camere, cucina, 2.500.000. Domus, Garibaldi 39, tel. 511-050. O193

ACCONCIATURE modernissimo causa trasferimento cedesi eventualmente attrezzatura 265.000. Tel. 676-260.

ACCONCIATURE signora, moderno spazioso, retro abitabile, affitto diciottomila, zona popolosa, valore 1.300.000 cedo 1.000.000. Telefonare 375-919. A28826

AFFARONE! Causa malattie cedesi negozio per persona sola. Telefonare 361-837. A28925

AFFARONE causa urgente trasferimento cedo al migliore offerente avviato negozio biancherie telerie. Telefonare 263-840. A28033

AFFARONE cedesi avviatissimo albergo 25 camere bar ristorante posizione centrale Bordighera. Rivolgersi agenzia Bonelli, tel. 20-571.

AFFARONE cediamo negozio carne equina 2.500.000, 1.300.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AFFARONE centralissimo istituto di estetica causa trasferimento cedesi, attrezzatissimo, apparecchiature, elegante, ampi locali. Telef. 890-902.

AFFARONE latteria nuova apertura cedesi causa malattia. Tel. 768-931.

AFFARONE per motivi di famiglia cedesi avviatissima pizzeria ristoro e caffè analcolico su corso in zona industriale Rivoli L. 7.000.000 trattabili. Tel. 950-570.

AFFARONE 3.500.000 cediamo negozio latteria centralissimo redditizio. Riva, via Mazzini 1. O661

AUTOCARROZZERIA attrezzatissima forte lavoro cedesi convenientemente causa ritiro. Telefonare 855-590.

AUTORIMESSA avviata Borgo Vittoria 150 auto cedesi gerenza. Telefonare 544-826. A29209

AUTORIMESSA con officina e lavaggio 110 auto attuali 90 redditizia, tariffa media 5600 cedesi. Telefonare 393-091. A29194

AUTORIMESSA 110 auto avviatissima officina cedesi eventualmente vendesi muri. Tel. 546-105.

BAR biliardi altri giochi reddito elevato dintorni Torino con alloggio cedesi. Telefonare 981-357.

BAR biliardi Totocalcio incasso 50.000 cedo lunghe dilazioni. Telefono 212-064. A28768

BAR biliardo cedo adatto anche ristorante affitto mite. Tel. 598-917.

BAR piccolo stazione passaggio alloggio cedo 5.500.000 dilazioni. Tel. 212.064. A28387

CAUSA decesso cedesi alimentari frutta verdura. Telefonare 383-508.

AGNELLERIA polli conigli centralissima cedo causa maternità eventualmente gerenza. Telefonare 537-356.

ALBERGO centralissimo 70 camere, volendone altre 30 camere montagna cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21.

ALBERGO meublé centrale redditizio cedesi per ritiro attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino».

ARREDATO ufficio commerciale centro Torino, cedesi, affittasi, telefonare 541-086. A29206

ARTICOLI pesca caccia sportivi avviato convenientemente cedo 1 milione 500.000. Telef. 758-442.

ATTENZIONE regalasi licenza avviamento attrezzature negozio ferramenta idraulica rilevando merce Casalegno 885-962. O925

AUTORIMESSA 140 auto attuali 100 con officina e lavaggio zona signorile cedesi a migliore offerente. Telefonare 890-098. A28665

AVVIATA torrefazione bar superalcolici in zona centralissima, chiusure festive cedo. Per informazioni telefonare 644-144 unicamente ore ufficio. A29524

AVVIATISSIMO negozio cine foto cediamo 2.500.000, 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATO laboratorio tecnico riparazioni radio tv attrezzato modernamente posizione commerciale centrale ottimo reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino».

AVVIATO negozio maglierie biancheria merceria anche senza merce vera occasione urge cedere. Telefonare 660-203. 2001

BAR superalcolici grandioso con alloggio causa salute cedesi. Telefonare 501-058. A29507

CARTOLERIA attrezzatissima, forte passaggio, facile conduzione, cedo Sassi, Garibaldi 5. O160

CASALEGNO 885-962 vende avviatissimo confezioni maschili 20 milioni annui richiesta modica.

CAUSA impegno urge cedere drogheria alimentari zona Francia 85.000 giornaliere dimostrabile, eventualmente dilazionando. Telefonare 790-372.

CAUSA malattie cedesi nel Canavese laboratorio pasticceria forte lavoro ottima clientela. Tel. 558-514 Torino. A27962

CAUSA malattia cedo falegnameria ottima attrezzatura e posizione. Telefonare al 237-870 dalle 10 alle 13.

CAUSA salute cedesi alimentari. Telefonare 351-597. A29531

CAUSA salute cedo negozio mobili, Frappio, via Po 18. A28578

CAUSA trasferimento urge cedere alimentari 80.000 giornaliere. Telefonare 683-365. A28672

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tintostireria zona commercialissima incasso 300.000 rimettiamo occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali cartoleria copie 400 incasso 45.000 cedesi. O755

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissimo pelletterie, bijoterie, articoli regalo cedesi 3.500.000. O755

CAVALLERA, Saluzzo 21. Confetteria pasticceria (centro Cuneo) cedesi motivi salute. O756

CEDESI acconciature con retro abitabile. Telefonare 284-791 dopo le 21.

CEDESI avviato frutta verdure 45.000 giornaliere dimostrabili. Telefonare 772-650. A29062

CEDESI avviato negozio acconciature zona centro. Tel. 380-643, 589-788.

CEDESI bar analcoolico via Bologna 15 causa trasferimento.

CEDESI bar bene avviato a 36 km. da Torino causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino». A28722

CEDESI bar cremeria posizione centralissima grandi locali. Telefonare 545-583. A29144

CEDESI in Milano avviatissima scuola privata corsi preparazione esami ogni ordine studi autorizzata Ministero P. I. modernamente attrezzata. Scrivere: Wooldridge, c. Italia 56, Saluzzo. A28651

CEDESI media avviatissima tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A29182

CEDESI negozio casalinghi avviato angolare conveniente. Tel. 281-250 pomeriggio. A28838

CEDESI per ritiro commercio negozio 11ennale attività ottima posizione confezioni signore laboratorio li[illegible]. Riva, via Mazzini 1.

CEDESI piccolo laboratorio confezioni femminile lavoro assicurato in villetta con alloggio. Telef. 344-346.

CEDESI trattoria con alloggio zona villeggiatura Castagneto Po. Telefonare 912-935. 1001

CEDIAMO centralissimo negozio drogheria redditizio 1.500.000 contanti. Riva, Mazzini 1. O661

CEDO avviatissimo negozio laboratorio maglierie sartoria occasione. Telefonare 693-832. A28970

CEDO macelleria bovina su corso dilazionando piccolo anticipo L. 1 milione 500 mila. Telef. 775-006.

CEDO negozio calzature 700.000 pochissima merce, corso Vittorio. Telefonare 779-130. A29148

[illegible] negozio pettinatrice bene avviato zona Lingotto. Telef. 678-232 volendo alloggio. A29122

CEDO pensione (cambio casa rustica) vicinanza città valore 3.000.000 redditizia signorile. Inintermediari. Telefonare 546-092. A26120

CENTRALISSIMA elegante pensione 12 ambienti cedo causa malattie. Telefonare 538-902. A29416

CENTRO turistico internazionale Valsusa cedo attrezzatissima pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino». A14990

CERCASI gerente per drogheria condizioni vantaggiosissime zona Aeronautica. Tel. 650-461.

CERCO gerenza bar gelateria buffet interno comunità dopolavori bocciodromi. Telefonare 537-356.

CESSANDO attività cediamo elettrodomestici lampadari TV, con senza materiali. Telefonare 784-766.

CHALET alta Valle Susa m. 1200 vendesi tutti comfort vicino maggiori centri sciistici. Telefonare 661-735 ore ufficio. A26099

CIRCONDARIO Pinerolo, cedesi o gerenza, mancanza personale, caffè-trattoria, superalcoolici. Scrivere: Pubbliman, casella 119 - Pinerolo.

COLORIFICIO centrale richiesto 3.000.000 cedesi direttamente [illegible]. Tel. 651-133, 331-705.

CONCESSIONARIA auto Genova ottimi utili controllabili completa impianti cedesi. Scrivere: Cassetta 1485 P Sip Genova. 22115

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, officina lavaggio, alto reddito. O934

DISPONENDO 1.500.000 cedo ottimo negozio fiori cause familiari. Telefonare 745-886. O33

DISPONENTI 25.000.000 cedesi 1/3 partecipazione officina meccanica bene avviata, elevato reddito fatturato medio mensile 6.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2669 — Torino». A27914

DROGHERIA avviata cedesi annessa abitazione c. Francia 75. Telefono 772-702. A28746

DROGHERIA e commestibili, cedo, zona popolosa di grande passaggio, capolinea 2 tram. Telef. 850-959.

DROGHERIA modernissima 50.000 giornaliere privato cede dilazionando. Telefonare 331-605. A28135

FERRAMENTA idraulica utensileria su corso cedesi, zona affari. Telefonare 486-593. A14992

GERENZA concedesi caffè bottiglieria, centralissimo, incasso 110.000 (occorre famiglia). Cavallera, Saluzzo 21. O755

IMPIEGHERETE minimo capitale acquistando lavasecco alto reddito mensile. Telefonare 745-886.

IMPERIA avviato negozio dischi, strumenti musicali, profumeria centrale trasferendosi cede Cosentino, Piazza Stazione. Tel. 63-197.

LABORATORIO artigiano impianti manutenzioni elettriche ottima clientela lavoro assicurato cedesi. Telefonare 779-150. A28415

LABORATORIO ex carradore cedesi con macchinari legno e ferro in buono stato. Via Cecchi 18.

LABORATORIO ricami pieghettatura cedesi. Delorme, via Garibaldi 8, telefono 535-475. A28115

LATTE (Ventimiglia) tel. 39-568 cedesi bar su Aurelia, attrezzatura moderna, completo licenze.

LATTERIA litri 500 reddito 500.000 mensili, 4.800.000. Cavallera, Saluzzo 21. O756

MAGLIFICIO, Ritirandomi cedo complesso macchine tabolari e circolari moderne con grandi impegni lavoro; forte reddito, completo 60 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A29407

MOLINO elettrico cedo in affitto o associomi con persona apportante capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A29461

MERCERIA posizione invidiabile [illegible]sato controllo gerenza cedesi 1.500.000. [illegible] 885-962.

MERCERIA zona commerciale reddito dimostrabile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6574 — Torino».

MERCERIA zona Francia, reddito 400.000 mensili cediamo 3.000.000. Sassi, Garibaldi 5. O160

NEGOZIO fiori avviatissimo incasso 6.000.000 annue cedesi 4.500.000. Telefonare 773-828.

NICHELINO cedo angolare plastica giocattoli pesca. Telefonare 866-610 ore pasti. 1001

NIGHT bar località montana due stagioni vendesi causa espatrio. Telefonare 770-170 ore 20-21.

OCCASIONE causa decesso cedesi avviato laboratorio orologeria oreficeria. Telefono 885-334. A29555

OCCASIONE merceria modernamente arredata zona di passaggio 60.000 giornaliere controllabili vendesi 1 milione 600.000 anche senza merce. Telefonare 661-659. [illegible]

OCCASIONE, moderna latteria caffè attrezzatissima affitto mite incasso. Telefonare 720-127. A28868

OTTICA - foto negozio laboratori centro storico, [illegible] trattabili. Telefonare 760-837. A28281

OTTICA-Foto vendo anche separati. Attrezzature, macchinari, licenze. Telefonare 760-837. A28942

PARRUCCHIERE [illegible] cedesi zona signorile. Tel. 832-244 ore pasti.

PASTIFICIO fronte corso [illegible] 1.500.000 contanti resto dilazionato. Tele[illegible] 745-886.

PENSIONCINA centrale avviatissima redditizia causa malattia cedesi, urgente. Telefonare 539-703.

PENSIONE centrale, arredatissima, doppi servizi cedo 1.200.000. Honesty, Bogino 10. A28709

POLLERIA via grande passaggio 300 mila settimanali ottime possibilità sviluppo cedo anticipando 1.000.000. Telefonare 745-886. O33

PORTA Nuova, via Nizza, vendo pizzeria tavola calda gelati, 1.900.000. Telefonare 545-281. A28160

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec, Ferrero Pomba 11, telefono 537-918.

PRESTITI rateali per acquisti occorrenti vostro matrimonio offerrete Sponsalfidi. Telef. 757-747.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O874

PRIVATO cede torrefazione-drogheria redditizia, zona centrale commercialissima, volendo muri. Tel. 773-792.

PRIVATO vende privato avviatissimo frutta verdura. Telef. 328-778 pomeriggio. A28772

PROFUMERIA ottima posizione forte clientela per ritiro commercio cedesi. Telefonare 779-008. A29108

PROFUMERIA urgente ricovero ospedale cedesi migliore offerente condizionatamente. Casalegno 885-962.

RISTORANTE bar tavola calda, pensione, montagna doppia stagione. Sicuro avvenire, nuova costruzione, cedesi. Telefonare 511-840.

RIVENDITA pane offro in gerenza immediatamente miti pretese. Telefonare 745-886. O33

RIVENDITA pane zona Lingotto cedesi motivi familiari. Telef. 662-344.

RISTORANTE bar cedesi persona competente zona Canavese. Telefonare 34-84 (0124). [illegible]

SANREMO cedesi Caffè-Bar avviato, centrale. Giordano, Martiri 31 Sanremo. 22183

SEGHERIE, fabbrica palchetti ultraquarantennale, in Torino, vendesi. Telefonare 876-079. A28044

SOCIETA' commerciale macchine cartografiche associerebbe valido collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

STUDIO fotografico avviatissimo zona periferica forte reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A29084

SVENDESI causa malattie rivendita pane corso Francia, 3.200.000. Telefono 797-401. A29463

TINTOSTIRERIA 45 anni attività avviatissima, zona centro, arredamento moderno, retro abitabile, cedo prezzo conveniente. Telefonare 876-461.

TORREFAZIONE forte lavoro chiusure serale e festive cedesi eventuale gerenza. Corso Vinzaglio 21.

TORREFAZIONE sotto portici chiusura serale festiva redditizissima 5 milioni 800.000. Telef. 555-382.

URGE, Cedesi bar centrale Porta Nuova motivi salute, posizione incantevole, vasti locali adatto tavola calda. Informazione bar, S. Pio V n. 4. A28286

URGENTE cedesi frutta e verdura. Telefonare pomeriggio 332-220.

URGE motivi di famiglia vendere tintostireria [illegible] avviata. Telefonare 673-854. A29469

VENDESI avviata profumeria articoli sanitari. Telef. 799-002 ore pasti.

VENDESI Bar avviatissimo incasso lire 45.000 circa zona di transito. Telef. ore pasti 83-814, 275-345.

VENDESI commestibile grandioso 2 vetrine, 3 bilance, 1.400.000. Telefonare 760-985. O852

VENDESI impianto risiero completo e moderno per lavorazione di 350 q.li giornalieri risone. Eventualmente con stabile in Lomellina. Scrivere: Pubbliman Casella 30 - Pavia.

VIA Di Nanni cedo negozio stoffe ritiro commercio fortune assicurate famiglia competentissimo 2.800.000. Telefonare 545-281. A28917

380.000 cedo distributore automatico installato. Telefonare 542-648.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. LA Cooperativa Mirafiori corso Re Umberto 28, tel. 545-567 prenota ultimi alloggi signorili 3-4-5 camere via Onorato Vigliani al prezzo di costo L. 1.650.000 camera compreso terreno mutuo. 2001

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A. ALASSIO 3.700.000 alloggetto mansardato, termo, bagno, ascensore, zona tranquilla presso stazione mq 60 via G. Galileo 17 A custode. O35

A. ALLOGGETTO piazza Castello, libero, ammobiliato graziosamente. Vendesi [illegible] (reddito 12%). Telefonare 534-713. A29143

A. C. 11 Febbraio 17 500 m. piazza Castello vendonsi alloggi 3 camere cucina visita anche domenica. Telefonare 380-538. O965

A. CINZANO vendo lotto per villetta, panoramico, mq. 1300 lire 1.000.000. Telefonare 783-656 ore pasti. 2001

A. CORSO Palestro adiacente via Cernaia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi mq. 185 lire 107.000 mq. piano IV. Consuledile 512-670. O984

A. LA Villetta per voi 800 mt corso Fiume fra parchi secolari 10-12 vani, portineria, servizi comuni, sempre custodita. Telefonare 773-812.

A. OCCASIONE permutasi con immobili terreno vicino autostrada Torino-Milano. Telefon. 634-456.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-556.

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 236. O258

A. ULZIO Palazzo Seguret vendesi alloggio camera, tinello, servizi. Telefonare 885-398. A28611

A Borghetto e Finalpia vendo alloggi minimi 2.600.000. Due camere servizi 3.550.000. Tel. Torino 293-529.

A Chivasso privato vende nuovo due camere servizi box facilitazioni. Telefonare 876-310. A29517

A La Loggia, villaggio Fidicampo vende terreno residenziale 1.300.000. Telefonare 661-309. A28134

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-562, 814-360.

A 16 km Torino zona collinare, terreno per villetta strada provinciale, potabile luce telefono. Telefonare ore pasti 331-830. A29216

ABBISOGNACI tre camere servizi o [illegible] zona centrale dintorni Torino compero o affitto esclusi intermediari. Telefonare 542-309.

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.000.000 dilazionando, Cubito, Francia 85. O874

ABITABILE [illegible] Bernini 6 camere salone cucina doppi servizi vendesi convenientemente. Cubito, telefono 758-949. O874

ACQUISTASI cascina con civile zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino».

ACQUISTEREI, affitterei 2 camere servizi Torino o zona Rivoli prezzi miti. Telefonare 670-322. A28883

ACQUISTEREI appartamento precollinare S. Mauro, Pino, soggiorno 3 camere cucina servizi. Scrivere dettagliando prezzo e condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino». A28363

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». O1024

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO alloggi Vanchiglia eventuale permuta con muri negozio. Casalegno 885-962. O925

ACQUISTO [illegible] camere. Scrivere richiesta, ubicazione dettagliatamente «Pubblicità Stampa 3032 — Torino». A28558

AD Andora Marina alloggio in villa, salone, 2 letto, cucina, servizi, autorimessa, tennis, bocce, giardino, facilitazioni. Eridania Torino 796-459. Giorni 18-19-24-25-26, Ristorante Sant'Ambrogio, Andora. O35

AEDILIA Nova Costruzioni vende via Baltimora (ingresso cantiere via Filadelfia 226) pronti giugno bellissimi alloggi 2-3-4 camere doppi servizi. Visitate anche questo cantiere prima di spendere i vostri risparmi. Fatevi accompagnare da tecnico di fiducia. Mutuo Cassa Risparmio. Facilitazioni a richiesta. 1001

AERONAUTICA, nuovo bellissimo 2 camere tinello servizi vendo. Telefonare 652-873.

AFFARE via Guido Reni vendo salottino, due camere, cucina. Telefonare 652-873. A28480

AFFARONE, privato vende alloggetto affittato: camera tinello servizi, Grugliasco. Telefonare 643-406 orario ufficio. A28325

AFFARONE, Villaggio Torino, Borghetto Santo Spirito, alloggio nuovo, 2 camere, giardino, terrazzo, garage, vista panoramica 4.500.000. Telefonare 660-682.

AFFITTASI o acquistasi magazzino capannone ad uso industriale di mq. 500-1000 in località Carignano o Carmagnola o Poirino o La Loggia. Casella 372 M Sip Milano.

ALASSIO sud compero contanti alloggetto occasione con termo. Telefonare 382-191. A28320

ALASSIO vendesi ampio appartamento mq. 220 tripli servizi, prospiciente spiaggia, terrazzi, doppio ingresso. Agenzia Galleani, telefono 40-125, Alassio. 22126

ALLA Loggia vendesi bellissimo alloggio 2 camere cucinotta terrazzo libero. Telefonare 965-209.

ALLOGGI in costruzione edilcasa piazza Bengasi, vista collinare, finizione accuratissima vendesi convenientemente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-340, 667-116.

ALLOGGIO centralissimo 8 [illegible] divisibili terrazzo vendo 8 milioni. Carnevale, 4 Marzo 7.

ALLOGGIO due camere cucina servizi zona Fortino vendesi. Telefonare 295-345 ore pasti.

ALLOGGIO signorile corso Principe Eugenio, salone, due camere letto, cucina, doppi servizi, ultimo piano vendo. Telefonare 536-409.

ALLOGGIO signorile mq. 240 precollinare con autorimessa e parco vendesi. Telefonare 874-933.

ALLOGGIO signorile 4 camere cucina doppi servizi su corso Vittorio vicino Boringhieri vendesi libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A28143

ALLOGGIO vendesi [illegible] tinello cucinino servizi occupato Piazza Villari. Telefonare 256-584.

ANDORA, vendesi o affittasi casetta oppure camere uso cucina, magnifica posizione. Tel. 880-145.

(Continua a pag. 18)

Scoperto l'assassino del commerciante di francobolli?

Giovane conte di Brescia sospettato per il feroce delitto del lago di Iseo

Il nome non è stato ancora rivelato - Il patrizio (30-35 anni, già noto alla polizia) è scomparso dalla sua abitazione - Il giorno prima dell'uccisione sarebbe stato visto in compagnia della vittima, sessantenne, e dopo, sulla tragica spiaggia del lago - Egli avrebbe agito con l'aiuto di un complice: compiuti alcuni «fermi» - Gli inquirenti affermano che si tratta di un crimine premeditato a lungo; l'ipotesi più probabile è quella della rapina: il commerciante s'era recato ad un convegno filatelico e portava con sé francobolli per un valore di oltre 50 milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 17 marzo.

La polizia ha identificato il presunto assassino di Battista Zani, il sessantenne commerciante di francobolli trovato ucciso nel lago d'Iseo presso Marone, avvolto in due coperte, stretto da catenelle di ferro e legato al piedestallo in cemento di un ombrellone da spiaggia: il sospettato è un giovane conte bresciano; il suo nome, per il momento, non viene rivelato.

Il patrizio è sparito da qualche giorno, gli inquirenti stanno svolgendo febbrili indagini per rintracciarlo anche se sembrano convinti ch'egli si trovi in provincia di Brescia. Il patrizio viene descritto sui 30-35 anni, sarebbe già noto per una accusa di truffa: un tipo irrequieto, amante di una vita movimentata e dispendiosa. Forse uno sbandato, malgrado le nobili origini della famiglia, che andava in cerca di rapidi guadagni. Si era inserito in un certo modo nel traffico delle rarità filateliche, l'ambiente dove la vittima svolgeva da anni la sua attività. Il conte sarebbe stato visto con lo Zani proprio la vigilia del delitto e (secondo quanto dichiarano gli inquirenti) il patrizio avrebbe avuto dei complici: stasera sono state «fermate» alcune persone.

L'ipotesi più probabile sulle cause del crimine è quella della rapina, ma non si esclude neppure la vendetta. La perizia necroscopica ha consentito di stabilire che il commerciante è stato colpito alla testa con un corpo contundente. Non pare accertato, tuttavia, che quel colpo sia stato mortale: forse Battista Zani era ancora in vita quando l'hanno avviluppato nelle coperte, incatenato e assicurato al blocco di cemento. Potrebbe essere spirato per un collasso mentre piombava nelle gelide acque del lago d'Iseo. E' escluso, invece, che il decesso sia avvenuto per annegamento.

Attraverso pazienti indagini si sono ricostruiti gli ultimi giorni di vita del commerciante. Domenica scorsa, 12 marzo, era a Bergamo dove aveva partecipato al convegno nazionale dei filatelici. C'era andato portando con sè la solita borsa in cui erano racchiusi i suoi «pezzi» più preziosi, s'era aggirato a lungo per la sala delle contrattazioni, forse aveva concluso qualche affare particolarmente vantaggioso.

In serata Battista Zani era ripartito; il giorno dopo qualcuno l'aveva visto a Brescia intento a compiere un'operazione finanziaria in banca. Martedì era andato a Milano, poco dopo mezzogiorno aveva pranzato in ristorante. Si dice che con lui fossero due persone, ma non si sa di chi si trattasse. Quando è uscito teneva l'inseparabile borsa con i suoi francobolli: si parla di un valore sui 50 milioni, ma la cifra sembra molto approssimativa.

Da quel momento di Battista Zani si sono perdute le tracce. Il commerciante è andato incontro a una morte agghiacciante, ma finora non è stato possibile accertare come sia finito sulla spiaggia di Bagnadore di Marone — a otto chilometri da Brescia — e poi sul fondale dell'acqua, macabro fagotto ancorato a un blocco di cemento.

Si ha l'impressione che questo sia stato un crimine freddamente premeditato. L'uccisore ha probabilmente predisposto ogni particolare: le coperte, le catenelle, il lucchetto, il basamento dell'ombrellone, e poi l'aggressione nella notte. Una sequenza allucinante di preparativi, di esecuzione, fino al sinistro tonfo nell'acqua. L'ipotesi che la vittima sia stata condotta in quel posto a bordo di un'auto sembra la più attendibile. Si ritiene che il commerciante sia stato fatto scendere, forse con un pretesto, e poi selvaggiamente aggredito sulla spiaggia. L'omicida deve aver avuto per forza un complice, deve essere stato aiutato nell'avvolgere il cadavere e soprattutto nel trasportarlo fin davanti alla riva, con quel blocco pesante una quarantina di chili legato ai piedi.

Subito dopo la scoperta della salma le indagini si sono orientate verso l'ambiente del commercio di francobolli. L'attenzione degli inquirenti si è soffermata su tre furti avvenuti a Bergamo proprio durante il convegno nazionale dei filatelici. Una partecipante al raduno, Gianna Maria Artioli, abitante a Milano in viale Zara 70, era stata derubata dell'auto con a bordo una borsa contenente francobolli per un valore di dodici milioni. Poco dopo la vettura era stata ritrovata, ma la borsa era sparita.

Altri francobolli per sei milioni e mezzo erano stati rubati ad un commerciante romano, Vittorio Faleo; infine un terzo «colpo», che aveva fruttato un bottino modesto, era stato compiuto ai danni di un filatelista veneziano. Gli inquirenti hanno, in un certo senso, collegato questi episodi a quello che si è concluso con l'uccisione di Battista Zani: anche la sua cartella piena di «pezzi» rari è scomparsa.

Al convegno di Bergamo c'erano evidentemente individui che intendevano approfittare di quella riunione di gente che portava con sé bagagli così preziosi. Con ogni probabilità, fra l'altro, l'assassino conosceva la sua vittima e l'ha seguita in tutti i suoi spostamenti, anche nei giorni successivi al convegno. Forse era addirittura in sua compagnia.

La polizia sarebbe giunta all'identificazione del presunto omicida attraverso alcune testimonianze raccolte nella zona dove è stato trovato il cadavere. Pare che qualcuno abbia riferito di aver visto, la notte fra il 14 e il 15 marzo — lungo la sponda del lago, nel punto in cui è stato gettato il corpo — un giovane i cui connotati corrisponderebbero a quelli del conte. Gli inquirenti devono aver poi avuto altri elementi a conferma dei loro sospetti. Per ora, comunque, sull'andamento delle indagini viene mantenuto il riserbo.

Battista Zani era un uomo dalla vita piuttosto intensa, per certi aspetti sconcertante. Capelli grigi, il viso asciutto, il portamento un po' curvo, quando andava in giro da un posto all'altro portava sempre con sé la sua merce preziosa. Si diceva che in questi ultimi tempi si dedicasse anche al commercio dei gioielli, ma questo particolare non sembra confermato.

Da una trentina d'anni la sua attività si svolgeva nel settore della filatelia. Aveva cominciato con poco, una modesta raccolta che andava pazientemente ingrandendo. Poi aveva proseguito, aumentando rapidamente il proprio volume di affari. Era infine diventato un noto personaggio nel mondo dei filatelici, riuscendo anche ad aprire un grande negozio a Brescia.

Da sei anni era praticamente separato dalla moglie, Matilde Lorenzoni di 54 anni; del negozio si occupavano ormai soltanto i due figli maschi. Lui, se ne andava per proprio conto: viaggiava per tutta Italia e spesso si recava anche all'estero, particolarmente in Germania e in Jugoslavia. Sempre per piazzare i suoi francobolli, quei preziosi pezzetti di carta che forse sono stati la causa della sua tragica morte.

Giuliano Marchesini

Battista Zani, il commerciante bresciano ucciso, in una recente fotografia accanto a due nipoti (Telef.)

L'Urss lancia il 148° «Cosmos» È prossimo un volo con uomini?

Da due anni la Russia non compie esperimenti con astronauti - Domani, secondo gli esperti, è una «giornata ideale» per raggiungere la Luna

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 17 marzo.

La *Tass* annuncia che l'Unione Sovietica ha lanciato nello spazio cosmico un nuovo satellite artificiale della Terra, il 148° della serie *Cosmos*.

Ecco, secondo l'agenzia sovietica, i dati tecnici del volo: periodo iniziale di rivoluzione: 91,3 minuti; apogeo: 436 chilometri; perigeo: 275 chilometri; inclinazione rispetto al piano dell'Equatore: 71 gradi.

La *Tass* aggiunge che tutti gli apparecchi di bordo, destinati al proseguimento dell'esplorazione scientifica dello spazio e alla misurazione dell'orbita, funzionano regolarmente. Il *Cosmos 148* è già stato «interrogato» dal centro terrestre che ne analizza i dati trasmessi.

Il lancio del *Cosmos* ha creato un clima di aspettativa a Mosca e all'estero: domani cade il secondo anniversario del volo di una cosmonave sovietica con astronauti (il 18 marzo del '65 fu lanciata la *Voskhod II* con Belayev e Leonov). Si ritiene possibile che l'Urss abbia deciso di rompere la lunga pausa, tanto più, come fanno osservare alcuni tecnici, che domenica si inizia un «periodo estremamente favorevole» per raggiungere la Luna.

r. s.

«Enorme» astronave russa osservata dai radar inglesi

Londra, 17 marzo.

L'*Evening Standard* di Londra afferma oggi che un grande veicolo spaziale sovietico (che potrebbe essere il «Cosmos» n. 148) sarebbe in orbita attorno alla Terra. Il redattore scientifico del quotidiano, Peter Fairley, dice che il veicolo è stato seguito dai radar occidentali e potrebbe essere la più grande nave spaziale mai lanciata.

Un portavoce dell'osservatorio britannico di Jodrell Bank ha tuttavia dichiarato che il radiotelescopio non ha ricevuto segnali di sorta aggiungendo di non essere quindi in grado di confermare la notizia.

Il giornale dice che non si ha alcun indizio di una eventuale presenza di uomini a bordo ma potrebbe trattarsi di un lancio di prova in vista del lancio di una cosmonave pilotata.

Fairley afferma che i radar occidentali hanno potuto osservare il veicolo e che gli esperti sono convinti che si tratti o di una cosmonave sperimentale o di una stazione spaziale.

(A. P.)

Morto in stazione a Milano un direttore dell'«Unesco»

E' il professor Gomez Machado - Aveva 50 anni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 marzo.

(g. m.) Il prof. Lourival Gomez Machado, cinquantenne direttore del dipartimento per le attività culturali dell'Unesco, a Parigi, è morto stamane alle 9 alla Stazione Centrale di Milano mentre saliva su un treno diretto a Venezia. Il prof. Machado sarebbe stato colto da un improvviso attacco cardiaco. La salma dello studioso è stata portata nella sede dell'istituto di medicina legale.

Il prof. Gomez Machado aveva partecipato ieri sera a Milano ad un pubblico dibattito sull'«Italia da salvare», promosso dalla associazione «Italia Nostra» e dal Touring Club Italiano. A Venezia egli avrebbe dovuto tenere stasera una conferenza sui problemi relativi alla salvaguardia dei tesori artistici italiani.

Il prof. Gomez Machado, nato a San Paolo del Brasile il 23 aprile 1917, era una personalità nota nel campo internazionale nel settore della critica d'arte, con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio artistico. I familiari dello scomparso, che risiedono a San Paolo del Brasile, sono stati avvertiti dalle autorità.

Studentessa uccisa di notte dalle esalazioni d'un braciere

A Capri - Aveva 25 anni ed era figlia d'un fisico nucleare Grave una sua amica che dormiva nella stessa stanza

(Nostro servizio particolare)
Capri, 17 marzo.

(a. i.) La studentessa universitaria Claudia Arduini, di 25 anni, e residente a Roma in via delle Grazie 41, è rimasta uccisa, la scorsa notte, dalle esalazioni sprigionatesi da un braciere. Nella sciagura è rimasta anche gravemente intossicata la signora Maria Paola Tomei, di 23 anni, sposata ad un ufficiale della marina militare, nella cui villa la ragazza romana era ospite da ieri mattina.

La tragica scoperta è stata fatta stamane da un domestico della signora Tomei, Vincenzo Del Piano, di 46 anni, il quale ha dato l'allarme, chiamando un'autoambulanza dell'ospedale Capilupi. Purtroppo, la studentessa, figlia del fisico nucleare prof. Mario Arduini, esponente dell'Euratom, quando è giunta nella sala di rianimazione dell'ospedale era già morta. La signora Maria Paola Tomei è stata ricoverata con prognosi riservata e le sue condizioni sono gravi.

Si è appreso che le due giovani erano amiche dall'infanzia. Claudia Arduini era stata nei giorni scorsi a Livorno ospite di Maria Paola Tomei ed insieme erano giunte a Capri ieri mattina per un breve periodo di vacanze.

La villa, da alcuni anni presa in affitto dalla famiglia Tomei, è priva di riscaldamento. Ieri sera, prima di andare a letto il domestico era stato incaricato di accendere un grosso braciere e riporlo nella camera da letto per rendere tiepido l'ambiente. Nessuno aveva pensato al pericolo delle esalazioni di ossido di carbonio e verso le undici le due giovani si erano addormentate nel grande letto matrimoniale. Ai loro piedi si era accucciato un barboncino di proprietà della studentessa. La bestiola con i suoi guaiti ha svegliato verso l'alba il domestico.

L'uomo, accorso presso la camera ove dormivano le due donne, ha invano bussato alla porta. Poi si è deciso ad aprirla ed ha subito intuito il dramma. Ha allora aperto le finestre ed ha quindi telefonato in ospedale.

In giornata è giunto a Capri il marito della signora Tomei, il tenente di vascello Giovanni Dotta, che è accorso al capezzale della moglie. Anche il prof. Arduini, in serata è giunto a Napoli. Egli, però, a causa del mare agitato non ha potuto raggiungere l'isola ed ha preso alloggio in un albergo napoletano. Lo accompagna un suo assistente, ma nessuno ha avuto il coraggio d'informarlo della morte della figlia.

Furiosi incendi alimentati dal vento sui monti di Piossasco, Avigliana, Saluzzo

Sul Monte San Giorgio a Piossasco il fuoco ha un fronte di cinque chilometri - Sgombrata una casamatta, piena di esplosivo, sopra Sant'Ambrogio - In Val Varaita una famiglia si salva a stento dalla casa in preda alle fiamme

I boschi sulle pendici del Monte San Giorgio in fiamme ieri notte sopra Piossasco

(Nostro servizio particolare)
Piossasco, 17 marzo.

(a. r.) Il monte San Giorgio è in fiamme dalle 14.30. Alpini, vigili del fuoco di Torino, guardie del corpo forestale dello Stato, squadre di valligiani sono impegnati nell'operazione di spegnimento. I danni sono, secondo una prima valutazione, nell'ordine delle decine di milioni.

L'incendio è scoppiato all'improvviso, per cause non ancora accertate nelle boscaglie sovrastanti la frazione San Vito. Quindi si è propagato, alimentato dal vento, nelle pinete che ricoprono il costone della montagna.

I vigili del fuoco di Torino, intervenuti con cinque distaccamenti, sono impegnati sul fronte dell'incendio, che nel tardo pomeriggio, ha raggiunto i cinque chilometri. Le fiamme che si elevano per oltre 15 metri sono visibili a 10 chilometri di distanza.

La situazione alle 22 si presentava ancora grave. Grazie alla decisa azione degli alpini si è potuto salvare una preziosa cappella del 1200, che, situata sulla cima della montagna, stava per essere investita dalle fiamme. Si è evitato anche che la villa, di proprietà del prof. Stefano Battistini, primario dell'ospedale Molinette di Torino, fosse raggiunta dal fuoco.

In serata è stato richiesto al presidio di Rivoli l'invio di nuovi reparti di alpini per dare il cambio agli uomini provati da otto ore di durissima lotta. Speciali misure di sicurezza sono state prese dall'autorità per controllare la zona attorno alla polveriera di San Giorgio che dista dal San Giorgio soltanto 2800 metri.

Avigliana, 17 marzo.

(a. v.) Un vasto incendio sviluppatosi verso le 12,30 di oggi nei boschi al fondovalle tra Sant'Ambrogio e la frazione Bertassi di Avigliana, divampa ancora dopo dieci ore su un fronte di circa tre chilometri. Verso le 13,30 le guardie forestali di Almese, giunte sul posto insieme a molti volonterosi, hanno sgomberato l'esplosivo conservato in una casamatta d'una cava di pietrisco di Sant'Ambrogio, minacciata dal fuoco.

Le fiamme, alimentate dal vento, in dieci ore hanno interessato un'estensione di oltre cinquanta ettari, partendo dall'inizio dei boschi di Sant'Ambrogio e raggiungendo verso le 19 la cresta del monte Ciabergia. Sul posto, oltre alle guardie forestali, sono impegnati i vigili del fuoco di Avigliana, quelli di Almese, di Giaveno e quelli di Torino, i carabinieri di Avigliana e numerosi volontari.

Saluzzo, 17 marzo.

(v. i.) Un violento incendio è divampato questa notte sui monti della val Varaita, in borgata Ereda di Rossana distruggendo anche una casa. Quattro persone hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo. Chiaffredo Monge Cuniglia, di 39 anni, sua moglie Maria Maddalena Rinaudo, di 35 anni, e i loro figli Bruno e Livio, rispettivamente di 15 e 13 anni, stavano dormendo quando la Rinaudo si svegliava di soprassalto mentre la loro abitazione era già in fiamme. Riuscivano appena in tempo a uscire dalla loro casa, mentre sul posto accorrevano i vigili del fuoco di Saluzzo e Cuneo che, coadiuvati dai valligiani, potevano domare le fiamme dopo alcune ore.

Laveno, 17 marzo.

(a. c.) Dopo venti ore di lotta è stato finalmente circoscritto stamane il violento incendio divampato poco dopo le 20 di ieri nella zona boschiva dell'entroterra di Laveno. Le fiamme, spinte dal forte vento, erano dilagate nella notte, assumendo proporzioni gigantesche e risalendo le pendici del monte Sasso del Ferro e del Colle di Vararo fino a raggiungerne la cima per ridiscendere sugli opposti versanti. Stamane verso le 8 l'incendio sembrava circoscritto, ma un ritorno del vento faceva nuovamente dilagare le fiamme, che giungevano a minacciare direttamente la stazione d'arrivo della funivia Sant'Elsa e l'attiguo albergo, richiamando sul posto squadre di Vigili del fuoco, della Forestale e volonterosi.

Il tempo che farà

Al Nord cielo quasi sereno salvo temporanea nuvolosità su Veneto e Liguria. Sulle Alpi, locali nevicate tendenti a divenire estese. Al Centro, su versante tirrenico, cielo sereno. Su versante adriatico cielo nuvoloso con locali nevicate oltre i 1000 metri. Al Sud e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni in prevalenza a carattere di rovesci. Sulla Sardegna cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	15	Pescara	4	11
Bolzano	3	15	L'Aquila	1	9
Trento	5	14	Roma	3	15
Verona	1	14	Campob.	-1	4
Trieste	6	12	Bari	4	9
Venezia	3	13	Napoli	5	12
Milano	3	17	Potenza	-2	3
Genova	10	18	Catanzaro	4	12
Bologna	4	13	Reggio C.	7	15
Firenze	5	15	Messina	8	15
Pisa	5	16	Palermo	6	13
Ancona	8	11	Catania	0	16
Perugia	3	10	Cagliari	6	16

Sequestrato tutto l'olio prodotto da Sbragi a Genova

Il valore della merce si aggira sul miliardo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 marzo.

La Procura della Repubblica ha disposto il sequestro di tutto l'olio d'oliva prodotto dallo stabilimento dell'industriale Fioravante Sbragi. Dal provvedimento, che è stato esteso in tutta Italia, è escluso l'«olio vergine d'oliva», che è l'olio di prima spremitura. Si calcola che il valore dell'olio da sequestrare superi il miliardo di lire.

E' questa l'unica novità della giornata nell'inchiesta sulla sofisticazione olearia che l'accusa attribuisce all'industriale genovese (sempre latitante) e ai suoi due presunti correi incarcerati due giorni fa.

Anche oggi il sostituto procuratore della Repubblica dott. Mario Sossi, che è il magistrato incaricato dell'istruttoria, ha avuto frequenti contatti con i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e tutto fa ritenere che ci saranno delle perquisizioni e nuovi arresti.

Queste perquisizioni, si dice, hanno preso le mosse da certi documenti sequestrati l'altro ieri nell'abitazione di due arrestati, i fratelli mediatori Abramo e Giorgio Cavaglione. Com'è noto, l'accusa sostiene che lo stabilimento di Fioravante Sbragi (in via Coronata 3 a Cornigliano) trasformava in olio d'oliva i grassi che dovevano invece servire per la produzione del sapone.

f. d.

Per un traffico più veloce sulle Riviere

Pronto a Genova il grande viadotto fra camionale e autostrada di Savona

E' lungo 1100 metri e scavalca il torrente Polcevera: verrà aperto in estate - Chi giunge in auto da Piemonte e Lombardia potrà andare sulla Riviera di Ponente senza passare per Genova - In autunno sarà inaugurato l'altro viadotto per il Levante

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 marzo.

Entro l'anno, le autostrade genovesi faranno un lungo passo avanti: in estate sarà pronto il grande viadotto sul Polcevera che raccorda la camionale di Serravalle con la Genova-Savona; in autunno, sempre dalla camionale, sarà percorribile l'intero tronco Rivarolo-Nervi-Rapallo, per ora in esercizio soltanto nel tratto Nervi-Rapallo. Nello spazio di sette-otto mesi (se le scadenze, come pare, verranno rispettate) queste nuove opere daranno finalmente respiro a Genova, da anni sommersa da un'ondata di traffico d'attraversamento.

Il grande viadotto sul Polcevera (due chilometri prima di Genova, per chi arriva dal Piemonte, vede sulla destra le gigantesche incastellature di cemento) costituisce un'opera di vasto impegno tecnico. Il progettista è l'ing. Riccardo Morandi al quale si deve un ponte analogo inaugurato nel 1962 sul lago di Maracaibo. Una delle «luci» del ponte di Maracaibo misura 235 metri ed è la maggiore del mondo per le costruzioni in cemento armato; la «luce» maggiore del viadotto sul Polcevera (lungo 1100 metri) misura 210 metri e sarà perciò la seconda del mondo.

Altro viadotto in fase d'ultimazione è quello della Rivarolo-Rapallo che, alle spalle di Staglieno, scavalca il torrente Bisagno. Chi arriva da Serravalle, tre chilometri prima del raccordo con la Genova-Savona, incontra sulla sinistra il primo tratto della nuova arteria: cinque chilometri di autostrada da Rivarolo al Bisagno, praticamente già pronti.

L'esecuzione dell'opera è stata ritardata dell'iniziale opposizione dell'azienda municipalizzata del gas, vicino alla quale il viadotto doveva passare. L'azienda obiettava che un'auto, cadendo a causa di un incidente, avrebbe potuto finire sul gasometro provocando una catastrofe. Il problema è stato risolto con la costruzione di un nuovo gasometro spostato a monte del viadotto. Entro l'anno, dunque, gli automobilisti che scenderanno dal Piemonte e dalla Lombardia potranno andare a Savona e a Rapallo senza percorrere un metro di Aurelia e quel che più conta, senza essere costretti ad attraversare Genova.

Già dal mezzogiorno di domani gli automobilisti che giungeranno a Genova dalla camionale di Serravalle avranno la possibilità di imboccare direttamente la strada sopraelevata, l'arteria in acciaio che corre ai margini del porto. A quell'ora, infatti, sarà aperto al traffico un complesso sistema di svincoli che raccorda la camionale alla sopraelevata. Il sistema comprende 17 corsie di marcia (dieci in uscita dalla camionale e sette in entrata) che si scavalcano o sottopassano senza mai incrociarsi. Quella che fino ad oggi era una strozzatura, fonte di intralci e di ritardi, diventerà una valvola di sfogo che garantirà un flusso veicolare più agile. La stessa sopraelevata potrà essere sfruttata meglio di quanto è avvenuto finora: con i nuovi svincoli, infatti, la potenzialità della strada d'acciaio potrà raggiungere i 4000 veicoli l'ora nei due sensi.

Resta ora da tradurre in realtà urbanistica quell'ambiziosa denominazione di «grande Genova» che prevede di riunire in un'unica comunità il centro cittadino con i quartieri periferici. Verso Levante (Quarto, Quinto e Nervi, dove si è estesa la zona residenziale) l'integrazione è avvenuta con la costruzione della strada «pedemontana» che ha assicurato collegamenti rapidi. A Ponente, invece, la Lanterna continua a segnare il confine tra la città e i vecchi sobborghi industriali con i popolosi condomini sorti attorno alle fabbriche.

Il progetto che potrà contribuire ad allargare Genova c'è già e da parecchio tempo: si tratta della prosecuzione della strada sopraelevata fino a Sampierdarena e Cornigliano così da saldare questo grande gruppo urbano di 200 mila abitanti con il nucleo cittadino. Si tratta di un percorso di due chilometri e 800 metri che, costeggiando il bacino portuale di Sampierdarena, arriverà all'Italsider di Cornigliano, proseguirà parallelo alla grande acciaieria e in prossimità dell'aeroporto dirotterà a monte per immettersi nell'autostrada Genova-Savona.

La spesa prevista si aggira sui quattro miliardi (l'attuale tronco della sopraelevata, lungo quattro chilometri e mezzo, è costato sette miliardi). Le difficoltà del bilancio comunale sono notevoli, tuttavia è possibile che tra un paio d'anni la civica amministrazione affronti la realizzazione di quest'opera. **f. d.**

Un uomo si uccide gettandosi da una guglia del Duomo di Milano

E' finito tra la folla

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 marzo.

Un uomo si è ucciso nel primo pomeriggio di oggi gettandosi da una delle guglie che sovrastano il portone centrale del Duomo: il suo corpo cadendo da un'altezza di 35 metri ha sfiorato due donne che assieme ai loro bimbi stavano godendosi il sole sul sagrato.

Il suicidio è avvenuto verso le 15,30, in un'ora cioè in cui, nelle belle giornate, la grande piazza antistante il Duomo è affollata di gente: anche oggi si contavano parecchie centinaia di persone che passeggiavano.

Improvvisamente è stato udito un urlo proveniente dal balcone centrale di una delle guglie sovrastanti l'ingresso e contemporaneamente molti hanno visto un uomo precipitare sul sottostante selciato. Dalla folla si è levato un urlo di raccapriccio anche perché si temeva che il corpo del suicida fosse finito su qualche passante: ed infatti ha sfiorato due donne che tenevano per mano i loro bambini. Costoro sono state prese da choc ed una delle due è svenuta: i primi accorsi l'hanno trasportata in un vicino bar dove sono riusciti a rianimarla.

Intanto sul posto accorreva la polizia per le prime constatazioni di legge: il cadavere del suicida veniva identificato per quello di Danilo Vannucci di 41 anni residente a Milano — secondo quanto è scritto su una patente trovatagli in tasca — in via Compagnoni 4. A tale indirizzo, però, nessuno si ricorda più dei Vannucci: lo stabile è stato di recente abbattuto e sull'area è stato ora costruito un lussuoso palazzo.

Non è stato così possibile sapere quale era la professione del suicida, con chi viveva e logicamente conoscere le cause che possono averlo spinto a togliersi la vita. **g. m.**

Giovane torinese arrestato a Ivrea per sfruttamento

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 17 marzo.

(r. a.) Un giovane torinese, Giovanni Massa, di 26 anni, è stato denunciato dalla Polizia di Ivrea alla Procura di Torino per sfruttamento della prostituzione, aggravato da minacce. La Polizia di Ivrea ha inoltre denunciato a piede libero per atti immorali in luogo pubblico, le mondane Candida Bertoldo, di 32 anni, da Torino; Nunziata Franco, di 29 anni, da Vercelli; Cira Veneri, di 26 anni, da Torino; Leonarda Damiano, di 21 anni, da Torino, e Pierina Grignoli, di 38 anni, da Alessandria. Le accuse nei confronti di Giovanni Massa sono state fatte da Candida Bertoldo, la quale, fermata durante una operazione notturna della polizia, non appena giunta in commissariato, ha riferito che il giovane avrebbe preteso da lei, sotto minaccia, compensi dai suoi incontri con occasionali amici.

Pene da 6 a 13 mesi a tre muratori che insultarono un vigile a Roma

Assolti altri 5 imputati - Stavano giocando a palla in strada durante una pausa del lavoro - La guardia gliela sequestrò e loro si ribellarono - Tutti sono stati rimessi in libertà ma avevano già scontato 4 mesi di carcere - Il P.M. aveva chiesto pene da 5 mesi a 4 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

Una innocente partita di calcio, improvvisata, fra alcuni muratori durante una pausa del lavoro ha finito per dare origine ad un processo in tribunale che si è concluso con tre condanne (complessivamente 28 mesi di reclusione) e cinque assoluzioni.

Tutto questo è accaduto perché un vigile urbano, intervenuto per sequestrare il pallone perché è proibito giocare per strada era stato insultato.

Tutti gli imputati hanno lasciato questa notte stessa il carcere di Regina Coeli perché ai tre condannati è stata concessa la libertà provvisoria. Il P. M. dottor Paolino Dell'Anno aveva chiesto una punizione per tutti e la loro condanna a 22 anni di reclusione complessivi. Gli imputati, anche gli assolti, hanno scontato quasi quattro mesi di detenzione preventiva.

L'episodio avvenne poco dopo mezzogiorno il 28 novembre scorso. Nell'intervallo per la colazione, un gruppo di muratori e di manovali che lavoravano in un cantiere edile alla periferia della città organizzarono una partita di calcio in strada. Si trovò a passare nella zona un vigile urbano, Vincenzo Napoli, il quale avvertì i giocatori che era proibito e sequestrò loro il pallone.

Gli operai protestarono, rumoreggiarono, vi fu chi reagì con uno sberleffo. Il vigile afferrò per un braccio uno degli edili e lo invitò a seguirlo al commissariato. Quello cominciò a raccomandarsi: *«Ho tre figli. Non mi rovini»*. Ma l'altro insistette. I compagni dell'operaio fermato circondarono il vigile e tutto finì a questo punto. Ma Vincenzo Napoli fece un verbale di quanto era accaduto e si mise in moto la macchina della giustizia. Quindici giorni dopo il sostituto procuratore della Repubblica dottor Paolino Dell'Anno — lo stesso magistrato che oggi ha sostenuto l'accusa — firmò otto mandati di cattura.

Il processo si è svolto nel pomeriggio a quasi tre mesi di distanza: gli imputati erano tutti detenuti perché l'accusa aveva contestato loro un reato (resistenza ed oltraggio ad un pubblico ufficiale da parte di più persone) che viene punito con la reclusione sino ad un massimo di 15 anni.

Il p.m. dott. Dell'Anno nella sua requisitoria ha detto: *«Non siamo di fronte* — ha detto — *a persone responsabili soltanto di una semplice partita di calcio; ma di fronte a chi si è reso colpevole di avere cercato di svilire l'autorità dello Stato. Il loro è un grave episodio di anarchia. Gli imputati sono protagonisti di un episodio di delinquenza che colpisce l'intera collettività e l'ordine costituito»*.

«Non sono nel giusto coloro i quali — ha aggiunto il P. M. — *sostengono che si tratti di una vicenda grottesca, inaudita e vergognosa, muovendo attacchi alla magistratura. Non è vero neanche che sia stata applicata una norma fascista. Noi abbiamo applicato una norma che ha una sua ragione d'essere e che deve sembrare utile e necessaria per tutti»*.

Quindi il P.M. ha chiesto la condanna di Mario Di Bari a 4 anni, di Italo Radici a 3 anni 11 mesi, di Marcello Bimbi a 2 anni 8 mesi, di altri cinque imputati a 2 anni e 4 mesi. Infine 5 mesi a Vincenzo Jaccella, imputato soltanto di falsa testimonianza per avere negato che il vigile fosse stato oltraggiato. In totale: una richiesta per 22 anni di reclusione.

La conclusione della requisitoria ha lasciato senza fiato tutti in aula. Le mogli, le madri e le sorelle degli imputati presenti sono scoppiate a piangere. Ed allora il P. M. ha proseguito: *«Io comprendo che le pene sono severe, ma questa è la legge. Ed io mi sono limitato a chiedere il minimo. Tutti debbono essere ritenuti responsabili perché episodi del genere non debbono più verificarsi, ma non mi oppongo se verrà loro concessa la libertà provvisoria»*.

I giudici hanno ritenuto che il P.M. fosse stato eccessivamente severo e dopo le arringhe dei difensori hanno condannato soltanto tre imputati: Italo Radici a 13 mesi, Mario Di Bari a 9 mesi e Marcello Bimbi a 6 mesi per resistenza ed oltraggio. Tutti gli altri sono stati assolti. Ma anche i tre condannati sono tornati a casa in libertà provvisoria. **g. g.**

Bimba di 6 anni rimproverata passa la notte sotto un ponte

Settimo, 17 marzo.

Una bimba di 6 anni è fuggita da casa, si è rifugiata sotto un ponte. Il buio, il freddo e la fame non l'hanno impressionata. All'alba ha lasciato il nascondiglio per andare a giocare nei campi. Alle 14 è stata ritrovata da due vigili.

Si chiama Giovina Pagano, abita a Settimo in via Ariosto 30. Ieri sera è rientrata con il grembiule infangato e i genitori l'hanno sgridata. Giovina si è cambiata, ha cenato, poi è nuovamente uscita senza dar nell'occhio. I familiari se ne sono accorti quando era ormai lontana: l'hanno cercata tutta la notte. Oggi all'alba, convinti che Giovina fosse stata rapita o fosse caduta in qualche canale, si sono rivolti ai carabinieri.

Giovina, intanto, era uscita dal suo rifugio: un ponticello in località Rio Gallo, a oltre due chilometri da casa, mettendosi a giocare su un prato. Alle 14 l'hanno scorta il brigadiere Silvetti e il vigile Scotti, che l'hanno riportata ai genitori. Mentre veniva riaccompagnata a Settimo sulla bicicletta dello Scotti, la bimba ha infilato un piede tra i raggi della ruota. Nel ruzzolone, la bambina è rimasta illesa, ma il vigile ha subito contusioni guaribili in 15 giorni.

CRONACHE DELLO SPORT

Motivi di discussione per gli sportivi

Campionato e Nazionale

Domani dure trasferte per Inter (Roma) e Juventus (Cagliari) - Perplessità attorno agli azzurri

Mancano dieci giornate al termine del campionato calcistico italiano. E proprio questo punto della massima competizione nostra coincide col momento del massimo interesse. La questione del primato, che pareva già definitivamente passata in giudicato, si è riaperta all'improvviso domenica scorsa. Due risultati hanno dato una scossa inattesa alla classifica. L'Internazionale si è fatta battere sul proprio campo, per la prima volta nell'attuale stagione ed anche da parecchi mesi a questa parte, dal Torino. E, contemporaneamente, la Juventus, giocando anch'essa in casa propria, ha vinto l'incontro che la contrapponeva alla Spal di Ferrara. Tirando le somme, la distanza fra i due contendenti di testa, che era prima di quattro lunghezze, è diventata di due.

Ora, proprio per domani, il calendario si prende il capriccio di mettere sia i nerazzurri di Milano sia i bianconeri di Torino di fronte a due dure prove. Fuori casa, sia l'una squadra sia l'altra. L'Internazionale allo Stadio Olimpico contro la Roma; a Cagliari, d'altra parte, la Juventus.

La situazione si presenta come molto difficile per ambedue le compagini di testa. Un passo falso — od anche solo un mezzo passo falso — di una delle due unità di testa può cambiare il volto della classifica, in un senso o nell'altro. Ed superiore a questo duello fra lombardi e piemontesi, v'è il fatto che l'interesse per il primato in campionato si è ravvivato: e gli sportivi, che già stavano, coll'avvicinarsi della primavera, per disamorarsi, sono tornati di colpo ad appassionarsi.

Ciò mentre a rompere le uova nel paniere del campionato, nel senso di porre una temporanea interruzione al suo svolgimento, interviene la nostra squadra nazionale con due incontri consecutivi, a distanza cioè di cinque giorni l'uno dall'altro. L'interesse delle due prove non è eccelso. Perché la prima trova come avversaria degli azzurri la rappresentativa dell'isola di Cipro: un oppositore, al quale, con tutta la buona volontà di questo mondo, non è possibile attribuire la qualifica di una grande levatura. Ciò mentre, viceversa, importante è la posta, trattandosi della Coppa delle Nazioni, imposta fra squadre nazionali dei diversi paesi d'Europa. Pur essendo prudenti, come ogni partita di calcio esige — e pur tenendo presente l'amaro ricordo della Corea del Nord —, non si può pensare che l'Italia esca battuta dall'incontro di Cipro. Poi, il 27 corrente, il giorno dopo la festività di Pasqua cioè, i rappresentanti dei nostri colori saranno chiamati a misurare i ferri colla Nazionale del Portogallo, allo Stadio Olimpico di Roma.

L'avversario è indubbiamente di una qualità superiore, nei confronti coll'undici cipriota. Il Portogallo è una delle squadre che, coll'Inghilterra, la Germania dell'Ovest e l'Unione Sovietica, è riuscita a classificarsi per le semifinali del campionato del mondo, pochi mesi or sono, allo stadio di Wembley, a Londra. Ma l'importanza della prova è, in certo qual modo, attenuata dal fatto che essa ha carattere pienamente amichevole. Non conta per nessuna classifica e le classifiche dei tornei, come si sa, sono quelle che rendono aspra ed acuta la lotta, ogni incontro determinando subito una posizione speciale sia per chi vince sia per chi perde.

Dato il momento particolare che attraversiamo — momento in cui non intendiamo ancora qui addentrarci — il peso maggiore dei due incontri internazionali saranno gli uomini dell'Internazionale a sostenerlo. E, siccome nessuna creatura di questo mondo è fatta di acciaio, questo secondo aspetto della situazione — l'aspetto internazionale — non stupirebbe se facesse, o tosto o tardi, sentire i suoi effetti, o perlomeno le sue ripercussioni, sul primo aspetto, quello interno, o nazionale che dire si voglia.

E' parso ad alcuni, fino all'altro giorno, che, nel gran quadro del momento in cui viviamo attualmente, venisse a rompere i vetri dell'edificio che ospita l'ente che dirige il movimento calcistico nostro una specie di piccola rivoluzione di palazzo. Molte parole e niente fatti. Tutto ha finito per rimanere come era prima. Coloro che pareva dovessero sbranarsi si sono stretta la mano con un sorriso, magari un po' amaro. Sono migliaia le persone, nel nostro paese, che vorrebbero essere prescelte a formare ed a dirigere la squadra nazionale. Ognuna di esse si dà l'aria di saper fare meglio di tutti coloro che l'hanno preceduta. In un paese dove l'ambizione impera, e dove ognuno antepone i propri interessi a quelli della comunità, non v'è proprio motivo di meravigliarsi che simili cose avvengano. Peccato che su certe sedie non vi sia posto che per una persona sola.

Vittorio Pozzo

Sacco e Rinero in campo nella Juventus a Cagliari

Migliorate le condizioni dei due giocatori - Fra i sardi, probabile il rientro di Nené all'attacco - Cera torna mediano

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 17 marzo.

La Juventus si è allenata oggi a Cagliari, in attesa di incontrare i rossoblù, in un clima particolarmente caldo. Dal gruppo dei bianconeri mancava soltanto Rinero giunto nel pomeriggio da Coverciano. Le condizioni del giovane mediano juventino, contuso ad una gamba durante la partita con i P.O., sono meno gravi del previsto. Domani Rinero si sottoporrà ad un provino, ma dovrebbe essere recuperato per l'incontro con il Cagliari. Anche per Sacco non vi sono preoccupazioni. Coramini è in preallarme per qualsiasi evenienza, ma la Juventus confermerà la stessa formazione vittoriosa a Torino contro la Spal.

Il morale dei bianconeri è alto; essi puntano ad un risultato positivo anche se mancheranno ancora di Del Sol, Sarti e Bercellino. De Paoli, che nel girone di andata diede il primo dispiacere al portiere cagliaritano Reginato interrompendo la sua imbattibilità con un goal irresistibile, spera di ripetere l'impresa.

Il Cagliari non ha ancora deciso la formazione. Si parla del rientro dell'ex juventino Nené all'ala destra con lo spostamento di Cera in mediana, ma il «trainer» Scopigno non si è ancora pronunciato. Per la sostituzione dello squalificato Martiradonna sono in ballottaggio Niccolai e Tiberi. La squadra rossoblù per l'incontro di domani potrebbe essere la seguente: Reginato; Niccolai (Tiberi), Longoni; Cera (Tiberi), Vescovi, Longo; Nené (Cera), Rizzo, Boninsegna, Greatti, Riva. **r. s.**

L'ex bianconero Nené forse rientra domani nel Cagliari

Il Torino attende il Lecco

Il Torino ha concluso la preparazione all'incontro con il Lecco. La squalifica inflitta a Meroni impedirà ai granata di schierare allo stadio la formazione che ha superato l'Inter a S. Siro. Meroni sarà sostituito da Facchin, il quale ieri ha segnato gli unici due goals nella partitella che ha completato la seduta. Questa è l'unica novità del Torino che, dopo aver piegato la capolista, si appresta ad incontrare l'ultima in classifica. L'allenatore Rocco è preoccupato. Teme che i suoi giocatori sottovalutino l'impegno di domani.

Sono praticamente fugate tutte le apprensioni relative alle condizioni di Ferrini. La mezz'ala ha partecipato all'allenamento di ieri senza avvertire, se non in misura irrilevante, le conseguenze dell'infortunio al ginocchio sinistro. Contro il Lecco il Torino schiererà la seguente formazione: Vieri; Poletti, Fossati; Cereser, Maldini, Puja; Simoni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Convocati anche Trebbi, Pestrin, Fanello e Sattolo. La comitiva si concentra oggi in ritiro ad Alpignano. In giornata, dagli Stati Uniti, rientra il comm. Pianelli. Il commissario granata assisterà all'incontro di domani.

Trofeo «Ilo Bianchi» domani la conclusione

La settima edizione del Trofeo «Ilo Bianchi», organizzato dal G. S. Bacigalupo, è giunta ormai nella sua fase decisiva. Oggi sul campo Ruffini avranno luogo le semifinali, con il seguente orario: ore 14, Vanchiglia - Bacigalupo; ore 17, Torino-Rapit. Fra il primo ed il secondo confronto si svolgerà (inizio ore 15) la gara De Martino Juventus-Novara.

Domani verranno disputate le finali dal quinto al settimo posto: ore 9,30, Juventus-Paradiso; ore 10,45, Junior Casale-River Beinasco; ore 16, finale per il terzo posto; ore 17, «finalissima».

Alle ore 14 la Castor incontrerà la Valenzana, sempre sul campo Ruffini, per il torneo dilettanti di prima categoria.

✱ L'aereo dei sostenitori della Juventus parte domattina alle 7 da Caselle per Cagliari e rientrerà in serata; per i posti ancora disponibili rivolgersi alla segreteria del club bianconero.

✱ Sulla pista standard dell'Alpetta, al Sestriere, si disputano domani con inizio alle ore 11 i campionati sociali di sci de «La Stampa».

Successo austriaco nello «speciale» della Coppa d'oro

Tritscher si afferma a Cervinia

(Dal nostro inviato speciale)
Cervinia, 17 marzo.

Secondo successo austriaco nella competizione sciistica internazionale valevole per la Coppa d'Oro Funivia del Cervino. L'altro ieri Alfred Matt aveva dominato la gara di slalom speciale, stamane Reinhard Tritscher si è imposto con altrettanta autorità e sicurezza nel «gigante», precedendo di quasi 2" il francese Jalliffier. Terzo è giunto lo svizzero Huggler ed alle sue spalle si sono classificati nell'ordine Matt e Blanchard.

Matt e Tritscher occupano adesso i primi due posti nella classifica provvisoria della «gran combinata» e quindi, salvo clamorose sorprese nella discesa libera in programma domani, l'uno o l'altro si aggiudicherà la «Coppa d'Oro». Entrambi sono molto giovani, hanno poco più di 18 anni ed è probabile che il prossimo anno ritroveremo i loro nomi accanto a quelli dei fuoriclasse dello sci.

Stamane a Cervinia soffiava un vento molto forte e per questo gli organizzatori hanno rinviato a domani la «libera», anticipando la disputa del «gigante» che si è svolto sulle pendici del Plan Maison. Se domani il vento non si sarà placato, al posto della discesa verrà disputato un altro «gigante», sulla parte terminale del tracciato della «libera».

Slalom gigante: 1. Reinhard Tritscher (Austria) 1'52"49; 2. Jean-Paul Jalliffier (Francia) 1'54"39; 3. Kurt Huggler (Svizzera) 1'54"98; 4. Alfred Matt (Austria) 1'55"09; 5. Alain Blanchard (Francia) 1'55"68.

Classifica provvisoria della «combinata» dopo le prime due prove: 1. Alfred Matt (Austria) 14,44; 2. Reinhard Tritscher 28,66; 3. Kurt Huggler 30,62; 4. Alain Blanchard 30,74. **p. g.**

«Cittadini» al Sestriere

Sestriere, 17 marzo.

Cento sciatori scenderanno in gara domenica sulla pista standard delle Alpette per la disputa dell'edizione 1967 dei campionati torinesi «cittadini» organizzati dallo Sci Cai Uget. La manifestazione, cui collabora lo Sci club locale, è aperta a tutti gli appassionati delle varie categorie Fisi, che abbiano la residenza cittadina da almeno due anni. La competizione (uno slalom gigante) è articolata in due categorie, maschile e femminile.

Roquepine è stata valutata un miliardo ma Levesque ha respinto le offerte

Un gruppo di appassionati statunitensi sarebbe disposto a pagare la forte cifra per assicurarsi la trottatrice - Il proprietario non la vende - Domani Roquepine in gara a Vinovo nel G. P. Costa Azzurra

Roquepine, la più attesa protagonista del G. P. Costa Azzurra di trotto in programma domani a Vinovo, è comparsa ieri pomeriggio sulla pista d'allenamento dietro le scuderie dell'ippodromo di Vinovo: si è limitata a quattro giri di pista a modestissima andatura più che altro per sgranchirsi le gambe dopo il viaggio. La guidava il «groom» che l'aveva accompagnata da Cagnes-sur-Mer. Anche oggi per Roquepine non è previsto altro che un «trottone»; molto probabilmente però sarà lo stesso proprietario-allenatore-guidatore a condurla. Henry Levesque è giunto ieri sera in aereo da Parigi accompagnato dalla consorte.

Roquepine era invece arrivata in treno la notte precedente; alle 9 del mattino era già sul «van» che doveva condurla all'ippodromo, ma le pratiche doganali ne hanno ritardato l'arrivo a Vinovo fino alle 11. La campionessa viaggia con le zampe fasciate, le ginocchia coperte da pesanti imbottiture di feltro e di cuoio, la testa protetta da un caschetto. Appena discesa dal «van», l'uomo l'ha liberata da tutte le protezioni, assolutamente indispensabili per una cavalla per la quale il proprietario ha rifiutato una offerta di un miliardo di lire, o poco meno, di un gruppo di proprietari statunitensi.

In mattinata, intanto, è stato definito il campo della corsa. Il Gran Premio Costa Azzurra sarà la sesta gara della riunione di domenica pomeriggio; vi parteciperanno cinque cavalli: la presenza di Roquepine — unanimemente considerata imbattibile — ha indotto molti proprietari a rinunciare, invero poco sportivamente, ad incontrarla: così è stato per Qualto, e così per Nimble Boy. Dietro le ali dell'autostart si schiereranno così, secondo l'ordine di partenza: Pick Wick (G. Krueger), Lucy's Victory (L. Bergami), Roquepine (H. Levesque), Lansing Hanover (A. Fontanesi), Short Stop (W. Baroncini).

Pur fra le molte defezioni, si tratta tuttavia di avversari di rilievo, anche se nessuno appare in grado di poter contrastare il successo alla campionessa. Pick Wick è reduce da due belle affermazioni a Napoli e con tempi di rilievo. Lucy's Victory sabato scorso a Milano, nella sola di Qualto, ha trottato in 1'17" al chilometro; Lansing Hanover è stato quarto domenica a Cagnes-sur-Mer ed avrebbe potuto finire più vicino a Roquepine con una corsa meno sfortunata; Short Stop, infine, cavallo che in America correva abitualmente con la primissima categoria, sembra solo ora vicino a ritrovare la miglior forma.

L'interesse tecnico della corsa scompare davanti alla presenza di Roquepine: la trottatrice francese è oggi considerata di gran lunga il miglior soggetto europeo, ed anche in America vi sono pochi cavalli in grado di competere con lei. Ha sei anni, vince già oltre un milione e mezzo di franchi francesi (circa 200 milioni di lire italiane). A vederla ferma non suscita particolari entusiasmi; robusta, molto «francese» anche nell'aspetto, è difficile indovinare in una straordinaria potenza. Ma in pista Roquepine si trasforma. In azione è una impressionante «macchina» da corsa a cui nessun cavallo riesce a resistere.

e. r.

Roquepine ieri all'arrivo a Vinovo: notare le protezioni alle gambe ed il caschetto, per evitare incidenti durante il viaggio in treno da Nizza a Torino (foto Moisio)

✱ **Corsa Tris** — Lingotto ha vinto ieri a Bologna il Premio Crevalcore, precedendo nell'ordine Porter e Pies. Combinazione vincente: 5-17-6. Quota per i 663 vincitori L. 33.696.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi su un percorso di 288 chilometri la più appassionante gara di primavera

Gli assi del ciclismo lottano nella Sanremo

Duecentotré corridori partono stamane da Milano

Da tredici anni vittoriosi gli stranieri

Si spera in Motta, Bitossi, Gimondi, Adorni

L'ultimo successo italiano è stato ottenuto da Petrucci nel '53 - Anche questa volta il compito dei nostri rappresentanti è severo: avranno di fronte tra gli altri i belgi Merckx, Van Looy e Reybroeck, l'inglese Simpson, l'olandese Janssen, il tedesco Wolfshohl, i francesi Poulidor e Bernard Guyot - Ci sarà pure Anquetil?

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 17 marzo.**

Il calendario del ciclismo è fitto di corse, ogni anno una politica a nostro avviso sbagliata altre ne aggiunge al già intricato programma. Troppe, sono ormai le gare: e l'uomo della strada, che guarda allo sport con occhio un po' distratto, resta disorientato da tanti avvenimenti, che, per forza di cose, di volta in volta assumono diversa importanza. Ma, nella lunga lista, per nutrita che sia, spiccano competizioni tradizionali: e sono competizioni che di stagione in stagione rinnovano il miracolo del loro fascino, sono competizioni che vivono un'eterna giovinezza, quasi aumentando i motivi di un interesse fresco, genuino, spontaneo.

Domani, si disputa la Milano-Sanremo e c'è nell'aria il fremito d'una attesa gioiosa ed eccitata. I ciclisti sanno che un trionfo sul traguardo della città dei fiori è sufficiente per far solida provvista di gloria (e di quattrini) e scendono in campo in massa, per tentare l'« en plein ». L'elenco degli iscritti conta 203 nomi, ai 90 atleti italiani fanno contrasto i 113 stranieri, che rappresentano Belgio, Francia, Olanda, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Germania e Danimarca. Impossibile pensare ad un appuntamento più completo o più massiccio, impossibile immaginare uno schieramento più forte e più ricco di campioni; ed il pronostico, fatalmente, si perde nei meandri dell'incertezza, poiché la « Sanremo », se pur è competizione sulla carta riservata al fuoriclasse, pure contempla anche l'eventualità di una sorpresa, destinata a sovvertire il bilancio suggerito dalla logica.

I chilometri sono 288, una distanza che pesa sulle gambe e che toglie di mezzo le figure senza eccessivo spicco. Però non basta ancora per chiarire le idee, nemmeno basta per sciogliere quel rebus che, della corsa, costituisce l'interrogativo più avvincente: sarà domani un italiano ad imporsi, oppure continuerà la serie dei successi stranieri? L'ultima nostra affermazione risale al 1953, quando trionfò Petrucci, da quel giorno i nostri ciclisti invano inseguono la clamorosa affermazione. L'hanno sfiorata nel '65 (secondo Adorni e terzo Balmamion), l'hanno sfiorata nel '66 (secondo Durante, quarto Dancelli, quinto Passuello), ma non sono riusciti a raggiungerla. Ed il mondo delle due ruote ha creato uno *slogan*, ha fatto della « Sanremo » una corsa stregata, stretta quasi dal vincolo di un incantesimo contrario agli italiani. Ogni vigilia, puntuale, il discorso si ripete. E, di anno in anno, cresce la sete di vittoria.

Frughiamo nell'elenco degli iscritti. Dividiamo, per praticità, i favoriti in due categorie, da una parte ci sono i favoriti d'obbligo dall'altra incalzano gli « outsiders ». Diciamolo subito, un ragionamento a freddo, senza i palpiti del tifo, non ci sorride. Gli stranieri hanno più di noi dimestichezza con le prove in linea ed inoltre, in un quadro complessivo, vantano nei ranghi un più considerevole numero di legittimi aspiranti al trionfo. Consideriamo i campioni. Gli stranieri ne presentano due che il gioco delle previsioni, a parere unanime, mette in primissima linea. Un belga ed un inglese. Eddy Merckx e Tom Simpson. Vengono dalla Parigi-Nizza, a tappe, dove hanno stupito i tecnici per l'eccellenza di un perfetto grado di forma. Merckx, in particolare, « vola ». A Sanremo ha già vinto l'anno passato; da allora ha compiuto ulteriori progressi.

Merckx e Simpson dunque, a capeggiare il drappello dei candidati al successo. Poi il tedesco Wolfshohl e l'olandese Janssen. Contro di loro, i nostri fuoriclasse. Motta, Bitossi, Gimondi, Adorni, Dancelli. Ragazzi che tutti conosciamo, capaci di qualunque gagliarda impresa. Ma hanno bisogno di indovinare la giornata. E, inoltre, esiste qualche ombra di dubbio sulle loro effettive condizioni. Bitossi alterna gare stupende a corse deludenti, Gimondi, nella recente Parigi-Nizza, ha patito per tre giorni di un mal di denti che non poco lo ha disturbato, Dancelli soffre le conseguenze del capitombolo del Giro del Piemonte ed ha deciso di partire solo dopo parecchie esitazioni.

Il nostro, beninteso, non vuol essere pessimismo, è semplicemente prudenza. Che, però, ancora si accentua, se si esamina l'eventualità di una «Sanremo» risolta da un « outsider ». Quali possono essere gli « outsiders » italiani? Taccone, Armani, Zandegù, Durante, Zilioli, Preziosi, De Rosso. E quali, invece, gli « outsiders » che giungono d'oltre frontiera? Un mucchio, da Poulidor a Bernard Guyot, da Desvages a Planckaert, da Steegman a Den Hartog, da Bockland a Van Springel, da Reybroeck a Karstens, da Van Looy a De Cabooter.

Il discorso s'è fatto lungo. Le nostre aspirazioni, più degli anni scorsi, si fondano su confortanti dati di fatto. L'esempio di Gimondi nella Parigi-Roubaix e nella Parigi-Bruxelles dice in modo lampante che la vecchia inferiorità italiana nelle prove in linea va ormai scomparendo. Ma non per questo il compito dei ragazzi di casa è meno duro. Merckx e Simpson contro Adorni e Motta. Due stranieri contro due italiani. Con un Gimondi dietro le quinte, forse in condizioni ben migliori di quanto in genere non si pensi, con un Bitossi in periodo di vena. E, per quanto riguarda gli avversari, con almeno dieci atleti capaci di infilarsi nella discussione, al momento risolutivo. L'incertezza aumenta il fascino d'una gara che non avverte il peso degli anni: chi vincerà domani a Sanremo?

La domanda, oggi alla punzonatura, mille volte è stata ripetuta, senza trovar la sicurezza di un nome. E le novità della giornata hanno finito con l'essere scarse: il « sì » a denti stretti di Dancelli, che, piuttosto malconcio, ha promesso di esser al via, a patto di trascorrere una notte tranquilla; una capatina di Bernard Guyot al Vigorelli per provare la bicicletta con cui, il mese di maggio, tenterà di battere il record dell'ora; e, tanto per cambiare, qualche discussione su Anquetil. Ci sono due telegrammi: uno, della « casa » del normanno, annuncia l'arrivo di Jacques e di Stablinski, senza precisarne l'ora, ma evidentemente in tempo per la corsa; l'altro, indirizzato agli organizzatori del circuito di Ospedaletti, in programma per domenica, annuncia invece il « forfait » di Anquetil, « forfait » dovuto a motivi di salute. Il che fa supporre che il francese, alla Milano-Sanremo, non sarà della partita. Tutte qui, le novità. Il resto a domani, nell'atmosfera infuocata della più bella gara ciclistica del mondo

Gigi Boccacini

Il francese Poulidor, a sinistra, ed Adorni ieri a Milano durante la punzonatura (Tel.)

Simpson «gregario» di Merckx

Sono i due stranieri più in forma - Il corridore inglese ha detto: «Merckx mi ha aiutato a vincere la Parigi-Nizza, ho un debito di gratitudine verso di lui...» - Motta: «Per sperare di vincere gli italiani devono attaccare a fondo tra il Berta ed il Poggio»

La vittoriosa volata di Eddy Merckx nella Sanremo dello scorso anno: il belga oggi è di nuovo tra i favoriti

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 17 marzo.**

Merckx o Simpson, Simpson o Merckx. Questo il monotono ritornello che ha dominato oggi il girotondo dei pronostici alla punzonatura per la Milano-Sanremo. Il giovane fuoriclasse belga e l'inglese ex campione del mondo hanno destato grande impressione alla Parigi-Nizza e i corridori italiani appena rientrati dalla corsa francese non hanno esitato ad additare in loro i favoriti della Milano-Sanremo di domani.

« Merckx — ha detto Zilioli — nello spazio di un solo anno ha acquistato molta esperienza e nella Parigi-Nizza ha palesato una condizione decisamente superiore a quella degli altri concorrenti. E' lui indubbiamente l'uomo da battere nella corsa di domani, mentre un altro pretendente qualificato alla vittoria è Simpson. V'è da tener conto che l'inglese è stato favorito dal suo compagno di squadra per la vittoria nella Parigi-Nizza ed è logico aspettarsi che Simpson cerchi di rendere la cortesia a Merckx. E' chiaro comunque che i pronostici della vigilia non possono indicare che loro ».

« E gli italiani? ».

« Be', ho sentito parlar molto bene delle condizioni di Bitossi, mi è stato riferito che anche Adorni è su di giri. Quanto a noi, reduci dalla Parigi-Nizza, non so proprio cosa dire. Gimondi non è ancora al massimo del rendimento, ma le sue condizioni a quest'epoca sono ora certamente più brillanti che nelle scorse stagioni. In Francia lo ho avuto molta sfortuna, ma mi sento bene anche se non ho ancora dentro di me la convinzione di essere in piena forma ».

Gimondi è lì vicino e concorda pienamente con le dichiarazioni del suo neo-compagno di squadra: «In Francia — ha dichiarato Felice — sono stato molto disturbato da un tremendo mal di denti che non mi ha lasciato dormire per tre notti. Adesso sto meglio e penso di potermi battere onorevolmente nella corsa di domani. Certo i favoriti sono Merckx e Simpson, ma nella Milano-Sanremo è sempre una questione di fortuna. E non è detto che i "fortunati" debbono essere proprio loro ».

Gianni Motta, protagonista della Milano-Torino, accetta con serenità il ruolo di uomo di punta del ciclismo italiano nella durissima battaglia per evitare la quattordicesima sconfitta consecutiva nella Milano-Sanremo: « La vittoria di Torino — ha detto il leader della Molteni — mi ha dato la carica agonistica che mi mancava. Penso di essere all'altezza di tentar qualcosa domani, ma lo sanno tutti che alla Sanremo non basta essere in forma per vincere. Siamo in duecento, quando si è così tanti le sorprese possono saltar fuori ad ogni chilometro. Come si fa a tenere sotto controllo tutti? Comunque io ho l'abitudine di rassegnarmi alla sconfitta soltanto quando la corsa è finita ».

Motta è stato il « numero uno » della Milano-Torino, mentre Adorni, pur non vincendo, è apparso il più brillante protagonista del Giro del Piemonte che lo ha visto autore di una coraggiosa fuga alle pendici del Mottarone. « Sulle strade piemontesi — ha detto l'atleta emiliano — ho saggiato le mie condizioni ed il responso è stato soddisfacente. Parto quindi per la Milano-Sanremo con la convinzione di poter tentare la mia carta. Noi italiani sappiamo benissimo che le nostre possibilità stanno soprattutto nel cercare di essere in testa alla corsa sul Berta e nel giocare il tutto per tutto tra il Berta e il Poggio. Due anni fa mi è andata male, ma vedrò di riprovarci ».

Bitossi, toscano dal cuore matto, non ha difficoltà ad ammettere di sentirsi bene come mai si è sentito ad un inizio di stagione. « Nella Tirreno-Adriatico ho vinto senza neppure faticare troppo, nella Milano-Torino ho ottenuto il secondo posto con una volata che non ha ammesso discussioni, nel Giro del Piemonte mi sono volutamente risparmiato. Sono in forma e in tutta sincerità non mi sento battuto in partenza, neppure se la Sanremo dovesse concludersi in volata. Quel rettilineo in leggera salita si addice ai miei mezzi... ».

Merckx e Simpson. Che cosa dicono i favoriti del pronostico della corsa di domani? « Mi sento molto più sicuro dell'anno scorso — ha dichiarato il ventiduenne fuoriclasse belga —, nel 1966 ho vinto in volata, quest'anno penso che potrei affermarmi anche per distacco. Parto comunque per vincere senza discussioni ».

« Ho dei doveri di gratitudine verso Eddy — ha dichiarato invece Simpson — che mi ha aiutato a vincere la Parigi-Nizza. Penso quindi che se ci troveremo noi due soli in testa alla corsa, non farò nemmeno la volata. Se invece la pattuglia di testa fosse più numerosa, vedrò il da farsi. Non vorrei che per favorire Merckx ci fosse un terzo a beffarci tutti e due. Non esito comunque a dire che o Merckx o io, purché si vinca ».

Gianni Pignata

E' la prima prova di Coppa del Mondo

L'odierna Milano-Sanremo segna l'inizio della « Coppa del Mondo » ciclistica, la competizione a squadre che terrà conto nella classifica finale delle altre sette grandi corse seguenti:

- *2-4 - Giro delle Fiandre;*
- *9-4 - Parigi-Roubaix;*
- *16-4 - Henninger Turm - Francoforte;*
- *23-4 - Parigi-Bruxelles;*
- *1-5 - Liegi-Bastogne-Liegi*
- *8-10 - Parigi-Tours;*
- *21-10 - Giro di Lombardia.*

Confermata a Martiradonna la squalifica per tre turni

Milano, 17 marzo.

La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha respinto questa sera il ricorso presentato dal Cagliari contro la squalifica per tre giornate di gara inflitta dal giudice sportivo al terzino Martiradonna. Come è noto, il difensore sardo fu espulso dal campo a due minuti dal termine dell'incontro Fiorentina-Cagliari, per avere protestato in maniera particolarmente violenta nei confronti dell'arbitro monzese Motta.

Durante il corso dei lavori di questa sera, la Commissione disciplinare ha poi multato: il Varese di 800 mila lire per non aver schierato a Padova la migliore formazione, in occasione di una gara di Coppa Italia, il Brescia di 250 mila lire per avere ceduto irregolarmente due giocatori della squadra riserve.

La « Disciplinare » ha invece rinviato a venerdì prossimo la conclusione dei procedimenti contro il commissario del Napoli, on. Lauro, i giocatori Castano della Juventus ed Altafini (Napoli).

Per seguire la corsa sulle strade ed alla tv

I passaggi

MILANO	0,0	9,30
Badile di Zibido	8,0	9,41
Binasco	11,0	9,43
Casarile	13,0	9,46
Certosa di Pavia	20,5	9,58
Pavia	29,0	10,10
Gravellona	31,8	10,14
S. Martino Sicc.	33,8	10,16
Tre Re di Cava M.	38,4	10,21
Ponte di Mezzana	39,4	10,25
Bressana Bottar.	42,2	10,30
Casatisma (staz.)	46,2	10,34
Casteggio	50,0	10,40
Montebello	53,5	10,42
Genestrello	54,5	10,46
Voghera	60,5	10,54
Pontecurone	68,0	11,03
Tortona	77,0	11,17
Pozzolo Formigaro	92,0	11,38
Novi Ligure	93,0	11,46
Basaluzzo	101,3	11,51
Capriata d'Orba	106,5	11,59
Silvano d'Orba	112,3	12,07
Ovada	118,0	12,14
Gnocchetto	125,4	12,25
Rossiglione	129,4	12,31
Campo Ligure	134,8	12,39
Masone	139,5	12,46
Passo Turchino	145,0	12,51
Fado	146,0	12,54
Mele	151,0	13,04
Genova-Voltri	155,0	13,09
Arenzano	161,5	13,19
La Colletta	164,0	13,23
Cogoleto	167,0	13,27
Piani d'Invrea	169,0	13,30
Varazze	173,5	13,37
Celle Ligure	177,5	13,43
Albisola Marina	181,5	13,49
Savona (rif.)	184,5	13,53
Zinola	188,5	13,59
Vado Ligure	190,5	14,02
Spotorno	197,5	14,13
Noli	200,0	14,17
Varigotti	204,3	14,24
Finale Ligure	209,5	14,32
Lido di Borgio	213,2	14,38
Pietra Ligure	215,3	14,39
Loano	218,3	14,44
Borghetto S. S.	221,2	14,48
Ceriale	223,2	14,51
Albenga	229,0	14,59
Alassio (rif.)	235,5	15,09
Laigueglia	239,1	15,13
Capo Mele	242,1	15,18
Andora Marina	244,4	15,22
Capo Cervo	247,4	15,27
Cervo	248,4	15,29
Diano Marina	252,4	15,34
Capo Berta	254,9	15,39
Oneglia	258,0	15,43
Porto Maurizio	260,0	15,47
S. Lorenzo a Mare	266,6	15,56
S. Stefano a Mare	271,1	16,03
Riva Ligure	273,1	16,06
Arma di Taggia	276,1	16,11
Capo Verde	278,9	16,15
Bivio Poggio	279,4	16,16
N. S. d. Guardia	281,1	16,18
Poggio	282,7	16,20
Innesto v. Aurelia	285,0	16,25
SANREMO	288,0	16,29

● Gli orari dei passaggi sono calcolati in base alla media dei 43 chilometri orari.

Per televisione dalle ore 14,30

LA TELEVISIONE trasmetterà oggi (primo canale) la cronaca diretta delle ultime due ore della « Sanremo ». Il collegamento avrà inizio alle 14,30: la telecronaca dovrebbe quindi riguardare tutto il tratto da Finale Ligure al traguardo. I corridori saranno seguiti dalla telecamera mobile, mentre postazioni fisse sono state predisposte a Capo Berta, al Poggio e naturalmente all'arrivo.

LA RADIO, sul secondo programma, trasmetterà la radiocronaca delle fasi finali della corsa. Collegamento dalle ore 15,35.

IL RITROVO dei concorrenti è fissato per stamane alle 8 al Castello Sforzesco

PARTENZA alle ore 9,30 da via Cardinale Ascanio Sforza (Dazio).

A SAVONA l'attraversamento cittadino avverrà per il lungomare Matteotti, via Gramsci, corso Mazzini, via Guidobono, corso Colombo, corso Vittorio Veneto, via Nizza, Zinola.

L'ARRIVO è fissato come sempre sul rettilineo di via Roma, a Sanremo.

I numeri di gara dei concorrenti

PEUGEOT
1 Merckx (Bel.)
2 Dumont (Fr.)
3 Desvages (Id.)
4 Grosskost (Id.)
5 Nedelec (Id.)
6 Raymond (Id.)
7 Bracke (Bel.)
8 Simpson (G.B.)

BIC
9 Anquetil
10 Stablinski
11 Den Hartog (Ol.)
12 Aimar (Fr.)
13 Wolfshohl (Ger.)
14 Denson (G.B.)
15 Steegmans (Bel.)
16 Grain (Fr.)

FAGOR
17 Alomar (Sp.)
18 Aranzabal (Id.)
19 Mendiburu (Id.)
20 Lasa José (Id.)
21 Olano (Id.)
22 Perurena (Id.)
23 Uriona (Id.)
24 Momeñe (Id.)

FILOTEX
25 Bitossi
26 Maurer R. (Sv.)
27 Mugnaini
28 Colombo U.
29 Bailini
30 Bariviera
31 Della Torre
32 Fabbri
33 Chiarini
34 Grassi
35 Mannucci
36 Galloni

FLANDRIA
37 Ongenae (Bel.)
38 Goodefroot (Id.)
39 Bockland (Id.)
40 Van Clooster (Id.)
41 Van Schil (Id.)
42 Coppens
43 Messelis (Id.)
44 Desmet A. (Id.)

GERMANVOX
45 Taccone
46 El Toro
47 Dancelli
48 Ritter (Dan.)
49 Bocci
50 Carminati
51 Laghi
52 Mancini
53 Vittiglio
54 Franchini
55 Manza
56 Poli

GROENE LEEUW
57 De Cabooter (B.)
58 Desmet Gu. (Id.)
59 Desmet II (Id.)
60 Malckenbeeck Id.
61 Van Damme (Id.)
62 Wright (G.B.)
63 De Munster (B.)
64 Hendrickx (Id.)

KAMOME'
65 Benet (Fr.)
66 Boutan (Id.)
67 Cadiou (Id.)
68 Frigo (Id.)
69 Lebaube (Id.)
70 Mastrotto (Id.)
71 Mattio (Id.)
72 Rostollan (Id.)

MANN
73 Van Springel (B)
74 Huysmans (Id.)
75 Nolmans (Id.)
76 Bourquel (Id.)
77 V. Rijckeghem Id.
78 Van Dromme Id.
79 Rosiers (Id.)
80 Van de Vivier Id.

MAINETTI
81 Basso
82 Bonso
83 Campagnari
84 Da Dalt
85 De Franceschi
86 Destro
87 Farisato
88 Lievore
89 Milioli
90 Temporin

MAX MEYER
91 Binggeli (Sv.)
92 Cucchietti
93 Fontona
94 Fantinato
95 Galbo
96 Meco
97 Michelotto
98 Negro
99 Neri
100 Stefanoni
101 Vendemiati
102 Zanin

MERCIER
103 Anglade (Fr.)
104 Bellone (Id.)
105 Beugels (Id.)
106 Campaner (Id.)
107 Chappe (Id.)
108 Spruyt (Bel.)
109 Poulidor (Fr.)
110 Perrer (Id.)

MOLTENI
111 Colombo B.
112 Motta
113 Balmamion
114 Passuello
115 Preziosi
116 Fezzardi
117 De Prà
118 Scandelli
119 Fornoni
120 Bodrero
121 Anni
122 Tosello

PELFORTH
123 [illegible] (Ol.)
124 Van De Kerckhove (Belgio)
125 Monty (Id.)
126 Guyot (Fr.)
127 Lefebvre (Id.)
128 V. Coningsloo (B.)
129 Wuillemin (Fr.)
130 Delocht (Bel.)

ROMEO SMITHS
131 Reybroeck (Bel.)
132 Lauwers (Id.)
133 Vandenberghe (Idem)
134 De Boever (Id.)
135 Lute (Olanda)
136 Lelangue (Bel.)
137 Desmet G. 1 (Id.)
138 Planckaert (Id.)

SALAMINI
139 Adorni
140 Albonetti
141 Armani
142 [illegible]
143 Benedetti
144 Carletto
145 Casalini
146 Guerra
147 Mazzacurati
148 Meali
149 Massignan
150 Reggi

SALVARANI
151 Bailetti
152 Chiappano
153 Denti
154 Durante
155 Ferretti
156 Gimondi
157 Minieri
158 Partesotti
159 Poggiali
160 Vicentini
161 Zandegù
162 Zilioli

TELEVIZIER
163 Karstens (Ol.)
164 Dolman (Id.)
165 [illegible] (Id.)
166 Zilverberg (Id.)
167 Zoet (Id.)
168 V. Der Vleuten (Idem)
169 Van Espen (Id.)
170 Haast (Id.)

TIGRA
171 Darugna (Fr.)
172 Zollinger P. (Sv.)
173 Pfenninger (Ger.)
174 Blanc (Sv.)
175 Brand (Id.)
176 Hagmann (Id.)

WILLEM II
177 Van Looy (Bel.)
178 De Roo (Ol.)
179 Stevens (Bel.)
180 Hitchen (G. B.)
181 Leyten (Ol.)
182 Tummers (Id.)
183 De Wolf (Bel.)
184 Derboven (Id.)

VITTADELLO
185 Danelli
186 De Rosso
187 Polidori
188 Portalupi
189 Panizza
190 Baldan
191 Vigna
192 Moser
193 Meldolesi
194 Schiavon
195 Battistini
196 Bongioni

ZIMBA
197 Weber (Sviz.)
198 Zoffel (Id.)
199 Spuhler (Id.)
200 Abt (Id.)
201 Vifian (Id.)
202 Girard (Id.)
203 Beuffeuil (Fr.)

CORRIDORI N.	203
ITALIANI	90
STRANIERI	113
Belgi	42
Francesi	29
Olandesi	16
Svizzeri	13
Spagnoli	8
Inglesi	4
Tedeschi	2
Danesi	1

Girardengo: 6 vittorie

Costante Girardengo con le sue sei vittorie (1918, 1921, 1923, 1925, 1926, 1928) precede Bartali (quattro successi: 1939, 1940, 1947, 1950) e Coppi (tre: 1946, 1948, 1949) nella classifica dei « plurivittoriosi » nella Sanremo.



... ED ECCOCI AL SERVIZIO DELLA **BP**

PE PE PE

EHI, EHI, NOVITA'! NUOVE ESPERIENZE PER NUOVE ESIGENZE **PARAPA' PARAPA'!**

CRONACHE DELLA SCIENZA

A che pu[redacted] sono gli studi di biologia nel nostro Paese

[redacted] all'avanguardia nelle ricerche sulle caratteristiche ereditarie dell'uomo

Ampia intervista col prof. Barigozzi dell'Università [redacted] Milano sui vari aspetti della scienza biologica - Brillanti risultati ottenuti sul controllo genetico [redacted] risposta immunitaria, cioè sulle ripercussioni che la costituzione [redacted] nascita esercita allorché [redacted] introducano nell'organismo sostanze estranee Studi sulla sessualità dei batteri - Che cosa si deve fare per migliorare il patrimonio zootecnico e agricolo - Difficoltà economiche e burocratiche

Milano, marzo.

Nel corso della nostra inchiesta sulla scienza in Italia, dopo [redacted] interrogato due cultori della fisica, pura e applicata (vedi «*La Stampa*», 28 febbraio e 10 marzo), ci siamo recati all'Istituto di Genetica dell'Università di Milano, per [redacted] dal professor Claudio Barigozzi, titolare della cattedra, informazioni sullo stato della biologia. Questo studioso è stato dei primi in Italia ad occuparsi di genetica, dopo essersi formato alla scuola di Cesare Artom, professore di zoologia a Pavia, scienziato di fama internazionale. Con pazienza e impegno, il Barigozzi [redacted] riuscito ad accrescere via via le dimensioni del [redacted] Istituto, fino a farne un bene articolato [redacted] operoso centro di ricerca. Il visitatore viene accompagnato in una successione di locali, dove in ben dosate condizioni di luce, temperatura e umidità, sono allineati i contenitori dei vari ceppi di drosofile, i moscerini dell'aceto, materia prima per studiare la genetica. Vi [redacted] altresì [redacted] «cucine» dove si prepa[redacted] gli alimenti per queste miriadi [redacted] insetti. In altri locali [redacted] allevati minuscoli crostacei (*Arte[redacted] salina*), di cui vengono studiati i fenomeni cromosomici; e anche queste creature hanno bisogno di [redacted] loro speciale cucina. La dotazione strumentale comprende due apparecchi a raggi X per la produzione di mutazioni indotte.

Il Barigozzi, che fa parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche come presiden[redacted] del programma biologico internazionale, vi ha lavorato soprattutto sull'ereditarietà dei caratteri quantitativi, e cioè misurabili, della drosofila; indaga sull'eterocromatina, una sostanza contenuta nel nucleo delle cellule, la cui funzione genetica [redacted] tuttora misteriosa; si occupa altresì di certi fenomeni [redacted] ereditarietà che sfuggono alle leggi di Mendel, e che vengono classificati come «extra-cromosomici».

Qual [redacted] — gli domandiamo — *lo stato degli studi biologici in Italia?*

«Premettendo che dalle mie risposte escludo la fisiologia, fino allo scoppio dell'ultima guerra, la biologia in Italia era coltivata quasi solo in alcuni istituti di anatomia umana normale: e ciò per la presenza d'uno studioso di eccezione, il prof. Giuseppe Levi morto due anni fa a Torino. In seguito sono fioriti due rami di studio. Un primo, di embriologia, coltivato soprattutto negli istituti di zoologia e anatomia comp[redacted]rata. Un secondo, di genetica, affermatosi nel periodo della guerra e dopo. Dal '48 datano da noi le prime cattedre di genetica, vinte per concorso. Da allora c'è stato un rigoglio della genetica, che ha portato l'Italia in posizioni preminenti in Europa».

Potrebbe dare qualche esempio dei risultati ottenuti?

«Eccellenti lavori sono stati fatti [redacted] batteri, [redacted] contributi diretti alla scoperta di una loro sessualità. Gli italiani sono all'avanguardia anche nella geneti[redacted] umana: tra i risultati più brillanti in questo campo, [redacted] controllo genetico della risposta immunitaria, e cioè quanto la costituzione ereditata possa condizionare la difesa dell'organismo, quando in [redacted] introducano sostanze estranee; queste stesse ricerche si connettono con la resistenza all'azione dei raggi X, ai trapianti e ad [redacted] fattori. Un altro settore dove si è distinta la genetica umana [redacted] Italia (soprattutto la scuola di Roma) è lo studio delle popolazioni appartenenti a certi gruppi etnici (come le popolazioni sarde, che conservano condizioni ancestrali). Altri ricercatori si sono orientati verso la biologia molecolare, in particolare allo studio di quelle molecole grandissime che [redacted] gli acidi nucleici e le proteine».

E come procedono gli studi di genetica applicata, cioè quelli che hanno una diretta utilità pratica?

«Qui bisogna distinguere: vi è una genetica clinica o medica, volta [redacted] studiare l'ereditarietà nei fenomeni patologici; nella quale si stanno muovendo i primi passi. Vi è una genetica applicata alla zootecnia, dove non si può fare gran che, anche per la scarsa consistenza del patrimonio zootecnico [redacted] Italia (una lodevole [redacted] Torino, dove esiste un Osservatorio di genetica animale, diretto dal prof. Dassat: qui si controlla il patrimonio ereditario del bestiame italiano, in collegamento con un programma internazionale). Molto [redacted] fare [redacted] sarebbe nella genetica applicata alle piante, all'agronomia: in questo campo la situazione si sta evolvendo bene, già si nota l'attribuzione di posti importanti per il miglioramento vegetale a genetisti [redacted] ottima formazione. (Proprio [redacted] Milano, presso questo Istituto, c'è una Scuola di genetica applicata, che fa parte di una scuola [redacted] perfezionamento di più ampio raggio, diretta dai biologi della Facoltà di scienze dell'Università: è un corso biennale postuniversitario). Una quarta branca della genetica applicata è rivolta allo studio dei microrganismi; [redacted] Italia [redacted] è molto rappresentata ma ha attinenze importanti in zootecnia e agronomia».

Finora, in queste [redacted] *risposte, Ella ha dato preminenza alla genetica. Che co*[redacted] *c'è da dire sul resto della biologia?*

«Sono importanti in Italia gli [redacted] di biochimica animale [redacted] vegetale. Com'è noto, la biochimica studia i fenomeni della vita (respirazione, assimilazione, metabolismo, ecc.) [redacted] termini di reazioni chimiche; comprende inoltre quella biologia molecolare cui si è già accennato. Si occupano di queste ricerche elementi giovani molto promettenti che hanno già raggiunto una rinomanza internazionale. Sarebbe augurabile che fosse aperta la possibilità, per essi, di una posi[redacted] accademica corrispondente. Bravi ricercatori, soprattutto a Roma e a Napoli, [redacted] occupano di biofisica, più difficile ancora, questa, a definire che la biochimica: basti indicarla come l'applicazione dei metodi fisici allo studio dei fenomeni biologici. Presso il laboratorio della Casaccia di Roma, [redacted] studiano gli effetti biologici delle radiazioni [redacted] viventi».

[redacted] *quella zoologia, quella botanica descrittive, che costituivano la storia naturale di una volta, sopravvivono frammezzo a tante novità?*

«Dovrebbero avere molta importanza; dal momento che ad esse competono i problemi della conservazione delle specie, in ambienti che [redacted] rapidamente mutando. V'è [redacted] mezzo la protezione della natura: [redacted] si sa quanto questo tema sia pressante in Italia. Sotto l'egida del Consiglio Nazionale delle Ricerche si sono programmate indagini del nostro pericolante patrimonio naturalistico».

Giudica sufficienti i fondi stanziati [redacted] *Italia per la biologia?*

Adesso questa ricerca sta diventando più costosa di una volta; dal momento che si avvicina ai metodi della fisica [redacted] della chimica. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha contribuito a migliorare la situazione. Tuttavia, [redacted] sono alcuni istituti largamente dotati (per esempio, il Laboratorio I[redacted]le di Genetica e Biofisica [redacted] Napoli), altrove si lamentano insufficienze. Si rifiutano sussidi a studiosi per mancanza di mezzi. Il ministero della P. I. si dimostra impari alle necessità, non soltanto per le scarne dotazioni, ma anche per lungaggini burocratiche (ci vuole [redacted] perché il vincitore di un concorso per assistente riceva [redacted] stipendio). Si lamenta altresì la difficoltà [redacted] stabilire programmi di lavoro pluriennali, con relativi finanziamenti. E' grave, perché la [redacted] biologica incide direttamente su [redacted] proble[redacted] fondamentale: la produzione di alimenti, di cui l'umanità ha estremo bisogno».

Lei allude alla attuale «esplosione demografica»?

«Certamente: anche il contenimento delle nascite è di pertinenza del biologo. A questo proposito, bisogna tener presente che il nesso fra la ricerca fondamentale e quella applicata è in un certo senso imprevedibile. Qualunque ricerca pura, soprattutto in biologia, può arrivare [redacted] risultati di importanza pratica enormi».

Qual [redacted] *la posizione dell'Italia rispetto agli altri paesi nella* [redacted] *biologica?*

«Alcuni centri [redacted] studio sono paragonabili, in quanto [redacted] produzione scientifica, ai più accreditati centri stranieri. Da lamentare è invece la «media» bassa, perché altri centri sembrano non avere avvertito lo sviluppo della scienza».

Nell'ambito europeo la posizione dell'Italia può definirsi buona?

«Non si va errati giudicando la nostra posizione, nella ricerca fondamentale biologica, come al terzo posto dopo la Gran Bretagna e la Francia. Per la biologia applicata invece [redacted] parecchio più indietro».

E rispetto agli Stati Uniti d'America?

«Qui non c'è vera possibilità [redacted] confronto; ma ci sono episodi confortanti; per esempio, intorno al Laboratorio di Napoli ci sono trattative per una c[redacted]razione su piano di parità con istituzioni americane di alto prestigio».

Didimo

Un esperto accerta, con un analizzatore elettronico, lo stato di gravidanza [redacted] una pecora. Si tratta d'un esemplare di razza «Morlan», selezionato, che dà nascita ad agnelli ogni otto mesi anziché dodici. E' un esempio dell'aiuto che gli studi biologici possono arrecare nella lotta contro [redacted] fame (Centro di Beltsville, Maryland)

Raggi X da altri universi



[redacted] sta preparando in Inghilterra, per il satellite americano «Orbiting Astronomical Observatory n. 3», il supporto [redacted] gli strumenti [redacted] misurare e localizzare le sorgenti [redacted] raggi X provenienti da galassie situate a enormi distanze dalla nostra Via Lattea. Fra gli strumenti vi sarà anche un grande telescopio ottico a specchi

Una [redacted] (guidata dal l[redacted]) salverà [redacted] minatori bloccati nel sottosuolo

E' una scavatrice introdotta recentemente negli Stati Uniti, capace di aprire gallerie [redacted] grande velocità e con assoluta precisione - Su [redacted] percorso di tre chilometri [redacted] stato ottenuto [redacted] scarto dal previsto di appena 16 millimetri - Potrà aiutare a trarre in salvo operai chiusi nei pozzi da un'esplosione di grisou

La tecnica dei sondaggi sotterranei di grande diametro (di oltre un metro) si è molto sviluppata in questi ultimi tempi. Alcuni episodi recenti hanno portato tale tecnica nelle cronache dei quotidiani: intendiamo riferirci al salvataggio di gruppi di minatori rimasti bloccati da frane in gallerie ad una certa profondità

I sondaggi di grande diametro vengono [redacted] *applicati sempre più diffusamente all'apertura di comunicazioni all'interno delle miniere, realizzando una maggiore velocità di lavoro* [redacted] *conseguendo migliori condizioni di sicurezza per gli* [redacted]*ini. Tutti i minatori sanno quanto fosse penoso lavorare in gallerie inclinate — le rimonte — o addirittura verticali — fornelli e pozzi — con i metodi convenzionali, comprendenti la perforazione della roccia,* [redacted] *sparo delle mine ed il successivo asporto del materiale abbattuto. Oggi un semplice sondaggio di guida di piccolo diametro permette di utilizzare i nuovi tipi di sonda manovrati* [redacted] *solo uomo in condizioni di assoluta sicurezza* [redacted] *con una grande riduzione di impegno fisico.*

Era naturale che, a seguito dello sviluppo di que[redacted] *tipo di sondaggi in lavori tipicamente minerari,* [redacted] *pensasse di utilizzare il metodo anche per lo scavo di gallerie orizzontali* [redacted] *grande diametro,* [redacted] *poterle utilizzare per acquedotti o piccole strade.*

In tale senso, un risultato è stato recentemente ottenuto negli Stati Uniti, tanto più notevole in quanto ad [redacted] *macchina di dimensioni eccezionali è stato accoppiato un sistema di guida che utilizza un laser a gas. La macchina in questione ha scavato in otto mesi e mezzo una galleria di* [redacted] *metri di lunghezza, realizzando alla fine uno scarto sia in direzione sia in pendenza di soli 16 millimetri rispetto* [redacted] *dati di progetto. La «Betti I» (questo il nome convenzionale della macchina) ha utilizzato, co*[redacted] *si è detto, un laser a gas il cui raggio mirava su due bersagli: una misura interferometrica forniva direttamente all'operatore l'esatta posizione della macchina nella galleria, rendendo possibile* [redacted] *aggiustamento continuo della direzione e della inclinazione.*

Il diametro della galleria (cilindrica) variava da 5,8 a 6,5 metri a seconda che occorresse, in base alla natura della roccia attraversata (si trattava di arenaria con passaggi scistosi), un rive[redacted]*stimento cementizio più o meno spesso. La velocità di avanzamento della macchina è stata mediamente di 10,44 metri al giorno (inclusi i giorni festivi ed i periodi di manutenzione nell'intervallo considerato) con una punta massima* [redacted] *52 metri. La «Betti I» è lunga 10,3 metri, pesa* [redacted] *tonnellate, esercita una spinta sull'attrezzo rotante* [redacted] *perforazione* [redacted] *835 tonnellate ed è bloccata contro le pareti della galleria da otto martinetti idraulici disposti in due* [redacted] *croci.*

Il peso [redacted] *roccia asportata giornalmente ammonta*[redacted] *a circa 3900 tonnellate, il che ha posto anche dei problemi di trasporto, in quanto la produzione di roccia frantumata è in questo* [redacted] *continua e deve quindi essere allontanata* [redacted] *interruzioni, in modo da non creare intasamento. La galleria, dopo il passaggio della macchina, si presenta straordinariamente liscia ed uniforme*

Una applicazione interessante [redacted] *questa macchina è* [redacted] *scavo di gallerie* [redacted] *utilizzate nelle zone urbane per convogli di ferrovie metropolitane. Le galle*[redacted] *possono essere progettate ad* [redacted] *profondità tale che il loro scavo - che non richiede in questo* [redacted] *l'uso di esplosivi* [redacted] *che quindi non produce onde elastiche tali da danneggiare gli edifici in superficie — può essere eseguito a livelli prestabiliti nei quali una serie di sondaggi preliminari abbiano accertato condizioni geologiche favorevoli.*

Ad esempio è noto che il basamento della città di Roma, sotto la coltre alluvionale del Tevere e sotto le formazioni vulcaniche superficiali, è costituito da argille plioceniche e del Quaternario antico, entro le quali non sarebbe difficile trovare un livello favorevole.

La velocità di scavo sarebbe in questo caso un fattore meno essenziale di quello che [redacted]*bbe derivare dal rendere i lavori indipendenti o quasi dal traffico superficiale che non subirebbe quindi intralci dai lavori. Solo in alcuni punti, prescelti opportunamente, si avrebbe un movimento di mezzi per asportare il materiale di risulta degli scavi.*

Ing. Fabio Pantanetti del C.N.E.N.



In un laboratorio della Hughes Aircraft [redacted] Malibu, California, brillanti raggi di luce partono da [redacted] singolo fascio argon emesso da un laser di alta potenza. [redacted] passaggio attraverso un reticolo, al centro, e un prisma di vetro, la luce si suddivide in varie lunghezze d'onda. Le applicazioni pratiche del laser sono ormai innumerevoli

RISPOSTE AI LETTORI

Il fenolo nell'acqua potabile

Negli ultimi tempi la stampa torinese ha messo in rilievo la deplorevole situazione delle acque potabili cittadine. I trattamenti correttivi impiegati negli impianti di depurazione [redacted] *adeguati?* (segue la firma)

Un'acqua [redacted] giudica potabile se presenta determinati requisiti di purezza e di sanità. Quando parliamo di acqua pura, vogliamo riferirci ad un'acqua priva di particelle visibili [redacted]sione, esente da torbidità, odori, colori, sapori anormali e germi patogeni.

Durante il percorso sotterraneo l'acqua [redacted] arricchisce di sostanze praticamente inoffensive, che [redacted] in rarissimi [redacted] possono variare le caratteristiche organolettiche. L'acqua non risulta potabile quando si verificano infiltrazioni anormali [redacted] sostanze provenienti [redacted] pozzi neri, cimiteri e [redacted] residui di lavorazioni industriali. Tali sono [redacted] acque dei fiumi, più o meno contaminate in relazione al percorso e alle vicinanze di centri [redacted]itati. L'inquinamento progressivo delle acque le rende dannose alla salute pubblica, nocive agli animali e agli stessi pesci, nonché agli impieghi nelle industrie alimentari.

Alcune acque provenienti da residui industriali contenenti fenoli, cresoli, e altri composti organici e vegetali [redacted] putrefazione (normalmente presenti nei fiumi e [redacted] laghi, che contribuiscono, durante la loro decomposizione, alla formazione di sostanze fenoliche), dànno origine alla formazione di odori e sapori molto accentuati. Altre sorgenti di fenoli [redacted] contenute negli erbicidi, insetticidi e anticrittogamici.

Una recente indagine americana (*Journal American Water Works Association*, 1966) metteva in risalto che la causa prevalente dell'odore e del sapore fenolico era da attribuirsi alle alghe e alle vegetazioni in via di disfacimento e solo in minima parte ai residui industriali, il che contrasterebbe con i pareri di alcuni nostri tecnici.

Gli impianti di depurazione delle città, che dovrebbero tener conto della [redacted]bile presenza di fenoli, erogano talvolta un'acqua in cui i consumatori avvertono sapori e odori sgradevoli.

Un trattamento efficace per l'eliminazione dei fenoli non è solo d'interesse degli utenti privati, ma anche delle industrie alimentari e soprattutto di quelle che procedono alla fabbricazione di [redacted]vande (birra, acque minerali artificiali e bevande analcooliche in genere) e che ricevono l'acqua inquinata da composti fenolici attraverso l'impianto di approvvigionamento.

Una normale correzione con cloro — agente battericida che alla sua efficacia assoluta unisce altri fattori pure di grande importanza, quali il basso costo e il facile impiego — generalmente non risulta sufficiente per eliminare i fenoli; anzi, il più delle volte questa operazione aumenta l'intensità degli [redacted]. Un'[redacted] spinta con cloro dà risultati più marcati; ma questo sistema non può [redacted] usato con frequenza, in quanto dà origine ad altri inconvenienti, quali l'eccessivo sapore di cloro che assume l'acqua. In alcuni Paesi, per neutralizzare i fenoli, è usato con succe[redacted]o il biossido di cloro che è un agente di elevata capacità ossidante.

Secondo il prof. Borgioli, dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Roma (*Igiene e Sanità Pubblica*, n. 1-2, 1964), il sistema più idoneo per evitare la formazione di detti composti è di trattare l'acqua con cloro e ammoniaca, con conseguente formazione di cloroammine; è stato infatti provato in via sperimentale che la presenza di ammoniaca in una soluzione di fenoli impedisce la comparsa del sapore cloro-fenolico caratteristico.

Concludendo, gli impianti di potabilizzazione, in generale costituiti da grandi vasche di sedimentazione, da filtri [redacted] sabbia, da impianti di sterilizzazione (con clo[redacted] o con sostanze che sviluppano cloro, ecc.), offro[redacted], sia [redacted] punto di vista della potabilità chimica (as[redacted] di ammoniaca, di nitriti) che batteriologica (assenza [redacted] microrganismi) la massima garanzia. Non così dal punto [redacted] vista organolettico (presenza di odori e sapori particolari). La presenza nell'acqua anche di minima quantità di particolari sostanze, quali i fenoli, la rendono, anche dopo [redacted] trattamento come quello sopra descritto, poco accetta al palato e molte volte disgustosa. Lo [redacted]devole sapore può anzi venire esaltato dal processo di sterilizzazione con cloro. Tali sostanze [redacted] difficili da eliminare negli impianti usuali.

L. Vanossi

ANNUNCI [redacted]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200-p.p.

(Continua da pag. 6)

ANTICIPANDO 800.000, [redacted] 25.000 mensili alloggetti corso Francia (Leumann), Telefonare 487-971.

APPARTAMENTI condominio in villa precollinare 6 camere Valsalice. Cantiere Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI centrali via Carlo Giordana 3 incroci corsi Peschiera-Re Umberto. Straordinariamente convenienti. Due camere, cucina abitabile, entrata, bagno, ripostiglio, allegra soffitta-libreria 4.000.000 mutuo 3.500.000, palazzo altamente signorile, termosifone, ascensore. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO [redacted] signorile [redacted]teguerra, corso Raffaello, salone, tre camere, cucina, servizio unico sdoppiato, libero, vendo dilazionando 20 milioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 6697 — Torino ». A27398

APPARTAMENTO signorile Valentino vendesi adatto anche uffici. Telefonare 766-952. A29233

APPEZZAMENTI terreno costruzione privato vende zone Pianezza. Telefonare 766-954, 768-877. A28550

ATTICO S. Rita 2 camere tinello servizi terrazzi ottimamente rifinito impresa vende in stabile ultimando. Telefonare 682-113. 2001

AUTORIMESSA fronte via mq 2000 recente costruzione [illegible] zona popolata vendonsi muri Tel 259-010 ore ufficio. A26880

AUTORIMESSA nuova adattabile industria mq. 600 seminterrato mq. 400 su strada disponibile subito vendesi muri. Tel 591-421

BARBANIA costruzione 1963 confort moderni vendesi alloggetti. Telefonare 250-127 ore pasti.

BARDONECCHIA condominio San l'Orso vendesi alloggetto. Telefonare 769 891. A28284

BELLISSIMO alloggio due camere tinello cucinino servizi seminuovo S. Rita. Telefonare 360-786.

BORDIGHERA grande villa 10 vani quattro servizi garage giardino alberato mq. 1700 panorama meraviglioso. Rivolgersi proprietari Chiappella, Vittorio Emanuele 182.

BORGATA Vittoria 3 camere servizi costruzione 1960 vendesi. Telefonare 250-127 [redacted] pasti. A29159

[redacted] vendesi alloggio affittato o libero due camere e cucina. Telefonare 393-251.

BORGIO Verezzi vendesi 2 camere tinello servizi posizione incantevole eventualmente garage. Tel. 68-008.

BORGOFRANCO d'Ivrea vendesi terreno mq. 2000 fabbricabile. Telefonare Andora 84-04.

[redacted] AUTO PRONTI ZONA GIULIO CESARE - SEMPIONE REDDITO VENDONSI. [redacted]. 852-273.

BOX liberi o affittati vendonsi zone Crocetta. Telefonare 773-812.

CALOSSO paese vendesi casetta affittasi, terrazze, acqua potabile, vendo fabbricazione L. 4.000.000. Telefono 396-483. A29458

[redacted] vendesi villa cinque camere servizi, 500 mq., terreno, libero, prospiciente strada statale, 5.300.000, metà contanti differenza facilitazione. Telef. 537-918.

CANDIOLO villetta 4 vani servizi piano rialzato piccolo giardino vendonsi. Telefonare 620-442. 2001

CASA camere trentatre servizi (Tesoriera) vendo direttamente privato Oberdone Beaulard 12. A29162

CASA cinque vani bagno ideale villeggiatura tranquilla vendo collina Biellese. Telefonare 534-257.

CASA IN TORINO REDDITO MINIMO 5% ACQUISTA DIRETTAMENTE IMPORTANTE FINANZIARIA MILANESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 282 — TORINO». O800

CASA vendo borgo Vittoria alloggio 4 vani grandi magazzini, celle frigorifere. Telefonare 213-205.

CASA 12 vani terreno 7 km Asti vendo 6.000.000. Tel. 337-652.

CASALEGNO 885.962 vende Sempione 2 camere cucina servizi 4.600.000 mutuo 2.400.000.

CASALEGNO 885.962 vende 3 camere cucina [redacted] Montemagno 5.600.000. O925

[redacted]-962 [redacted] Via [redacted] camere tinello cucinotta 6.400.000 mutuo 2.400.000.

CASALEGNO 885-962 vende Mirafiori camera cucina bagno 3.500.000 mutuo 400.000. O925

CASCINA pianura, vicinanze Biella, quarantacinque giornate (dodici bosco) ampio fabbricato, eredi richiedono 35.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. Torino.

CASCINE Vica su corso Francia, impresa vende: alloggi, negozi, box, 500.000 contanti per camera, restante mutuo S. Paolo, rate mensili pari affitto, Telefono 511-262

CASCINOTTA bellissima Moncucco Torinese [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CASELETTE terreno pianeggiante metri 5500 fronte strada vendesi. Telefonare 396-259. A14998

CASETTA in [redacted]ruzione vicino negozi L. 4.700.000. Tel. 471-140 Moncalieri. A29470

CASETTA quattro camere, giardino, Borgo San Pietro, privato vende. Telefonare 675-338. A29134

CAUSA scioglimento società per lire 36.000.000 vendesi nuova bellissima casa nove alloggi due officine quattro box reddito netto 7 per cento garantito. Telefonare 693-881.

CAVORETTO, vendesi progetto approvato su terreno mq. 3250. Telefonare 734-824 [redacted] pasti.

CEDESI Forte dei Marmi paraggi Roma Imperiale Villa lussuosa ammobiliata ampio soggiorno quattro camere letto tre bagni padronali più locali personale con annessi servizi garage riscaldamento centrale tutte comodità moderne mq. 1800 parco giardino, Casella 384 M Sip Milano.

CENTRALISSIMO vista panoramica vendesi salone 3 camere cucina doppi servizi, Telefonare 539-967.

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

CERCO casa campagna con terreno 30 km. Torino, Telef. 511-401.

CITTA', dintorni, collina, impresa costruisce ville economiche muratura, finitissime. Informazioni, preventivi gratuiti, senza impegno. Tel. 371-521 geometra Turno. A26498

CITTADINA Rivierafiori vendo alloggio, comfort, vista incantevole, occasione, Telefonare 379-487.

COCCONATO cascina 40 giornate, rustico 6 camere, 19.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici [redacted] servizi. Telefonare 981-812. A21062

COLLINA km. 10 Torino vendesi terreno panoramico con rustico tutti servizi, Telefonare 981-645.

COLLINA torinese, terreni mezzogiorno per villa, massima costruibilità, Telefonare 82-216. A29120

COMPRO [redacted] Crocetta Mirafiori cerco su corso alloggetto piani alti meglio attico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino». A28067

CORSO Agnelli vendesi signorile alloggio sei camere, salone, cucina, doppi servizi veranda, terrazzo, eventualmente divisibile, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3003 — Torino».

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (Borgata Paradiso) società Feritalia vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIERCARLO BOGGIO DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO ZONA PREVISTO CENTRO [redacted]NALE VENDIAMO DIRETTAMENTE APPARTAMENTI PRONTI 4 VANI, VOLENDO, SALONE, DOPPI SERVIZI, [redacted]. VISITE CORSO MENOTTI 4, TELEF. 372-639.

CORSO Francia, Monte Cucco vendiamo terreno e cubatura progetto approvato. Telefono 484-788.

CORSO Picco panoramicissimo alloggio precollinare 300 mq. garage vendesi esclusi intermediari. Telefonare 882-389. A22768

[redacted] 5 [redacted] mere servizi accessori 8.500.000. Tel. 502-386. O783

CORSO Siracusa tre camere, servizi nuove mutuate vendonsi 7.500.000. Tel. 587-198. A28566

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo, Telefonare 596-009.

DUE camere cucina entrata servizi vendesi corso Regina. Tel. 769-090 ore pasti. A28664

ECCEZIONALE piccolo alloggio Capo Nero di Ospedaletti cedesi buone condizioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2681 — Torino».

FIAT Rivalta, villa nuova con mutuo vendesi privato. Telef. 342-987.

FINANZIAMENTI SU [redacted]GI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. D574

GARIBALDI angolo Consolata secondo piano come nuovo 4 camere vendo, Telefonare 535-601.

GIAVENO, via Selvaggio 58, vendesi ville nuova costruzione 5 milioni contanti più dilazioni. Telefono 775-962. A29078

GRUGLIASCO alloggio panoramico affittato 2 camere tinello vendesi. Telefonare 395-259. A14998

IMPRESA cerca terreno 50-70 camere zone Lingotto Mirafiori. Telefonare 290-462. A27778

IMPRESA costruzione esegue lavori alloggi negozi manutenzione case. Telefono 542-775. A29449

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica magazzini box piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggio, nuova costruzione, due camere, cucina, servizi, rifiniture signorili, grandi balconi, Telefonare 589-520 ore ufficio.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - [redacted] ALLOGGI ABITABILI 2-3 [redacted] E [redacted] IN NUOVO ACCURATO [redacted], MUTUO FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELE[redacted] 276-982, 790-788.

IMPRESA vende o affitta 2 locali di mq 200-350, zona Tortona. Telefonare 877-584 - 872-265.

IN Rivarolo Canavese vendesi bellissimo alloggio, entrata, quattro vani, cucina, doppi servizi, cantina, prezzo conveniente. Mutuo ventennale. Telefono 741-720. A28449

LABORATORIO zona Nizza, mq. mille, cinquecento coperti oltre alloggi vari, uffici, ecc. vendesi 60.000.000 oppure affittasi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange 20. O734

LANZO vendonsi alloggi panoramici in palazzina signorile, Telef. 632-087 sera. 1001

LOCALE zona Francia occasione vendesi, Telefonare 501-850.

MEANA Susa vendonsi affittansi appartamenti moderni panoramici. Telefonare ufficio 542-880. A28041

MONTECARLO «Les Caravelles». 25 Boulevard Albert, tel. 304-026, palazzo gran lusso, posizione privilegiata sul mare, vendonsi ultimi appartamenti. Facilitazioni.

MURI autorimessa Sanfarile, milleottocento mq. oltre quattrocento cortile, 55.000.000 più 20.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange 16. O734

MURI negozio, ex commestibili, tre vetrine, alloggio incorporato, vendesi Telefonare 471-745

NEGOZI corso Francia pressi Bernini buon reddito vende facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

NEGOZI spaziosi, unibili, fronteggianti primaria via commerciale Santa Rita, cantinati eccezionali, vendonsi dilazionando, eventuali alloggi soprastanti, Cauda, Barletta 133

NEGOZIO zona corso Spezia affittato 25.000 [redacted]nsili vendo. Tel. 652-873.

NICHELINO vendo alloggi bellissimi pronti maggio 1.700.000 camera, Telefonare 655-913.

NEGOZIO magnifica posizione commerciale proprietario vende muri 12.000.000 reddito 7,50%, Telefonare 687-128. A28420

NICHELINO vendonsi 2 alloggi due camere tinello servizi, due garagi. Telefonare 622-036, 622-135.

OCCASIONE corso Maroncelli [redacted] tre camere servizi 5.200.000. Telefonare 655-913. A28516

OCCASIONE vendesi alloggio nuovo in Rivarolo Canavese 2 camere e servizi, Tel. 293-582.

OCCASIONE vendo 8 camere tinello nuovo zona Lingotto. Telef. 535-601.

ORBASSANO vendo villa 14 camere, 1500 metri giardino, richiesta 28 milioni, [illegible] effettivo 40.000.000. Tratta dott. Angelo Mazzo, Maria Vittoria 3, Torino.

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio recente costruzione in Sauze d'Oulx 5 vani tripli servizi, terrazzi, vista panoramica, prezzo conveniente. Mutuo San Paolo. Telefonare ore ufficio 544-661. A28556

PARCO del Sole Corso Picco progetto approvato 4 ville esaminansi offerte permute con cubatura costruibile oppure acquisto frazionato. Telefonare 80-183. A29026

OSPEDALETTI Rosterg. Cavour 80, tel. 69-604, vendo attico, vista mare imprendibile posizione tranquilla, casa moderna, mq. 120 più 35 terrazze, 4 camere, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore, garage.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZINA nuova Valsalice vendo piano completo mq. 230, Telefonare 501-895. A29576

PALAZZINA precollinare 4 appartamenti signorilissimi giardino garages vendo, anche frazionati. Telefonare 599-654. A29085

PIAZZA SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-160.

PIAZZA Statuto via Cibrario quarto piano vendo alloggio 6 camere termo bagno ascensore. Tel. 535-601.

PIETRA Ligure e Borgio Verezzi impresa vende appartamenti 2-3 camere servizi, giardino, terrazzo zona residenziale ville 600 metri mare, minimo 3.900.000 mutuo. Telefonare Torino 361-256, Loano 69-990.

PRALY 100 mq garage giardino 7 milioni vendesi. Telef. 752-709 ore pasti. A29048

PRIVATO acquista terreno mq. 2000 o fabbricato industriale su strada provinciale vicino abitato max 25 km. Torino. Tel. 799-210.

PRIVATO acquisterebbe casetta palazzina minimo due alloggi complessive 10 camere eventualmente annesso laboratorio esclusa periferia. Telefonare 380-743. A29150

PRIVATO vende alloggi due-tre-cinque camere più cucina e servizi. Telefonare 362-211. A24062

PRIVATO vende a costruttore terreno edificabile camere cento centralissimo. Telef. 500-277, 254-038.

PRIVATO vende in Grugliasco zona tranquilla appartamento con finiture eccezionali cucina grande, camera letto, salotto, due sale grandi e servizi con tre balconi 8 milioni più mutuo 25 anni 4.800.000 contanti 4 milioni 600.000, rimanenza 36 mensilità. Telef, 851-692 ore lavoro.

PRIVATO vende negozio via Stradella 24, ottima posizione. Telefonare 293-582. A28341

PROPRIETARIO vende casetta 15 camere servizi zona Lucento, Telefono 732-581. A29083

RAPALLO vendesi alloggio zona Borzoli 3 camere servizi nuovo libero, Telefonare 50-125 Rapallo.

REDDITO eccezionale vendo villette nuove, recintate, affittate pluriennale, Telefonare 633-383.

REDDITO. Locale 120 mq. stabile signorile, affittato grande ditta vendesi. Tel. 693-021.

S. RITA vendo esentasse tre camere tinello termobagno grande ripostiglio, IV piano, ascensore, Telefonare 367-193. A29021

S. SALVARIO vendo alloggio signorile casa nuova tre camere cucina doppi servizi 4° piano. Telefonare 60-063. O2

SALUGGIA vendo casetta indipendente tre vani ripostiglio cortiletto 1 milione 800.000, Telefonare 539-516.

SANREMO appartamento lusso vista imprendibile 200 mq doppi servizi, riscaldamento centrale, 24.000.000 trattabili. Seca, Martiri 4, tel. 71-658 Sanremo. 22085

SANREMO attico signorile, nuovo, lussuosamente ammobiliato, salone, tre camere, cucina, bagno, terrazzo, garage, svendesi 25.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O734

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissime finiture, Facilitazioni pagamento, IFIT, S. Quintino 4 bis, Torino, telefoni 535-000, 535-948; a Sanremo telefono 74-795.

SANREMO vendesi appartamentino panoramico bene arredato, riscaldamento centrale, Scrivere: Birone Pubblicità 22 Z Sanremo.

(Continua a pag. 14)

[redacted]

Primo voto favorevole [redacted] riforma ospedaliera

Il provvedimento sarà discusso in [redacted] dopo le vacanze di Pasqua - Poi passerà [redacted] Senato - Le norme non dovrebbero più subire modifiche - Favorevoli commenti del ministro Mariotti e [redacted] vice segretario [redacted] dc Piccoli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 [redacted]

La riforma ospedaliera ha raggiunto oggi la prima tappa dell'itinerario legislativo, è stata cioè approvata in sede referente dalla Commissione Sanità della Camera [redacted] Alla ripresa dei lavori della Camera dopo le ferie [redacted] Pasqua, la riforma sarà esaminata in aula [redacted] poi trasmessa al Senato. L'approvazione di oggi ha però un particolare significato in quanto il testo del provvedimento varato dalla Commissione può considerarsi in larga parte definitivo. Tutto quello che vi era da risolvere fra socialisti e democristiani in merito [redacted] riforma è stato infatti già discusso: [redacted] testo è stato favorevolmente commentato sia dal ministro socialista Mariotti che ha elaborato [redacted] sostenuto la legge, sia [redacted] vicesegretario democristiano Piccoli, dal relatore de Lattanzio e dal presidente della Commissione, De Maria, pure democristiano.

Gli ospedali — ha chiarito l'on. De Maria — non vengono qualificati secondo il numero dei posti letto (cioè della loro capacità recettiva), ma secondo la loro organizzazione tecnico-scientifica [redacted] le necessità sociali ed economiche della zona da servire. Essi si dividono perciò in: circoscrizionali con attrezzatura di immediato soccorso, ricovero e cura; provinciali con possibilità [redacted] ricezione [redacted] terapia le più qualificate per tutte le malattie: questi ultimi costituiscono la fascia di più larga assistenza razionale [redacted] modernamente perfetta per la totalità della popolazione; regionali con attrezzatura per terapia di elezione e interventi eccezionali secondo gli ultimi progressi della scienza [redacted]dico-chirurgica e la realizzazione del sistema sanitario, già in vigore in altri paesi. I Consigli di amministrazione diventano espressione delle assemblee elettive locali (Consigli comunali, provinciali e regionali).

L'assistenza sarà coordinata su scala regionale e nazionale, attraverso appositi piani che prevederanno la creazione, l'ammodernamento, l'ampliamento degli ospedali esistenti ed eventualmente le loro nuove dislocazioni. Nell'organizzazione [redacted] stati inclusi i nosocomi degli enti mutualistici ed assicurativi (per circa 32 mila posti letto), mentre gli istituti religiosi sono ammessi alla classificazione generale e possono beneficiare degli interventi pubblici.

L'ordinamento interno dei servizi ospedalieri, lo stato giuridico [redacted] il trattamento economico del personale (sanitari, infermieri, ecc.) saranno stabiliti dal governo su delega del Parlamento. Il governo dovrà sempre ascoltare una Commissione parlamentare ed attenersi ai principi fondamentali fissati dalla legge.

Per i sanitari viene configurata una precisa carriera tutta svolta attraver[redacted] concorsi pubblici. E' previsto il servizio di internato di [redacted] anno, [redacted] vitto gratuito ed assegno mensile, per i laureati in medicina e chirurgia non abilitati; un albo degli idonei alle funzioni di primario in campo nazionale ed un albo regionale per i secondari, oltre a possibilità di scatti di carriera e di trasferimento dei primari da [redacted] ospedale all'altro di prima categoria.

Lo stato giuridico dei sanitari dovrà prevedere il «tempo definito» (nuova espressione invece di «tempo pieno») [redacted] l'incompatibilità con l'assunzione di altri rapporti di impiego presso enti pubblici [redacted] con l'esercizio professionale [redacted] case [redacted] cura private. Sarà però consentito, nelle ore libere, l'esercizio della professione anche nell'ambito dell'ospedale, entro limiti rigorosamente determinati e [redacted] previsione che [redacted] parte del compenso sia devoluto all'ente ospedaliero. Il trattamento economico dei medici sarà fissato attraverso la normale contrattazione sindacale. f. d. l.

Era malato di cuore il [redacted] dopo una iniezione

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 marzo

(g. u.) Anche [redacted] il segreto istruttorio impedisce al perito settore prof. Francesco Massari [redacted] fare dichiarazioni sull'esito della necroscopia eseguita nei giorni scorsi sulla salma del bimbo di cinque anni, Roberto Donati, abitante [redacted] Milano [redacted] genitori, Renato Donati di 31 anni, rappresentante, e Anna di [redacted] e con i due fratellini, in via Stendhal 55, morto dopo una iniezione di pre-anestetico in [redacted] clinica milanese dove [redacted] stato ricoverato per [redacted] operato alle tonsille pare che dalla perizia siano emerse gravi responsabilità sui medici [redacted] clinica alla quale il bambino era stato affidato nel tardo pomeriggio del [redacted] marzo.

Il prof. Massari avrebbe infatti accertato che quando è entrato nella clinica il piccolo Roberto [redacted] affetto da un vizio cardiaco e inoltre il [redacted] fisico [redacted] minato [redacted] polmonite. Questi primi risultati dell'indagine necroscopica sarebbero in contrasto con le dichiarazioni [redacted] medici della clinica, i quali sostengono che il bambino era «in ottime condizioni fisiche».

Roberto, che da tempo soffriva di infiammazione alle tonsille fu accompagnato in una clinica privata e sottoposto a una [redacted] controllo. Tutto bene. Pertanto l'intervento chirurgico fu fissato per il giorno successivo. Quel mattino un'infermiera praticò al piccolo paziente un'iniezione intramuscolare e avvertì che si trattava di una «pre-anestesia». Sempre secondo [redacted] racconto dei genitori, [redacted] bambino si addormentò, apparentemente tranquillo. Mezz'ora più tardi il bambino era quasi cianotico [redacted] respirava a fatica. Portato al centro di rianimazione [redacted] Niguarda moriva [redacted] pomeriggio dell'8 marzo.

Arrestati in Toscana un girovago e la sua amante per il duplice delitto di San Salvatore Monferrato

Un savonese di 26 anni e l'amica diciannovenne: ricercati in tutta Italia con ordine di cattura emesso dalla Magistratura di Alessandria sono stati bloccati [redacted] Livorno e Grosseto - Oggi [redacted] trasferiti in Piemonte sotto scorta - Il grave fatto [redacted] sangue avvenne [redacted] Cascina Noceto due anni fa, nel marzo 1965: un agricoltore di quarantacinque anni e la madre settantasettenne furono assassinati a rivoltellate [redacted] colpi di spranga - Un girovago sospettato della strage era stato arrestato nel gennaio [redacted] a Pinerolo e poi rimesso in libertà

La drammatica [redacted] dopo [redacted] lungo inseguimento

(Nostro servizio particolare)
S. Salvatore Monf., 17 marzo

A due anni esatti dalla scoperta del duplice delitto di Cascina Noceto, nella campagne di San Salvatore Monferrato, sono stati arrestati in Toscana [redacted] uomo e una donna, presunti autori del grave fatto di sangue. Si tratta di due girovaghi originari di Savona, il ventiseienne Mario Teresio Re e la sua amica Rosa Pessera, di 19 anni; entrambi sono colpiti da mandato di cattura [redacted] dal giudice istruttore del tribunale di Alessandria, dottor Giglio Cobusio. L'uomo è accusato di duplice omicidio, rapina, violazione di domicilio e porto abusivo d'arma da fuoco; la donna deve rispondere di concorso in omicidio e [redacted]. Forse nella stessa giornata di domani gli arrestati [redacted] condotti sotto scorta ad Alessandria.

Rievochiamo [redacted] delitto. Il tardo pomeriggio del [redacted] marzo 1965, nella cucina di Cascina Noceto — un edificio del comune di [redacted] Salvatore Monferrato, ad undici chilometri da Alessandria — furono rinvenuti i cadaveri dell'agricoltore Mario De Giorgis, di 45 anni, [redacted] della madre, Irene Tor[redacted] vedova De Giorgis, settantasettenne. L'uomo era stato ucciso [redacted] rivoltellata al capo; la donna [redacted] in testa sfracellata dai colpi inferti con [redacted] grosso bastone o una spranga di ferro. Le armi del delitto non vennero ritrovate. La morte delle vittime doveva risalire a qualche giorno prima [redacted] forse il delitto era stato consumato fra il pomeriggio dell'8 marzo e la giornata del 9. Non si trovarono altri indizi: madre e figlio (anche l'uomo era vedovo) [redacted] soli. L'unica figlia del De Giorgis — Rita, oggi diciannovenne — si trovava in collegio presso le suore a Nizza Monferrato dove ancora di recente ha conseguito il diploma di maestra ed è diventata [redacted] sistente in [redacted] colonia marina sulla Riviera ligure.

Le indagini portarono a stabilire che gli assassini avevano sparato una rivoltellata attraverso la finestra della cucina: il colpo aveva raggiunto alla testa il [redacted] Giorgis, poi finito con una spranga o un bastone, lo stesso corpo contundente usato per uccidere [redacted] madre.

Tre mesi di inchieste portarono il maresciallo Gallo, coadiuvato dal brigadiere Gravina e dai carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria, a raccogliere indizi [redacted] confronti del Re, della Pessera e di un altro girovago, Natale Laforè, trentenne, nativo di Pinerolo [redacted] senza fissa dimora.

Il [redacted] ottobre scorso il giudice istruttore — agendo nel massimo riserbo — emise i tre mandati di cattura. La parte principale nel delitto l'avrebbero avuta Mario Teresio Re e il Laforè, mentre la Pessera avrebbe fatto da «palo». Il Laforè fu arrestato a Pinerolo la [redacted] dell'11 gennaio scorso. In tutti gli interrogatori egli respinse con decisione ogni addebito e protestò di non conoscere assolutamente i suoi due presunti complici. Gli inquirenti, del resto, sembra non avessero in quel momento, prove decisive sul conto del girovago pinerolese: il 21 gennaio egli fu posto in libertà.

La cattura del Re [redacted] della sua amica Pessera è avvenuta a Grosseto [redacted] a Livorno ed ha avuto fasi drammatiche perché l'uomo, a bordo di un'auto, è fuggito alla disperata superando con [redacted] forza i posti [redacted] blocco. Stasera, al momento di partire per la Toscana, il maresciallo Gallo ha dichiarato che, subito dopo la cattura, Mario Teresio Re aveva in tasca una patente [redacted] guida falsificata: era stata sostituita la fotografia e le generalità originarie erano state corrette [redacted] quelle di Paolo Losatto, di 23 anni, di Seregno. A questo documento gli inquirenti [redacted]tribuiscono un'importanza determinante: potrebbe trattarsi della patente di guida di Mario De Giorgis, scomparsa dopo il delitto.

Franc Marchiaro



Rosa Pessera, 19 anni, arrestata [redacted] Livorno. A destra, un'assistente di polizia (Telef.)

Mario Teresio Re, di 26 anni, il girovago arrestato ieri a Grosseto (Telefoto)

Dopo la sorpresa in pineta

La lunga [redacted] nella notte all'auto che forza i blocchi

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 17 marzo

(b.c.) *Un girovago savonese, Mario Teresio Re di [redacted] anni [redacted] la sua amica Rosa Pessera, diciannovenne, sono stati arrestati — fra ieri sera e stamane, l'uno a Grosseto e l'altra a Livorno — accusati dell'uccisione di un agricoltore e di sua madre avvenuta due anni fa [redacted] San Salvatore Monferrato.*

Ieri alle 17 una pattuglia di carabinieri si era recata nella pineta di Venturina, presso Campiglia Marittima, a 79 chilometri da Livorno, per controllare una carovana di girovaghi. Al momento dell'arrivo della pattuglia, un giovane — più tardi identificato per il [redacted] — balzava fuori da una «roulotte» e, salito a bordo di una «1100» targata Roma 497811, scompariva in pochi istanti. I carabinieri, entrati nella «roulotte», vi trovavano una giovane che, dai documenti, risultava Maria Rosa Pessera, detta «Rosina», nata a Savona il 2 marzo 1948.

La donna, dichiarata in arresto e portata alla caserma di Piombino, confessava che l'uomo fuggito dalla «roulotte» [redacted] il suo amante, Mario Teresio Re, dal quale aveva avuto due bimbi. I carabinieri istituivano posti di blocco in tutta la zona [redacted] le ricerche iniziavano in grande stile. Alle 23 il fuggitivo — che sulla «1100» aveva anche uno dei figli, Giosuè di 3 anni — forzava due posti di blocco, a Castiglione della Pescaia [redacted] a Follonica, e scompariva nell'oscurità.

Una delle pattuglie lanciate all'inseguimento rintracciava la «1100» nelle prime [redacted] stamane a Grosseto, nei pressi dell'aeroporto. All'«alt!» dei militi, [redacted] Re forzava l'andatura e per tre chilometri poteva mantenere il vantaggio. Poi, alla periferia di Grosseto, la «1100» tentava di svoltare contromano in una stradicciola ma [redacted] investita con violenza da [redacted] delle «Giulie» degli inseguitori.

Portato in caserma ed interrogato, il Re, in un primo tempo, tentava [redacted] celare la propria identità mostrando un documento falso dal quale egli risultava lo studente Paolo Raffaele Losato nato a Seregno [redacted] 1944. Messo alle strette, egli confessava di essere Mario Teresio Re, [redacted] respingeva l'accusa di aver ucciso madre [redacted] figlio a San Salvatore Monferrato. Domani, sotto scorta, verrà trasferito ad Alessandria.

Si apre un'inchiesta sull'applicazione [redacted] «167»

La legge è in vigore da [redacted] anni; ma non tutti i Comuni finora l'hanno pienamente rispettata - Le [redacted] prevedono che i Comuni acquisiscano [redacted] fabbricabili a buon prezzo per la costruzione di case per lavoratori

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted].

A che punto [redacted] l'applicazione della legge «167», a cinque anni dalla sua entrata in vigore? Sono i comuni riusciti ad acquisire aree fabbricabili a buon prezzo, per la costruzione di case economiche per i lavoratori? Per risolvere questi quesiti la commissione Lavori Pubblici della Camera ha deciso [redacted] condurre un'indagine «conoscitiva». L'indagine avrà inizio il 6 aprile [redacted] l'interrogatorio del dott. Martuscelli, direttore generale per l'urbanistica.

Dalla relazione preparata risulta che dei 114 comuni tenuti ad adottare il piano di zona previsto dalla «167» il 91 per cento lo ha approvato, l'84 per cento lo ha presentato per l'approvazione; dei piani presentati al Ministero dei Lavori Pubblici il 50 per cento ha già avuto il benestare [redacted] il [redacted] per cento è in [redacted] d'approvazione. Ancora inadempienti risultano soltanto i comuni di Massa, Latina, Torre del Greco, Catanzaro, Trento, Siracusa, Messina [redacted] Enna.

Circa l'esproprio delle [redacted], [redacted] relazione Martuscelli tiene a [redacted] l'opinione [redacted] che i comuni preferiscano ri[redacted] all'acquisizione bonaria piuttosto che a quella coattiva. Riconosce invece fondata, almeno in parte, l'opinione secondo la quale gli [redacted] tecnici erariali effettuano stime spesso superiori ai valori di mercato.

Sulla base di un'ampia [redacted]rienza fatta in proposito dalla Gescal [redacted] documento afferma che «in molti casi [redacted] stime degli uffici tecnici erariali [redacted]no superiori ai prezzi richiesti; e in misura tale che spesso, anche applicando la legge di Napoli e riducendo al cinquanta per cento i valori, essi *risultano superiori ai prezzi richiesti dal proprietario*». Di queste elevate valutazioni «*la ragione principale è da ricercare probabilmente nel fatto che gli uffici tecnici erariali hanno operato finora, essenzialmente, quali organi dell'amministrazione finanziaria per gli accertamenti di carattere fiscale*» e ciò perché questi uffici «*hanno svolto ed effettuano valutazioni* [redacted] *così dire strumentalizzate allo scopo di combattere le insincere dichiarazioni dei privati ed aumentare il gettito delle imposte*». Occorre quindi — sottolinea il documento — «*un adeguamento delle stime degli uffici tecnici erariali, che non è facile* [redacted] *che richiede del tempo*».

Altre remore all'applicazione della «167» sarebbero state sinora: la [redacted] perfetta formulazione di alcune norme della legge; la decisa opposizione che, sia pure [redacted] l'ambito di un dibattito democratico, è stata condotta contro la legge deformandone talvolta le [redacted]tà; la sfavorevole congiuntura edilizia; la carenza di mezzi finanziari da parte dei comuni per l'acquisizione delle aree e loro [redacted]nizzazione [redacted] cui «*è stato ovviato soltanto a due anni* [redacted] *mezzo di distanza con* [redacted] *legge n. 847 del settembre 1964 ed ancora più tardi con* [redacted] *legge 431 del 1965, che ha assicurato la garanzia dello Stato ai mutui contratti dai comuni per l'attuazione dei piani di zona*».

«Approvato un piano — conclude la relazione Martuscelli — *sorgono i problemi per la sua attuazione. Il problema certamente di maggior rilievo è costituito dal finanziamento della legge. E' stato affermato che le norme creano oneri insostenibili per le finanze comunali e che* [redacted] *inutile* [redacted] *collettività disporre di piani bene studiati, quando i Comuni non hanno i mezzi per attuarli. La legge* [redacted] *crea nuovi oneri per* [redacted] *Comune, ma anzi li riduce. E' vero che l'ente locale ha bisogno dei mezzi finanziari per l'acquisizione delle aree da rivendere, ma si tratta soltanto di anticipazioni, in quanto la relativa spesa* [redacted] *interamente recuperata attraverso la vendita delle aree stesse*».

Con tutto ciò, si ammette, il problema del finanziamento dei piani della «167» [redacted] può dirsi risolto. I Comuni che hanno chiesto mutui [redacted] questo scopo li hanno ottenuti dal Tesoro, ma è [redacted] — conclude il rapporto — «*se non sia opportuno destinare una cospicua aliquota del gettito dell'imposta sugli incrementi di valore, all'attuazione dei piani della 167, soprattutto in quelle città in cui tali piani costituiscono lo strumento prevalente di attuazione dei piani regolatori generali,* [redacted] *a Roma*». [redacted] ba.

Dalla commissione Finanze del Senato

Approvato l'aumento delle pensioni di guerra

Per divenire operante il provvedimento deve [redacted] votato anche dalla Camera - Gli invalidi di prima categoria percepiranno 5 mila lire in più al mese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo

L'aumento delle pensioni di [redacted] è stato approvato stamane, in sede deliberante, dalla Commissione Finanze e Tesoro del Senato. Per diventare operante, il provvedimento do[redacted] approvato anche dalla Camera.

La nuova misura delle pensioni vuol essere, nelle intenzioni dei proponenti — il democristiano Trabucchi e il [redacted]cialista Salerni —, uno «strai[redacted] della più generale riforma del settore delle pensioni di [redacted]rra». [redacted] primo riconosci[redacted] delle più urgenti necessità di mutilati ed invalidi. Sebbene modesto, a causa delle difficoltà della finanza statale, l'aumento comporta per il Tesoro un onere complessivo di 31 miliardi, dei quali 6 a carico dell'esercizio 1966 e 25 dell'esercizio [redacted] corso.

Gli aumenti variano [redacted] seconda che si tratti di pensioni dirette o indirette e per categoria. Ecco l'elenco particolareggiato delle variazioni.

Pensioni dirette: aumento di [redacted] lire mensili per [redacted] invalidi di prima categoria; di 4000 lire per la [redacted]; di 3500 lire per la terza; di 3000 lire [redacted] la quarta; di 2500 lire per la quinta; di 2000 lire per [redacted] sesta; di 1000 lire per la settima; di 7[redacted] lire per l'ottava. Per gli invalidi delle due ultime categorie (settima e ottava) gli aumenti decorreranno dal primo luglio 1967; [redacted] tutti gli altri si applicherà la decorrenza 16 settembre 1966.

E' inoltre prevista la con[redacted] di un assegno speciale temporaneo di 5000 lire mensili per i pensionati [redacted] prima categoria che non abbiano reddito assoggettabile a complementare e siano incollocati e l'aumento [redacted] mille lire mensili sia per l'assegno [redacted] previdenza, sia per quello [redacted] incollocamento.

Pensioni indirette: aumento di mille lire mensili per i genitori e le vedove aventi diritto al trattamento previsto dalle tabelle G e M; 21 mila lire annue in più per i genitori e collaterali, per le vedove ed orfani, aventi diritto [redacted] trattamento, previsto rispettivamente dalle tabelle O e I. Vengono inoltre stabiliti: aumento [redacted] a [redacted] lire dell'assegno di previdenza per vedove e genitori in possesso di pensioni di guerra previste dalle tabelle [redacted] I, M e O; aumento [redacted] 30.000 [redacted] lire per gli [redacted]fani ed i collaterali.

Anche per gli aumenti delle pensioni indirette sono previste due decorrenze diverse: [redacted] 16 settembre [redacted] per i titolari delle pensioni previste dalle tabelle I e [redacted]; il primo luglio 1967 per quelle stabilite dalle tabelle G e M.

Altra modifica di notevole importanza: agli effetti pensionistici [redacted] studenti universitari con meno di 26 anni sono equiparati [redacted] minorenni.

ar. ba.

Un'interrogazione dc sul caso della rivista «Men»

Roma, 17 [redacted].

L'arresto dei due giornalisti responsabili della rivista «Men» avrà un seguito in Parlamento. Gli on.li Greggi, Calvetti Gasco, [redacted], Sgarlata, Guariento, Pennacchini Tozzi Condivi, tutti dc, hanno infatti rivolto una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia per sapere «*se non ritenga opportuno, concluso ora* [redacted] *procedimento in tribunale, far conoscere al Parlamento i motivi indubbiamente gravi che hanno indotto, nei giorni scorsi, il Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma a prendere il provvedimento, indubbiamente eccezionale dell'ordine di arresto per i due giornalisti responsabili della rivista "Men", riconosciuti colpevoli di pubblicazioni oscene*».

Con l'occasione, gli interroganti gradirebbero anche «*conoscere quali urgenti provvedimenti il governo intenda prendere per creare, in questa delicatissima materia, una inequivoca certezza di diritto*».

Il sen. Bob Kennedy scalerà il Cervino

Ginevra, 17 marzo.

Il [redacted] Robert Kennedy compirà nei prossimi giorni la scalata del Cervino [redacted] via normale. Appassionato alpinista, Robert Kennedy è atteso domani a Ginevra, da dove proseguirà in elicottero alla volta [redacted] Zermatt. Sarà accompagnato dalla moglie e da quattro figli, con i quali trascorrerà a Zermatt un periodo [redacted] fino al prossimo mese di aprile. *(Ansa)*

Sei bimbi feriti [redacted] crollo del cornicione della scuola

Il grave incidente presso Brescia - Gli alunni frequentano la quinta elementare - L'edificio era stato costruito pochi anni fa

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 17 marzo.

Un cornicione è crollato su un gruppo di dieci bambini che stava entrando nella scuola municipale di Cogozzo, fra[redacted] del comune di Villa Carcina, in Valle Trompia, presso Brescia. Sei degli alunni sono stati feriti e sono [redacted] ricoverati all'ospedale di Brescia. [redacted] tratta [redacted] Severino Ghizzardi, Pier Luigi Martinelli, Franco Fausti, Giorgio Cadei, Donato Ettori e Franco Bianchetti. Hanno tutti 11 [redacted]ni [redacted] frequentano la quinta elementare.

Il dramma [redacted] successo verso [redacted] La notizia s'è diffusa in un baleno [redacted] piccolo centro (Villa Carcina [redacted] il primo [redacted]mune all'imbocco della Val Trompia, [redacted] una zona industrializzata che conta alcune migliaia di abitanti) e dapprincipio si è temuto che si trattasse di una catastrofe. Da Brescia sono accorsi sul posto alcuni distaccamenti di vigili del fuoco e sei o sette autoambulanze.

L'edificio della scuola [redacted] quasi nuovo: è stato costruito me[redacted] di dieci [redacted]. Ospita le classi elementari e in totale [redacted] alunni sono [redacted] centinaia. Verso [redacted] l'ultimo gruppo di scolari stava entrando [redacted] scuola. Era quello della quinta elementare [redacted] era [redacted] fila dinanzi alla porta. L'ingresso è sovrastato da una pensilina metallica e ciò è valso ad attutire l'impeto delle macerie.

All'improvviso dall'alto al disopra delle finestre del terzo piano il cornicione ha ceduto [redacted] un tratto lungo quindici metri [redacted] largo uno e mezzo. Il blocco pesante parecchi quintali è piombato in parte sulla pensilina spezzandosi. Con una nube di polvere i frammen[redacted] hanno colpito alla testa gli ultimi ragazzi [redacted] attesa davanti all'ingresso una decina. Sei sono rimasti a terra storditi e sanguinanti.

Dalle aule accorrevano gli insegnanti [redacted] preside [redacted] prestavano loro le prime [redacted]. Ma intanto la notizia si dif[redacted] in paese e gettava nell'angoscia i genitori di tutti gli alunni che si precipitavano dinanzi alla scuola. Carabi[redacted] e vigili hanno faticato a riportare un po' di calma. I sei ragazzi feriti come si è detto sono stati ricoverati all'ospedale di Brescia. Le loro condizioni non [redacted] gravi. Sulle cause del crollo [redacted] ora in corso un'inchiesta. s. m.

Muore in una sciagura [redacted] nel giorno [redacted] compleanno

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 17 marzo

(g. p.) Un pensionato che compiva proprio oggi 64 anni è morto in una sciagura stradale accaduta sulla statale [redacted] la Val Bormida, in territorio del comune di Ponti, all'altezza del km. 48.[redacted]

Si tratta [redacted] Giuseppe Bonzo, residente a Bruno d'Asti, che alla guida di una «Innocenti» era diretto in Riviera con la moglie Teresa Ponti, 72 anni. Colto forse [redacted] improvviso malore il pensionato [redacted] perduto il controllo della vettura che dopo aver divelto un paracarro è finita in [redacted] scarpata.

Estratti [redacted]le lamiere contorte, i due passeggeri sono [redacted] trasportati con un'ambulanza della Croce Rossa all'Ospedale [redacted] Acqui Terme. Purtroppo per l'uomo non vi è stato più nulla [redacted] fare: [redacted] poveretto è deceduto poco dopo il ricovero [redacted] seguito delle gravissime lesioni riportate. La moglie ne avrà per due mesi, [redacted] riportato la frattura della spalla destra e stato [redacted] choc traumatico.

Charlotte Ford divorzia dall'armatore Niarchos: lei ha 25 anni, lui [redacted]

Città di Messico, 17 [redacted].

Charlotte Ford Niarchos, [redacted] anni, erede della fortuna Ford, [redacted] presentato oggi [redacted] divorzio dal marito, l'armatore greco Niarchos, che [redacted] 58 anni. Charlotte Ford, giunta a Ciudad Juarez con un aereo privato, ha indicato l'incompatibilità [redacted] carattere quale motivo del divorzio.

Niarchos e Charlotte Ford si sposarono a Ciudad Juarez [redacted] 14 dicembre [redacted] Niarchos [redacted] al terzo matrimonio [redacted] Charlotte Ford [redacted] primo. [redacted] coppia, che ha una bambina, si [redacted] il [redacted] marzo scorso. *(Ansa)*

Scioperano i ballerini delle riviste televisive

Sospese le prove del «Tappabuchi» e del nuovo «Studio 1»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 [redacted].

(l. r.) I ballerini del centro televisivo [redacted] Roma sono [redacted]si in sciopero: [redacted] torneranno davanti alle telecamere finché la direzione della tv non si impegnerà formalmente [redacted] rispettare il contratto di lavoro. L'agitazione, a tempo indeterminato, [redacted] stata decisa ieri sera, al termine di una affollatissima assemblea. [redacted] scioperanti lamentano che la Rai non rispetti [redacted] impegni presi e [redacted] particolare abbia preferito, per la nuova [redacted] di «Studio Uno», un corpo di ballerini stranieri. Precise norme contrattuali tutelano i nostri ballerini di fronte alla concorrenza dei loro colleghi esteri e l'assunzione del complesso di «Studio Uno» ne sarebbe una violazione.

Assenti coreografi e [redacted]rini, i registi degli spettacoli in preparazione si sono trovati in difficoltà. Le prove [redacted] puntata settimanale del «Tappabuchi» e del primo [redacted] di «Studio Uno» sono state necessariamente sospese. Altre prove [redacted] programma sono state rinviate.

NOTIZIE dalle AZIENDE

50 AUTOBAR ALEMAGNA SULLE AUTOSTRADE

La già vasta rete degli autobar Alemagna, diffusi su tutte [redacted] autostrade italiane in accoppiamento con [redacted] più importanti aree di servizio Agip, si [redacted] ulteriormente ampliata in questi giorni con l'avvenuta inaugurazione di nuovi impianti a Castelbentivoglio (sull'autostrada Bologna-Padova), a Tolfa e ad Arrone sulla Roma-Civitavecchia.

Prossimamente, [redacted] inaugurati i nuovi impianti, attualmente in avanzata fase di allestimento nei pressi [redacted] Avellino (area di servizio Irpinia), sull'autostrada Napoli-Canosa, nonché a Dolo Nord e Dolo Sud sulla Milano-Venezia. Sempre sull'autostrada Milano-Venezia, in località To e di Quartesolo (Vicenza), dove già esiste un autobar Alemagna, verrà aperta fra poco [redacted] tavola calda [redacted] preparerà «menù automobilistici» destinati a chi guida e a chi viaggia.

Occorre inoltre ricordare che negli ultimi due mesi altri autobar Alemagna sono stati inaugurati a Pomigliano d'Arco (area di servizio Vesuvio), Murge e Canne della Battaglia, due tronchi in esercizio della Napoli-Bari, nonché a Castel [redacted] Pietro (area di servizio Sillaro) sulla Bologna-Rimini.

[redacted] autobar Alemagna, che entro il corrente anno raggiungeranno e supereranno il numero di 50, rappresentando così la più vasta rete di servizi di ristoro a disposizione dei viaggiatori sull'autostrada, ripropongono in «dimensione automobilistica», i negozi Alemagna di Milano e Roma. In tali esercizi, perciò è possibile acquistare la produzione Alemagna, [redacted] in particolar modo quegli alimenti dolci che per la loro facile digeribilità e per la ricchezza di zuccheri e di calorie, meglio si prestano alla dieta del guidatore.

Inoltre, presso tutti gli autobar aperti ininterrottamente giorno e notte, funzionano il servizio giornali, la rivendita tabacchi, il telefono pubblico.

Potenziamento dell'Organizzazione Sunbeam in [redacted]

La Sunbeam Italiana, con[redacted] della Sunbeam Corporation di Chicago, il Gruppo [redacted] internazionale noto per la produzione di elettrodomestici, [redacted] elettrici, apparecchi da giardinaggio, apparati elettronici e utensili di precisione, sta ulteriormente potenziando la [redacted] attività in Italia.

Il successo commerciale, in particolare dei rasoi elettrici e degli elettrodomestici, dopo aver reso indispensabile la creazione di uno stabilimento a Pozzuoli, richiede oggi un ulteriore potenziamento della Organizzazione di vendita.

La Direzione Commerciale e l'Ufficio Vendita, [redacted] sono trasferiti a Mila[redacted] nella nuova [redacted] Via Vitruvio, 43.

Dal 1° [redacted] Funzionari di Vendita Sunbeam visitano direttamente i Rivenditori di tutta la Penisola. Contemporaneamente [redacted] stazioni [redacted] servizio [redacted] centri tecnici in ogni importante città italiana: è la più completa rete di assistenza che oggi possa vantare un rasoio elettrico in Italia.

La Marathon Oil [redacted] uranio

La Marathon [redacted] Company e la Vitro Corporation [redacted] America effettueranno ricerche di uranio nell'America [redacted] Nord. Questa la notizia data congiuntamente da G. R. Schoonmaker e da W. B. Hall, Vice Presidenti delle due [redacted]cietà.

L'attività esplorativa, che avrà immediato inizio nelle Montagne Rocciose, contempla [redacted] periodo di ricerche in[redacted]ali di [redacted] anni.

[redacted] Vitro Corporation [redacted] durrà le operazioni.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. [redacted]

SETTIMO Torinese privato vende lotto terreno mq. 740 tutti servizi, progetto approvato villa otto camere. Telefonare 241-094. 0210

SPOTORNO vendesi alloggio due camere tinello servizi ammobiliato. Telefonare 81-335. A28228

STABILE industriale cintura Torino, settemilacinquecento mq. millecinquecento coperti, palazzina uffici, 65.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 0734

SUL mare ultimi appartamenti condominiali vendonsi con mutuo et facilitazioni. Rivolgersi Sisit, Borghetto S. Spirito (Savona), telefono 70-113. 2001

TERRENO due lottini collina torinese servizi comodità filobus, occasione. Telefonare 790-545.

TERRENO edilizio progetto approvato zona panoramica Settimo vende anche frazionato. Telef. 583-528.

TERRENO Grugliasco, vicinanze corso Francia, camere 77, bellissimo progetto, eccezionale, acrotramenti, vendo. Telefonare 392-225.

TERRENO industriale cintato e muro adatto a qualsiasi industria progetto approvato, coprirsi mq 1700 antistante casetta esentata Sanmauro. Telefonare 544-891. A28866

TERRENO industriale Nichelino - Vinovo mq 8000 occasione vendesi. Telefonare 943-257. A28073

TERRENO mq. 70.000 più discarica mc. 580.000 circa, vendesi, 3 km Fossano, 2 km. autostrada, confinante con statale; scarica acqua a 500 metri circa. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 1060, Fossano.

TERRENO vendesi progetti approvati per villette tutti servizi Leyni. Telefonare 998-101. A28489

TERRENO [redacted] autostrada mq. 5000 vendesi 3000 mq. Telefonare 937-251. A28430

URGE vendere terreno boschivo mq. 10.000 vicinanze Madonna del Pilone. Richiesta 4.000.000. Telefonare 893-261. A28301

VALOELLATORRE (Bellavista) vendonsi convenientissimi terreni oltronsi costruzioni economiche. Tel. 797-853.

VALLE Lanzo vendesi villetta 7 vani arredati garage giardino. Telefonare 383-684. 1001

VARAZZE 113 mq. ultrapanoramico doppi servizi box privato vende 14 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2679 — Torino ».

VENDESI alloggio signorile cinque camere cucina servizi 13.500.000. Telefonare 581-322. A28167

VENDESI alloggio signorile zona Crocetta soggiorno 2 camere letto cucina office doppi servizi 2 balconi con mutuo, libero maggio '67. Telefonare dalle 20 alle 21 n. 872-377.

VENDESI alloggio mare panoramicissimo. Telefonare 697-487.

VENDESI alloggio zona Francia vicinanze piazza Bernini. Tel. 759-893 ore pasti. 2001

VENDESI alloggio 3 camere cucina bagno entrata paraggi corso Marconi. Tel. 653-118. A28452

VENDESI alloggio 3 camere salone servizi, zona corso Racconigi. Telefonare 386-144. A27670

VENDESI bivio Cumiana 2 ville costruzione con progetto già regolato. Telefono 383-404. A29504

VENDESI casette nuove 2 alloggi con o senza terreno, montagna alt. 600, km. 25 Torino, Tel. 678-355.

VENDESI corso Montegrappa bellissimi due alloggi una camera, quattro camere servizi. Telef. 80-050.

VENDESI Grugliasco una due tre camere servizi garage. Tel. 80-050.

VENDESI Pinerolo, villetta 3 camere, cucinino, servizi, terrazzo, garage, riscaldamento, giardino. Rivolgersi: via Petrarca 24, Pinerolo.

VENDESI terreno collinare progetto approvato villa 8-10 camere. Telefonare 697-487. A29495

VENDESI uso negozio o ufficio 2 locali con ampia vetrina centrale mq. 70. Telefonare ore pasti 83-814, 275-345. A28947

VENDESI 3.400.000 più mutuo, alloggio due camere, cucinino, ingresso bagno, zona S. Rita. Tel. 547-226.

VENDO alloggio in palazzina zona Mirafiori 4 camere servizi 1° piano 2 garage cantina (mutuato). Telefonare 732-412. A28641

VENDO alloggio mq. 340 con terrazzo e garage centralissimo 37 milioni. Telefonare 693-792 ore pasti.

VENDO contanti alloggio signorile due camere, salone, cucina, doppi servizi paraggi Statuto. 484-176.

VENDO corso Racconigi alloggio una camera cucina, cantina. Tel. 383-404.

VENDO a km 30 da Torino capannone industriale mq 350 con 2 alloggi. Telefonare 963-060.

VENDO libero 5 camere servizi 3° piano senza ascensore, D'Azeglio 82. Telefonare 390-070. A28162

VENDO quattro locali e servizi Torino corso Duca Abruzzi 72 libero subito (intermediari). Tel. 595-031 dopo ore 14. 22119

VENDO terreno zona residenziale vicino Torino facilitazioni pagamento. Telefonare 511-243. A28666

VENDO terreno 1800 mq Orbassano. Telefonare 586-516. A29605

VENDO tre giornate terreno, pioppeto 5 anni, basso Canavese. Telefonare 781-814. A28781

VENDO 11 km Torino alloggetto nuova costruzione camera cucina servizi 2.600.000 trattabile. Tel. 728-007.

VENDONSI appartamenti due tre camere servizi corso Francia (Lucento). Mutuo, facilitazioni. Telefono 290-635. A28425

VENDONSI Cervasca 3 alloggi in palazzina, anche separatamente. Telefonare 75-028 Cervasca (Cuneo).

VENTI [redacted] CONTANTI, RE[redacted] MUTUI 20-25 [redacted] POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'[redacted]GLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFONARE 683-291 0856

VIA Della Rocca 34 vendesi camera cucina libera piano rialzato. Visibile a tutte le ore, 2.300.000.

VIA Duino 197 vendo alloggio camera tinello servizi piano rialzato 2.700.000. Tel. 399-863.

VIAREGGIO vendesi fabbricato 8 vani. Galgani, via Borghe 10, Lucca.

VICINANZE Novi Ligure vendo cascina venti ettari buon reddito. Scrivere « Pubblicità Stampa 4 — Genova » 22126

VILLA nuova grandiosa costruzione posizione incantevole Giaveno altare vendesi. Tel. 790-451.

VILLA nuova, terreno mq. 1250 tutto cintato km. 20 Torino, due piani, 7 camere, doppi servizi, cantina, terra garage per due macchine, grandi terrazzi, pergolato acqua potabile ecc. privatamente vendo. Richiesta 14.800.000 Tel. 372-213

VILLA Ottocento venti vani vicino [redacted] Lago Maggiore panorama eccezionale parco frutteto vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3039 — Torino ». A28595

VILLA panoramicissima, 9 chilometri Torino. 26.000.000 più mutuo. Telefonare 82-216. A28131

VILLA signorile collina Chivassese 14 vani termobagni parco terreno 25 mila mq vendo 30.000.000 parzialmente permuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3104 — Torino ».

VILLA signorile con mansarda e taverna, posizione panoramica vicinanze Rivoli vendesi. Tel. 909-145.

VILLASTELLONE casa nuova vendo 2 alloggi composti 2 camere tinello. Telefonare 686-351. A29526

VILLAGGIO Torino, Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggi da 3.200.000 a 4.500.000 in villa, pronti 1° giugno '67. Telefonare 560-682. A28780

VILLETTA in costruzione, lottini, 10 km. Mirafiori, vendonsi. Telefonare 364-239, 904-194. A29074

VILLETTA nuovissima costruzione panoramica garage Valgioie Colle Braida. Vendesi. Telefonare 937-170.

VILLINO signorile nuova costruzione adiacenze Ippodromo salone 5 camere ampia cucina tripli servizi grande autorimessa ampia veranda giardino recintato piante alto fusto vendesi. Telefonare 544-435. 0157

ZONA Bruino lottini terreno per villette vendo. Facilitazioni. Telefonare 351-222. 1001

ZONA Francia, 3 camere cucinotta servizi, libero, 8.350.000. Telefonare 797-401. A29463

ZONA S. Rita vendesi alloggio 4 camere servizi esente libero. Telefonare 264-591. 0902

4.300.000 vendo San Secondo 4 camere affittate 32.000. Tel. 502-348.

6.000.000 vendo mare 4 camere cucina servizi. Telefonare 0123-2348.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0990

A.A. AFFITTEREBBERO alloggetto solvibilissimi coniugi piemontesi, referenziati. Telefonare 512-635.

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili Telefonare 779-538.

A. AFFITTASI villa 5-9 camere periferia. Telefonare 634-456.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

ABBISOGNACI alloggio 2 camere cucina servizi famiglia referenziata piemontese 1° aprile. Tel. 330-200 ore ufficio. A28326

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0883

AFFITTEREI annualmente una due camere rustiche vicinanze città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3080 — Torino ». A28837

APRILE coniugi impiegati referenziati cercano due camere cucina possibilmente casa nuova. Tel. 798-830.

CERCASI affitto subito camera tinello servizi Parella S. Rita Stadio sue adiacenze. Telefonare ore pasti 797-384. A28850

CERCASI camera cucina servizi ammobiliate zona collinare panoramica vicinanze Torino. Tel. 876-631.

CERCASI camera tinello servizi zona San Salvario per signora sola. Telefonare ore pasti 650-165.

CERCASI in affitto villetta due piani tre quattro stanze per piano più servizi garage in Torino o zone precollinare comune Torino. Tel. 546-293.

CERCASI per maggio o prossimi mesi alloggio 3 camere cucina servizi oppure 2 alloggi stessa casa camera tinello servizi. Telef. 394-623.

CERCASI uno due vani escluso periferia deposito librario. Tel. 510-329.

CERCASI zona S. Salvario camera tinello servizi oltre vicinanze P.za Castello camera servizi. Telefonare 652-330 ore 13-14,30.

CERCO alloggio nuovo due camere tinello. Tel. 531-979. A28873

CERCO Mansarda o alloggetto per subito zona Campidoglio-S. Donato. Telef. 761-378 ore ufficio.

CERCO tre camere, cucina, servizi, semiperiferia, libero luglio, referenze. Telefonare 518-448. A28433

CONIUGI impiegati torinesi cercano alloggio Gran Madre San Salvario aprile giugno. Telef. 885-715.

CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero camera tinello servizi maggio giugno Lingotto dintorni. Telefonare 663-745.

CONIUGI, REFERENZIATISSIMI, AFFITTEREBBERO, ALLOGGETTO, ZONA VANCHIGLIA LIBERO APRILE. TELEFONARE 894-000 ORE PASTI. A28164

COPPIA coniugi temporaneamente a Torino affitterebbe piccolo alloggio ammobiliato. Scrivere o telefonare Gel, presso Sicme, via Cigna 110, tel. 855-585. A28596

DUE adulti angliani cercano alloggetto servizi zona S. Maurizio, Regio Parco. Telefonare 883-578.

DUE vani uso ufficio cercasi zona corso Palermo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ».

FAMIGLIA 3 persone affitterebbe alloggio 3 camere servizi zona Mirafiori. Telefonare 774-385.

FUNZIONARIO statale cerca mono camera servizi anche mansarda casa signorile, preferibilmente zona Porta Nuova - Valentino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino »

ISTITUTO scolastico cerca locali centrali per ampliare attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A27607

MADRE e figlia cercano camera servizi zona Borgaro, Campagna. Telefonare 514-987 ore 15-16.

PENSIONATA statale cerca camera o alloggetto fino aprile giugno Madonna Campagna. Telef. 291-951 pomeriggio. 2001

PENSIONATO statale cerca alloggetto camera tinello cucinino paraggi San Secondo Crocetta. Tel. 336-871.

PIEMONTESI cercano camera cucina servizi possibilmente S. Secondo, Crocetta. Telefonare 9-11 al 514-961.

PROSSIMI sposi ambedue impiegati cercano alloggio due-tre camere zona Molinette. Telefonare 698-789.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto zona Parella Massaua Francia. Telefonare 722-259 ore 16-21.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare ore pasti 679-448 oppure sabato.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi libero aprile. Tel. 234-707.

REFERENZIATA affitterebbe [redacted] tinello [redacted]izi. Telef. [redacted]

REFERENZIATI affitterebbero villetta o alloggio comodità giardino garage preferibilmente zona Parella, Francia, S. Paolo. Telef. 377-930

REFERENZIATO solo affitterebbe alloggio con servizi, Vanchiglia, Vanchiglietta, Gran Madre. Tel. 80-879.

SPOSI ambedue impiegati piemontesi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinel

SPOSI cercano alloggetto 2 camere cucina servizi zone: Mirafiori, Lingotto. Telefonare 682-949 dopo ore 19 A28409

SPOSI cercano due camere cucina servizi zona Bernini. Telef. 888-546.

ZONA precollinare grande alloggio condominio o villa con giardino cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2689 — Torino ». A28032

SPOSI piemontesi affitterebbero 2 camere cucina servizi. Zona Martinetto-Ferrucci-Sovietica Tel. 279-138.

2 - 3 camere servizi S. Rita - Mirafiori coniugi con figlia referenziati cercano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2700 — Torino ». A28238

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. AFFITTASI [redacted] cucinino servizi, ammobiliato, bellissimo, persona singola. Tel. 338-490.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539 0529

A. AFFITTANSI alloggi 2-4-5 camere, servizi, zone semicentrale Telefonare 745-720 0939

A. AFFITTASI vicinanze Fiat Rivalta in villa nuova, alloggi 3 camere, tinello, servizi, garage, giardino Telefonare 769-800 0939

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. OCCASIONE causa trasferimento, affittasi, libero, alloggio, signorile, tre camere, salone, doppi servizi, corso Stati Uniti 61. Visite 14,30-19. Rivolgersi portineria. 1001

A. PINO affittasi in centrale signorile condominio panoramico quartierino ampio terrazzo. Telefonare 881-852.

A. ZONA Crocetta casa signorile affittiamo sei camere, cucina, doppi servizi. Portineria [redacted] Colli 19, ore 15-17 0784

A distinta famiglia 3 persone oppure serio studio professionale affittasi Portanuova zona tranquilla alloggio anticamera, salone 2 camere, cucina, bagno, termo autonomo. Telefonare 682-156. A28309

A Grugliasco affittasi locali uso negozi magazzini artigianato elettrauto fronte strada grande passaggio mq 50-70-80. Telefonare 796-459

A Montanaro km. 28 da Torino affittasi o vendesi casa abitazione civile e laboratorio. Telefonare ore pasti 594-821. A28922

A paraggi corso Dante affitto [redacted]neso negozio anche uso laboratorio ufficio. Telefonare 546-448.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telef. 546-439. 0968

ADATTO negozio magazzino industria uffici, locale mq. 350 riscaldato affittasi. Telefonare 545-236.

AFFITTANSI bellissimi spaziosi negozi, corso Agnelli 22. Tel. 392-457.

AFFITTANSI magazzini vari [redacted]enza punto franco imposte consumo raccordo ferroviario. [redacted]. 851-398.

AFFITTANSI negozi bellissimi spaziosi, corso Corsica 9/11. Telefonare 392-457. 0847

AFFITTASI alloggio, via Pio V 5, uso abitazione, ufficio, 2 saloni, 4 camere, ingresso e servizi, Telefono 687-625. A29028

AFFITTASI locale mq. 150 e magazzino. Borgata Parella. Tel. 793-581.

AFFITTASI locale mq. 200 primo piano luminosissimo bellissimo negozio grande retro cantina. Telefonare 851-625. A28770

AFFITTASI locale mq. 400 fronte via Barletta più alloggio. Telefonare 322-522. A29583

AFFITTASI locale 650 mq, senza pilastri luminosissimo, Tel. 669-688.

AFFITTASI magazzeno mq. 150 corso Moncalieri 21, Telef. 773-297.

AFFITTASI magazzino mq. 150, corso Novara 6, Corriere dei Fiori.

AFFITTASI None, 10 km. Fiat Mirafiori, 3 camere cucinotta servizi 18.500, 2 camere cucinotta 15.500. Telefonare 586-237. A27926

AFFITTASI negozio rimodernato nella centralissima vecchia zona commerciale. Telefonare 688-342.

AFFITTASI negozio via Somalia 22 Telefonare 660-565. A28204

AFFITTASI negozio cinque vetrine 100 mq centralissimo angolare. Telefono 588-305. A28483

AFFITTASI per mese luglio in capannone nuova costruzione 300 mq. rambiè più grande cortile adatto corriere zona corso Belgio Ponte Sassi. Telefonare 850-197. A28363

AFFITTASI persona sola camera cucina servizi termo. Telef. 257-804 ore pasti. 2001

AFFITTASI Rivoli, posto tranquillo, tre camere e servizi, L. 25.000 compreso riscaldamento. Telefonare 253-462. A28825

AFFITTASI uso negozio o ufficio 2 locali con ampia vetrina centrale mq. 70. Telefonare ore pasti 83-814 275-345. A28947

AFFITTASI via Susa 31 alloggi signorili 4-5 vani, cucina, doppi servizi, altro 8 vani adattabile uffici, visite ore 15-17 feriali. A28218

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su corso locale 400 mq. Tel. 238-122

AFFITTASI vicinissimo Torino alloggetto tettoia (40.000), alloggetto giardino (20.000) medesima casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3016 — Torino ». A28342

AFFITTO alloggetto ammobiliato, camera bagno, anche pied-à-terre, 30 mila. Telefonare 538-605.

AFFITTO casa rustica adatta piccola attività periferia Torino. Tel. 860-475

AFFITTO due camere servizi. Telefonare 742-121. A27939

AFFITTO officina luminosa mq. 150 M. Campagna. Telefonare 258-783.

AFFITTO vendo camera cucinino servizi Barriera Milano vuoto ammobiliato. Telefonare 794-959.

APPARTAMENTI signorili 3-4 camere cucina bagno biservizi, soleggiatissimi, affittasi mensile 45.000-55.000, Visibile 15-19. Roero, corso Peschiera 186. A27676

ADIACENZE Chiesa S. [redacted], affittasi una due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 0784

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, [redacted]. [redacted]nesty, Bogino 10. A27388

AFFITTASI garage [redacted] Baveno 45. Rivolgersi Torresan nella casa.

AFFITTANSI via Santa Teresa, [redacted]vo palazzo, locali luminosi adatti uffici, agenzie I-II-III piano, unità frazionabili da mq. 80 a 470 per piano. Telefonare 484-132.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995 2001

AFFITTASI [redacted] Agnelli [redacted] alloggio sei camere, salone, cucina, doppi servizi, veranda, terrazzo, eventualmente divisibile A28244

AFFITTASI deposito laboratorio adiacente Francia Paradiso mq. 60. Tel. 721-994. 2001

AFFITTASI Garibaldi 38 sei camere uffici rappresentanze abitazione. Telefonare 580-674. A29424

AFFITTASI grande camera soleggiata centrale. Telefonare 871-387.

AFFITTASI in basso fabbricato mq 26, 2 locali uso magazzino, artigiano. Telefonare 397-497.

AFFITTASI locale industria leggera con uffici mq 450 corso Belgio. Telefonare 742-393. A29606

AFFITTASI locale industriale zona Martini mq. 300 circa. Telef. ore ufficio 237-612. 2001

AFFITTASI locale luminoso mq 150 Telefonare ore ufficio 486-912

AFFITTASI locale minimo 200 mq adatto sala ballo, centrale Telefonare 485-256. 0883

AFFITTASI LOCALE MQ 240 NUOVA COSTRUZIONE. TEL. 851-366.

AFFITTASI locale uso laboratorio, magazzino ufficio mq. 100 piano terreno, via Saluzzo 72. Telefonare 634-742. A27791

AFFITTASI magazzino officina uffici forza mq. 120 Madonna Campagna Telefonare 250-065

AFFITTASI [redacted] qualunque genere via San Donato 58.

AFFITTASI negozio mq. 50 con retro 25.000 mensili via Genova 102 bis, Torino. Tel 531-107.

AFFITTASI o vendesi ampio locale, 2 piani, garage, uso magazzino, termo nafta, San Secondo. Telefonare 582-789 A28973

AMMOBILIATO elegantemente due letto pranzo cucina servizi, Statuto, Telefonare 772-554. A27901

ANGOLO corsi Dante D'Azeglio uso ufficio studio 3 locali e servizi pianterreno liberi 1° giugno. T. 691-165.

APPARTAMENTO signorile, piano nobile palazzo fronte anagrafe, quattro camere, servizi, adatti uffici-circolo, completamente rinnovati, decorati. Affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A28198

ATTICO panoramico 3 camere cucina corso Traiano 14 int. 11 affittasi. Telefonare 510-957. A29238

AUTORIMESSA affitta locale uso o[redacted] deposito. Orvieto 22, telefo[redacted] 299-910. A28540

AUTORIMESSE per una-tre auto, corso Galileo Ferraris 107, affittasi direttamente, Rivolgersi alla custode.

[redacted] e prezzi di massima concorrenza. Telef. 337-623.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi, Telefonare 725-663, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti personale specializzato. Telefonare 635-571, Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci, Tel. 633-672 Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza, Telef. 650-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefon. 864-931 (Ditta Casetta). 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi deposito mobili furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 665-200, Valsania.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni sconti speciali combinazione settimanale garanzia. Telefonare 592-463, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A28740

AUTOTRASLOCHI, 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telef. 676-361, Ditta Osella. 2001

CAMERA tinello cucinino piano rialzato senza termo affittasi preferibilmente persona sola. Tel. 560-707.

CASETTA affittasi 4 vani 2 garages laboratorio 50 mq, Settimo Torinese, Telefono 241-030. A29213

CASETTA due piani, alloggio, giardino, magazzini, uffici e fabbricato industriale, zona Belgio. Affitterebbesi a referenziati. Telefonare 580-017.

CORSO Marconi affittasi 4 locali, servizi [redacted] ufficio, Telefonare 681-613.

CORSO Massimo d'Azeglio affittasi alloggio signorile settimo piano, sei camere cucina doppi servizi terrazzo. Rivolgersi: Torti, via Petrarca 30.

CORSO Turati affittasi subito alloggio quattro camere servizi. Telefonare 590-575, 597-030.

DUE locali piano terra uso studio, deposito, laboratorio. Valsalice capolinea. Telefonare 467-971.

FIAT Mirafiori corso Traiano 10 Ferce affittansi negozi appartamenti due, tre, quattro locali. Tel. 510-957.

GRAN Madre affittasi locale mq. 60 ingresso strada luminoso, attività silenziosa, magazzino. Telef. 887-524.

IN via Donizetti 6 affittasi locale mq. 900 provvisto peso bilico gru e ponte ufficio alloggio padronale. Telefonare 657-283 ore pasti.

[redacted] 160 mq. 100 mq. cortile via [redacted] affitto. Telefonare 535-601. [redacted]

[redacted] affittasi 3 [redacted] cucina giardino [redacted] cantina. Telefonare 510-987. A28789

LOCALE industriale mq. 500 divisibile affittasi, libero aprile. Telefono 273-333. 1001

LOCALE seminterrato mq 302 corso Casale Madonna Pilone affittasi vendesi uffici riscaldamento autonomo passo auto. Telefonare 652-095.

[redacted] Campagna affittasi terreno [redacted] [redacted]ia, locali [redacted] ufficio, deposito, magazzino. Telef. 250-127 ore pasti. A29159

MAGAZZINO laboratorio, luminosissimo, mq 40, luce, forza, zona commerciale, adatto piccolo artigiano; volendo eventuale alloggio. Telefonare 230-848. A29570

MAGAZZINO MQ. 130 SEMINTERRATO ARIEGGIATO ASCIUTTO, PARTICOLARMENTE ADATTO FORMAGGI VINI ANNESSO ALLOGGIO 4 [redacted] GARAGE [redacted] AFFITTASI. TELEFONARE 840-820.

[redacted] **MQ. 1300 ZONA PORTA PALAZZO DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI LIBERO SUBITO AFFITTASI. TELEFONO 457-193.**

NEGOZI adatti magazzini uffici, locali seminterrati affittasi via Giulia, prezzi miti, Rivolgersi Torti, via Petrarca 30. A28621

NEGOZIO angolare via Genova Baiardi affittasi anche subito con piccolo retro cantina. Telefonare 850-636.

NUOVA costruzione, affittasi ampia mansarda, ascensore, servizi doccia, ripostiglio uso ufficio studio, non abitazione. Tel. 592-873.

OLTRE Fioccardo affitto locale 160 mq. uso deposito, Telef. 501-895.

PENSIONATA statale sola affitterebbe camera cucina servizi Vanchiglia. Tel. 885-962. 0925

PER SEDE DECOROSA RAPPRESENTATIVA AFFITTASI LOCALE INDIPENDENTE FRONTE CORSO COMMERCIALISSIMO MQ. 250 PIU' SEMINTERRATO SERVITO DA MONTACARICO, PASSAGGIO CARRAIO. TELEFONARE 393-745.

PIAZZA Borromini affittasi 1° aprile negozio retro adatto sartoria maglieria 22.000 mensili. Tel. 851-454.

PINO, strada Chieri 54 affittasi tre camere cucina doppi servizi garage 55.000. Telefonare 81-735.

PRECOLLINARE signorile mansardato ampio soggiorno due camere servizi 60.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7111 — Torino ».

RIVOLI Centro zona panoramica affittasi 4 camere servizi. Telefonare 390-297 pasti. A28058

SANTARITA due camere tinello servizi affittasi. Telefonare 380-286 ore pasti. A27789

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 800, zona Aeronautica, affittasi. Telefonare 722-440. A28283

SOFFITTA Gran Madre affittasi. Telefonare 483-692 ore pasti.

STABILIMENTO raccordato vicinanze Torino coperto 3000 terreno 10.000 adatto deposito, lavorazione bevande, vini prodotti chimici o altro affittasi o vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3079 — Torino ». A29105

STUDIO adatto per medico affittasi via Galliari 32, Tel. 683-596.

VIA S. Teresa 11 affittasi grande locale negozio adatto anche parrucchiere signore A28310

[redacted] PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Ceriale affittasi appartamento signorile due camere servizi arredato di nuovo, vista mare. Tel. 665-557 dopo le ore 20. A28682

AFFITTASI alloggio ammobiliato con terrazzo S. Remo. Tel. 285-852.

AFFITTASI appartamento Bordighera fronte mare arredato due camere servizi. Telef. 20-801 Bordighera.

AFFITTASI Diano Marina villetta maggio giugno settembre. Telefonare 794-738 ore pasti. A28678

AFFITTASI mensilmente Finale grazioso alloggetto 8 posti aprile seguenti. Telefonare 911-766.

AFFITTASI Pinerolese ammobiliato due camere letto, tinello, cucinetta, Altra camera, cucina, Tel. 579-928.

AFFITTEREI maggio-settembre casetta con giardino vicinanze Torino possibilmente zona montana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ». A28916

(Continua a pag. 16)

Inchiesta dell'autorevole "Economist"

«[redacted] un brillante futuro»

Il settimanale inglese (in [redacted] saggio di 48 pagine) scrive: «Un [redacted] povero, sovrappopolato, preminentemente agricolo, si è trasformato in una [redacted] generazione in [redacted] società industriale [redacted] rapido sviluppo» - In alcuni campi, l'Italia occupa posizioni [redacted] primo piano: nel settore dell'acciaio [redacted] capacità tecnica [redacted] a livello [redacted] - [redacted] '67 gli italiani avranno il più alto saggio d'espansione in Europa - La [redacted] politica è invidiabile: il centro-sinistra «è accettato da tutti», «l'immobilismo [redacted] cedendo [redacted] desiderio [redacted] riforme» - Ma [redacted] ombre: lo Stato spende troppo e male, la burocrazia [redacted] caotica, il sistema fiscale «farsesco»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 17 marzo.

Quarantotto pagine dell'*Economist* [redacted] dedicate alla «nuova Italia». E' [redacted] delle più interessanti inchieste sul nostro paese da molti anni [redacted] questa parte. L'indagine ha per titolo *Italy catches up*, «L'Italia guadagna terreno»: e descrive sia gli straordinari progressi già compiuti sia le ottime prospettive che si delineano all'orizzonte. Salvo sorprese, l'Italia — a giudizio dell'autorevole settimanale — ha un brillante avvenire. Col crescere del [redacted] «peso materiale» crescerà la [redacted] forza politica, [redacted] potrà presto sostenere [redacted] parte di primo piano nella vita europea [redacted] internazionale.

L'italiano, bombardato da notizie di scandali, sempre più amareggiato dall'ineffi[redacted] statale, memore di una secolare povertà, non [redacted] sempre consapevole della prodigiosa metamorfosi [redacted] zionale. In molti campi — ricorda l'*Economist* — l'Italia già occupa posizioni di punta. Nel settore dell'acciaio, ad esempio, la capacità tecnica è pari all'americana. «*La cultura lettera[redacted] e accademica* — leggiamo — *ha ora una visione e una competenza internazionali, sì da far vergognare l'Inghilterra. Gli studiosi italiani, i cui predecessori trovavano difficile, 20-30 anni fa, spostarsi da una città all'altra alla ricerca d'erudizione, parlano adesso lingue straniere e percorrono disinvolti il mondo*».

Ovviamente, non mancano le ombre: né l'*Economist* le trascura. L'ombra più inquietante è quella della eccessiva spesa pubblica e del suo cattivo controllo. Secondo il periodico, è questa «*la più grave minaccia immediata all'economia*» e [redacted] «*più acuto mai* [redacted] *capo a lungo termine*». Vi sono poi la caotica amministrazione statale; il «farsesco» (ma forse prossimo a una riforma) sistema tributario; la segretezza sulle attività industriali, grosso ostacolo [redacted] una moderna società e all'espansione dell'azionariato; i numerosi e potenti «*gruppi di pressione*». E il problema della gioventù: una gioventù che vuole «*cambiare*», ma la cui educazione «*religiosa e scolastica*» [redacted] le istilla democratica fiducia «*nel potere dell'individuo*». E' quindi scettica, «*poco scossa dall'ingiustizia*».

L'inchiesta — divisa [redacted] vari articoli — comincia indicando le linee generali di questa evoluzione italiana. «*Visti* [redacted] *prospettiva, gli eccezionali progressi dal '45 ad oggi sembrano costituire finalmente quel risveglio di massa di* [redacted] *nazione che il Risorgimento celebrò* [redacted] *monumenti vittoriani di cattivo gusto ma che, dopo Cavour, non riuscì* [redacted] *conseguire*». In una sola generazione, «*un paese povero, sovrappopolato, in preminenza agricolo s'è trasformato* [redacted] *una* [redacted]*cietà industriale e urbana* [redacted] *rapido sviluppo*». Vi sono ancora chiazze di povertà, ma [redacted] assai diverse da quello — per fare [redacted] pio — in Francia. «*Ed avendo finalmente acquistato dinamismo, l'Italia ha abbandonato la retorica della vitalità* [redacted] *virilità, così tipica del* [redacted] *nazionalismo ancor prima che D'Annunzio e Mussolini l'innalzassero a parodia*».

Gli italiani — prosegue l'*Economist* — sono adesso «*impazienti*», hanno già dimenticato il «*miracolo*» degli [redacted] passati, non li soddisfa neppure sapere che nel '67 avranno il più elevato saggio d'espansione in tutta l'Europa occidentale. Ma questa irrequietezza è segno d'ottimismo, un ottimismo quanto mai giustificato. «*I problemi italiani dovrebbero restare relativamente semplici, per lo meno fino a quando la economia continuerà* [redacted] *progredire*». Anche la scena politica, nonostante i suoi alti e bassi, è motivo di fiducia. Il centro-sinistra è [redacted] cettato dai più: i partiti — compreso il comunista — stanno imparando «*le realtà della civiltà industriale*»; l'estremismo è scomparso; «*l'immobilismo sta cedendo* [redacted] *un desiderio di riforme*».

L'*Economist* considera il problema della spesa pubblica «*la più grave minaccia immediata all'econo*[redacted]». Purtroppo, il governo «*non è ancora riuscito* [redacted] *razionalizzare il suo programma di stanziamenti né quello per il loro controllo*». Ciò è inquietante perché lo Stato «*dispone del 40 per cento degli investimenti nazionali*» e le [redacted] deficienze possono ridurre il rendimento dell'industria in generale. Gli esperti della rivista additano due punti in particolare:

1) causa la disorganizzazione, «*è un'impresa folle, per lo stesso Stato, tentare* [redacted] *scoprire quanto si stia spendendo in un dato momento*»;

2) bisogna cambiare la pericolosa procedura per cui «*le spese sono inflessibilmente e inutilmente determinate* [redacted] *eccessivo anticipo*». Uno stanziamento può sembrare opportuno in [redacted] certo periodo, ad esempio quando [redacted] desidera una espansione: ma, giunta la data prefissa, da utile può [redacted] divenuto nocivo. «*E' quanto potrebbe avvenire nella seconda metà del '67* [redacted] *nella prima* [redacted] *'68. C'è il rischio di un eccessivo afflusso di spese pubbliche prestabilite. Se quest'ondata coincidesse* [redacted] *vasti investimenti privati, sorgerebbero difficoltà* [redacted] *bisognerebbe ricorrere a restrizioni creditizie* [redacted] *ad altri freni*».

Uno dopo l'altro, l'inchiesta tocca tutti gli aspetti della «nuova Italia». «*Gli italiani* [redacted] *finalmente divenuti italiani, hanno abbandonato l'ombra del campanilismo...*». «*I giovani si lamentano* [redacted] *non si ribellano... Purtroppo l'Italia laica non ha saputo dar loro una convincente immagine* [redacted] *un moderno Stato democratico... Crescono senza grandi ambizioni* [redacted] *illusioni...*». «*L'industria ha fatto passi da gigante ed è sa*[redacted] *ma* [redacted] *meglio issare i segnali di burrasca... Siamo nel '67 e quest'industria è ancora sotto la guida di direzioni ipercentralizzate, è* [redacted] *avvolta da segretezza* [redacted] *né governo né banche né pubblica opinione la sottopongono a competente analisi...*». «*Il sistema legale è oscuro come una nebbia...*». «*La pratica più semplice esige fiumi di documenti... Un mondo dove l'autorità* [redacted] *così pignola e labirintica* [redacted] *destinato ad alienarsi il cittadino che il progresso economico* [redacted] *de consapevole dei propri diritti e di una maggior misura d'efficienza...*».

Ma [redacted] conclusioni sono altamente ottimistiche. Il distacco economico fra l'Italia e le nazioni dell'Europa centro-settentrionale sta diminuendo: già nel '65, [redacted] *accumulò più valuta estera d'ogni altro paese*». Quest'avanzata accresce l'influenza politica di Roma sullo scacchiere europeo. L'*Economist* conclude: «*Commette grave errore chi pen*[redacted] *che l'Italia continuerà ad occupare il medesimo posto sulla carta politica dell'Europa occidentale* [redacted]

Mario Ciriello

Laburista [redacted] ai Comuni d'abolire i titoli [redacted]

Londra, 17 marzo.

Il laburista Emrys Hughes ha oggi presentato in prima lettura alla Camera dei Comuni un progetto di legge per l'abolizione dei titoli nobiliari. [redacted] ministro dell'Interno, Roy Jenkins, ha raccomandato alla Camera di [redacted] mare la legge per [redacted] lettura.

Emrys Hughes chiede l'abolizione [redacted] titoli nobiliari, la decadenza di tutti i titoli precedentemente conferiti, alla morte del loro detentore, e chiede alla Regina di [redacted] cedere nuovi titoli in futuro. «*Negli Stati Uniti e, naturalmente, nell'Unione Sovietica, non vi sono titoli nobiliari* — ha detto Hughes — *penso che sia giusto che anche il nostro Paese li abolisca*».

Il deputato ha precisato che non intende abolire i titoli ereditari della famiglia reale ed ha commentato: «*Non credo che sia possibile fare questo in una sola seduta dei Comuni*». Secondo Hughes i titoli a vita hanno creato una strana situazione alla Camera dei Pari ove siedono nobili con titoli ereditari e nobili con titoli a vita. «*I nobili ereditari* — ha aggiunto — *guardano* [redacted] *disprezzo i nobili a vita e sembrano voler dire: "Mio figlio e i miei nipoti saranno in questa aula in futuro,* [redacted] *i tuoi no"*».

Concludendo Hughes [redacted] to che i titoli nobiliari sono considerati all'estero come «*curiosità archeologiche*». Il ministro dell'Interno, Roy Jenkins, ha replicato affermando che in pratica Hughes vuole abolire, nel giro di una generazione, la Camera [redacted] Pari provocando un profondo mutamento nella struttura del Parlamento. Secondo il ministro, il progetto di legge intacca anche le prerogative reali e. [redacted] conseguenza, [redacted] può [redacted] dimesso La Camera [redacted] rifiutato [redacted] seconda lettura del progetto Hughes *(Ansa)*

Il presidente dell'Ente Moda ricevuto dall'on. Andreotti

Roma, 17 marzo.

[redacted] ministro dell'Industria on. Andreotti, ha ricevuto il presidente dell'Ente italiano della moda dottor Emanuele Nasi il quale gli [redacted] esposto il programma di massima [redacted] sottoporrà all'esame [redacted] alla approvazione del nuovo consiglio generale dell'ente.

Il ministro ha espresso il suo vivo apprezzamento ed ha assicurato che il ministero continuerà a seguire col massimo interesse tutti i problemi legati al settore della moda.

Uno dei due magistrati dell'inchiesta Cimino [redacted] rinunciato a seguire [redacted] fasi dell'istruttoria

La decisione presa [redacted] P.M. dott. Santoluci sembra originata da contrasti con il giudice istruttore dott. Del Basso - Il Santoluci tornerà ad occuparsi [redacted] «caso» soltanto quando dovrà redigere la requisitoria scritta
Un commento dell'«Avanti!» sulla «guerra fratricida» tra polizia [redacted] carabinieri e tra carabinieri [redacted] magistratura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

L'indagine nei confronti di Leonardo Cimino, per il duplice omicidio di via Gatteschi, sarà proseguita soltanto dal giudice istruttore dottor Del [redacted]. Il pubblico ministero dott. Santoluci, infatti, ha rinunciato (non ufficialmente si intende, [redacted] decisione è [redacted] ta presa in modo irrevocabile) alla facoltà consentitagli dal codice di assistere a tutte le diverse fasi dell'inchiesta [redacted] il diritto di muovere domande agli imputati e ai testimoni.

Questa mattina [redacted] mente il dott. Santoluci ha partecipato ad un processo penale in Tribunale quasi perché tutti potessero rendersi conto che, per ora, il problema non lo interessa. Sarà soltanto fra un mese, due mesi, o, comunque, quando il giudice istruttore avrà conclusa [redacted] istruttoria, che il magistrato tornerà ad occuparsi di Leonardo Cimino e della rapina [redacted] via Gatteschi: allorché, cioè, sarà giunto il momento in cui dovrà redigere la requisitoria scritta. E dal canto suo il giudice istruttore dott. Del Basso ha proceduto oggi, a numerose [redacted] indagini.

Il motivo della decisione presa dal dott. Santoluci è difficile [redacted] spiegarsi anche perché il magistrato non è tenuto ad alcun chiarimento. La sua partecipazione agli atti istruttori è una facoltà e non un obbligo. Normalmente, il P. M. vi rinuncia sempre o la esercita saltuariamente. E' soltanto nei casi di particolare importanza (ad esempio, il [redacted] di Fenaroli e di Ghiani) che [redacted] Pubblico Ministero segue giorno per giorno l'indagine del giudice istruttore. Ma tutto lascia supporre (e non si tratta solo di supposizione) che fra i due magistrati sia sorto un contrasto che, al di là delle loro persone, investe i due uffici da cui dipendono: l'ufficio istruzione e la Procura della Repubblica. La divergenza non consisterebbe tanto sul criterio seguito per l'inchiesta, quanto sul fatto che sono trapelate talune indiscrezioni sugli elementi raccolti nelle indagini compiute in questi giorni. Per evitare eventuali pettegolezzi, il dott. Santoluci avrebbe preferito astenersi dal collaborare [redacted] il suo collega dell'ufficio istruzione.

Il problema non è rimasto senza conseguenze. Il Procuratore generale della Corte d'Appello dott. Lattanzi è intervenuto, ha convocato nel suo ufficio il giudice istruttore dott. Del Basso, ha avuto un lungo colloquio con il Procuratore della Repubblica dott. Velotti. Ma sulla sua decisione il dott. Santoluci è stato irremovibile.

Ma non è stato questo il solo [redacted] intervento del Procuratore Generale nel corso di una giornata particolarmente agitata e nervosa che ha messo in evidenza non soltanto i contrasti fra i magistrati, ma fra polizia e carabinieri e fra magistrati e carabinieri. Ve ne è stato un altro e non meno delicato.

Allorché si è diffusa la notizia che Giorgio Torreggiani, [redacted] fratello di Franco, era stato prelevato dai carabinieri sul fare dell'alba a casa sua, si è sentita la necessità di chiarire chi avesse ordinato questo provvedimento. Il giudice istruttore no, il sostituto procuratore della Repubblica nemmeno, ed allora? Qualsiasi iniziativa non [redacted] ta dalla magistratura durante una istruttoria non rappresenta un illecito ma una interferenza non giustificata. I carabinieri hanno spiegato che avevano sentito il bisogno di indagare attraverso Giorgio Torreggiani su quel tale Bruno Rodighiero che a Vicenza ha detto di avere organizzato la rapina di via Gatteschi. E il chiarimento è sembrato sufficiente per chiudere l'argomento.

Ma il problema è stato riaperto allorché si è appreso che in realtà i carabinieri avevano cercato di controllare l'alibi di Giorgio Torreggiani avanzando il sospetto che potesse identificarsi in lui [redacted] «terzo uomo». A protestare questa volta è stata la polizia ed anche [redacted] modo vivace, seppure [redacted] ufficialmente, lamentando che i carabinieri non avessero considerato che Giorgio Torreggiani era stato [redacted] collaboratore della Squadra Mobile e della stessa Magistratura. E sembra che il giudice istruttore dott. Del Basso, chiamato nuovamente dal Procuratore Generale a fornire dei chiarimenti, uscendo si sia lasciata sfuggire una frase abbastanza significativa: «*Ma questa* [redacted] *una guerra fratricida*».

Su tutto il problema, nel [redacted] complesso, interviene domani l'*Avanti!* [redacted] un commento in cui tra l'altro si sottolinea: «*La prima constatazione è quella di sempre: forze di P.S.* [redacted] *carabinieri che, nonostante gli sforzi del ministero dello Interno procedono ancora per proprio conto ed, in aggiunta, i carabinieri che giocano sottobanco la carta del prestigio giungendo ad arrestare Cimi*[redacted] *in virtù della rete che la polizia, abilmente, aveva steso in tutta la città. Seconda constatazione: un segreto istruttorio che funziona a senso unico e che alcuni magistrati interpretano come un mezzo per portare addirittura fuori strada una parte della stampa.* [redacted] *risultato* — continua l'*Avanti!* — *è una grande confusione, la opinione pubblica sconcertata, tenuta al buio di una verità che ha diritto di conoscere, cittadini svegliati all'alba per gli abbagli di un detenuto che va a* [redacted] *per Roma alla ricerca* [redacted] *qualcosa* [redacted] *conosce benissimo e non vuole affatto rivelare, cittadini fermati* [redacted] *trattati* [redacted] *delinquenti per essere sentiti come testimoni. In questi casi la disciplina, il collegamento e la unità operativa dovrebbero essere legge*».

Per il momento, [redacted] magistrato non tornerà [redacted] interrogare Cimino. Le [redacted] condizioni [redacted] tali che il [redacted] esame procede sempre con grandi difficoltà. D'altro canto, il [redacted] proposito non sembra improntato a dare molte indicazioni sui dettagli. Sembra che ieri al giudice istruttore abbia risposto sprezzantemente: «*Se si crede a Franco Torreggiani perché insiste* [redacted] *me?*». Comunque sarebbe una indagine superflua perché gli elementi nei confronti di Leonardo Cimino [redacted] tali [redacted] giustificare quanto [redacted] il [redacted] rinvio a giudizio. Per il resto, e cioè l'accertamento se [redacted] rapina [redacted] via Gatteschi ha avuto altri complici, gli elementi potran[redacted] venire fuori da altre fonti.

Guido Guidi



Pio Menegazzo, a destra, padre [redacted] due giovani uccisi [redacted] via Gatteschi, fotografato a Palazzo di Giustizia dove si è recato per riconoscere i gioielli rapinati ai figli (Tel. AP)

Auto [redacted] colpite da teppisti [redacted] sassaiola

Asti, 17 [redacted].

(v. m.) La notte [redacted], [redacted] tratto Villanova - Villafranca della statale Torino-Asti, una colonna di veicoli che trasportavano autovetture nuove nel Meridione, è stata fatta oggetto [redacted] del lancio di una trentina di grossi [redacted] parte di sconosciuti. Gli autisti [redacted] camion segnalavano subito il fatto ai carabinieri, che hanno iniziato indagini e hanno provveduto inoltre a scortare la colonna fino ad Asti.

[redacted] testimone [redacted] feroce rapina avrebbe riconosciuto il [redacted]

E' la signora Angela Fiorentini che già aveva identificato nel Cimino l'uccisore dei fratelli Menegazzo - In seguito alle sue dichiarazioni sarebbe stato operato [redacted] fermo - Interrogato per [redacted] dai carabinieri il fratello di Franco Torreggiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

La signora Angela Fiorentini, la principale testimone della rapina di via Gatteschi, secondo indiscrezioni, avrebbe riconosciuto il «terzo uomo». Il riconoscimento sarebbe avvenuto stamane al Nucleo di Polizia Giudiziaria durante [redacted] *colloquio con il colonnello Ippolito. Sempre secondo tali indiscrezioni, i carabinieri,* [redacted] *base alle dichiarazioni della Fiorentini, hanno proceduto a un fermo su cui si mantiene però uno stretto riserbo. Questo il risultato più importante* [redacted] *una giornata ricca di «sorprese».*

Una improvvisa «operazione», compiuta stamani all'alba dai carabinieri, ha fatto ritenere per qualche ora che l'inchiesta sul duplice omicidio di via Gatteschi fosse prossima ad un clamoroso colpo di scena.

Quattro carabinieri del nucleo investigativo, in abiti borghesi, si sono presentati verso le sette in via Alessio Sa[illegible] n. 26, alla borgata di Valmelaina, per bussare alla porta dell'appartamento in cui abita, [redacted] *la moglie, Giorgio Torreggiani, il giovane che* [redacted] *mantenne in contatto col fratello Franco cercando prima di indurlo a costituirsi e poi a confessare di aver preso parte alla rapina in cui vennero uccisi Gabriele e Silva*[redacted] *Menegazzo.*

Giorgio Torreggiani stava dormendo. Lavora come cameriere al «Piper Club» ed era tornato a casa, come al solito, molto tardi. Gli hanno spiegato che si trattava solo di un interrogatorio per chiarire alcune cose e al Torreggiani non è restato che seguirli al Nucleo [redacted] *via Mentana. Un fotografo, appostato dinanzi alla casa, riprendeva la* [redacted]*na; si spargeva la voce (ed un quotidiano* [redacted] *pomeriggio la riprendeva con un titolo su tutta la sua prima pagina) che il giovane fosse stato arrestato. Più tardi* [redacted] *stesso comandante della legione dei* [redacted]*rabinieri, il colonnello Arnaldo Ferrara, era costretto a smentirla.*

Il giovane [redacted] *stato trattenuto negli uffici del nucleo per sei ore e quando lo hanno interrogato gli è stato chiesto* [redacted]*me avesse trascorso la* [redacted] *del duplice delitto. «Ero al "Piper" a lavorare — ha risposto* [redacted] *Torreggiani — vi arrivai* [redacted] *sette di sera e* [redacted] *uscii, come sempre, alle tre di notte». E' un alibi inoppugnabile, la* [redacted] *validità era già stata accertata a suo tempo dalla polizia.*

Giorgio Torreggiani [redacted] *dagli uffici del Nucleo verso l'una e mezzo, appena un quarto d'ora prima della signora Angela Fiorentini, la testimone che da bordo di un tassì assistette alla sanguinosa scena e che seppe identificare lo sparatore in Leonardo Cimino allorché in questura le mostrarono 211 foto segnaletiche. A tarda serata si* [redacted] *poi saputo che la Fiorentini avrebbe riconosciuto il «terzo uomo» della rapina.*

Mentre avveniva tutto ciò, il giudice istruttore, dott. Del Basso, compiva insieme a Franco Torreggiani, il «miope» della rapina, una seconda «escursione» tra Monte Mario e Primavalle, alla [redacted] *dell'appartamento in cui i banditi trascorsero la prima notte dopo il crimine. Ciò starebbe a significare che Cimino nel corso* [redacted] *dei* [redacted] *due interrogatori* [redacted] *ha voluto fornire la minima indicazione sul «terzo* [redacted]*mo». Ma anche stavolta Franco Torreggiani non è stato in grado* [redacted] *indicare* [redacted] *casa* [redacted] *Mario «François». Era sembrato ad un certo punto che stesse per riuscirvi. Aveva indicato infatti una elegante palazzina in via Suor Celestina Donati, a Primavalle. «Mi sembra questa. Al terzo piano», aveva detto. Gli agenti erano saliti e si erano trovati dinanzi ad un giornalista meravigliatissimo per quella inaspettata visita. Il «giro» è continuato ancora ma inutilmente.*

Il magistrato ha interrogato nel pomeriggio Mario Loria, il giovane catturato nella casupola di via Punti col «miope» e con Cimino. Loria [redacted] *accusato soltanto di «favoreggiamento». Per la* [redacted] *della rapina sembra abbia un alibi.*

Il riconoscimento ufficiale dei gioielli, trovati dai carabinieri in un barattolo di conserva vicino al rifugio dei banditi, non [redacted] *avvenuto. Il difensore di Leonardo Cimino ha chiesto infatti che venissero mostrati al signor Pio Menegazzo in mezzo ad altri preziosi. La richiesta è stata accolta per cui la ricognizione è stata rinviata.*

Uscendo dallo studio del giudice istruttore, il signor Menegazzo ha detto ai giornalisti che saprebbe indicare i gioielli rubati ai suoi figlioli in mezzo ad una tonnellata di preziosi e di averli già riconosciuti tutti dalle fotografie pubblicate. Ha confermato che il campionario aveva un valore di circa quaranta milioni.

Gianfranco Franci

Mandato [redacted] cattura per gli [redacted] del sindaco [redacted] Ruinas

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 17 marzo.

(g. f.) La Procura della Repubblica di Oristano ha spiccato quest'oggi mandato di cattura nei confronti del pastore Antonio Pistis di 22 anni e del contadino Giovanni Antonio Tatti di 21, entrambi da Ruinas, quali presunti responsabili dell'omicidio [redacted] sindaco di Ruinas Arnaldo Tatti di 26 anni. Il giovane sindaco democristiano era [redacted] ucciso, la sera del 6 marzo mentre faceva ritorno a casa, con un colpo di fucile da caccia.

A conclusione delle indagini venivano arrestati Antonio Pistis e Giovanni Antonio Tatti i quali avrebbero ucciso il giovane sindaco per vendetta da ricercarsi [redacted] motivi personali. I due si [redacted] sempre proclamati innocenti.

Due dei «Rolling Stones» [redacted] giudizio per [redacted] di droga

Sono il cantante Mick Jagger e [redacted] chitarrista Keith Richard - Il processo il 10 maggio

(Nostro [redacted] *particolare)*
Londra, 17 marzo.

Mick Jagger e Keith Richard, il cantante e la «prima chitarra» dei «Rolling Stones», dovranno comparire in tribunale [redacted] 10 maggio prossimo in seguito ad una perquisizione della polizia nella loro villa alla ricerca di droghe. La notizia è stata data oggi a Chichester, sulla Manica, dal «*Chief Constable*» della provincia del Sussex occidentale, Christopher Williams. I «Rolling Stones», [redacted] complesso musicale che [redacted] raccolto l'eredità [redacted] «Beatles», partiranno alla vigilia di Pasqua per [redacted] *tournée* in Europa. Toccheranno [redacted] tra gli altri paesi l'Italia, visitando dal 3 all'8 aprile Bologna, Roma, Genova [redacted] Milano.

Il *Chief Constable* non [redacted] precisato quale [redacted] l'imputazione di cui Jagger, [redacted] *leader* del quintetto, e Richard, il compositore, dovranno rispondere. Ha dichiarato semplicemente: «*Gli avvocati di Jagger e di Richard mi hanno autorizzato a rivelare che sono disposti a accettare i mandati* [redacted] *comparizione. L'udienza è stata fissata il 10 maggio a Chichester*». Il *Chief Constable* ha aggiunto che la polizia [redacted] ora esaminando il caso di «*altre due persone di cui non si fa il nome*», trovate con Jagger e Richard nella villa [redacted] quest'ultimo, a Chichester.

La perquisizione [redacted] stata effettuata [redacted] 12 febbraio, nel [redacted] della notte, da quindici tra agenti e donne poliziotto, [redacted] comando dell'ispettore capo Dineley. Nella villa [redacted] in corso [redacted] ricevimento, a cui partecipavano i ventitreenni Jagger e Richard, [redacted] ventenne Marianne Faithfull, la cantante apparsa al Festival di San[redacted] e cinque altri tra ragazzi e ragazze. Erano state portate via [redacted] «sostanze» e il contenuto di numerosi portaceneri, poi sottoposti [redacted] same dei laboratori [redacted] Scotland Yard. La denuncia alla magistratura veniva sporta sulla base del responso dei chimici.

I «Rolling Stones» hanno incominciato [redacted] loro carriera [redacted] anni fa a Londra, in un club del quartiere di Richmond, suonando «Blues». Sono cinque: oltre a Jagger e Richard contano un batterista, Charlie Watts, un pianista Bill Wyman e [redacted] chitarrista-suonatore di armonica, Brian Jones. Il solo Watts è sposato e ha un figlio. Brian Jones è fidanzato con l'attrice tedesca Anita Pallenberg, e Mick Jagger con [redacted]rianne Faithfull. La cantante, nonostante [redacted] sua giovane età è separata dal marito.

e. c.

Ventotto [redacted] [redacted] camionista che uccise la moglie [redacted] Genova

Il P. M. aveva chiesto l'ergastolo - L'imputato, 35 anni, dopo la sentenza ha detto: «Non [redacted] andata male»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 [redacted].

(f. d.) Anacleto Quartiroli, il camionista [redacted] 35 anni che la sera del 16 aprile '64, a Sestri Ponente, uccise con due coltellate la moglie ventiduenne Grazia Feruglio, è stato condannato dalla Corte d'Assise di Genova a [redacted] anni di reclusione, di cui due condonati.

A pena espiata [redacted] sarà internato per tre anni in una [redacted] di cura. La [redacted] è stata pronunciata alle 19,15 dopo un'ora e un quarto di riunione in camera di consiglio. Accogliendo la [redacted] prospettata dai difensori avvocati Gilberto Gatteschi e Renato Piccinino, i giudici hanno riconosciuto all'uxoricida l'attenuante della seminfermità mentale.

L'imputato, che nel corso delle cinque [redacted] aveva mantenuto [redacted] sconcertante impassibilità, ha ceduto stasera, dopo la lettura della sentenza, ad [redacted] momento di [redacted]zione. Stringendo le mani ai suoi due patroni, [redacted] detto: «*Non è andata male. Mi ero rassegnato a passare in carcere* [redacted] *resto dei miei giorni. Ora ho qualche speranza* [redacted] *uscirne ancora vivo*».

Ieri il Pubblico Ministero dott. Francesco Meloni aveva chiesto la condanna di Anacleto Quartiroli all'ergastolo. Il magistrato ha sostenuto che il camionista non uccise la moglie per gelosia ma perché temeva di [redacted] abbandonato dalla donna che, stanca di essere maltrattata, aveva più volte manifestato l'intenzione di andarsene.

I due difensori hanno invece sostenuto che, nonostante le frequenti liti, il legame che univa i due coniugi era molto intenso. Anacleto Quartiroli cominciò a dubitare della fedeltà della moglie quando sorprese una telefonata di costei ad un altro uomo. «*Il delitto* — hanno detto — [redacted] *frutto di malvagità, ma conseguenza di un raptus emotivo che sconvolse* [redacted] *mente dell'imputato*».

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

AL mare alloggi [redacted] accesso [redacted] retto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà. Borghetto Santo Spirito (Savona) Telefonare 70-191.

ALASSIO affittasi ammobiliato tre camere servizi maggio-agosto. Telefonare pasti 791-989.

ALASSIO affittasi camera cucina attrezzata aprile giugno luglio. Telefonare 383-827 ore pasti.

ALASSIO appartamento villetta vicino mare 3 ingressi indipendenti giardino, termo gas, telefono, volendo ammobiliato. Zona Paradiso, vendo. Rivolgersi Alassio Banca Gallesani. Chiedere proprietà Molter.

ALBENGA affitto alloggio ammobiliato apr[redacted] successivi. Telef. 291-246 Torino. A29538

BEAULARD (Oulx) affitto appartamenti 5-6 letti, comfort, visibili giorni 25-26-27. Scrivere Consigliere, largo Amendola, S. Margherita Ligure.

BELVEDERE Borgio Verezzi affittasi alloggio ammobiliato vista mare, giardinetto; giugno settembre. Telefonare 683-126. A26151

BORGHETTO affitto aprile maggio appartamentino mobiliato nuovo panoramico. Telefonare 375-027.

BORGHETTO affitto [redacted] e [redacted] successivi, ammobiliato 5 letti nuovo panoramico. Telefonare [redacted].

BORGHETTO, [redacted] sei letti, frigo, ascensore affittasi luglio-agosto. Telefonare 547-131.

BORGHETTO Impresa Mollar complesso panorama vende [redacted]ando alloggi signorili 65.000 mq. Parcheggio piscina giochi bimbi. Telef[redacted] Torino 732-088, 546-061.

BORGHETTO Loano affittasi mensilmente alloggio moderno, quattro posti letto, vista mare. Telef. 367-316.

BORGHETTO [redacted] Spirito affittasi alloggio camera cucina bagno aprile maggio giugno 100.000. Tel. 752-696

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggio nuovo aprile maggio agosto settembre. Telefonare 675-220.

CERCASI ammobiliato camera cucina servizi piano rialzato o ascensore zo[redacted] da Varazze ad [redacted] Marina mesi maggio giugno luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

CERCASI dintorni Torino [redacted]dine 600-700 metri piccolo alloggetto ammobiliato periodo aprile-settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino». A27868

CERCO sul mare due camere 4 letti tinello, servizi, Riviera Levante, comodità treno, aprile-agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino».

[redacted] affittasi alloggi [redacted] biliati panor[redacted] in palazzina 2 [redacted] mare servizi garage giardino. Telefonare 362-101. A28214

COAZZE affittasi salone, due camere, servizi, vuoti annualmente. Telefonare 937-834. 1001

CUORGNE' Canavese villeggiatura alloggi volendo magazzini. [redacted] commerciale. Telefono 546-179.

DIANO Marina affittasi ammobiliato con uso cucina. Telef. 398-470.

DIANOMARINA affittasi settembre successivi ammobiliato sul mare. Telefonare 755-694 pasti.

FINALE cerca 3 camere vuote casa vecchia affitto compero. Gallo, Tripoli 10-12, Torino. A28207

FINALE Ligure affittasi alloggetto aprile maggio luglio settembre. Telefonare 84-673. A27973

FINALMARINA affittasi alloggio maggio giugno settembre. Tel. 552-759 mattino. A29574

FINALMARINA affittasi camera cucina ammobiliate aprile, maggio. Telefonare 487-509 Torino.

ISOLA d'Elba affitto appartamento 4 letti sul mare. Telefonare 586-444.

LAIGUEGLIA affittasi alloggetto moderno ammobiliato primavera estate Telefonare 333-523 dopo ore 20.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio vista mare maggio giugno luglio settembre. Telefonare 560-685. A26078

LOANO, aprile mesi successivi, affitto alloggio moderno vicino spiaggia. Telefonare 581-734. A29215

LUNGOMARE Cervo affittasi alloggio arredato. Telef. 369-800.

NOLI affittasi appartamento panoramico comodità aprile-settembre forfait oppure mensilmente. Telefonare 632-532. A28676

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio [redacted] costruzione in Sauze d'Oulx 5 vani tripli servizi, terrazzi, vista panoramica, prezzo conveniente. Mutuo San Paolo. Telefonare ore ufficio 544-661. A28556

OFFRESI villeggiatura 600 alt., 45 [redacted], Torino, alloggetto 2 [redacted] cina bagno [redacted]. [redacted]fonare 791-242. A28684

OSPEDALETTI affittasi appartamento tre camere arredatissimo vista mare. Telefonare 380-710.

PIETRA Ligure affittasi ammobiliato 3 vani servizi libero aprile, maggio, luglio, settembre. Telef. 293-715.

PRAGELATO estate-[redacted] alloggi arredati affittansi. Telefono 375-490 ore 18-21. A27132

RAPALLO, affittasi elegante alloggio ammobiliato vicinissimo mare. Telef. 296-343. A29101

SAINT Vincent affittasi alloggetto nuovo tutte comodità. Tel. 336-021, 332-291, Torino. [redacted]1

SANREMO affittasi appartamento ammobiliato zona residenziale, coniugi, maggio-ottobre. Scrivere: Birone Pubblicità 24 Z Sanremo.

[redacted] servizi, terrazzo mare, aprile, giugno affittasi. Telefonare 771-448. A28348

SANREMO Nuvoloni 93, tel. 61-270, affittasi annuali e stagionali due appartamenti mobiliati signorili, vista mare. 22086

SPOTORNO affittasi alloggio 6 posti letto, vista mare, tutti confort, aprile-settembre. Telefonare 542-525.

TORRE Pellice affittasi mesi estivi villa padronale. Telefonare 542-803 ore pasti. A28631

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati giugno, settembre prezzi ridotti. Vallino, [redacted]ini.

[redacted] E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

[redacted] Torino, Bellaria, telefono 44-647, al mare, rimodernato, confortevole, or[redacted] modici.

ASTOR Hotel, Bellaria, nuovissimo [redacted] mare, tutte camere bagno, balconi, telefono, [redacted], trattamento signorile. 21933

FINALE Ligure. Pensione Stellamaris piazza Vittorio Emanuele sul mare. Marzo aprile 1800. 2001

IMPERIA Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole! 21895

IMPERIA. Approfittate vostri week-ends primaverili per scelta vacanze estive. 21895

IMPERIA. Centro balneare, spiagge sabbiose, porticciolo turistico, tennis, nuoto, [redacted], vela, motonautica.

IMPERIA. Clima primaverile estivo ideale, convalescenza, linfatismo infantile, asma, reumatismi, sabbiature.

IMPERIA. Dintorni pittoreschi « Vecchia Liguria », gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. [redacted]

IMPERIA. Ristoranti [redacted], Alberghi, pensioni aperti [redacted] l'anno, prezzi fissi tutto compreso. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA. Hotel [redacted], seconda categoria tranquillo, panoramico, nuovo [redacted], garage e spiaggia privati.

MONTECARLO nuovo Albergo Bristol, telefono 301-861, I categoria, ristorante [redacted] e camere [redacted], facilitazioni lunghi soggiorni.

PRIMAVERA ad Armataggia (Sanremo) Hotel [redacted]. 43-000, tranquillo, aria condizionata, grande sala soggiorno. TV garage. 2500 tutto compreso. 21889

RIMINI Bellariva. Pensione Estrellita. Tel. 30-522, vicinissima mare, ideale per [redacted] pasquali.

VARAZZE Hotel Ariston 97-371. Tutti conforts, garage, posizione tranquilla, soleggiata, cucina curata, prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE. Nuova gestione. Pensione Ristorante Riviera, tel. 97.100, Centralissima. Riscaldamento. 21537

VARAZZE Piccolo Hotel. Tel. 96-327 camera doccia 2200 bagno 2400.

VISERBA, Hotel Nicaragua, sul mare, riscaldamento centrale ideale vacanze pasquali.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata.

A.A. PIEROLETT Istituto [redacted]lezze convenienti [redacted]rsi, insegnamento diurno serali visagista estetista callista ecc. corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826. [redacted]

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento, perfezionamento acconciature, elettrondulazione ecc. Corsi diurno-serali. Diploma qualifica corso Vittorio Emanuele 59.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete [redacted] insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefo[redacted] 486-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile reddito impiego frequentando scuola Artem estetica viso corpo manicure [redacted]illage Istituto [redacted] Reinero, corso Matteotti 31, telefono 519-698. A22140

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ALGEBRA italiano latino francese chimica insegnano coniugi professori. Telefonare 482-929. A29231

FRANCESE insegna madrelingua. Telefonare 651-163. A29142

IMPARTISCE lezioni matematica, fisica, scienza costruzioni dalle 19 alle 20 zona Lungopò Antonelli, laureato ingegneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino».

INGLESE diplomata Cambridge anche domicilio prezzi modici. Telefonare 742-513. A28957

INGLESE, francese: londinese laureata lettere esperienza dodicennale lezioni, traduzioni. Telef. 579-060.

INSEGNANTE ruolo, esperienza, lezioni francese, materie letterarie. Telefonare [redacted] p[redacted].

INSEGNANTE impartisce lezioni lingue straniere medie inferiori zona centro. Telefonare 511-634.

NUOTERETE sicuri in brevissimo tempo. Equipe campioni di [redacted] impartiscono [redacted] ore serali. Telefonare 651-379 ore ufficio.

SIGNORA tedesca impartirebbe lezioni conversazione tedesco. Grietje Morelli, via Vigliani 23, Torino.

SUBNORMALI specializzato impartisce privatamente lezioni disegno e lavoro manuale. Telefono 655-517.

UNIVERSITARIO [redacted]rebbe proprio domicilio studenti medie inferiori compreso inglese-francese. Telefonare 679-222 ore 13-17.

UNIVERSITARIO impartisce [redacted] matematica fisica studenti scuole medie. Telefonare 761-161.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. OTTIMI prezzi ammobiliate centrali, volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A82125

A distinti stabili affittasi camera due letti vicino Politecnico. Telefonare 514-080. A28308

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A28635

A referenziato stabile ammobiliata centrale. Tel. 531-698.

AFFITTASI a signorine camere ammobiliate bella cucina. Tel. 514-605.

AFFITTASI ammobiliata centralissima, impiegata o pensionata. Massima serietà. Telefonare 680-685.

AFFITTASI ammobiliata pied-à-terre centrale massima discrezione. Telefonare 633-839. A28630

AFFITTO 1-2 signorine camera ammobiliata ponte Rossini. Telefonare 686-015. A28945

AMBIENTE serio distinto vitto alloggio uomini, [redacted] Statuto. Telefonare 489-642. A27658

AMMOBILIATA lettini [redacted] affittasi giovane operaio, lavoro stabile. Telef. 481-932. A28857

AMMOBILIATE camera cucina affittasi. Telefonare 339-949 ore pasti.

BANCARIO necessita ammobiliata [redacted] possibilmente uso cu[redacted]. Telefonare 551-519 ore pasti.

CASA tranquilla centrale prezzi convenienti offre ospitalità decorosa persone desiderose sistemazione previa assistenza infermieristica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino».

FUNZIONARIO banca cerca camera mobiliata con vitto presso persone distinte unico inquilino paraggi Porta Nuova. Telefonare 651-994.

GIOVANI sposi cercano camera ammobiliata uso cucina mesi aprile-maggio, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino».

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

[redacted] donne uso [redacted] L. 7000. Tel. 373-569. A28971

PENSIONATO statale stabile, cerca pensione familiare zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A28246

PENSIONE signorile camere bellissime più letti trattamento familiare cucina ottima quarantaduemila. Tel. 517-383. [redacted]

PIED-A-TERRE libero subito signorile serietà. Dis[redacted], Sant'Anselmo 13.

PROFESSIONISTA cerca pensione privato tre mesi zona Esposizioni Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino».

PROPRIETARIO affitta grande camera cucina ammobiliato completamente indipendente. Telef. 559-028.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A seria industria capo ufficio produzione programmazione giovane, dinamico, [redacted] miglioramento [redacted]. Esperienza prog[redacted], [redacted] macchine, cicli, approvvigionamenti, gestione magazzini. Precedente esperienza [redacted] e ufficio tecnico. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino».

ANZIANO tecnico edile, builder surveyor, introdotto presso enti pubblici, abilitato cemento armato, offresi a impresa per tutte le pratiche inerenti et manutenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7086 — Torino».

ASSISTENTE edile capacità cerca lavoro disposto trasferirsi [redacted] Scrivere. Barbagli, via Bellisio 1 bis, Torino. 28674

CAPO officina lavorazione completa lavatrici frigoriferi, pratico ufficio acquisti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7082 — Torino». A28688

COMMESSA 22enne abile fidata bella presenza ottime referenze offresi articoli casalinghi. Telef. 379-649.

COMPUTISTA ventenne volenterosa dinamica pratica ufficio cerca impiego Telefonare ore pasti 289-349

[redacted]e steno-dattilo, offresi. Telefonare 343-469.

DICIASSETTENNE studente serale ragioneria offresi aiuto ufficio mattino. Tel. 256-812. 1001

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 260-626.

DINAMICO età [redacted] presenza cultura lunga esperienza fotografica edi[redacted] capacità [redacted]tiva [redacted] trasferimento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino».

ESATTORE contabile referenziato cauzionando offresi ore libere. Telefonare 854-329. [redacted]117

GEOMETRA pluriennale esperienza conduzione cantieri e contabilità offresi. Telef. 259-637. A29247

GEOMETRA, pratico contabilità, [redacted] manutenzioni, cerca qualsiasi impiego pomeriggio. Tel. 350-475

GEOMETRA 24enne, volenteroso, bravo disegno edile et prospettive, militeesente, automezzo proprio, impiegherebbesi industria o impresa. Telefonare 785-686. 518-571

IMPIEGATO pratico lavori [redacted] e magazzino ex dipendente ferroviario 45enne solo ottima presenza dinamico volenteroso occuperebbesi [redacted] que sul disposto viaggiare intero territorio nazionale in possesso auto e carta libera circolazione ferroviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A28965

IMPIEGATO 26enne pratico import-export et trasporti, in genere conoscenza inglese, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino».

IMPIEGATO 34enne capo ufficio spedizioni esperto contabilità Audit, analizzazione ordini, rapporti giornalieri preventivi e controlli incassi autisti offresi premo note aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 2001

MAGAZZINIERE controllo merci albergo esperienza offresi anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3097 — Torino».

OPERATORE IBM 25 anni offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3072 — Torino».

PENSIONATO statale 56enne referenziatissimo offresi. Telef. 685-037

PERITO agrario ventiseienne occuperebbesi anche lavoro diverso da [redacted] suo specifico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino».

PERITO capotecnico chimico militesente primo impiego offresi. Scrivere: Biondi c/o Spazzaferri Torino, Montecucco 64. A29169

PRATICA ufficio corrispondente italiano inglese occuperebbesi orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7140 — Torino».

PROGETTISTA PRIMA CATEGORIA SPECIALIZZATO [redacted] REALIZZAZIONE CICLI AUTOMATICI ESAMINA ADEGUATE [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7120 — TORINO». A29006

P[redacted]MATORE lungo [redacted] note società [redacted] posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7144 — Torino».

RAGIONIERA pratica ufficio paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino».

RAGIONIERE trentaseienne esperienza quindicennale bilanci pratiche fiscali banche attualmente capoufficio contabilità amministrazione industria cittadina esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7107 — Torino».

RAGIONIERE ventisettenne esperienza commerciale offresi seria [redacted]. Telefonare 502-169. [redacted]855

RAGIONIERE VENTISETTENNE DINAMICO CAPACITA' ESPERIENZA [redacted] TECNICA [redacted] NISTRATIVA QUADRIENNALE INDUSTRIA TORINESE [redacted] SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3038 — TORINO». A23575

[redacted] 27enne pratico trasporti spedizioni lavori ufficio offresi [redacted]ioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

RAGIONIERE 34enne impiegherebbesi contabilità, bilanci, servizi personale, clientela. Telefono 597-622.

SEGRETARIA azienda 20enne 2° impiego francese inglese Audit offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORA esperta offresi ditta tenuta libri paghe contributi mezza giornata. [redacted] 350-090.

SIGNORINA offresi magazziniera pratica carico e scarico cassiera commessa. Telefonare 466-772 ore [redacted].

[redacted] complometer 20enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A29121

STENODATTILO complometer sedicenne primo impiego offresi. Telefonare [redacted]. A28910

TECNICO [redacted] conduzione impianti [redacted] termici elettrici carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7154 — Torino». A29473

[redacted] pratica tutti lavori [redacted] seria ditta. Telefonare [redacted] pasti 490-251.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. GIOVANI embossesi offronsi [redacted] guadagni quindicinali. Richiedonsi presenza, dinamismo e serietà. Presentarsi in via Cernaia 44, [redacted] ufficio. A28458

A elementi referenziati, militesenti, primaria Compagnia assicurazioni offre possibilità inserimento nella propria Organizzazione produttiva rami infortuni, responsabilità civile, malattie. Periodo istruzione retribuito, segue interessante inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino». 0794

ABILE disegnatore metalmeccanico assumesi subito. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino».

ABILISSIMA commessa mobili referenziata assume negozio centrale [redacted] ticoli lusso, stipendio al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A26104

AD impiegati desiderosi occupare [redacted] libero editrice offre forte retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A26043

[redacted]**ZIA** elettrodomestici cerca dimostratrice lavastoviglie bella presenza, fisso mensile. Tel. 489-767.

APPROVVIGIONAMENTI capufficio veramente capace dinamico esperto lavorazioni meccaniche esterne et fonderia ricercasi da azienda meccanica media. Zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino». 2001

[redacted] assumiamo signorina praticissima assunzioni rami elementari ed altra esperta disbrigo pratiche amministrative sinistri. Il personale in servizio è a conoscenza del presente annuncio. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

[redacted] 15-16enne magazziniera dattilografa. Maglificio Chiaudano. Vinzaglio 11. A27661

ASSUMIAMO impiegata [redacted] lingue inglese, patente guida, bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino».

ASSUMIAMO impiegata 16-20enne pratica steno-da[redacted] e contatti clientela per ufficio Filiale vendite zona via Servais-via Cossa. Manoscrivere. «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

ASSUMIAMO venditrici auto propria per visitare profumerie drogherie acconciatori. Telefonare 663-362.

ASSUMO urgente aiuto commesso o commessa negozio liquori pratico e referenziato. Telefonare 544-932.

AUTOSCUOLA [redacted] impiegata massimo 17enne 1° impiego. Telefona[redacted] 541-453. A29007

AVVISO importante: offronsi ottime possibilità guadagno extra lavoro e elementi residenti Torino, referenziatissimi, [redacted] media, distinta presenza, attitudine relazioni pubbliche per lavoro [redacted] organizzato. [redacted] ga[redacted] massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». 0816

AZIENDA assume personale maschile, militesente, residente Torino, età massima anni 30, media cultura, desideroso buona e definitiva sistemazione, per impiego serio ed impegnativo per il quale si richiede grande volontà di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 352 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale macchine utensili e speciali cerca disegnatori particolaristi aiuto progettisti. Dettagliare curriculum: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica 100 operai cerca ufficio o persona pratica tenuta libri [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino».

AZIENDA nazionale offre: impiego sicuro, possibilità carriera, [redacted]ona retribuzione; richiede: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 412 — Torino». 0816

BAMBINI cantanti cerchiamo concorso Fiori in passerella. Iscrizioni: piazza Castello 9, terzo piano. Telefo[redacted] 515-263 dalle ore 15 alle 20.

CANTANTI [redacted] cercansi, importante concorso nazionale. Iscrizioni: piazza Castello 9, terzo piano. Tel. 515-263 dalle ore 15 alle 20.

CERCASI capocava abilissimo disposto trasferirsi per avviamento nuovo impianto ed add[redacted] personale. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino».

CERCASI, condizioni vantaggiose, coadiuvatrice attività professionale alto livello, disponga lunga [redacted] lavori ufficio, francese, inglese o tedesco scritti, abile stenodattilo, cultura superiore, presenza, libera indipendente impegno familiare. Scrivere, indicando curriculum vitae, telefono: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». [redacted]

CERCASI dattilografa anche per commissioni uffici. Telefonare 553-869.

CERCASI pensionato pratico contabilità fatturazione lavori ufficio. Telefonare 534-851. A29575

CERCASI ragazzina quindicenne primo impiego. [redacted]ef. pasti 737-039.

[redacted] 15-16enne stenodattilografa libera subito. Telefonare 876-247.

DATTILOGRAFA massimo 16enne anche primo impiego assumiamo. Aci, Forni, piazza Crispi 60. 2001

DIREZIONE Società Assicurazioni cerca elemento pratico Ramo Vita. Curriculum a: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».

DISEGNATORI progettisti e particolaristi macchine utensili e attrezzature varie cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino».

FARMACISTA collaboratore-trice, cercasi provincia Alessandria, eventuale gestione. Dott. Carozzi, Pietraligure.

FONDERIA ghisa franta operai cercasi capo fonderia massimo anni 40. Specificare mansioni svolte altri posti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A28654

IMPIEGATA pratica contabilità cercasi per industria con sede Trofa[redacted]. Telefonare 647-042.

[redacted] bozzettista creativo esperto impaginazioni et giovani embossesi con attitudini carriera grafica cerca importante poligrafico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2692 — Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità clienti ottima corrispondente veloce stenodattilografa [redacted] primo impiego, libera subito [redacted] importante Azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3041 — Torino».

IMPIEGATE pratiche et capaci assume azienda commerciale. Richiedesi stenodattilografia et massima volontà. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] INDUSTRIA [redacted] RAGIONIERE [redacted] TABILITA' [redacted]. [redacted] SARE POSTI OCCUPATI, ETA', ESPERIENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3096 — TORINO». A29197

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA ABILE CORRISPONDENTE INGLESE ET SIGNORINA PRIMO IMPIEGO ENTRAMBE STENODATTILOGRAFE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted] ELETTROMECCANICA COSTRUTTRICE PICCOLI COMPONENTI CERCA IMPIEGATO MASSIMO QUARANTENNE [redacted] AFFIDARE [redacted] E PIEMONTE. RICHIEDESI ABILITA' TRATTATIVA E INTRODUZIONE CLIENTELA INDUSTRIALE. REFERENZIARE E SPECIFICARE PRETESE. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3036 — TORINO». A36594

ISTRUTTORE, cercasi, non fisso ma parecchie ore giornaliere. Buon trattamento economico. Autoscuola Tron. Telefono 512-079. A29025

MAGAZZINIERE pratico bronzine e parti frenanti cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino». A28987

ODONTOTECNICO abilissimo reparto oro, modellatrice scheletrati et propagandista dimostratore cercasi. Presentarsi Della Donna, via Digione 5.

PENSIONATA contabilità lavori vari ufficio precisare se stenodattilo posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità 7115 — Torino». A28978

PERITO capace preventivista consuntivista assume ditta importante campo servocomandi idropneumatici. Curriculum, riservatezza: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

PERITO edile piccolo lavoro, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

POLIETILENE granulati colorati agenti vendita residenti Piemonte cerca importante complesso industriale. Inviare curriculum e referenze. Casella 370/M SIP, Milano.

RAGAZZO apprendista per macchine duplicatrici cercasi da Società commerciale. Manoscrivere referenze titolo studio: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». [redacted]

RAGAZZO 15enne [redacted] attitudine al disegno cercasi da studio tecnico. Tel. 774-223. A28800

SEDICENNE avviamento attitudine disegno cerca Istituto universitario. Telefonare 540-418, 515-959.

SEDICENNE impiegata cercasi. Telefonare 264-943 ore ufficio.

SERIA ditta cerca impiegata contabile esperta lavori ufficio, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A29511

SIGNORINA aiuto ufficio cercasi. Dettagliare manoscrivendo a: «Pubblicità Stampa 2674 — Torino».

SIGNORINA praticissima lavori ufficio cercasi. Telefonare 580-120.

STENO dattilo capace studio legale cerca. Telefonare 540-778.

STENODATTILOGRAFA abile veloce pratica ufficio cerca legale, manoscrivere referenze pretese. «Pubblicità Sta[redacted] 3043 — Torino».

STIPENDIO [redacted] VITA [redacted]RSO SPESE PREMI E INCENTIVI PER GIOVANI PREPARATI E DESIDEROSI PERCORRERE BRILLANTE CARRIERA IN MODERNA DINAMICA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE. ZONA DI LAVORO TORINO E PIEMONTE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' [redacted] 207 — MILANO».

UFFICIO commerciale cerca signorina 16 anni dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2677 — Torino».

100.000 mensili più percentuale offrasi signore signorine auto propria lavoro continuativo. Presentarsi stand 1568 padiglione quinto Salone Arti Domestiche. A28849

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. [redacted] piombo oppure lavoro [redacted] mezza giornata. Telefonare 552-966. A29433

A. PORTINERIA offronsi coniugi custodia stabili [redacted] periferia. Telefonare [redacted] 352-775. A29471

ABILE pulizia alloggi uffici scale offresi mattino zona 5, Rita Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A28899

ANZIANO attrezzista 1ª categoria offresi lavori leggeri o collaudo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino». A29099

AUTISTA giovane referenziatissimo pratico Torino, Piemonte offresi mezza giornata. Telefonare 797-170.

AUTISTA meccanico per macchine per cucire pratico città, provincia referenziato, offresi. Tel. 736-418.

AUTISTA patente D pratico anche lavori magazzino eventualmente disposto trasferirsi offresi. Tel. 60-978.

AUTISTA quarantenne piemontese patente D-E servizio autobus o qualsiasi mezzo offresi mezza giornata oppure con proprio furgone 750. Telefonare [redacted] 790-372. A28739

BABY sitter qualsiasi ora offresi. Tel. 385-294. A28425

CARPENTIERE meccanico specializzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino».

[redacted] referenziata offresi. Telefonare ore pasti. Tel. 886-725.

COMMESSA ventenne praticissima [redacted]che supermercati offresi. T. [redacted].

(Continua a pag. 18)

[redacted] di [redacted] per [redacted] è [redacted]

La solidarietà dei lettori

Abbiamo ancora ricevuto offerte per le famiglie vittime delle alluvioni nello scorso novembre: il totale generale [redacted] salito [redacted] lire 629.674.045 - Altre somme giungono ogni giorno al Fondo di «*Specchio dei tempi*» per le piccole opere [redacted] bontà

Abbiamo ancora ricevuto dai lettori offerte per gli alluvionati: in totale 152.500 lire (di cui 146.500 per il Veneto, 5 mila per Firenze e [redacted] «per tutti gli alluvionati»). [redacted] totale generale della nostra sottoscrizione sale quindi a lire 629.674.045, così suddivise: lire 344.298.665 per il Veneto, lire 193.382.235 per Firenze, lire 36.885.430 «per tutti gli alluvionati», lire 55.107.715 per Acqui e gli altri centri del Piemonte.

Delle somme offerte per il Veneto, abbiamo finora distribuito 341.139.325 lire (resta quindi un residuo di lire 3.159.340 che utilizzeremo alla chiusura della sottoscrizione). [redacted] offerte per Firenze sono già state consegnate tutte ai destinatari (il residuo si limita a [redacted] mila lire). Anche l'importo della sottoscrizione «per tutti gli alluvionati» è già stato interamente consegnato [redacted] prefetto di Torino, dott. Caso, [redacted] l'inoltro alla Presidenza del Consiglio (restano le 1000 lire pervenuteci in questi giorni). Alle famiglie colpite dalle inondazioni ad Acqui e negli altri comuni piemontesi erano stati subito distribuiti, com'è noto, tutti gli aiuti per [redacted] inviati a «La Stampa» dai lettori.

Torino per il Veneto

N. N. Asti, L. 1500; F. A. C., 30.000.
Gianuzzo, [redacted]; F. A. V., 10.000.
Dott. Ciotti e Carlo Riscaldina, 10.000; E. L. - Asti, 10.000.
Una lettrice ferrarese, 10 mila; Dott. A. C. G. - Genova - in onore di Papa Giovanni XXIII, 2000.
Casa di Spedizione Riva S.p.A. Torino, Dipendenti e Ditta, 30.000.
Scaglione e Marmo, [redacted]; Gatta Mario - Alessandria, 2000.
N. N., 5000; Suppo Paola, 2000.
G. Novarese, 5000; Lu vi [redacted] - Arenzano, [redacted].
Antonio, 500; N. N., [redacted].

Totale L. 146.500
Totale prec. » 344.152.165
Totale gen. » 344.298.665

Torino per Firenze

Melikuly Francesco - Budapest, L. [redacted].
Edoardo Winkler da Poissy (Parigi), 2000.

Totale L. [redacted]
Totale prec. » 193.377.235
Totale gen. » 193.382.235

Per [redacted]li alluvionati

In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII affinché mi interceda la grazia della pace in famiglia - una pensionata - G. A., L. 1000.

Totale L. 1.000
Totale prec. [redacted] 36.884.430
Totale gen. [redacted]

Fondo «Specchio [redacted] tempi»

Dal 20 febbraio a ieri sono giunte altre 1.184.880 lire per il fondo di solidarietà «Specchio dei tempi». Anche se sul giornale non compaiono sempre le segnalazioni di casi dolorosi — e il resoconto dell'impiego delle [redacted] pervenuteci —, le vicende di cui la rubrica si occupa sono pressoché quotidiane. Il modesto aiuto raggiunge con sollecitudine famiglie colpite dalla sventura, allevia qualche sofferenza, infonde un po' di speranza in persone che avevano bussato invano ad altre porte chiedendo solidarietà. Ecco l'elenco [redacted] ricevute [redacted] suddetto periodo:

M. P. P. 20.000; N. N. in memoria della [redacted] 10.000; B. A. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII 25.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII M. T. G. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Margherita 10.000; N. C. 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, nonna Maria 10.000; Nonna Tina in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; [redacted]. N. in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria [redacted] miei cari, Ti[redacted] 1000; [redacted] 10.000; L. [redacted] 5000; In onore di S. Rita e S. Antonio, R. A. [redacted]; F. M. 2000.

Ringraziando [redacted] Giovanni XXIII 1000; Nel nome di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, B. B. [redacted]; Per protezione [redacted] ringraziamento in memoria di Papa Giovanni XXIII, M. D. 5000; Un gruppo di poveri impiegati 1000; Per la protezione [redacted] un giovane, B. L. 1000; L. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000; Ringraziando la nostra Signora del [redacted] Rosario di Pompei, per [redacted] bimbo bisognoso, N. N. 1000; Ringraziando [redacted] Papa Giovanni XXIII e perché ci protegga ora e sempre, N. N. 1000.

[redacted] III E femminile scuola media U. Foscolo [redacted]; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, [redacted] e Cesare 1500; In onore di [redacted]pa Giovanni XXIII, una anziana [redacted] 1000; Nonna Paola 2000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e per ottenere la sua [redacted] protezione, Fontanella Rosina 5000; N. N. in onore di S. Antonio 2000; M. V. per una persona anziana 4000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. in onore del sempre amato e venerato Papa Giovanni XXIII 1000; N. N., Aosta 25.000; Franca Panseri in memoria del suo Nino 5000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII, L. Crespi 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. in onore a Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 10.000; N. G. ricordando Papa Giovanni XXIII 1000.

[redacted] onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e perché continui a proteggere il nostro piccolo, N. N. Pinerolo 2000; B. M. E. 5000; Ing. A. M. 2000; C. [redacted]. 2000; R. T. 1000; M. D. Torino 1000; La mamma di una recluta in suf[redacted] di Papa Giovanni XXIII [redacted]; In memoria della mamma, [redacted]. P. P., [redacted] 5000; A. C. N. 10.000; Ada Maccagno 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una pensionata pinerolese 1000.

Giovanna e Mariella in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII che continui [redacted] proteggere mio figlio, C. C. F. 1000; L. [redacted] in memoria di Papa Giovanni XXIII per G. R. 1000; E. G. 1000; Per grazia ricevuta in onore [redacted] Papa Giovanni XXIII, S. D. M. 10.000, S. G. [redacted]; In memoria [redacted] M. S. Don Bollo, Parroco di Moncalvo per G. R., [redacted]. 1000; A Papa Giovanni XXIII per ottenere grazie, una nonna 2000; In memoria di mio padre 1000.

Ringraziando la Beata Vergine della Consolata per gra[redacted] ricevuta [redacted]; [redacted] onore di [redacted]. Rita, ringraziando 5000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII per essere sempre protetta 6000; Dina 2000; N. N. 5000; A grazia ottenuta offro in ringraziamento ed a suffragio dei miei indimenticabili: Gianfranco e Raimondo, C. B. M. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, M. L. G. L. 50.000; [redacted]. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2000.

In attesa di una grazia da Papa Giovanni XXIII 1000; Adelina 1050; Per protezione da Papa Giovanni XXIII, L. R. 1000; Una fedele lettrice 2.000; Renata 1000; Merlino C.terina ved. Racca in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; G. M., Roccaforte M. in [redacted] di Papa Giovanni XXIII e S. Giovanni Bosco per grazia ricevuta 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Roberto in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 5000.

[redacted]. N. 6000; A. G. [redacted] N. N. 2000; N. N. [redacted] In ringraziamento a S. Antonio Abate 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga la mia famiglia, Adamino Giuseppina 2000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Angela 5000; Un pensionato di Avigliana 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di S. Rita [redacted]é preghi per i [redacted] cari defunti, coniugi Graziano 2000; D. D. W 20.000; Decesare [redacted]; [redacted]. F. [redacted]

Invocando da Papa Giovanni XXIII grazia e protezione, D. [redacted]. 2000; In memoria di Nicola Gasti 20.000; [redacted] memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta [redacted]; Un amico 41.000; N. N. 50.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; G. P. [redacted] una grazia da Papa Giovanni XXIII 2000; Bedano Giuseppe, Cascine Vica, Rivoli [redacted] Per una famiglia bisognosa 2000; Luigi Bozzi, Galliate (No) 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Coltura [redacted] 5000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII, N. N. 50.000; Dott. A. C. G., Genova 1000; N. N. [redacted].

[redacted] di Papa Giovanni XXIII, N. P. 6000; Paola Mattis 3000; In memoria di Papa Giovanni [redacted] perché vegli sulla mia famiglia, Anna [redacted] 5000; Ing. Giovanni Del Fabbro 10.000; Per grazia ricevuta e implorando protezione da Papa Giovanni XXIII sui nipotini Elsa, Walter, Elena 2000; N. N. 10.000; In onore di Papa Giovanni [redacted] per grazia ricevuta, U. C., Novara 10.000.

H. R. [redacted]; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, S. C. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una [redacted] 2000; N. N. in memoria di Papa Giovanni [redacted] 5000; B. R. A. 5000; R. F. 6000; A ricordo di Papa Giovanni XXIII per protezione su tutta [redacted] famiglia [redacted] in memoria del mio povero marito da pochi giorni defunto, Giovanna Taricco Mahla 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Implorando la protezione di Papa Giovanni XXIII, Maria 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII invoca grazia e protezione per il figlio, Odler Teresa 5000.

In [redacted] Papa Giovanni XXIII, G. L. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Maria ed Enrico [redacted]; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII, Angiolina [redacted]; In onore della Madonna delle Grazie, Maccario 2000.

Per grazia ricevuta 10.000; Un [redacted] e una preghiera a Papa Giovanni XXIII - C. Doria - Imperia 10.000; N. N. 2000; R. G. [redacted] S. Z. Tori[redacted] 1000; N. N. 2000; Vito Palumbo 10.000; In ringraziamento al Cuore di Gesù per avermi aiutato in [redacted] momento difficile - Rosa [redacted]. Michelma 2000; N. N. Coggiola 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - A.C. 10.000; M. A. Guido - Altare 1000.

(Continua)

Il governo svizzero esorta i giornalisti e i fotografi [redacted] «discreti» [redacted] Svetlana

(Dal nostro corrispondente) Berna, 17 marzo.

Il governo federale si è nuovamente occupato, oggi, della figlia di Stalin. Attraverso un comunicato diramato dall'Agenzia telegrafica svizzera, i giornalisti e i fotografi sono stati invitati «*a dar prova di discrezione nei riguardi di Svetlana e a sospendere, pertanto, le ricerche intraprese allo scopo di scoprire il [redacted] nascondiglio*».

Il Consiglio federale ha anche esaminato le interrogazioni presentate ieri al Parlamento da due deputati della Svizzera tedesca, i quali criticano alcuni fotoreporter che, secondo il loro parere, si sarebbero mostrati troppo insistenti nella ricerca del rifugio [redacted] Allilujeva. Risulta co[redacted] che il governo ha deciso di rinviare alla prossima estate la risposta alle interpellanze degli on.li Schaffer e Broger.

Al termine del Consiglio dei ministri, un portavoce ha dichiarato che, contrariamente ad alcune notizie diffuse ieri, Svetlana Stalin non intende affatto incontrarsi con i giornalisti.

Dove si trova attualmente la figlia del dittatore? Dopo avere lasciato Beatenberg, [redacted] è effettivamente rifugiata a Lenk, presso Gstaad, [redacted] era detto in un dispaccio di una agenzia americana, oppure si trova nei pressi del Buergenstock, ossia nella località in cui Sophia Loren possiede uno chalet?

l. f.

La sventura del mandriano [redacted] che [redacted] può [redacted] salire all'alpeggio

Cinque [redacted]i fa aveva ottenuto da «*Specchio dei tempi*» i campanacci per le mucche - Ora un grave morbo lo ha immobilizzato - Un lettore svizzero, che ha seguito la [redacted] vicenda, ha segnalato [redacted] «*Specchio dei tempi*» il dramma del pastore - Gli abbiamo portato [redacted] televisore perché non si senta escluso dal mondo

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 17 marzo.

Cinque anni fa, un mandriano dell'Alta Val Maira aveva chiesto a «*Specchio dei tempi*» un dono singolare: qualche campanaccio da appendere al collo delle mucche durante il pascolo sulla montagna, a 2500 metri di altitudine. «*Così le sentirei* — spiegava nella lettera — *quando cala la sera e mi siedo sull'uscio della baita a consumare la misera cena e in cielo cominciano a spuntare le prime stelle e sembra che una grande porta chiuda la valle*».

Il mandriano era Lorenzo Lando. Un uomo di 33 anni, pareva scolpito con l'accetta. Capace di marciare 15-18 ore al giorno lungo le ripide mulattiere, reggendo in spalla un vitellino. Avevamo subito [redacted]dito [redacted] desiderio, nell'attaccare i campanacci alle mucche i suoi occhi brillavano di felicità: come se offrisse [redacted] collana [redacted] perle alla fidanzata. «*Io non invidio quelli che stanno in città* — aveva spiegato —, *credo proprio che non lascerò [redacted] mia montagna e le mie bestie*». In questi giorni di preludio alla primavera pensavamo che il simpatico pastore fosse risalito all'alpeggio, per trascorrere un altro volontario periodo di romitaggio. Rallegrato soltanto dai rintocchi dei campanacci, dall'abbaiare del cane, dalle stelle che trapuntano il cielo.

Purtroppo, Lorenzo Lando ha dovuto dire addio non alla sua montagna, ma alla mandria [redacted] campanacci. Un lettore svizzero, — che [redacted] seguito alla gentile vicenda era andato a trovarlo, legandosi a lui di serena amicizia — ha segnalato a «*Specchio dei tempi*» [redacted] dramma del pastore. Quattro anni addietro, Lorenzo è caduto dal fienile battendo [redacted] schiena. Non ha dato peso all'incidente, lamentava un indolenzimento [redacted] dorso, nient'altro. Ha continuato a lavorare, inerpicandosi sulle vette e rincorrendo le mucche che evadevano dall'armento. [redacted] poco [redacted] poco i dolori aumentavano, gli faceva male [redacted] che una gamba.

Quando si rassegnò ad andare [redacted] dottore [redacted] troppo tardi. Sclerosi a placche. Una tremenda malattia, che secondo la scienza medica non è di origine traumatica, ma provocata da [redacted] virus. La caduta e gli strapazzi devono aver tuttavia accelerato il proc[redacted] degenerativo, che ora ha ridotto Lorenzo Lando una larva d'uomo. Da due anni è immobilizzato nel letto o su[redacted] carrozzella da invalido. La madre, 74 anni, e il padre, ottantacinquenne, lo assistono [redacted] possono. Sono allo stremo delle forze. «*Neppure noi siamo in buona salute* — sospirano —, *è un problema sollevare Lorenzo dal materasso, metterlo nella carrozzella e ripetere l'operazione ogni se[redacted]. Avrebbe bisogno di essere accolto in qualche istituto, ma da queste parti ci sono solo ospizi per i vecchi*».

Lorenzo ha imparato sulla montagna ad essere filosofo, la sventura non lo abbatte. «*Sono già andato [redacted] volte a Lourdes, quando torno mi sembra di stare un po' meglio. Un'illusione, lo [redacted]. Ma cosa mi resta, [redacted] illudermi che guarirò? Tiriamo avanti [redacted] poveri montanari, con [redacted] mila lire al mese di pensione ciascuno*». Adesso che la borgata dove vive — Cesani di San Michele, [redacted]rritorio di Prazzo — è sgombra di neve, il pastore si trascina in carrozzella [redacted] ballatoio della grangia. Guarda il «Giasvej», che [redacted] eleva sull'altro versante: è la montagna dove conduceva la mandria al pascolo, dove trascorreva mesi e mesi in compagnia delle mucche e del silenzio incrinato dallo sferragliare dei campanacci. Lassù Lorenzo ha lasciato il cuore, ma si sforza di celare l'angoscia per non rattristare i vecchi genitori.

C'era un solo mezzo, per alleviargli la malinconia: un televisore. Lo ha chiesto per lui l'amico svizzero, glielo abbiamo portato oggi. [redacted] l'unico della borgata, quasi deserta. Da 1700 metri sul livello del mare, l'invalido potrà seguire gli avvenimenti di un mondo che non ha mai conosciuto. Sentirà meno il peso della sua infermità, l'isolamento che ora è diventato [redacted] più crudele e tormentoso.

Giorgio Lunt

L'ex mandriano Lorenzo Lando [redacted] il vecchio padre

Un milione di veicoli transitati [redacted] 20 [redacted] dal tunnel del Bianco

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 17 marzo.

(l. v.) Domani mattina al traforo del Monte Bianco [redacted]rà festeggiato solennemente il passaggio della milionesima vettura nella galleria autostradale più lunga del mondo, a venti mesi dalla sua inaugurazione avvenuta nel luglio del '65. Il traffico sia turistico sia commerciale ha superato ogni più ottimistica previsione.

Alla cerimonia assisteranno il presidente della società italiana del traforo, on. Paolo Farinet, e autorità della Regione autonoma della Valle d'Aosta.

LA [redacted] A [redacted]

L'[redacted] impazzito [redacted] scoprire [redacted] «fidanzata» [redacted] sposato un altro

Il giovane omicida, 29 anni, era figlio di un commissario di polizia a Ravenna - La ragazza austriaca, ventiquattrenne, aveva lavorato per un anno in Italia nel negozio dello sparatore: dovevano sposarsi - Tornata in patria, non aveva più scritto - I quattro feriti sono gravi

La signora Brigitte Praxl all'uscita dalla clinica dove è ricoverato il marito. E' [redacted] gio[redacted] austriaca della quale era innamorato il suicida Fabrizio Scarambone (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 17 marzo.

Le prime pagine dei quotidiani di Vienna sono dominate oggi dal «dramma della gelosia», scoppiato ieri in un quartiere popolare [redacted] capitale, che ha avuto per protagonista il giovane italiano Fabrizio Scarambone di 29 anni da Ravenna, autore [redacted]ella sparatoria conclusasi col bilancio di due morti e quattro feriti.

[redacted] questo paese [redacted] raro che il movente di un crimine sia l'amore contrastato, la gelosia, una faccenda [redacted] donne e ciò spiega il rilievo che la stampa attribuisce all'episodio. Tutti i giornali riportano oltre a una cronaca dei fatti anche una fotografia di Fabrizio Scarambone, un giovane dal volto delicato, perbene, figlio di un commissario di polizia di Ravenna.

[redacted] quanto [redacted] è potuto finora sapere egli aveva conosciuto due anni fa in Italia la giovane Brigitte Weiser, [redacted] biondina viennese [redacted] e se ne era invaghito al punto da fidanzarsi ufficialmente. [redacted] circa [redacted] anno Brigitte è rimasta a Ravenna [redacted] con l'innamorato lavorando [redacted] suo negozio di artigianato orientale. Poi, per ragioni non chiarite, è rientrata a Vienna e non ha più dato notizie di sé. Non deve avere neppure informato l'ex-fidanzato di avere conosciuto [redacted] altro Walter Praxl di [redacted] anni, e [redacted] esseresi sposata. Non ricevendo risposta alle sue lettere Fabrizio ha deciso improvvisamente tre giorni fa [redacted] venire a Vienna. Senza [redacted]vvertire i familiari ha preso la macchina ed ha viaggiato tutta la notte.

La sua intenzione, sembra era di avere [redacted] colloquio chiarificatore con Brigitte, [redacted] riconciliarsi, di chiederle di ritornare [redacted] lui. Deve avere tuttavia previsto che la ragazza [redacted] innamorata di un altro e ciò lo [redacted] probabilmente indotto a portare con [redacted] la pistola, senza tuttavia formulare un piano preciso.

Ecco quanto è accaduto ieri a Vienna fra [redacted] 17 e le 17.30 [redacted] negozio di pelletterie della Favoritenstrasse dove Brigitte stava lavorando: dopo avere avuto una «spiegazione» in termini concitati e [redacted] aver appreso che la sua «adorata [redacted]gitte» era la sposa di [redacted] altro Fabrizio ha estratto la pistola ed ha agito d'impulso sparando [redacted] rivale e colpendolo alla [redacted] (Walter Praxl si trova tuttora in gravissime condizioni all'ospedale). ha rivolto quindi l'arma contro la ragazza che correva terrorizzata verso l'uscita [redacted] negozio ma ha sbagliato mira raggiungendo con una pallottola una anziana signora che è rimasta fulminata sul colpo. Le pallottole esplose in seguito, all'impazzata, hanno raggiunto altre tre persone, due giovanotti ed [redacted] ragazza, ferendole grave[redacted]nte. Resosi improvvisamente conto di ciò che aveva fatto Scarambone ha preferito rivolgere l'arma contro se stesso e uccidersi.

La madre dell'italiano ha appreso la notizia a Ravenna da alcuni conoscenti e dalla lettura dei giornali. In una telefonata a Vienna l'infelice signora ha detto che aveva avuto subito il presentimento di qualche [redacted] di grave, quando si è accorta che il figlio [redacted] partito [redacted] macchina senza dire niente [redacted] nessuno.

Le nostre autorità consolari si sono recate questa mattina alla polizia per le formalità di obbligo ma sono state informate che la salma non potrà essere consegnata prima di lunedì essendo in corso una inchiesta.

Bruno Tedeschi

Era partito da Ravenna [redacted] avvertire i parenti

Ravenna, 17 [redacted].

Le notizie giunte da Vienna della sparatoria avvenuta ieri nella Favoritenstrasse hanno suscitato grande impressione a Ravenna dove Fabrizio Scarambone, di 29 anni, risiedeva da molti anni. Il giovane, figlio del commissario capo di P.S., dott. Ugo Scarambone, dirigente della divisione giudiziaria della Questura ravennate, gestiva un negozio di artigianato orientale e africano [redacted] piazza del Popolo.

Non si sa in quali circostanze abbia conosciuto, due anni [redacted], Brigitte Weiser, di 24 anni, la ragazza [redacted] la quale egli si è tolto la vita dopo aver ucciso [redacted] e ferito altre quattro persone.

Nell'estate 1965, i due giovani avevano passato le vacanze [redacted] in un campeggio di Marina di Ravenna. Finita l'estate, la ragazza si fermò a Ravenna, vivendo con Fabrizio Scarambone in un piccolo appartamento nei pressi del nuovo stadio. Alcuni mesi fa, la ragazza ripartì improvvisamente per Vienna. Scarambone, dal carattere schivo e introverso, si fece ancora più chiuso, ma continuò a gestire [redacted] negozio e a vivere nell'appartamento. Si recava in casa dei genitori e della sorella solo per i pasti.

Due giorni fa, senza parlare con alcuno, il giovane è partito per Vienna. Pare avesse già la rivoltella cal. 7,65 che poi ha usato per la sparatoria e per uccidersi.

(Ansa)

Morto dopo due giorni l'operaio travolto da un'auto a Settimo

(Dal nostro corrispondente) Chivasso, 17 marzo.

(e. c.) E' deceduto all'ospedale [redacted] Molinette di Torino Vito Costa, l'operaio quarantottenne residente a Settimo, sposato e padre di sette figli, che venne investito la mattina di mercoledì s[redacted]o, mentre [redacted] bicicletta si recava al lavoro [redacted] stabilimento Ceat.

Morti [redacted] tori per [redacted] lumaca che provoca [redacted] corto circuito

In [redacted] stalla a Pinerolo - Le povere bestie sono [redacted] investite da una scarica elettrica che [redacted] uccise sul colpo

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 17 [redacted].

(m. g.) Sei tori sono morti folgorati in una [redacted] nei pressi [redacted] Pinerolo, [redacted] seguito a un corto circuito. Fortunatamente il fatto è accaduto di notte, altrimenti era possibile che la [redacted] fine [redacted]casse [redacted] proprietari della stalla.

L'incidente è avvenuto nella stalla di proprietà dell'agricoltore Antonio Avalis, nella [redacted] Rena di Baudenasca. L'azienda agricola è dotata di una moderna stalla, dove l'Avalis alleva pregiate qualità di bovini; per ogni capo è sistemata nella stalla una vaschetta metallica che consente in qualunque momento agli animali di abbeverarsi. La vaschetta è infatti collegata a [redacted] tubo, che tramite un [redacted] elettrico solleva l'acqua dal pozzo.

La notte scorsa un improvviso corto circuito, le cui cause non [redacted] state ancora accertate, ma che si ritiene dovuto al passaggio sui fili della corrente elettrica nell'interno del pozzo di un lumacone, ha elettrificato [redacted] la conduttura e le vaschette metalliche. I sei tori, [redacted] abbeverando, [redacted] stati colpiti così da una [redacted] tremenda che li [redacted] folgorati [redacted] colpo, gettandoli a terra morti.

La scarica ha fatto fortunatamente anche saltare l'interruttore automatico, interrompendo di colpo l'energia elettrica ed evitando così guai peggiori. In quel momento, infatti, chiunque avesse [redacted] i tubi o i rubinetti dell'acqua avrebbe fatto la [redacted] fine dei tori.

Muore nell'auto che si schianta contro [redacted] camion ad Acqui

Acqui Terme, 17 marzo.

(g. p.) Stamane, verso le 10, alla periferia della città, una «Fiat 500 D», pilotata dal cinquantaseienne Domenico Spingardi, che aveva a fianco la moglie, Teresa Dulini, di 55 anni, entrambi nativi [redacted] Bistagno ma residenti a Genova in via Sanremo, è andata a schiantarsi, per [redacted] imprecisate, contro [redacted] autocarro, condotto dall'autista Antonio Peri, di 35 anni, [redacted] Tagliolo Monferrato.

Nel violento urto lo Spingardi ha battuto il capo contro le strutture metalliche [redacted] veicolo decedendo all'istante per la frattura della base cranica. La moglie [redacted] stata ricoverata all'ospedale civile di Acqui Terme [redacted] per frattura [redacted] femore.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua [redacted] pag. 16)

CICLI produzione meccanica, cicli costruzione attrezzature, preventivi, consulenza, offresi esperto pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ». A29152

CONIUGI liberi aprile cercano custodia villa zona marina moglie tuttofare marito patentauto giardiniere referenziati. Scrivere: Pocobello, Cossombrato Asti. 2001

CONIUGI marito pensionato moglie tuttofare media età offronsi custodia villa località marina. Telefonare 234-863 Ajassa Giovanni, via Por[redacted] 55, Torino. A29414

CONIUGI piemontesi offronsi per custodia stabilimento od altre mansioni marito autista libero mezza giornata. Telefonare 759-435. A29467

DICIOTTENNE con « Lambro 550 » offresi Ditta mezza giornata qualsiasi servizio. Telefonare 260-503 ore pasti. A29108

DISTINTA mezzetà torinese infermiera referenziata occuperebbesi ore pomeridiane eventualmente serali compagnia assistenza distinta signora. Serietà. Telefonare 382-425 ore pasti. A29088

DOMESTICO infermiere, media età pratico cucina stiro, servizi domestici offresi. Referenziatissimo. Scri[redacted] « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ». A29089

ELETTRICISTA impianti industriali offresi a ditta. Tel. 277-752.

[redacted] patente B offresi libero subito militesente. Tel. 734-991.

GIOVANE conciapelle 28enne offresi per qualsiasi lavoro subito. Telefonare 360-411. A29431

GIOVANE offresi con camion 662 qualsiasi lavoro presso ditta. Telefono 329-044 ore pasti. 1001

GIOVANE signora amante bambini pratica e referenziata custodirebbe uno o due bambini casa propria. Telefonare 398-845. A29477

INFERMIERA piemontese offresi assistenza, dama compagnia, baby sitter, [redacted] diurne serali. Telefonare 776-870. A28950

INFERMIERA 33enne offresi anche solo pomeriggio studio medico dentistico. Telefonare 397-927.

MAGAZZINIERE carico scarico movimento distribuzione merci praticissimo magazzinaggio offresi Casa spedizioni aut importante società. Scrivere « Pubblicità Stampa 401 — Torino ». 1001

MECCANICO motorista generico offresi qualsiasi prova. [redacted].

OCCUPEREBBESI come fuochista [redacted] elettricista ed idraulico. Rivolgersi via Assisi 7, Cascina Vica, Rivoli, Torino. A29442

OFFRESI aiuto cuoco subito. Telefonare 545-187, dalle 8-12.

OFFRESI autista patente D pubblica pratico città e provincia con permesso servizio pubblico. Telefonare 378-965. A29191

OFFRESI autista torinese 22enne militesente assolto bella presenza patente C. Telefonare 294-817 dalle ore 18,30 alle 19,30. A28929

OFFRESI domestico referenziatissimo lunga esperienza dalle ore 8-21. Telefono 500-860.

OFFRESI: pratico aggiustatore esperto manutenzione revisione utensili, disposto fare turni et [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 7125 — Torino ». [redacted]

PENSIONATA settentrionale, sana re[redacted]issima capacissima, cucina stiro cucito occuperebbesi come governante presso persona sola o piccola famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

PENSIONATO attrezzista calibrista tecnico per 25 anni capo officina manutenzione impianti cerca posto grande stabilimento meccanico come istruttore direzione lavori. Telefonare 768-195 o scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ».

PENSIONATO auto propria 1100 occuperebbesi presso Ditta commissioni incassi trasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ».

PIEMONTESE 33enne cultura patente B incarichi relativi anche fattorino presso ditta offresi. Telefonare 536-377 ore 10-14.

[redacted] offresi [redacted] ditta. Telefono [redacted] A28434

SIGNORA [redacted] assistenza bambino e giornali anche proprio domicilio. Telef. [redacted].

SIGNORA offresi [redacted] 8-14 studio medico o lavori domestici. Telefonare 353-541. A29018

SIGNORA offresi presso signore sola assistenza aiuto lavori mattino. Telefonare 692-531. A29090

SIGNORINA trentaduenne fissa fidata referenziata offresi piccola famiglia onesta protesa. Telefono 587-422.

SIGNORINA ventunenne pi[redacted] offresi custodia bambini. Carelli, via Cortemilia 18. 1001

TERMOSIFONISTA provetto offresi. Telefonare 282-937.

VENTICINQUENNE presenza patente auto pratico distributori benzina offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 669-521. A29217

VENTISEIENNE aggiustatore stampista 1º diplomato disegnatore meccanico pratico macchine utensili, disposto impiegarsi in ufficio tecnico, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3092 — Torino ». A29171

VENTISETTENNE autista magazziniere praticissimo città offresi. Telefonare 876-435.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. ABILE aiutante sarta donna cercasi. Tel. 887-623 ore pasti. A29237

A. SETTIMO Torinese assumiamo apprendisti ambosessi età 15-18 anni. Telefonare 551-378. A29490

A AUTISTA abile prudente referenziato colto capacità lettura alta voce giornale disposto aiuto servizi domestici et infermieristici anche pensionato possibilmente libero da impegni familiari cerca privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino ». A285000

A CERCASI ambosessi capogruppo e personale femminile facile redditizio lavoro, piazza Grel 128.

A. CERCASI, zona Stadio, veramente abile lavorante sarta. Telefonare 391-046. 2001

A. CONIUGI soli referenziatissimi offronsi due camerette gabinetto cambio pulizia scala altri servizi piccola casa. Accensione termosifone carbone lire 100.000. Eventuali servizi moglie pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3019 — Torino ». A28510

A. PERSONA pratica chiosco centrale bibite ecc. cercasi. Tel. 683-901.

ABBIGLIAMENTO ingrosso assume apprendista aiutocommessa 16-23 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7117 — Torino ». A28980

ABILE tuttofare cercasi ore pomeridiane, autobus 52-59. Telefonare 652-406. A27952

ABILI taglia-cuce, cucitrici a macchine, rimagliatrici, rifinitrici, magliériste rettilinee et volonterose apprendiste quindicenni assume maglificio, corso Dante 127, tel. 60-778.

ABILE tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 882-418. A27670

ABILE tuttofare fissa referenziata cercano coniugi, casa signorile. Telefonare 871-737. A27841

ABILISSIMA tagliante sarta confezioni cercasi e apprendiste sarte. Telefonare 80-447. A27728

ACCONCIATURE Biagio cerca appren[redacted] 15-16, Tiziano 19, [redacted], 634-833

AD elementi spiccata personalità offriamo possibilità ottimo guadagno. Ordit, [redacted] Traiano 64/6.

AGGIUSTATORE manutenzione macchine incartatrici max quarantenne cercasi ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6673 — Torino ». A27274

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0888

AGGIUSTATORI MACCHINE UTENSILI, TORNITORI, FRESATORI ASSUMONSI. TELEF. 773-419. 2001

AGGIUSTATORI, tornitori, addetti macchine e apprendisti meccanici assumonsi. Telefonare 793-763.

APPRENDISTA impeccatrice 15-18enne seria svelta volonterosa cerca urgentemente importante azienda alimentare. Telefonare 761-333.

APPRENDISTA massimo 17enne operatore piccole offset cerca istituto universitario. Tel. 540-418, 513-939.

ASSUMESI aiuto commessa pratica abbigliamento presenza. Tel. 542-989

AUTISTI patente E provata esperienza guida autotreni cercansi. Telefonare 690-721. 2001

AIUTO cuoco cercasi. Tel. 890-261.

AIUTO cuoco e cameriera pratica sala cercasi. Presentarsi Ristorante, [redacted] Solferino 8. 20529

ALBERGO montagna cerca abile cuoco stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1064 — Torino ».

[redacted] pensione cerca apprendista [redacted] sala e cameriere piani. Capriotti Laigueglia 22034

ALBERGO pensione cerca giovane cuoco di mensa referenziato Capriotti Laigueglia. 22034

ALBERGO montagna cerca tuttofare abile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ».

ALBERGO prima categoria posto annuale cerca facchino qualificato referenze. Telefonare 890-556.

ALBERGO seconda categoria cerca ragazzo o ragazze aiuto [redacted]. Telefonare 546-865. A29227

ALBERGO vicinanze Torino [redacted] cuoco. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7088 — Torino ».

APPRENDISTA 15-16enne per laboratorio et magazzino cercasi. Telefonare 280-514. A28972

APPRENDISTE assume subito maglificio Arianna. Telef. 535-196.

APPRENDISTI cercasi per mollificio. Presentarsi corso Ferrucci 96/A cortile. A29174

APPRENDISTI fresatori, tornitori ed aggiustatori stampisti cercansi. Telefonare 631-853. 2001

[redacted]STI operai elettricisti impianti [redacted] civili cerco. Telef. 325-747.

APPRENDISTI trafilatore plastica e serigrafia cercansi. Formato, Reano 4 (S. Paolo). A27109

ASSUMIAMO elementi distribuzione materiale pubblicitario. Tel. 350-997.

ASSUMIAMO personale femminile massimo 19 anni facile lavoro buona retribuzione. Presentarsi via Pofonghera 36. A29086

ASSUMO ragazzo apprendista e ragazza commessa 15enni. Telefonare 531-996. A27944

ATELIER cerca urgentemente lavorante aiutanti sarte donna. Barbella, Mazzini 40. A29163

ATTIVI apprendisti tornaria precisione esperienze triennale, desiderosi miglioramento economico, qualifica, rispondendo requisiti sistemazione immediata. Fogazzaro 7, Borgata Lesna, Telefono 723-417.

AUTISTA 25-35enne patente C presenza, robusto settentrionale, con grande volontà. Stipendio elevato. Tel. 851-098. A29408

AUTORIMESSA cerca notturno pratico anche lavaggi. Tel. 895-757.

AZIENDA elettromeccanica cerca operai II categoria per lavorazione meccanica su lamiera. Telef. 774-409.

BALIA o bambinaia referenziata cercasi per neonato. Tel. 546-781.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi per due bambini. Lenti, via Trotti 30, tel. 68-055, Alessandria.

BAMBINAIA referenziata fissa per bambina tre anni, cercasi. Telefonare 534-303. 2001

BARISTA, aiuto barista, giovane cercasi. Bar Piazza Adriano 18.

CALZIFICIO assume operaie apprendiste dipanatrici macchiniste doppio cilindro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ». A28874

CAMICERIA fine assume abili stiratrici e macchiniste collettiste per macchine industriali. Telef. 753-105.

CAMICERIA [redacted] assume apprendiste macchina cucire. Telef. 753-103.

[redacted] cercasi, ottima retribuzione. Tel. pomeriggio 791-036.

CARPENTERIA metallica assume operai et apprendisti. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60/37.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori 17-18enni. Tel. 781-848.

CASA signorile due persone cerca per lavori domestici fissa, giovane donna; buon trattamento. Scrivere: ARCI, casella postale 62, Torino.

CERCANSI apprendisti meccanico e saldatore autogeno. Telef. 489-641.

CERCANSI estetisti pratici, presentarsi dalle 10 alle 11 ditta Romeo via Rosselli 2 Rivoli, non presentarsi se non veramente pratici.

CERCANSI collaboratori muniti auto per Torino, facile lavoro. Telefonare 584-090. A28646

CERCANSI giovani apprendiste [redacted] avvolgimenti elettrici, zona Madonna Campagna. Telefonare [redacted]

CERCANSI magliériste finite interne esterne. Tel. 490-379.

[redacted] operai addetti presse. Telefonare 390-739. A28595

CERCANSI operai aggiustatori, montatori, ottime paghe. Buon trattamento. Telefonare 329-564. A28601

CERCANSI operaie apprendiste confezionatrici dipanatrici macchiniste calze uomo. Telefon. pomeriggio 50-914.

[redacted] saldatori elettrici [redacted] autogeni presentarsi F.lli Rinaldi, via [redacted]nezia 13, Fornaci Beinasco. 1001

CERCANSI subito per la Francia commessa maggiorenni per negozio articoli religiosi, massimo 40 anni. Esigesi serietà. Scrivere con urgenza: ditta Cecilia, 23 piazza Mgr. Laurence - 65 Lourdes (Francia).

CERCASI abile tuttofare giornata completa eventualmente fissa referenziata. Telefonare 293-470. 1001

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare [redacted]45. A27928

CERCASI abilissima manicure e apprendista pettinatrice 15enne. Telefonare 683-022. A28000

CERCASI aiutante o apprendista pettinatrice. Telef. 894-262.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure quindici sedicenne. Telefonare 693-778. A29125

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Telefonare 670-285.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 882-937. 1001

CERCASI aiuto fisso anche primo impiego amante bambini. Telefonare 380-192. A28508

CERCASI apprendista aiuto barista anche femmina. Presentarsi corso Turati 10 Bar Beppe.

CERCASI apprendista aiuto commessa negozio biancheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7156 — Torino ».

CERCASI apprendista aiuto pettinatrice Mirafiori. Telefono 343-724.

CERCASI apprendista commessa quindicenne presenza. Abel, piazza Adriano 15/A. 0524

CERCASI apprendista elettricista quindicenne. Telefonare 896-080.

CERCASI apprendista operaia massimo sedicenne urgenza. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3126 — Torino ». A29612

[redacted] apprendista per [redacted], Telefonare n. [redacted] Ciriè.

CERCASI apprendista pratico impianti frigoriferi industriali. Algor, via Bava 13. A28211

CERCASI apprendista 15-18enni. Presentarsi via Nizza 339.

CERCASI apprendisti e operai, presentarsi Fabbri Grossi, via Po 57.

CERCASI apprendisti meccanici. Telefonare 850-961. Via Tartini 10/15.

CERCASI apprendisti per pulitura metalli. Telef. 250-129.

CERCASI autista per Jumbo. Telefono 644-677. A29195

CERCASI bambinaia stabile. Telefonare 745-760. A27963

CERCASI berrettaia giovani macchiniste, Fedele, via Lagrange 29.

CERCASI bobinatore pratico avvolgimento piccoli trasformatori. Telefonare 80-405. A28977

CERCASI cameriere apprendista ristorante. Telef[redacted] 534-068.

CERCASI cameriera e interno in genere anche mezza età. Rivolgersi Albergo Principe, corso Moncalie[redacted]ri [redacted]

[redacted] cameriera pratica servizio ristorante. Telefonare 545-323.

CERCASI cameriera ristorante ed albergo. Telefonare 336-460.

CERCASI cameriera pratica ristorante via S. Dalmazzo 16. Tel. 545-889.

CERCASI commessa 16enne tintoria. Ottima paga. Presentarsi via Boves 3. 2001

CERCASI coppia cameriera domestico, referenziati. Ottimo stipendio. Telefonare 861-174. A29244

CERCASI donna fissa per custodia bimbi. Telefonare 682-478. A25244

CERCASI donna mezza età assistenza anziano, ottima retribuzione. Telefono 861-797. A26840

CERCASI camerieri e baristi subito. Rivolgersi al buffet Stazione P. N. dalle ore 9 alle ore 12.

CERCASI donna tuttofare per piccola pensione. Tel. 518-088.

CERCASI donna tuttofare referenziatissima per famiglia tre persone. Presentarsi: Alessandri, c.so Francia 127 ore ufficio. A27679

CERCASI falegnami pratici per lavorazione in serie laminato plastico. Ind. Rama, c.so Traiano 140.

CERCASI giovane operaio elettricista militesente pratico impianti interni ed esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ». A28249

CERCASI giovane orologiaio militesente da avviare a riparazione orologi elettrici e di controllo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ».

CERCASI giovani apprendisti elettricisti impianti civili e laboratorio, zona Borgo Vittoria. Tel. 293-790.

CERCASI operai abili rimontaggio mobili metallici. Fiamca, Carrera 68, Torino. 2001

CERCASI operai per pulitura metalli. Telefonare 250-129.

CERCASI pensionato o ragazzo 15-18 anni per chiosco benzina. Telefonare 351-115. A28700

CERCASI persona mezza giornata, patente, consegne con motocarro alle negozi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ».

CERCASI operatore praticissimo torni automatici. Tel. 380-995.

CERCASI operatore presse meccaniche. Fiamca, [redacted] Carrera 68, Torino. 2001

CERCASI [redacted] maglieria intima pratiche bordura e apprendiste. Telefonare 290-132. A29214

CERCASI ragazza sedicenne apprendista magazziniera magazzino ingrosso ferramenta. Telefonare 82-711.

CERCASI ragazzo apprendista lavori officina. Samm, Corso 7, telefono 372-607. 2001

CERCASI ragazzo di cucina ottimo stipendio. Telefonare 335-894.

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista barista. Telef. 60-105.

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista. Oscio Ombrelli, via Verdi 15, Torino. A27956

CERCASI referenziata tuttofare mattino zona corso Belgio Antonelli. Telefono 888-143. A28234

CERCASI rappezzatrice veramente capaci per lavoro a domicilio. Telefonare 689-302. A28194

(Continua a pag. [redacted]

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è passato da 66,29 [redacted] 66,39 (+0,15 per cento)

Lievi progressi [redacted]
[redacted] prima [redacted] «a [redacted] aprile»

Dopo un'apertura pesante, l'iniziativa [redacted] gradatamente passata agli acquisti
Nel pomeriggio, tendenza [redacted] sostenuta - [redacted] il settore del reddito fisso

Milano, 17 marzo.

Riunione contrastata, [redacted] prima giornata del ciclo di operazioni «per fine aprile». Dopo un'apertura pesante, esauritasi la corrente venditrice, i [redacted] livelli toccati hanno stimolato [redacted] corrente [redacted] acquisti, che ha permesso il recupero totale delle perdite. Il listino registra una lievissima prevalenza di progressi rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole - 24 Ore» passa da 66,29 a 66,32 (con un rialzo dello 0,05%), [redacted] non si tien conto dell'importo delle cedole staccate; a 66,39 (con un rialzo dello 0,15%) tenendone conto. Limitate oscillazioni nel reddito fisso.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 320 milioni 500 mila lire; obbligazioni per 979 milioni 123 mila lire; azioni n. 2.307.750.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	64.750	Sifir	999
Alm	5400	Stet	2703
Centrale	7200	Italpi	2490
Invest	2940	Generali	84.000
Bastogi	1978	Ras	33.100
Sviluppo	1900	Incendio	7450
Fimpar	359,75	Assicur.	53.300
Finsider	638,50	Ass. Tor.	6490
Breda	3390	Ass.Tor.pr.	4640
Safop	60	Ass. Mil.	25.260
Sme	2335	Ass.Mil.pr.	18.070
Generalfin	792	Fond. Vita	16.595
Pirelli C.	3545	Agricola	5800
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1050	Ausiliare	1900
Milta	3400	Sip	2569
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	12.470	Lanerossi	[redacted]
Val Susa	11	Titano	292
[redacted]	400	Fabel	405,50
De Angeli	2650	Cascami	5700
Cucirini	[redacted]	Bernar.	565
Lanificio	499	Castellon	5300
Rossari	14.300	Snia Visc.	3840
Rotondi	35.950	Visc. pr.	2750
Tosi	2450	Vaccari	458
Riva	35.000	Scotti	139
Zucchi	1810	Marz. pr.	3070
[redacted]ARI E METALLURGICI			
Italcalci	1000	Dalmine	1110
Magona	1280	Falck	3400
Metallur.	3050	Falck pr.	[redacted]
Ablele	5275	Trafilerie	578,50
Montiguna	544	[illegible]	709
Dalmine	1256	Terni Sid.	276
Siele	[redacted].950		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2711	Westingh.	900
Fiat priv.	2130	Olivetti	2775
Mabiale	[redacted]	Olivetti pr.	[redacted]
Fr. Tosi	[redacted]		
ELETTRICI ED ELETTRONICI			
Cieli	2964	Marelli	[redacted]
Emiliana	3290	[redacted]	
Orobia	2551	Tesbom	1081
ALIMENTARI			
Distillerie	2730	Cortesa	2500
[redacted]	3230	Motta	6510
Es. Molini	2055	B. Zucch.	153
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Montedis.	1507
Saffa	4550	Snia	1001
Italgas	1440	C. Erba	8495
Lepetit	[redacted]	Erba pr.	5200
Rep. Eas	[redacted]	Bioschi	14.700
Pibigas	96	Celluse	177
In.fed.Ca	2800	Ledoga	3575
Montedison	1170	Ledoga pr.	4100
Mira L.	31.000	Cogo	7350
Basigeno	1301		
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1665	Milano C.	20.000
Imbalstro	1720	Selpa	2650
Sogi	1665	Sen. Fer.	[redacted]
Beni Stab.	2710	Riesa. R.	5420
Gen. Imm.	491,25		
DIVERSI			
Ecoda	28.700	Perelli ft.	[redacted]
Burgo	13.790	T. Acqui	[redacted]
Eseot	570	Acquec.	[redacted]
Cogo	3390	Bilanc. pr.	240
Italcem.	15.000	Mendol. pr.	[redacted]
Cementir	3450	C. Acqua	369,50
Cer. Pozzi	151	Dr Ferrer	1075
Pozzi pr.	[redacted]	Sia	[redacted]
Eternit	3310	Agns	1565
Rejna A.	875	Dunlop	3000
Smauighia	78,50		

LE QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	17	Varia.
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	106 50	—
» cent.	106 40	—
Redimibile 3½	100 75	—
» cent.	100 45	—
Ricostruz. 3½	87 70	+ 0 15
» cent.	87 60	+ 0 15
Ricostruz. 5%	97 75	+ 0 05
» cent.	97 65	+ 0 05
Ric. Fond. 6%	96 70	+ 0 30
Pr. R. 5% 71	96 70	+ 0 40
» 5½	97 20	—
C.C.T. 5% '76	98 80	—
B.T.N. 5% '68	99 925	— 0 050
» » '69	100 05	+ 0 10
» » '70	100 —	—
» » '71	100 15	+ 0 05
» » '72	100 02	—
» » '74	100 02	—
» » '75	99 95	— 0 12
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 80	+ 0 05
» » '65 I	97 80	—
» » '66 II	97 90	— 0 10
» Ex 6%	98 —	—
I.R.I. Sider 5½	98 30	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 25	—
» '57 6,5%	99 20	—
» ('58) 6%	98 70	—
» vari. 6%	99 10	— 0 10
» (74) 6%	99 70	—
» '59 5½%	98 —	—
» '60 5½%	95 —	—
» '61 5½%	95 —	—
» '63 5½%	92 70	—
» ('64) 6%	97 50	—
» '65/III 6%	97 60	— 0 20
» Stet	99 60	—
» Elettr. 5½%	107 —	—
» » 5½%	95 20	—
Elet (III) 4%	99 50	—
» (IV) 5%	95 30	—
FF.SS. 5½%	96 70	—
» » '59	95 10	—
» » '58	95 10	—
» » '56	95 70	—
» 5% '60	90 50	—
» 5% '61	90 80	—
» 6% '65 I	97 50	—
» 6% '65 II	98 20	—
» 6% '66 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 05	— 0 10
» 6% '67	96 —	+ 0 10
F.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 6% 64 I	96 40	+ 0 10
» » 6% 64 II	96 40	—
» » 6% 65 III	96 30	—
» » 6% 65 IV	96 30	—
» » 6% Sp. V	96 —	—
IRI.FF. 5%	89 10	— 0 15
» 5½%	92 —	— 0 05
» 6%	96 50	+ 0 10
» C. Ag. 64	96 40	—
» » 65	96 55	—
» » 66	96 50	—
» B. 1° 6%	96 70	—
» B. 2° 6%	96 —	— 0 40
» st. A 6%	[redacted]	—
» st. B 6%	97 15	—
» st. C 6% I	96 70	—
» st. C 6% II	95 —	—
» I.St. 6% 66	95 95	— 0 10
» » 6% 66 II	95 90	— 0 10
» Aus 6% 66	95 80	[redacted]
Cal Petrolio 6%	98 50	—
» » 6% '57	98 50	—
» » 6% '58	97 60	+ 0 10
» Sp. 6% '66	97 30	—

Titoli	17	Varia.
E. F. '64 6%	100 —	—
» » '65 6%	97 40	—
» » '66 6%	96 75	—
Ent Sud 6%	97 70	+ 0 40
» » 5½%	95 50	—
» » 5½ '61	95 50	—
» 5½ '61	92 55	— 0 45
» 5½ '62	93 —	—
E. S. 5½ '62	93 20	— 0 20
» 5½ '63	93 20	— 0 20
» 5½ '63	95 40	—
» 6% '64	97 50	+ 0 20
» Bolo 5½%	95 10	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» B. F. 3%	96 50	—
» B. F. 4%	94 —	—
» B. F. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» BB.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	91 —	—
» 3% '62	91 50	—
» Dir. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» BB.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 90	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 62 5½%	92 50	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	96 —	—
» » » 65 6% II	95 90	—
» » » 66 6%	95 80	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% 58	100 —	—
» 5½ '61	93 90	—
» 5½ 62	92 70	—
» 5½ 62	92 90	—
» 5½ 62	92 45	— 0 15
» 5½ 63	92 25	—
» 5½ 63	91 90	—
» 6% 64	96 10	+ 0 10
» 6% 64	94 15	—
» 6% 65	96 15	+ 0 05
» 6% 66	96 10	—
» 6% 67	95 90	—
Cassa RPI 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½	92 80	—
» » 6%	96 65	+ 0 10
» Edison 5½%	99 50	—
» » 6%55	98 20	—
» » 6%55	99 —	—
» Cotisi 6%	98 25	—
» El.Merz.6%	98 10	—
» Op.S.M.	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 70	—
» XVIII 6%	98 80	—
» XIX 6%	99 95	—
» XX 6%	98 75	—
» XXI 6%	93 95	—
» XXII 5%	90 20	—
» XXIII 6%	89 85	—
» XXIV 5½	92 —	— 0 20
» XXV 6%	96 50	+ 0 05
» Cr.Nd%	96 90	—
» spec. '64	99 50	—
» Fin 6% '66	96 35	—
Torino '57 5%	98 50	—
» '60 6%	96 10	—
» AEM 5½%	92 70	—
» AM 5½% 67	93 —	—
Genova 6% '58	98 50	—
» 5½% '61	91 80	—
Fiat 6% '49	99 20	— 0 15
Fiat 5% '56	99 35	+ 0 15
Fiat 6% '67	99 40	+ 0 40
Fiat 5½% '66	94 40	—
RIV 5½%	91 30	—
Pirelli [redacted] '66	101 50	— 0 50
» 5½% '67	92 50	—

Titoli	17	Varia.
Olir. '48-'49 7%	102 50	—
» '53 7%	103 —	—
» '58-'59 7%	[redacted] 50	—
» '58 7%	103 —	—
» '58 6½%	100 50	— 0 50
» '62 5½ I	92 —	—
» '63 5½ II	92 —	—
Gen. El. 5½%	92 50	—
Magneti 4% 7%	102 —	—
» 6% 1%	104 25	—
» [redacted]	103 50	—
[redacted] 7%	104 —	—
» 6% '60	97 50	—
» 3½ '60	98 50	— 0 50
Viberti 7% '58	103 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% 58 I	102 60	—
» 7% 58 II	103 40	—
Cent-Sam. 7%	103 —	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	98 50	—
Fersam 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fras 6%	98 50	—
Cart. II. 7%'60	102 50	—
» 5½/67	98 50	— 4 50
Cotino 6%	99 —	—
» 6% '58	98 10	—
» 5½% '60	92 50	—
» 5½% '61	92 —	—
» 5½% '62	92 —	+ 0 30
Montedelt. 6%	99 —	—
Vissosa 6%	99 80	—
» 6% '57	98 50	—
» 4% '64	96 10	—
Sipet 6%	98 50	—
Timo 6%	98 90	—
Tolve 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	99 —	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	95 —	—
Finsider 6½%	99 50	—
» 6% '66	93 15	—
Medea 7%	103 50	—
Fergat 6%	108 35	—
C.Fassi 3.70 60	87 75	—
» 3,30 62	87 30	— 0 45
Romsider 5½	91 90	— 0 10
» [redacted]	91 —	—
Lancia 5½% 58	92 —	—
» 5½% 62	90 —	—
Lignanges 6% 59	98 —	—
Cons-Sen. 5½	91 70	—
SM Italia 5½	93 50	—
It. Gas 5½ '61	91 65	+ 0 60
Tr.B.S.Ger. 5½	92 90	—
Autostrade 5½	92 50	—
» 6% '66	97 80	+ 0 10
Motta 6%	98 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 15	— 0 20
Ac. F. 5½ %	192 —	—
Jum. Roma 6%	200 —	—
AZIONI		
ASSIC. E [redacted]		
Assic. Torino	6450	+ 30
Ass. Tore priv.	4450	+ 50
Ass. Generali	84500	—
Piem. Fidant.	1160	—
STET	2710	+ 10
Invest	2950	—
Finsider	641	+ 4
Mediobanca	64800	— 200
La Centrale	7205	— 15
Merid. Finanz.	2332	+ 12
Ferr. Merid.	1960	— 50

Titoli	17	Varia.
[redacted]		
Ferr. Medit.	5500	—
N.A.I.	7900	—
Torino-Nord	30 50	+ 0 50
SIP	3570	+ 5
[redacted]		
FIAT	2715	+ 15
FIAT privil.	2130	+ 25
[redacted]	567	— 10
Moncenisio	2190	— 110
Italsider	1001	+ 1
Westinghouse	915	+ 8
Fornara	370	—
Bolaffio	1257	+ 7
Olivetti	2765	+ 15
Olivetti priv.	1870	— 45
Sarni	275	+ 10
E. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli	1090	+ 10
TESSILI		
Borgosesia	5100	+ 50
Vissosa	[redacted]	5
Vissosa privil.	2707	+ 7
Chatillon	5290	— 40
Fispo	410	—
CHIMICI		
Italgas	1440	+ 4
Farmaitali	990	—
Schiapparelli	5690	—
Mira Lanza	50850	— 1150
SAFFA	4560	+ 5
SNIA	1279	— 2
Rumianca	1500	+ 8
Montedison	1180	+ 20
Lepetit	1091	+ 4
Pibigas	96	— 0 25
S.A.R.O.M.	1055	—
Cir	4350	—
MINERARI		
Montecatini	550	—
Talco-Grafite	15000	—
M. Amiata	5260	— 50
ALIMENTARI		
Raff. Zuccheri	164	—
Florio	61	—
Vanchiglia-Unica	350	—
Eridania	3215	+ 15
Motta	6620	— 955
[redacted]		
Beni Stabili	2800	—
Sitea	2600	—
[redacted] (Napoli)	5400	—
Iniz. Roma	491 50	— 4 50
Gilardini	2100	—
Fueco	115 50	+ 2 50
[redacted]		
SIAM	[redacted]	—
Acqua Potab.	1055	—
C. Acqua Ronco	995	— 5
Cartiere Ital.	990	— 50
Cartiere Burgo	13537	+ 187
Ferrani Bitum.	[redacted]	—
Ilarsol	3110	—
Pirelli	3300	+ 50
Cirom. Palo	148	— 4 50
Rinascente	305	+ 5
Rinascente pr.	241	+ 3
Ind. Stero	[redacted]	—

La prima riunione del mercato «a fine aprile» ha avuto, ieri a Torino, un andamento contrastato. In apertura, una vivace pressione di offerta ha preso di mira i titoli di punta ed [redacted] particolarmente insistito sulla Motta. In seguito, un afflusso di acquisti, tra i quali presumibili interventi di sostegno, ha invertito la tendenza. Chiusura sui massimi della giornata, con lievissimi guadagni dalla vigilia.

Nel dopoborsa, nuovi moderati rialzi. Prezzi informativi della serata: Fiat 2715-20; Viscosa 2845-55; Montedison 1180-85; Ass. Gener. 84.100-300.

Dividendi lordi staccati: Olivetti ord. [redacted] lire; Olivetti priv. 80; Bastogi 86; Schiapparelli 95; Mira Lanza (acconto) [redacted]

Alla fine dell'anno scorso

I depositi b[redacted] saliti a [redacted] miliardi [redacted] lire

Incremento del 14,9% nel '66

(N[redacted] servizio particolare) Roma, 17 marzo

Nel corso del 1966, secondo i dati ufficiali resi noti oggi dall'Istituto di emissione, i depositi bancari sono cresciuti di 3136 miliardi, segnando a fine dicembre il nuovo massimo di 23.078 miliardi.

Nello stesso tempo gli impieghi (compresi gli ammassi) sono saliti da 14 346 a 16 401 miliardi con un aumento di 2055 miliardi, pari al 14,2 per cento. Dal momento che i depositi sono [redacted]iti in misura maggiore (+14,9 per cento), il tradizionale rapporto fra impieghi e depositi è leggermente diminuito durante lo scorso anno: dal 67,7 al 67,3 per cento.

Scendendo [redacted] particolari, merita di essere rilevato — per i depositi — il forte aumento dei risparmi vincolati (+16,8 per cento) e [redacted] conti liberi (+15,7). Quanto agli impieghi, può essere giudicato [redacted] buon auspicio [redacted] più rapido ritmo d'incremento rispetto alla media (+14,2 per cento), degli impieghi a medio a lungo termine (+18%).

ar. ba.

LE QUOTAZIONI [redacted]

Wall Street [redacted]

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata ieri [redacted] 868,49 a 869,77

New York, 17 marzo.

Wall Street ha registrato oggi, per la terza giornata consecutiva, una prevalenza di rialzi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 869,77 (868,49); ferroviari 235,17 (234,80); obblig. interne 83,08 (83,04); pubbl. utilità 135,19 (134,65).

Az. scambiate n. 10.020.000.

Parigi: da 95,5 a 94,8

Prevalenza di ribassi al listino.

Indice 94,8 (prec. 95,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 22,50 (22,85); Finsider 4,80 (n. q.); Snia Viscosa 20,70 (30); Fiat 20,90 (21); Fiat priv. 16,20 (16,20); Montedison 11,70 (11,70).

Londra: da [redacted] a 422,8

Il mercato ha reagito a dodici riunioni di continui rialzi registrando perdite diffuse ma contenute.

Indice 422,8 (prec. 424).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): [redacted] Viscosa [redacted] 1/2 (53); Snia Viscosa pr. 42 (42); Montedison 16 3/4 (16 1/4).

Francoforte: 103,44 (invar.)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat 17,10 (17,15); Fiat priv. 13,35 (13,30); Magneti Marelli pr. 6,35 (6,35); Montedison 7,38 (7,37); Olivetti priv. 18,2. (18,53); Pirelli 20,90 (20,75); Snia Viscosa [redacted] 24,50 (24,50).

Zurigo: da 185,6 a 185,8

Tendenza sostenuta, [redacted] moderati progressi [redacted] listino.

Indice 185,8 (prec. 185,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] dente): C. Erba 81 (81,50); Rumianca 10,80 (10,80); Italcementi 93,50 (93,50); Snia Viscosa 27,50 (27,75); Bastogi 14,10 (14,40); Condotte [redacted] (4,06); Fiat 19,40 (19,30).

Unione Banche Svizzere 2505 (2500); Società di Banca Svizzera 1905 (1905); Credito Svizzero 2015 (2010); Electrowatt 1335 (1360); Italo-Suisse 182 (181); Aare-Tessin 830 (800); Adolph Saurer 1010 (1010); Bally 1320 (1320); Ciba 4660 (4600); Fischer 1090 (1120); Lonza 795 (770); Nestlè 2090 (2130).

Abolita in Svizzera la limitazione dei crediti

(Dal nostro corrispondente) Berna, 17 [redacted]

(L. L.) E' scaduto oggi il decreto-legge sulla limitazione dei crediti, adottato dal governo di Berna due anni fa allo scopo di arginare il pericolo dell'inflazione.

L'abolizione della limitazione dei crediti non equivale alla liberazione del mer[redacted] finanziario. Al contrario: in ottemperanza a [redacted] raccomandazione recente dell'associazione dei banchieri, tutte le banche elvetiche si sono impegnate ad [redacted]tarsi, a partire da oggi, a un regime di controllo volontario. L'emissione di obbligazioni superiore al valore di 5 milioni di franchi deve essere segnalata a una apposita commissione, che ha deciso di limitare a 650 milioni [redacted] franchi l'ammontare [redacted]le obbligazioni nel secondo [redacted] del 1967.

I decreti-legge sulla limitazione degli investimenti stranieri e delle costruzioni edilizie erano già [redacted] aboliti in precedenza. Per contro, continuano a rimanere in vigore le disposizioni del governo concernenti la riduzione della manodopera straniera.

[redacted] ritirato
[redacted]

L'armatore greco ha ceduto al governo [redacted] azioni della Società che controlla le attività turistiche del Principato

(Nostro servizio particolare) Montecarlo, 17 [redacted]

Stamane, con due giorni di anticipo sulla data consentita dalla legge il governo di Monaco ha [redacted]positato presso una banca locale 46 milioni di franchi (6 miliardi di lire), per il riscatto delle azioni che l'armatore Onassis e le società da lui dipendenti possedevano nella «Société des Bains de Mer» (che controlla il Casinò e le attività turistiche di Montecarlo) e che erano state consegnate a suo tempo, secondo [redacted] legge [redacted] del 23 giugno 1966. Questa legge, creando 600 mila nuove azioni a favore dello Stato di Monaco, metteva Onassis in minoranza. Secondo l'art. [redacted] tuttavia gli azionisti che dopo l'intervento autoritario dello Stato nella società non volessero rimanervi potevano chiedere il riscatto delle loro azioni al prezzo stabilito dalla legge stessa, pagabile entro sei mesi.

I sei m[redacted] scadono lunedì. Le azioni presentate [redacted] 323.471, delle quali 500 343 di Onassis. L'armatore è così praticamente estromesso dal Principato, dove non [redacted] più alcun interesse.

[redacted] r.

La relazione [redacted]el Presidente dell'Istituto torinese, dott. Callieri

La Cassa [redacted] Risparmio ha superato [redacted] milione e mezzo di «libretti»

Il totale dei depositi, alla fine del '66, [redacted] di oltre 537 miliardi - Investimenti per opere pubbliche, interventi a favore dell'industria minore, dell'edilizia [redacted] dell'agricoltura - Nuove partecip[redacted]zioni nella «Finanziaria Piemontese» e in due grandi iniziative turistiche - Utile di bilancio: 2 miliardi 909 milioni, di cui un miliardo 75 milioni destinati alla beneficenza

I libretti di deposito presso [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Torino alla fine del 1966 hanno superato per la prima volta il milione e [redacted] unità. Secondo una valut[redacted]ne media [redacted] significa un libretto per ogni famiglia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Sono aumentate anche le somme versate: [redacted] '66 l'importo medio per ogni libretto era di [redacted] mila lire; alla fine del '66 è salito [redacted] mila lire. E' stato battuto [redacted] primato nazionale che prima apparteneva alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde con 348 mila lire di deposito per ogni libretto.

In Piemonte operano, oltre [redacted] quella di Torino, altre dieci Casse di Risparmio. Si calcola [redacted] abbiano rilasciato 700 [redacted] libretti [redacted] deposito. Il totale diventa di 2 milioni 200 mila «partite», pari a oltre la metà della popolazione piemontese: come dire, più di un libretto ogni due abitanti.

Il presidente [redacted] di Risparmio di Torino, dott. Edoardo Callieri, [redacted] fornito queste indicazioni, «che illustrano la virtù dei piemontesi», nella conferenza stampa tenuta ieri per presentare il bilancio dell'attività dell'Istituto nel '66. I depositi della Cassa [redacted] Risparmio di Torino ammontano a [redacted] miliardi e 400 [redacted] con un incremento di [redacted] miliardi rispetto all'anno precedente. I «depositi a risparmio» sono saliti del 18,2 per [redacted] ed i «conti correnti» del 7,6 per cento.

Le accresciute disponibilità hanno permesso di sviluppare gli investimenti in tutti i più importanti settori economici della vita piemontese e nazionale. Il presidente dott. Callieri e il direttore generale dott. Boidi hanno ricordato le principali attività dell'Istituto. L'apporto della Cassa [redacted] Risparmio all'edilizia privata alla fine del '66 [redacted] salito a 50 miliardi, con un aumento di 9 miliardi [redacted] milioni rispetto al 1965.

I finanziamenti agli enti pubblici alla fine del '66 ammontavano a 98 miliardi con un incremento [redacted] 18 per cento sul 1965. «Abbiamo aiutato fortemente le amministrazioni pubbliche piemontesi ed [illegible]».

La Cassa di Risparmio ha numerose «partecipazioni» [redacted] figurano in bilancio per 7 miliardi e 400 milioni. Sono state ricordate le autostrade; [redacted] Medio Credito Piemontese a favore [redacted] piccole aziende della Regione; l'intervento per la Banca Subalpina; l'attività dell'Istituto federale [redacted] credito agrario [redacted] la Cassa [redacted] Risparmio possiede la maggioranza assoluta. «A favore dell'agricoltura abbiamo riservato [redacted] larga assistenza, convinti che il processo [redacted] ammodernamento delle campagne deve essere sostenuto e posto in primissimo piano».

La Cassa di Risparmio ha [redacted] il [redacted] apporto alla costituzione [redacted] «Finanziaria piemontese». In proposito il dott. Callieri ha affermato: «La Finanziaria comincia ad operare e riteniamo che porterà notevoli benefici agli operatori economici e all'economia di tutta la Regione. Anche [redacted] "Locat", nella quale siamo in[redacted]sati, ha già ottenuto sorprendenti successi: la possibilità [redacted] noleggiare macchine utensili invece di acquistarle è piaciuta agli industriali».

Infine la Cassa di Risparmio partecipa a due iniziative turistiche: la Società per lo sviluppo della zona di Pila, «che ha quasi pronti gli studi urbanistici ed i progetti», e la società che [redacted] propone di costruire villaggi per le vacanze [redacted] condo [redacted] formula nuova e originale: «la famiglia acquista un buono valido, [redacted] pio, per 15 giorni [redacted] permanenza. Può restare nella località prescelta o trasferirsi in un altro villaggio. Tutti i servizi [redacted] accentrati».

Nell'esercizio del '66 la Cassa di Risparmio ha avuto un utile di 2.909.892.708 lire [redacted] cui un miliardo 75 milioni [redacted] stati destinati ad opere di beneficenza «secondo la tradizione ed i nobili scopi istituzionali». La Cassa ha 181 sportelli: 29 in città e 152 nelle sei province piemontesi.

s. d. v.

[redacted]essun commento» [redacted] Vaticano [redacted] questione della cedolare

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 17 marzo

(f. p.) Un corrispondente estero aveva chiesto nei giorni scorsi a mons. Fausto Vallainc, direttore della sala stampa d[redacted] Santa Sede, di fornire precisazioni in tema di cedolare e sulla reale consistenza delle azioni della Santa Sede in Italia. Il prelato ha risposto questa mattina, durante il settimanale incontro [redacted] i giornalisti, di aver prospettato la questione in ambiente vaticano [redacted] petente e di essere stato incaricato di opporre alla domanda niente più che [redacted] «no comment».

Mons. Vallainc ha aggiunto, a titolo personale, di ritenere che il riserbo sull'argomento possa spiegarsi anche con [redacted] fatto che esso attualmente si trova all'esame del Parlamento italiano. Il corrispondente estero ha ricordato che [redacted] cedolare fu pagata dalla Santa Sede nel periodo 1935-42 ed ha chiesto se sia possibile sperare che [redacted] esperto vaticano illustri prossimamente ai giornalisti i vari aspetti [redacted] situazione. M[redacted]. Vallainc non ha escluso che [redacted] possa avvenire.

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

La M[redacted]
d[redacted] 55 lire per [redacted]

Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione - Rispetto all'anno scorso, il dividendo è immutato per gli azionisti della vecchia Edison, lievemente più alto per quelli della ex Montecatini - All'assemblea (convocata per il 21 aprile) [redacted] proposta l'incorporazione delle [redacted] elettriche Cieli, Emiliana, Orobia

(Nostro servizio particolare) Milano, 17 marzo.

(m.) Si è riunito oggi il Consiglio di amministrazione della Montecatini-Edison S.p.A., che ha esaminato il primo bilancio chiuso dopo la fusione. Il Consiglio [redacted] preso nota con soddisfazione che nel 1966 il fatturato è aumentato di oltre il 7,5% sul 1965, e che i risultati dell'esercizio consentono di proporre all'Assemblea l'assegnazione [redacted] un dividendo di 55 li[redacted] per azione, dopo aver stanziato ad ammortamenti 34 miliardi (3 miliardi in più, rispetto all'anno pr[redacted]dente).

Il Consiglio ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea degli azionisti, da indire per [redacted] 21 aprile in prima e il 22 in seconda convocazione, l'incorporazione delle società: Cieli, Orobia, Emiliana di Esercizi Elettrici, mediante l'assegnazione [redacted] azioni Montecatini-Edison di nuova emissione da nominali L. 1000, nella misura di: 5 per 2 Cieli [redacted] L. [redacted] nominali; 2 per 1 Emiliana da L. 2000 nominali; 9 per 4 Orobia da [redacted] 2000 nominali.

Il Consiglio ha deliberato di proporre anche l'incorporazione di società minori, quasi interamente possedute dall'incorporante (per cui l'operazione non dovrebbe dar luogo ad aumenti di capitale).

Il dividendo di [redacted] lire rappresenta una rimunerazione percentualmente immutata per l'azionista Edison che percepisce 55 lire per ogni azione da nominali L. 1000, contro le 110 lire dello scorso anno, per azione [redacted] nominali L. 2000. Per l'azionista ex Montecatini la rimunerazione corrisponde, tenuto [redacted] to della sostituzione di [redacted] Montecatini con 13 Montedison, a L. 71,50, [redacted]ntro le 65 lire incassate lo scorso anno.

Siemens Elettra — L'assemblea della Siemens Elettra S.p.A. ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1966, ed [redacted] deliberato [redacted] distribuzione di un dividendo del 5% sul capitale di 4 miliardi [redacted] lire.

Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione risulta che, in conseguenza della ripresa economica avutasi in Italia, la società ha avuto, rispetto al periodo precedente, un aumento del 18% degli ordini acquisiti.

Monte Amiata — Il bilancio al 31 dicembre 1966 della Monte Amiata — società mineraria per azioni —, che verrà presentato all'assemblea degli azionisti del 30 marzo, presenta un utile netto di 1 miliardo [redacted] milioni (43 milioni più [redacted] '65). Verrà proposto un dividendo di L. 150 per azione da nominali L. 1000, percentualmente uguale a quello dello [redacted] anno.

Una precisazione dell'Enel

Le tariffe elettriche [redacted] sono aumentate

Il maggior importo delle bollette deriva dalle tasse, portate da 0,50 a [redacted] lire il Kwh

Roma, 17 marzo.

In relazione alla maggiorazione dell'importo delle ultime bollette per forniture [redacted] energia, l'Enel precisa che essa è dovuta all'aumento dell'imposta erariale (da 0,50 a 5 lire per ogni Kwh) sui consumi di energia elettrica per usi domestici, commerciali e simili, diversi da quelli considerati per l'illuminazione. Ciò, in base alla legge [redacted] del 31 ottobre '66, entrata in vigore a partire dalle letture dei contatori effettuate dal 1° gennaio 1967.

Il costo complessivo dell'energia elettrica per l'uten[redacted] è formato da due diversi elementi:

— il prezzo dell'energia elettrica, che costituisce l'introito del fornitore (Enel o altre aziende elettriche non nazionalizzate);

— le imposte che gravano sui consumi [redacted] energia elettrica e che costituiscono un prelievo fiscale a favore dell'erario e dei comuni.

Mentre il primo [redacted] non ha subito alcuna variazione, poiché le tariffe elettriche sono rimaste immu[redacted], l'imposta erariale è stata aumentata di ben dieci volte con la legge suddetta.

In particolare, per [redacted] applicazioni elettrodomestiche, l'imposta erariale è [redacted] ta dal 3,8% sul prezzo del Kwh (L. 13,10) al 38%.

L'«Agfa-Gevaert» inaugura corsi d'istruzione a Monaco

Monaco, 17 [redacted].

L'Agfa-Gevaert A.G., produttrice di macchine foto-cinematografiche, attrezzature da laboratorio e materiali sensibili, ha creato a Monaco il «Technikum». Un Centro di istruzione professionale e di informazione, nel quale verranno tenuti corsi completi di insegnamento per la clientela, per tecnici e venditori e per i collaboratori della Società.

CORTE D'APPELLO [redacted] TORINO

La Corte d'Appello [redacted] Torino, in data 26 marzo 1966 (in parziale riforma della sentenza 23 luglio 1964 del Tribunale di Asti) ha pronunciato la seguente sentenza contro PEVERARO Danilo, n. 25-7-1926 a Collegno, residente a Torino, attualmente detenuto nelle Carceri giudiziarie di Caltanissetta, imputato — fra l'altro — del delitto di cui all'art. 495 C.P., per avere indossato abiti talari, in Reggio Emilia, il 9 e il 25-3-959; in Asti, il 29-1-959 e a giorno imprecisato del gennaio-febbraio 1959; in Merate il 24-3-959; in Mantova il 23-3-959

Omissis

Condanna il suddetto alla pena complessiva di L. 300 mila di multa e ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, da effettuarsi per una volta sola, sui giornali «La Stampa» di Torino e «Il Corriere della Sera» di Milano.

Per estratto conforme, per uso pubblicazione

Torino, li [redacted] marzo 1967.

Il Segretario
A. ARMIGLIATO

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI CIVILI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Procedura esecutiva immobiliare n. 9251 promossa dal Fallimento della S.p.A. F.I.R. Fabbrica Italiana Riflettori F. Gariboldi - Curatore dr. Roda, corso Italia 3, Milano Telefono 875.864

Si rende noto che all'udienza del 28 aprile 1967, ore 12, innanzi al Giudice Delegato dr. Manlio Esposito, si procederà alla vendita all'incanto, in due lotti separati, dei seguenti [redacted]:

Lotto A - Complesso aziendale della fallita società comprendente, oltreché tutti i macchinari, impianti, mobili, automezzi ecc., esistenti nell'opificio di via Arici [redacted] Milano, nonché marchi, brevetti, ragione commerciale ecc., anche gli immobili, consistenti in area di mq. 4840 circa, di cui mq. [redacted] circa coperti, identificati in Catasto di Milano, Sez. Crescenzago, ai mappali 642 sub a e sub b (catasto terreni) e 642 (catasto fabbricati).

Lotto B - Appezzamento di terreno, sito in Milano, via Arici angolo via Belli di complessivi mq. 840 catastali sul quale insiste edificio di mc. 1500 circa identificato in Catasto Urbano di Milano-Crescenzago [redacted] mappali 840 e 1099.

Prezzi base. L. 138.000.000 (centotrentottomilioni) per il lotto A. L. 15.400.000 (quindicimilioniquattrocentomila) per il lotto B.

Offerte in aumento di lire 2.000.000.000 (duemilioni) per il lotto A. L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto B.

I concorrenti, entro il giorno precedente l'incanto, presenteranno istanza in carta legale e depositeranno somma pari al 20% del prezzo base (10% per cauzione - 10% per ammontare presuntivo delle spese) mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria.

Il pagamento del prezzo, detratta la cauzione, sarà effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione per la parte mobiliare, ed entro [redacted] giorni per quella immobiliare.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore.

[redacted] Cancelliere Capo Sezione
FRANCESCO AJELLO

TRIBUNALE DI [redacted]

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Si avverte che nella [redacted] sione immobiliare contro: MUSSO Anna ved. Raffa di Sanremo è fissata la vendita per pubblici incanti per il giorno [redacted] maggio 1967 ore 12 dei seguenti immobili: Comune di Sa[redacted] regione S. Bernardo, partita 17.064 f. XXXVI, mappali [redacted] 276, 277, 279, 280, 281, 282, 289, 290, 293, 294, 295, 278, 302, 291, 287, 288, 301, per un totale di mq. 15.695 confinanti da un lato con torrente San Bernardo dall'altro lato con strada Comunale di Coldirodi e con proprietà private dalle altre parti. Il tutto forma un unico appezzamento di terreno [redacted] eccezione delle particelle 301 e 302 di mq. 20 e 330 che sono staccate dal resto della proprietà. Il terreno classificato a catasto uliveto e seminati[redacted] è ora allo stato incolto. Viene venduto nelle condizioni [redacted] fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto nella perizia di ufficio geom. G. Marvaldi.

Agli effetti del piano regolatore di Sanremo è compreso [redacted] classificata estensiva. Prezzo [redacted] lire 32.770.000 cauzione lire 3 milioni 280.000 fondo spese lire [redacted] aumenti minimi lire 400.000. La cauzione e fondo spese devono [redacted] versate in Cancelleria entro le ore 12 dell'11 maggio 1967 mediante d[redacted] assegni circolari intestati alla Cancelleria.

Versamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Sanremo.

Sanremo, li 14 [redacted] 1967.

IL Cancelliere
G. B. SAGLIETTO

CEAT

SOCIETA' PER AZIONI
Sede in TORINO - Corso Palermo 1
Capitale L. 10.000.000.000 - Versato L. 9.100.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale in corso Palermo 1, alle ore 10,30 del giorno 4 aprile 1967, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1967 [redacted] ora e luogo (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8 marzo 1967, foglio [redacted]le inserzioni n. 60, pag. 9491 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e rapporto del Collegio Sindacale;
2) Presentazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1966 e deliberazioni relative;
3) Determinazione del numero degli Amministratori e [redacted]mina del Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria:

1) Modifica dell'art. 17 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che entro il [redacted] marzo 1967 abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari [redacted] la Cassa sociale in corso Palermo 1 ritirando contemporaneamente i relativi biglietti di ammissione.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
ING. VIRGINIO TEDESCHI

RICHIAMO DECIMI

Il Consiglio di Amministrazione nella [redacted] delibera del 2 marzo 1967 ha deciso [redacted] richiamare il versamento dei tre decimi a saldo delle nuove [redacted] deliberate per sette decimi.

I versamenti dovranno essere effettuati dal 6 al [redacted] aprile 1967 in ragione di L. 150 per azione.

Il g[redacted]mento per tale versamento decorrerà dal 1° [redacted]gio 1967.

I versamenti in ritardo saranno gravati degli interessi di mora del 7% annuo.

FALLIMENTI

TORINO

Satena, [redacted]. **Occhiena Eugenia in Di Tonno e Pasquale** [redacted] **Tasso,** già spaccio bevande analcooliche, Chieri; [redacted]. 20 febbr.; cur. dr. Discordia; ver 28 marzo; giud. Fornelli.

Ascenzazo Giovanni, drogheria, v. Pertinace 29: sent. 20 febbr.; cur. dr. Discordia; ver. 28 marzo; giud. Fornelli.

Zea Leonardo, già pizzeria caffè, p. Moncenisio 7; sent. 24 febbr.; [redacted] rag. A[redacted]; ver 10 aprile; giud. Pregno.

Grammatico Antonio, bar, Collegno; sent. 21 febbr.; cur. dr. Anchisi; ver. 17 apr.; giud. Pregno.

Bianchi Adalberto, «Radar Ricambi» accessori auto, [redacted] M. Margherita 193 bis; [redacted] 21 febbr.; cur. rag. Gazza; ver. 11 [redacted]; giud. Pregno.

Forti Virginio, già commestibili, San Mauro; [redacted]. 24 febbr.; cur. dr. Bussi; ver. 10 apr.; giud. Pregno.

Topino Edoardo, macelleria, c. Belgio 150; sent. 24 febb.; [redacted] dr. Rossi P.; ver. 11 apr.; giud. Pregno.

Pessana Irma, stampaggio [redacted] plastiche, v. Banfo 47; sent. [redacted] febbr.; [redacted]. proc. Fabro; ver. 1° apr.; giud. Pebeglio

Estens. [redacted]. **Rinetti Michelina,** bar (v. Barletta 80) a Savino Magro; sent. 17 febbr.; cur. rag. Salomone; ver. 24 marzo; giud. Martinetto.

Carnazza Giovanni, già alimentari, v. Fossata 80; sent. 28 febb.; cur. rag. Carbone; ver. 6 apr.; giud. Panoglio.

Merli Massimiliano, «Italdador», forniture edili, v. San G. Bosco 4; sent. [redacted] febb.; [redacted] rag. Arrò; ver. 31 marzo; giud. Fornelli.

Ponza Flavia e consorte Piguatare Colombo, panetteria con forno, v. Gorizia 70; sent. 23 febb.; cur. rag. Arrò; ver. 10 apr.; giud. Martinetto.

Saim, Soc. Azion. Immobiliare Mobiliare, v. S. Chiara 48 (am[redacted]str. Gaetano Rossellini) sent. 24 febb.; cur. avv. Biancato; ver. 14 apr.; giud. Pregno.

Albesiano Giuseppe, offic. meccanica, v. Nizza 220; sent. 9 marzo; cur. avv. Torregrossa; ver. 26 apr.; giud. Pregno.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI referenziata tuttofare, zona Mirafiori. Telefonare 513-572.

CERCASI ragazzino a ore. Telefonare 558-192. A28832

CERCASI tecnico RTV diciotto [redacted]enne, possibilità carriera. Telefonare 326-211. A28282

CERCASI tornitore in legno. Telefonare 556-192. A28832

CERCASI tuttofare a ore età 25-35enne pratica, referenze, [redacted] Pie[redacted] Cosse 25, Telef. 790-911.

CERCASI tuttofare fissa, [redacted], referenziata [redacted] piccola famiglia. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino».

CERCASI tuttofare ore 7-19 zona Carducci domenica libera. Telefonare 633-797. 1001

CERCASI tuttofare ore 8,30-12,30 zona precollinare. Telefonare 687-192.

[redacted] tuttofare fissa capace buon carattere referenze controllabili ottimo trattamento. Telefonare 542-265.

CERCASI verniciatore macchine utensili. Rettificatore per piani. Aggiustatore pratico montaggio. Possibilmente giovani 25-30. Telef. 329-404/05 [redacted] ufficio. [redacted]

[redacted] abile aiutante e apprendista [redacted]. Telefonare [redacted].

CERCO aiutante sarta donna giovane [redacted] Francia. Telef. 778-589.

CERCO aiuto-commessa 15-17enne pratica panetteria. Telef. 257-568.

CERCO apprendista commessa calzature residente zona S. Paolo. Telefonare 331-328. A27817

CERCO apprendista 15-17 anni per [redacted] Vercelli 11. 1001

CERCO apprendista quindicenne. Fioraia. Corso Vittorio Emanuele 71. Telefono 532-486. A2808[redacted]

CERCO app[redacted] saldatore e apprendista meccanico, Ricchetta, [redacted] Rocca 41. 1001

CERCO apprendisti bar e commis. Tel. 682-507. A26759

CERCO coniugi neo-pensionati settentrionali amanti [redacted]pagna custodia piccola proprietà vicinanze Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». A28649

CERCO custodi villetta Torino coniugi soli marito occupato, moglie [redacted] lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A28835

CERCO decoratore e apprendista abilissimi. Telefonare 799-386 ore pasti. [redacted]

CERCO pulitori metalli. Telefonare 664-935, 692-573. 1001

[redacted] 1° [redacted] VERAMENTE CAPACE, POSSIBILMENTE PRATICO ENTRATA [redacted]CI CERCASI. P[redacted] CANONICO ALLAMANO 250, [redacted] GLIASCO. [redacted]

COMMESSA, assume lussuosa negozio articoli bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3115 — Torino».

COMMESSA panetteria cerco pratica. Telefonare 251-769.

[redacted] abiti [redacted] qualificati stiratori macchina, Via Aosta 21.

CONFEZIONISTE pratiche cerca maglificio Arianna, lavoro continuato e domicilio. Telefonare 535-196.

CONIUGI con bambino cercano domestica seria referenziata. Trattamento familiare. Telefonare 82-395 ore pomeridiane. A29559

CONIUGI pensionati cercasi per pulizia scala. Telef. ore pasti 351-527.

CONIUGI soli casa signorile tutte comodità elettrodomestici compreso lavapiatti [redacted] gi[redacted] tuttofare fissa [redacted] posto si [redacted] con onesta referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino». A28242

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa seria, pratica pulizia cucina. Presentarsi Destefanis, [redacted] Siccardi 11.

COPPIA (cameriere e cuoca), [redacted] per famiglia, 2 bambini, nurse, a Ginevra (Svizzera). Famiglia nobilissima. Entrata [redacted] aprile, altissimo stipendio, viaggio, alloggio, assicurazioni, tasse pagate. Scrivere a: Madame Bernard Darier, rue de Monnetier 6, Ginevra (Svizzera). 22119

COPPIA guardarobieri cerca sala ballo. Presentarsi Sacchi 65 giovedì sabato domenica ore 21. A29228

DECKELISTA 1ª categoria per stampi pressofusione e plastica cerca serissima ditta in Torino. Tel. 386-896

DEORSOLA [redacted] Roberti [redacted] cerca ragazzi 15-16anni apprendisti bar.

DITTA farmaceutici cerca ragazzo [redacted] anni apprendista. Livorno 23.

DOMESTICA [redacted] subito pratica cucina referenziata [redacted] famiglia. Ottimo trattamento con aiuto settimanale. Telefonare [redacted] ore 8-12; 15-19. [redacted]

DROGHERIA [redacted] ragazzina. Telefonare 586-470. A28895

ELETTRAUTO cerca ragazzo 15-18 anni patente A desideroso apprendere mestiere. Telef. 793-014.

ELETTRICISTI impiantisti industriali, montatori specializzati cercansi. Telefonare 265-748. Retribuzioni adeguate. A27640

ELETTRICISTI I e [redacted] cerca primaria società installatrice. [redacted]lef. 257-719 ore 12,30-14, oppure ore 19,30-20,30. [redacted]

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercansi. Telef. [redacted].

FABBRICA liquori [redacted] autista Leoncino consegne Provincia. Telefonare 489-601. A28892

FAMIGLIA [redacted] persone [redacted] tuttofare fissa referenziata. Tel. 514-511.

FAMIGLIA signorile abitante collina cerca coppia referenziatissima cuoco [redacted] Telefonare [redacted]edì 688-636. A27865

[redacted] cerca formatore a mano. Telefonare 290-574.

FONDERIA ghisa cerca fonditori a mano. Paga oraria L. 700. [redacted]crivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

FRESATORI e tornitori pratici lavori attrezzature, assume officina meccanica. Telefonare 261-689.

FRESATORI, tornitori attrezzisti cerca seria Ditta, adeguate retribuzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A29133

FRESATORI tornitori prima e seconda categoria cerca officina precisione. Telefonare 630-655.

FUOCHISTA patentato anche pensionato assume piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A29561

GELATERIA centrale [redacted] com[redacted], ragazzo apprendista laboratorio e donna stagionale per lavaggio bicchieri. Telefonare 540-460.

GIOVANI coniugi soli cercano fissa tuttofare referenziata. [redacted]lef. 775-813 pomeriggio. 2001

IMPORTANTE azie[redacted] confezioni femminili in pieno sviluppo [redacted] per suo stabilimento Roma un modellista tagliatore et un capo catena buone capacità et esperienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Milano».

[redacted] stabilimento metallurgico in Torino [redacted] elettricista seconda categoria per servizio manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino».

IN cambio servizio notturno distributore vicinanze Rivoli darei officina autoriparazioni servizio Fiat oppure cercasi pensionato per notturno ufficio 257-244 abitazione 515-460. A28741

INDUSTRIA [redacted] stampisti, tornitori, fresatori, aggiustatori. Buona [redacted]tribuzione Telefonare ore pasti, Barbero 987-242. 1001

INDUSTRIA gomma cerca preparatori mescole e mescolatoristi. Scrivere: Elastor S.p.A. - Cumiana.

INDUSTRIA metalmeccanica Nichelino assume aggiustatore generico manutenzione macchine. Tel. 669-690.

INGROSSO mercerie cerca apprendista et aiuto commesse 16-20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A25815

ISTITUTRICE vicemadre cercasi per famiglia tre figli in età scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino». A27801

LA Pistone AE Borgo cerca aggiustatori I o II categoria pratici manutenzione macchinario. Tornitori o fresatori I categoria. Retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere: Casella Postale 220 F, Torino.

LABORATORIO confezione cerca apprendiste macchiniste e taglio 15-18 anni. Telefonare 488-254.

MAGAZZINIERE pratico carico scarico imballaggio spedizioni [redacted] Industria Cartotecnica v. N. Bianchi [redacted].

MAGLIERISTE giovani [redacted]nni per facili lavori rettilinee. Telef. 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO assicura lavoro esperte macchiniste 14, possibilità guadagno 90.000 mensili. Tel. 287-084.

MAGLIFICIO assume macchiniste [redacted]tilinee confezione ricamatrici [redacted]na. Telefonare 660-203.

MAGLIFICIO [redacted] tagliatrici, [redacted]fezioniste, stiratrici [redacted], apprendiste. Chiusdano. Vinzaglio 11.

[redacted] Brachetto, via della Rocca 23, assume maglierista [redacted] [redacted]ce o apprendiste. Tel. 863-458.

MAGLIFICIO cerca operaie ed apprendiste per rettilinee a motore. Telefonare 772-315. A28402

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne, interne: confezioniste, rammendatrici, taglietrici, Apprendiste.

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI STAMPISTI E RETTIFICATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACI PER REPARTO ATTREZZATURA, OTTIMO TRATTAMENTO. INVIARE CURRICULUM [redacted] CASELLA POSTALE 320 [redacted]

MEDIA industria [redacted] capo squadra-reparto 35-40 anni pratico [redacted]trezzature, stampaggio, lavorazione, molle e minuterie in filo metallico. Ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

[redacted] giornata abile tuttofare [redacted] vicinanze Albergo Ambasciatori. Tel. 555-345. A28396

NEGOZIO centralissimo giocattoli e modellismo cerca apprendista commessa 16 anni. Referenze a «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

OFFICINA autoriparazione cerca apprendista, via [redacted] 4.

OFFICINA meccanica assume operai tornitori seconda e addetti macchina. [redacted] ore ufficio 380-969.

OFFICINA meccanica [redacted] apprendisti quindicenni zona Lucento. Telefonare 731-683. A28295

[redacted] meccanica cerca apprendisti e addetti macchina 16-20 anni. Seus, via Alfieri [redacted], Grugliasco (vi[redacted] Pininfarina), tel. 336-576.

OFFICINA meccanica vicinanze [redacted] assume operai tecnici e periti industriali militesenti. Scrivere: Casella Postale 46, Ivrea. 22150

OPERAIO pratico carrelli elevatori cercasi. Telefonare 393-444.

OPERATORE, aiuto operatore torni automatici viterie serio attivo praticissimo torni Tamagnone Saic cercasi subito. Inutile scrivere se non altamente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 375 — Torino».

OTTIMO STIPENDIO OFFRESI A TUTTOFARE FISSA [redacted] CUCINA MASSIMO QUARANTENNE. TELE[redacted] 538-737. [redacted]

PALISTA [redacted] per pala Fiat. Telefonare 790-880 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3053 — Torino».

PANIFICIO cerca ragazzo 18-20enne già pratico. Via [redacted] 96, telefo[redacted] 693-418. A26146

PARRUCCHIERE [redacted] manicure finita. Telefonare 541-097.

PARRUCCHIERE, [redacted]ttinatrice, abilissimi, paga elevata cerca Wolfango. Telefonare [redacted]. 2001

PERSONA sola cerca fidatissima tuttofare fissa. Telefonare 516-424.

PERSONA sola cerca governante [redacted]za età per conduzione piccola casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A29548

PERSONA sola cerca tuttofare 8-16 esclusi festivi e sabato. Telefonare [redacted] ore 19,30-21.

PETTINATRICE abile cerco stagione estiva. Telefonare 281-701.

PETTINATRICE cerca abilissima [redacted]vorante Via Gioberti 65 tel. 585-406.

PETTINATRICE con locale offre la[redacted] ad estetista. Telefono 399-621.

PICCOLA industria [redacted] operaie addette macchine. Presentarsi via Pianceri 12. A29432

PORTINAI mezza età [redacted], Telefonare 672-338. A28948

PORTINAIA coniugata cercasi [redacted] signorile zona piazza Statuto. Telefonare 745-412 ore ufficio. A28512

PROPAGANDISTA esperto [redacted] attività capillare buona retribuzione. Telefonare 498-127 da[redacted] 17 alle 20. A281[redacted]

PULITORI metalli cercasi. Macelli, via Pietro Cossa 34, cortile.

RAGAZZO apprendista per macchine duplicatrici cercasi da società commerciale. Manoscrivere referenze titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino».

REFERENZIATA tuttofare giornata cercano coniugi due bambine disposta villeggiatura mare montagna ottimo trattamento. Telef. 327-030.

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA [redacted] **CAPACE** [redacted] **ESTERNO PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO.** 0686

RETTIFICATORI, AFFILATORI, [redacted]**NITORI, FRESATORI, APPRENDISTI CERCASI. TEL. 296-877.**

RISTORANTE cerca giovane cameriere/a aiuto [redacted] Telef. 589-451.

[redacted] Marcello, corso Stati Uniti 4, cerca apprendista cuoco [redacted]lo pratico e apprendista [redacted] non oltre ventenne.

SARTA cerco apprendista. Telefonare 501-575. A28459

SARTORIA cerca abilissima lavorante, Tel. 650-560. A28893

SERIA impresa edile cerca gruista pratico fari, telef. 276-763 mattino.

SIGNORINA cerca giovane signora-signorina per piccoli lavori trattamento alla pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino».

SIGNORA sola cerca persona indipendente per custodia bambino 16 mesi, collaborazione governo piccola casa, disposta viaggiare, trattamento familiare, sistemazione definitiva, retribuzione da concordarsi. Telefonare [redacted]020, scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino».

SIGNORINA 16-17enne per studio dentistico cerco. Allais, via Cibrario, 38. 2001

STIRATRICE tintoria cercasi. Telefonare 774-544. A28108

STIPENDIO e provvigione propagandiste biancheria abiti cercasi. Telefonare 757-351 dalle 8 alle 9 mattino. A28748

[redacted] dentistico cerca 15enne. Telefonare [redacted] 695-421. A28045

TINTORIA zona S. Rita cerca stiratrice finita e apprendista. Telefonare 364-543. A27935

TIPOGRAFIA cerca ragazza quindi[redacted] lavori facili e compositore ore libere scomposizioni. Telef. 651-364 ore 12-14. A28936

TIPOGRAFIA cerca signorina diciottenne per proprio negozio. Telefono 489-561. 2001

TO[redacted] cercasi. Via Santhià 94, Torino. 2001

TORNITORE e fresatore cerca Seiana, via Torino 111, Nichelino.

TORREFAZIONE cerca apprendista 15enne corso Vittorio Emanuele 68. Telefonare 511-223. 2001

TUBISTA massimo 35enne [redacted] patente pratico saldatura elettrica volonteroso per praticarsi bruciatori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A282[redacted]

TUTTOFARE cercasi Albergo Montagna. Telef. 7091 Albergo Belvedere Sestriere. A29022

TUTTOFARE dalle [redacted] alle 11 cercasi Santa Rita. Telefonare 326-931.

TUTTOFARE esclusa [redacted] referenziata fissa o giornate con aiuto cerca famiglia zona Crimea, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi, trattamento splendido. Telefo[redacted] 650-547. A28658

TUTTOFARE fissa [redacted] per persona sola, due bambine 8-10 [redacted]ni, alloggio sei [redacted], zona Piazza Cavour, ottimo tra[redacted], massimo stipendio, occorre esperta, fiducia per affidare governo [redacted] sorveglianza bambine. Scrivere indicando referenze precise [redacted] ad Assiconsult, via Pomba 15, Torino.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi 60.000 mensili. Telef. 501-113.

TUTTOFARE referenziata [redacted] lavori leggeri, secondo aiuto, 3 ore mattina. Corso Svizzera. [redacted]lonare 769-998

URGE [redacted] e apprendiste pettinatrice 15-18 anni. Telef. 296-196.

70.000 mensili cercasi elementi femminili. Gusca, S. Quintino 4.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A primaria organizzazione internazionale interessano giovani elementi dotati spiccata personalità, seri, volonterosi, esperti vendita articoli largo consumo. Residenza province piemontesi. Breve curriculum a: «Pubblicità Stampa 357 — Torino». 22086

A seria ditta offresi recapito telefonico Torino, prestazioni inerenti. Telefonare 580-841. A28685

AD abili introdotti negozi industrie Torino provincia offresi articolo di vasto consumo. Telef. 213-546.

ABBINAMENTO redditizio offriamo introdotti cinema bar ritrovi. Rent.A.Fiori, via Urbino 15, Torino.

ABBINASI ad introdotto presso vetrerie rappresentanza sale per argentatura. Scrivere: Pubbliman casella 111 A, Padova. 22119

AD agenti introdotti settori edili et meccanici regioni Italia affideremmo articolo largo [redacted] forte provvigione. Scrivere Ditta ACCA, Airasca 11, Torino. A26133

APERTISSIMO dottore commercio 37enne ottimo tratto assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino».

ARREDAMENTI mobili in genere camere sale et singoli stile antico et moderno soprammobili articoli analoghi rappresentante decennale esperienza selezionata clientela confisto esaminerebbe offerte per regioni meridionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ASSUMIAMO per nostra consociata francese Mentone (Francia) abilissimi piazzisti, personalità, iniziativa, volonterosi, perfetto francese, possibilmente patente guida, per vendite nuovi prodotti chimici (additivi per nafta). Interessanti particolarmente senatori, ospedali, industrie. Forte provvigione. Non presentarsi non avendo i requisiti richiesti. Scrivere: Birone Pubblicità 21 Z, Sanremo.

CERCASI rappresentante ben introdotto prodotti siderurgici zona Torino provincia ottima retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7004 — Torino».

C[redacted] rappresentante già operante settore cancelleria attrezzatura per ufficio per affiancare vendite rotoli telex et perforatori macchine [redacted]tabili ed [redacted] ed [redacted]ustria Torino. Scrivere Rolipa, Sirtori 16, Milano. 22119

[redacted] maschile cerca rappresentante introdottissimo. Inviare dettagliate referenze a: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». [redacted]

DEPOSITARIO industria [redacted]iera oleificio pastificio [redacted] piazzisti Torino, rappresentanti vallate piemontesi veramente introdotti stipendio provvigione. Si richiede clientela documentabi[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3058 — Torino».

[redacted] locale medio auto prenderei considerazione deposito consegna, rappresentanze. Telefonare 890-375. A28571

ESPERTO cerca rilevare [redacted] importante rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ESPORTATORE ricambi autoveicoli 32enne desidera [redacted] seria [redacted] possibilità rappresentanza, disposto viaggiare [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] **APPARECCHIATURE ELETTRICHE** [redacted] **RAPPRESENTANTI INTRODOTTI INSTALLATORI E IMPRESE EDILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— MILANO».** 22119

FABBRICANTE foulards seta cerca rappresentante introdotto vendita negozi Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino».

FILATI spuglieria olandesi cercansi rappresentanti introdotti clientela prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Milano».

[redacted] militesente esperienza ven[redacted] farmaceutica cerca rappresentan[redacted] articoli sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

GIOVANE 22enne disponendo ore libere offresi come viaggiatore. Telefonare 255-427. A27995

[redacted] industria [redacted] giovani propagandisti. Telefonare 259-334.

IMBALLAGGI, contenitori, fusti materie plastiche importante industria milanese cerca per Piemonte rappresentante introdotto industrie. Indirizzare M.A.R.S. via A. Saffi 12, Milano. 22119

IMPORTANTE azienda cartaria assume piazzista già introdotto consumatori cartoni e cartoncini. Cartiera Paudice, tel. 882-627.

IMPORTANTE Casa Editrice cerca produttori per vendite rateali provincia, ottimi guadagni, possibilità inquadramento. Presentarsi ore ufficio via Don Sapino 11, Venaria.

IMPORTANTE ditta svizzera di prodotti chimici [redacted] per Torino e periferia depositario indipendente serio. Importante beneficio certo. Per tr[redacted] Fr. Sv. 10.000. Scrivere: Casella Postale 5, 1211 Gi[redacted]ra 21. 22146

INDUSTRIA CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI TABACCHERIE ARTICOLO [redacted] **MARGINE,** [redacted]**VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 214 — MILANO».** 22119

INTRODOTTISSIMO clientela gros[redacted]e [redacted] industria cioccolato [redacted] Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

LUBRIFICANTI industria primaria cerca agenti provinciali effettivamente introdotti clientela ramo. Oltre vantaggiose condizioni. Scrivere: Publiman, Casella 206, Genova.

MANIFATTURA bottoni per signora, largamente affermata clientela merceria, forniture sarte, cerca zona Torino - Piemonte abile rappresentante introdotto settore, disposto collaborare, massimo interessamento. Esigonsi personalità, referenze. Scrivere: Pubblimen, casella 433, Parma.

MEDIA industria farmaceutica cerca propagandisti a provvigione per Torino e provincia per specialità [redacted]mente conosciuto presso classe medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A28633

OREFICERIE, cercasi rappresentante introdottissimo per facile articolo di abbinamento, riguardante carte di lusso per argenteria, veline, etichette e nastrini stampati. Provvigione 15%. Inviare a: «Pubblicità Stampa 208 — Milano» documentazione.

PIAZZISTA combustibili kerosene conoscenza zona Torino-Susa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A28703

PRIMARIA industria materassi e mobili cerca per zona Piemonte Liguria rappresentanti referenziati [redacted] auto, max 35enni, presenza, esperienza, minimo garantito 200.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino». A26951

PRIMARIO [redacted] vestonnale introduzione dettaglio fine Piemonte cerca campionario importante affermata casa maglierie esterne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino».

PRODUTTORI autopropria assumiamo abbiniamo ogni settore, fisso et provvigione. Specificare precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7102 — Torino». A28775

[redacted] cercasi da industria per collocamento teleria et tovaglierie presso alberghi [redacted] ristoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3113 — Torino».

RAPPRESENTANTE elettrodomestici cerca elemento giovane per vendite prodotti largo consumo. Richiedesi patente ed esperienza ramo. Telefonare 284-757. A28303

RAPPRESENTANTE offresi buone ditte [redacted] di Torino articoli idraulica sanitari [redacted] o diversi stipendio più provvigio[redacted] Scrivere «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A28395

RAPPRESENTANTI [redacted] introdotti colorifici [redacted] verniciature carrozzerie cercansi. Casella 364 M, Sip, Milano. 22086

RESINE termoindurenti da stampaggio cercasi tecnico preferibilmente conoscitore per vendite Piemonte. Casella [redacted] Sip Milano.

150.000 mensili minimo garantito, importante industria italo-americana etichette autoadesive cerca abile produttore indispensabile esperienza ramo. Casella 380 M, Sip, Milano.

300.000 mensili e possibilità successivi miglioramenti offriamo ad abilissimi venditori provenienti ramo cere, detersivi, insetticidi. Auto propria, residente in Torino o provincia. Inviare curriculum manoscritto a G. Garrone e C., Cere Pin, strada Cascinotto 132, Torino. A28088

SMARRIMENTI L. 200 per parola

FEMMINA 5 mesi tipo lassi smarrita zona Piossasco. Tel. 904-153.

PORTAFOGLI coccodrillo, granata, smarrito 13 [redacted] 15,15 edicola corso Vittorio Emanuele angolo Lagrange, pregasi restituire 22 bollette Marchelli, corso Rosselli 95. Assicurasi lauto compenso, massima ri[redacted] A29481

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. [redacted] Emme accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature, scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V. 20, tel. 682-110, 652-878, 682-182. [redacted]

A.A. DETECTIVE «Trater» controlli infedeltà. Informazioni prematrimoniali, confidenziali riservatissime. Prove documentate. Nizza 102, telefoni 633-146 (direttore 630-716). Comodità parcheggio.

A. AIRIT Controllo infedeltà. Indagini prematrimoniali ricerche ovun[redacted]. Corso Re Umberto 84, Telefo[redacted] 599-034, 589-510. [redacted]

C.I.S. Centro Inchieste speciali Brunello elimina ogni dubbio accertando il vero. S. Ottavio 47, tel. 81-328, 876-562. 8001

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. [redacted] Francesco da Paola 40. Rorimondini, telef. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER sà. Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, telefoni 337-705, 386-054.

[redacted] - Informazioni commerciali, private, indagini, controlli infedeltà. [redacted]so Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 31580

MAIORPOL detectives, Garibaldi [redacted] (piazza Castello) Tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia-Estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici estetici curativi relax sauna viso pedicure. Tel. 512-344. 0148

ACCURATISSIMI massaggi viso corpo dimagranti, specifici rifiniti pedi[redacted] callista. Telef. [redacted]

MASSAGGIATRICE esperta dimagranti. Telefonare 538-705. A28726

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi, estetici. Telefonare 745-569.

ROBERTA massaggiatrice estetista specializzata dimagranti sportivi abbronzatura relax. Telef 876-325

[redacted] massaggiatrice estetista, callista, pedicure diplomata. Servizio domicilio. Telefonare 756-592.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora, una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente, pagando massimo da dipendenti e privati, vende, permuta, vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). 0619

A.A.A.A.A. ARCI OCCASIONE piazza Adriano 11. Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina. Flaminia coupé .1500 spider, 1500. 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, aperto festivi. Tel. 774-490 774-551. [redacted]

A.A.A.A. CORSO Belgio 178, lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 special, 1300, 1500, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, Appia (I-III), Anglia, Simca 1000, 750 Vignale, Taunus 12 M, Bianchina spider, 1500 spider (aperto festivi). 0792

A.A.A.A. DITTA Autodestefanis compera, Autodestefanis vende, Autode[redacted] permuta, [redacted] rateizza, Autodestefanis garantisce [redacted] mesi, Autodestefanis prezzi controllabili, Autodestefanis organizzazione, Autodestefanis sicurezza, Autodestefanis grandissima compra-vendita (anche festivi), [redacted] Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli Telefono 293-992.

A.A.A. [redacted] acquisteremo autovetture, pagamento come vorrete. Venderete incassando immediatamente. Interpellateci. Corso Moncalieri 19 A25853

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante, NSU basso consumo, NSU provatela, Ferrucci 80, Vigone 44, NSU vendita senza cambiali, anche senza anticipo, NSU Prinz stilosa. 0993

(Continua a pag. 22)

Improvvisa decisione dei giudici a New Orleans

Shaw sarà processato per il «complotto di Dallas»

L'uomo d'affari americano (54 anni) incriminato ufficialmente per avere «congiurato contro la vita del presidente Kennedy» - Avrebbe compiuto il crimine con la complicità di Oswald e di Ferrie, un ex pilota morto misteriosamente qualche settimana fa

(Dal nostro corrispondente) **New Orleans, 17 marzo.**

Dopo quattro giorni di udienze, i giudici che conducevano l'istruttoria contro l'uomo d'affari americano Clay Shaw (54 anni), hanno deciso di incriminarlo per «complotto contro la vita del presidente Kennedy». Il procuratore distrettuale di New Orleans l'aveva indicato come complice di Lee Oswald e di David Ferrie (un ex pilota morto poche settimane fa in misteriose circostanze) nel delitto di Dallas.

I tre giudici hanno deciso all'unanimità che il procuratore distrettuale Garrison ha portato prove sufficienti per trascinare Shaw davanti al giudice in un processo regolare. Senza dubbio la testimonianza fondamentale è stata quella di Perry Russo, che ha dichiarato in aula di aver sentito Clay Shaw, Lee Oswald e David Ferrie complottare per uccidere Kennedy.

La decisione della giuria di New Orleans è di enorme portata: un tribunale ha infatti stabilito che il rapporto Warren è incompleto e che i nuovi fatti messi in luce da Garrison sono realmente importanti. Shaw ha ascoltato la decisione della giuria impassibile, continuando a fumare. Il suo volto appariva stanco e tirato.

Nell'udienza di oggi aveva deposto Vernon Bundy, un tossicomane di 29 anni, che ha riferito di avere visto, nell'estate del 1963, Clay Shaw dare a Lee Oswald (l'uomo che secondo il rapporto Warren uccise Kennedy da solo) un rotolo di biglietti di banca.

La località era deserta. Vernon Bundy c'era andato per farsi senza testimoni un'iniezione di eroina. Oggi ha identificato con certezza sia Shaw (che allora gli era apparso come un «uomo vestito distintamente») sia Oswald, il quale invece sembrava un «beatnik». Shaw, secondo Bundy, sarebbe giunto su una lunga automobile nera. Oswald lo sarebbe stato ad aspettare. La conversazione tra i due sarebbe durata circa quindici o venti minuti. Di essa Bundy avrebbe udito solo questo breve scambio di battute. Oswald avrebbe detto parlando di una donna: *«Ma allora cosa devo dirle?»*. E Shaw gli avrebbe risposto: *«Penserò io a tutto»*.

Cosa vale la deposizione di un tossicomane? Non si può credere che sia stato vittima di allucinazioni? Secondo ogni evidenza gli avvocati di Shaw che ieri e ieri l'altro hanno fatto di tutto per screditare il primo testimone presentato dall'accusa, hanno insistito molto su questi punti. Sta di fatto, comunque, che Jim Garrison, il procuratore di New Orleans, è riuscito a portare di fronte al tribunale le due testimoni che asseriscono di avere visto Shaw e Oswald insieme.

Il dibattito tra difesa e pubblica accusa ha assunto un tono straordinariamente aspro mentre si discuteva sui metodi d'interrogatorio seguiti da Jim Garrison. Questi, dopo avere raccolto la testimonianza di Perry Russo (il suo primo testimone), per essere sicuro che non gli venissero raccontate delle frottole — almeno questa è la sua versione dei fatti —, lo fece interrogare di nuovo da un dottore mentre si trovava in stato d'ipnosi per una iniezione di «siero della verità». La tesi della Procura di New Orleans è semplice: poiché Russo ha confermato la sua deposizione, va considerato come teste attendibile. La difesa dal canto suo ha cercato di mettere in dubbio l'efficacia del siero ed ha addirittura insinuato che forse a Russo, mentre stava sotto ipnosi, sono state suggerite le cose da dire in tribunale.

Il primo testimone chiamato oggi è stato Nicholas Chetta, medico legale di New Orleans, che ha detto che sotto l'influenza del siero della verità i testimoni «tendono» a dire il vero; non solo, ma che sono in grado di ricordare il passato con molta maggiore precisione che non da svegli. Ha ammesso tuttavia che esso non può dare certezze assolute.

Dopo Nicholas Chetta ha deposto il dottor Edmond Fatter che interrogò Perry Russo sotto ipnosi. «Russo — ha detto — *parlava come nel sonno. Ha "regredito" magnificamente*». Cioè, in parole semplici, il medico ha avuto l'impressione d'essere riuscito a far rivivere a Russo fin nei minimi particolari i suoi ricordi dell'incontro con Oswald, Shaw e Ferrie. L'altro ieri Russo ha dichiarato in tribunale che in quell'occasione i tre discussero appunto un piano per assassinare Kennedy.

Nicola Caracciolo

Shaw intendeva stabilirsi a Londra il mese prossimo

Vi ha molti amici influenti Conobbe anche Churchill dal quale fu più volte a pranzo

(Nostro servizio particolare) **Londra, 17 marzo.**

(e. c.) Clay Shaw, l'uomo d'affari di New Orleans attualmente sotto processo istruttorio per l'assassinio del presidente Kennedy, intendeva stabilire la propria residenza a Londra il mese venturo. Lo scorso agosto aveva trascorso due settimane in questa capitale, visitando alcune case, volendone acquistare una. Una delle più note esponenti dell'alta società, la nipote di Lord Oranmore Browne, la quale visse lungamente in America, ha dichiarato che *«Clay Shaw conosce molte persone a Londra, anche tra i deputati e gli alti ufficiali»*.

L'uomo d'affari di New Orleans aveva combattuto gran parte della guerra in Europa, agli ordini del generale Trasher, uno dei principali collaboratori di Eisenhower. Aveva conosciuto anche Sir Winston Churchill, dal quale era stato invitato più volte a cena.

Un canadese udì il Ferrie parlare del delitto di Dallas

E' già in contatto con Garrison

(Nostro servizio particolare) **Ottawa, 17 marzo.**

Un abitante di Winnipeg, che il 13 febbraio 1964 riferì ai giornali canadesi d'aver sentito due uomini discutere l'assassinio di Kennedy, ha oggi riconosciuto in fotografia uno di essi. La fotografia è quella di David Ferrie, il pilota d'aeroplano di New Orleans, trovato morto alcune settimane fa, all'inizio delle indagini del procuratore Garrison.

L'uomo, che non ha voluto rendere pubblico il proprio nome, ha raccontato di aver visto Ferrie e il suo compagno, vestiti di abiti molto leggeri per febbraio, in sala all'aeroporto di Winnipeg. Ferrie aveva additato un piccolo aereo sulla pista, dicendo: *«E' simile a quello di cui ci siamo serviti»*. I due, ignari che qualcuno li ascoltava, s'erano poi addentrati in strani particolari sulla morte del Presidente. Un terzo individuo, alto e massiccio, distante tre metri da loro, li aveva d'improvviso guardati con attenzione e Ferrie e il compagno s'erano taciuti.

Il teste canadese s'era precipitato al telefono, ma s'era trovata la strada sbarrata dal massiccio sconosciuto. Era allora corso fuori, e salito in macchina s'era recato dalla polizia. Qualche giorno dopo l'Fbi l'aveva interrogato. Un agente gli aveva detto di dimenticare l'episodio, perché era privo d'importanza. L'abitante di Winnipeg ha dichiarato oggi di essersi messo in contatto con Garrison in New Orleans

Giustiziati in Arabia Saudita 17 sabotatori dello Yemen

Damasco, 17 marzo.

Diciassette sabotatori yemeniti, accusati di avere compiuto attentati terroristici nella Arabia Saudita, sono stati oggi giustiziati a Riyadh.

I 17 condannati si erano dichiarati colpevoli. Undici erano stati arrestati nella stessa Riyadh, capitale dell'Arabia Saudita, alla fine dello scorso anno, dopo aver collocato quattro cariche esplosive in città durante la visita ufficiale del presidente del Sudan.

Altri sei erano stati arrestati nella città di Nejran, nel sud del Paese. Nel corso di una trasmissione televisiva, i 17 avevano affermato di essere stati inviati nell'Arabia Saudita dagli egiziani. (A. P.)

Clay Shaw esce dalla Corte di New Orleans (Tel. A.P.)

Le insufficienze cardiache

Chirurgia della mitralica senza valvola artificiale

La relazione del prof. Actis Dato, ieri all'Accademia torinese di medicina, sul metodo di valvuloplastica già avviato dal compianto A. M. Dogliotti

La valvola cardiaca della quale la malattia reumatica si fa particolare bersaglio è quella che, per foggia di mitra vescovile, è detta «mitrale». E' la custode dell'accesso del sangue dall'atrio sinistro del cuore al relativo sottostante ventricolo.

Quando tale valvola viene lesa — e più comunemente ciò succede a causa di un'infezione reumatica — due eventi opposti possono instaurarsi. O i bordi dei lembi valvolari si accollano saldamente in prossimità della base di impianto, sì da ridurre il normale passaggio del sangue nel giusto senso, ed allora si ha la «stenosi» o restringimento della mitrale. Oppure le modificazioni indotte nella valvola ne impediscono la chiusura perfetta al momento giusto; nel qual caso si parla di «insufficienza» mitralica.

Sono entrambi difetti sino ad un certo punto compatibili con una vita pressoché normale o funzionalmente correggibili con terapie mediche; ma oltre certi limiti dàn esca al profilarsi di seri guai. E' fortuna che oggi si possa ricorrere al cardiochirurgo. E tutti sanno che il primo tempo del «miracolo» chirurgico in fatto di arrangiamenti valvolari è avvenuto nel campo delle «stenosi». In due parole: per la stenosi mitralica un dito, l'indice, è introdotto per una breccia nell'atrio cardiaco sinistro e di lì si spinge, solo o con lamina tagliente, nella strettoia valvolare idoneamente forzandola (commissurotomia).

Ma per l'«insufficienza», come rammendare la valvola a non buona tenuta? Storia lunga e dolorosa quella dei tentativi di ricostruzione. Sino a che si è fatta strada, rivoluzionaria, la tendenza ad inserire valvole di materiale plastico al posto della lesionata. La valvola di Starr (una pallina mobile — che s'accorda col ritmo cardiaco — in una gabbietta) è quella che si è particolarmente affermata a partire da quasi sei anni fa; ma altre modificazioni sono intercorse e ultimamente F. Alvarez ha lanciato un nuovo tipo in cui l'elemento regolatore funzionale è un piattello.

Innumeri sono ora i viventi con un aggeggio del genere nel cuore, con recupero di funzione; ma è comprensibile che l'introduzione di corpi protesici estranei nel cuore comporta possibilità di complicanze, tra cui trombosi ed embolie, per la cui prevenzione occorre un continuato trattamento anticoagulante. Non si escludono neppure più facili esche ad infezioni, né, talora, distacchi della protesi stessa. D'altra parte, intervenendo all'occorrenza nei bambini con valvola artificiale, è chiaro che facendosi adulto il paziente lo si debba risottoporre ad un intervento per sostituirla con altra di maggiore calibro.

Certo son queste ed altre ragioni che hanno guidato il compianto A. Mario Dogliotti a perseguire l'indirizzo della valvuloplastica, cioè la ricostruzione plastica della valvola mitrale insufficiente senza inserire materiale estraneo, mettendone a punto, un particolare metodo, col prof. A. Actis Dato, suo discepolo e il più stretto collaboratore in cardiochirurgia, sin dalla fondazione del glorioso Centro cardiochirurgico universitario torinese. Orbene su quella tecnica valvuloplastica nella insufficienza mitralica, sui risultati molto soddisfacenti conseguiti, sia immediati che a distanza (ora la sua casistica ha raggiunto già centoquattordici pazienti), sulle indicazioni all'intervento, nonché sui vantaggi ottenuti comparativamente alle altre procedure, l'Actis Dato ha svolto una chiara relazione nella seduta pubblica di iersera all'Accademia torinese di medicina.

L'intervento porta ad ottenere un restringimento dell'anello fibroso della valvola sino a renderla continente. Dalle modalità del trattamento consegue la trasformazione dell'«imbuto» valvolare mitralico in un imbuto meno svasato, che favorisce un migliore collabimento dei lembi valvolari ed una buona correzione dell'insufficienza.

L'applaudita comunicazione è stata preceduta da una magistrale introduzione all'argomento fatta dal prof. L. Biancalana; il quale, presentando il Relatore, si è soffermato sulle varie faticose tappe dei pionieri che hanno condotto alle brillanti conclusioni odierne.

a. v.

Lettera dei giornalai al governo e al parlamento

Chiedono sia abolita la legge che li rende responsabili se vendono pubblicazioni oscene

Roma, 17 marzo.

I rivenditori di giornali per mezzo del loro sindacato si sono rivolti al Parlamento ed al governo per chiedere che siano aboliti gli articoli 528 e 725 del codice penale che li rendono responsabili della moralità delle pubblicazioni poste in vendita.

I giornalai, scrive il segretario del sindacato Gabanelli, non sono in grado di discernere che cosa è osceno e che cosa non lo è. E quando pure lo fossero, se si lasciasse loro il giudizio di stabilire che cosa possono o debbono vendere, ne seguirebbe un grave rischio per l'imparziale diffusione di tutta la stampa. «Noi non vogliamo difendere in alcun modo la responsabilità di pubblicazioni notoriamente oscene, che anzi vorremmo veder colpite in modo diverso e rigoroso; e non vogliamo nemmeno difendere, ove ve ne fossero, eventuali giornalai, che è giusto colpire, quando sussista il dolo in quanto riforniti da altri tramiti, anziché dai normali canali di distribuzione. Ma la massa no, non può e non deve pagare il fio di un codice vecchio».

Il segretario del sindacato si chiede se «non vi sia altro modo per combattere la stampa pornografica che quello di incriminare i giornalai obbligati a vendere tutte le pubblicazioni senza discriminazione da un accordo nazionale di categoria pubblico e che nessuna autorità ha mai invalidato». E conclude affermando che «la situazione è aberrante ed angosciosa».

L'inchiesta sulla sciagura in località "San Michele,,

Quattro arrestati (compreso il macchinista) per i 3 operai uccisi dal treno ad Alessandria

Il mandato di cattura li accusa di triplice omicidio colposo - Il macchinista (un astigiano quarantasettenne) marciava a 105 km orari anziché a 20, come gli era stato ordinato alla stazione di Vercelli - Fra gli incriminati un caposquadra che, per avere bevuto troppo, avrebbe fatto togliere dalla linea i cartelli di pericolo - Gli altri, con grave negligenza, non avrebbero adottato le necessarie misure di sicurezza - Oggi pomeriggio i funerali delle tre vittime

Silvio Oddone, a sinistra, Ferdinando Davi, il macchinista Leo Pontida arrestati ieri

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 17 marzo.**

L'inchiesta della magistratura sulla sciagura avvenuta ieri ad Alessandria lungo la linea per Casale e Vercelli, dove tre operai che lavoravano sui binari erano stati travolti e uccisi da un'automotrice, ha condotto all'arresto di quattro persone su ordine di cattura del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola.

Gli arrestati, che debbono tutti rispondere di triplice omicidio colposo, sono stati portati alle carceri di via Parma nel primo pomeriggio e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sono: il macchinista dell'automotrice, Leo Pontida di 47 anni, astigiano; il caposquadra delle Ferrovie Giacomo Grana, quarantanovenne, abitante ad Alessandria nella frazione di Valmadonna; l'operaio delle Ferrovie Ferdinando Davi, di 37 anni, anche egli dimorante ad Alessandria nel sobborgo di San Michele; il cinquantatreenne Silvio Oddone, di Predosa (Alessandria), caposquadra dell'impresa «Valditerra» di Novi Ligure alle cui dipendenze erano gli uomini al lavoro lungo la linea ferroviaria. Le maggiori responsabilità sarebbero attribuite al Grana che, dalla prova del tasso alcoolico (eseguita subito dopo la sciagura dal perito prof. Fittipaldi dell'ospedale alessandrino) sarebbe risultato in stato di ebbrezza.

Riepiloghiamo brevemente il fatto. Ieri alle 13,15 gli operai Adamo Demetri, di 40 anni, da Alessandria, Emilio Putzu di 38 da Castellazzo Bormida e Filippo Lupo di 35, di San Salvatore Monferrato — assieme ad altri quindici compagni tutti dipendenti dell'impresa «Valditerra» — stavano eseguendo lavori in località «San Michele» su uno dei binari della linea Alessandria-Casale-Vercelli. Improvvisamente, sbucando da una curva alla velocità di 105 chilometri orari, piombava sul gruppo un'automotrice proveniente da Vercelli. Il treno era condotto dal macchinista Pontida. Mentre gli altri operai riuscivano a mettersi in salvo, Demetri, Lupo e Putzu, investiti in pieno, venivano uccisi.

L'inchiesta sulla sciagura, subito iniziata dal Sostituto Procuratore dott. Parola, è proseguita per tutta la notte e la mattinata di oggi, condotta dal maresciallo Caramello e dai brigadieri Armenio e Biraghi della Polizia Ferroviaria che hanno interrogato tutti i testimoni. Il maresciallo Caramello ha quindi riferito sulle risultanze al magistrato che, alle 14,30, ha spiccato i quattro ordini di cattura.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti secondo le risultanze dell'indagine. Gli operai dell'impresa, diretti dal caposquadra Silvio Oddone, avevano provveduto alla sostituzione della rotaia e completavano le rifiniture. Per questo motivo, dalle 12 di ieri era stato ripristinato il transito dei convogli sul binario, sia pure con la dovuta prudenza, tanto che alla partenza da Vercelli al macchinista Leo Pontida era stato notificato, con un ordine di servizio scritto, di ridurre la velocità a 20 chilometri orari tra le stazioni di Valmadonna e Alessandria.

Prima del luogo dove si trovava la squadra dei diciotto operai erano stati sistemati gli appositi cartelli che indicano «lavori in corso». Alle 13 il caposquadra della ferrovie Giacomo Grana — contrariamente alle disposizioni ricevute e forse proprio in seguito alle sue non normali condizioni — aveva provveduto a rimuovere i cartelli che, invece, dovevano rimanere al loro posto fino alle 17. Inoltre egli aveva omesso di predisporre gli opportuni servizi di protezione: non s'era neppure preoccupato — sempre secondo l'inchiesta — che l'operaio Davi, alle sue dipendenze, e il caposquadra della «Valditerra», Oddone, provvedessero a loro volta ad adottare le misure di sicurezza.

Pertanto, quando l'automotrice sbucò a forte velocità dalla curva, i tre operai che si trovavano in mezzo ai binari a spargere ghiaia non ebbero neppure il tempo di rendersi conto del pericolo e vennero travolti, malgrado il macchinista avesse azionato la «rapida».

In base a questa ricostruzione della sciagura, il dott. Parola ha ordinato l'arresto del Grana per avere rimosso i segnali di rallentamento senza darne avviso al capo-cantiere della «Valditerra», per non avere predisposto i servizi di protezione e avere ignorato che il Davi fosse lontano dal posto di servizio. Per questa ultima circostanza l'incriminazione è stata estesa anche all'operaio Davi.

All'Oddone il magistrato contesta di avere fatto proseguire i lavori pur avendo notato che gli addetti al servizio di protezione non erano al loro posto. Infine il Pontida è accusato di avere proceduto a una velocità di 105 chilometri orari malgrado le disposizioni ricevute: il macchinista si difende asserendo che fu ingannato dalla mancanza dei segnali (fatti rimuovere dal Grana) ma il regolamento ferroviario prescrive che avrebbe dovuto ugualmente ridurre la velocità. Il Sostituto Procuratore della Repubblica, recatosi oggi al carcere, ha interrogato il macchinista Pontida: domani saranno sentiti gli altri arrestati.

Uno degli operai uccisi, Emilio Putzu, abitante a Castellazzo Bormida, lascia sette figli, il maggiore dei quali è ventenne. L'operaio, bravo e stimato, aveva trovato lavoro presso un cantiere dell'autostrada Torino-Piacenza e si era già licenziato dalla «Valditerra»: domani avrebbe lasciato l'impresa novese. Alla moglie aveva confidato la sua soddisfazione per il nuovo lavoro proprio perché avrebbe presentato meno pericolo. Soltanto stamane il figlio maggiore ha rivelato alla madre la tragica fine del papà: è stata colta da collasso.

Anche le altre due vittime erano sposate e tutte con figli. Il prefetto, dott. Bruschelli, che ieri era accorso sul luogo della sciagura, ha stamane disposto una sovvenzione straordinaria, in proporzioni alle condizioni familiari: 250 mila lire per i Putzu, 200 mila per i Demetri e 150 mila per i Lupo. I funerali dei tre operai si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30.

f. m.

Il caposquadra delle Ferrovie Giacomo Grana, dopo l'arresto per la sciagura avvenuta nei pressi di Alessandria

Assolto dall'accusa d'oltraggio ad un magistrato di Saluzzo

Un operaio torinese al Tribunale di Cuneo - L'episodio durante una lite dopo un incidente stradale

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 17 marzo.**

(s. m.) L'operaio Mario Brizio, di 27 anni, residente a Torino corso Lecce 70, comparso stamane in tribunale a Cuneo per rispondere del reato di oltraggio nei confronti del sostituto Procuratore della Repubblica di Saluzzo, dott. Aldo Ignesti, è stato prosciolto per insufficienza di prove. Il 9 settembre 1963 il Brizio, che guidava in modo spericolato una motocicletta per le vie di Saluzzo, era stato coinvolto in uno scontro con l'auto del dottor Mario Dal Pont, medico legale del tribunale saluzzese, risoltosi senza conseguenze per i protagonisti. Tra i due era però sorta un'animata discussione, che il Brizio aveva ben presto trasformato in una brutale aggressione al medico con una scarica di pugni.

Intervennero parecchie persone, che ridussero alla ragione l'operaio. Alcuni istanti dopo transitò sul luogo dell'incidente il dott. Ignesti il quale, fattosi largo tra la gente chiese la ragione dell'episodio. Pare che allora il Brizio avesse esclamato: *«Chi è lei che si interessa in questo modo ai fatti miei?»*. Quando qualcuno rispose che si trattava di un magistrato, il giovane avrebbe pronunciato un epiteto irripetibile.

A questo punto intervennero i carabinieri che, su ordine del dott. Ignesti, arrestarono l'operaio sotto l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. L'istruttoria si concluse con l'incriminazione del Brizio, mentre il processo fu trasferito per ordine della Cassazione al tribunale di Cuneo.

Stamane nel corso dell'interrogatorio l'imputato ha dichiarato di non ricordare di aver pronunciato la frase incriminata, rammentando soltanto di avere detto, rivolto al magistrato: *«Perché mi guarda con lo sguardo così intromettente?»*. Anche il dott. Ignesti e gli altri testimoni hanno cercato di minimizzare la portata dei fatti. Lo stesso P.M. ha proposto l'assoluzione con formula dubitativa sul dolo (cioè sulla reale consapevolezza dell'imputato di avere come interlocutore un magistrato), mentre i difensori, avvocati Altara e Vercellotti, si sono battuti per dimostrare la buona fede del Brizio.

Gioielliere di Saint-Vincent assolto in Appello a Torino

Era accusato di appropriazione indebita di preziosi per 8 milioni - Condannato ad Aosta a 9 mesi, i giudici di secondo grado l'hanno riconosciuto innocente

La Corte di Appello di Torino ha assolto con formula piena, perché il fatto non costituisce reato, il gioielliere Salvatore Di Martino di 64 anni, da Caltagirone (Catania) e residente a Saint-Vincent in viale Piemonte 6: egli era stato condannato dal tribunale di Aosta, nell'ottobre 1965, a 9 mesi e 10 giorni di reclusione per appropriazione indebita aggravata. Il Di Martino era difeso dall'avv. Lo Greco.

Secondo l'accusa, negli ultimi mesi del 1963 il Di Martino si sarebbe impadronito di preziosi per circa 8 milioni avuti da Bruno Giovannelli come garanzia di mutui in denaro. Nella sua querela il Giovannelli aveva fatto presente di avere ottenuto dal Di Martino 4 milioni e 400.000 lire lasciandogli in pegno monili e gioielli per circa 15 milioni. Nell'aprile 1964 il Giovannelli chiese la restituzione dei suoi averi contro pagamento della somma dovuta, ma venne a sapere che i preziosi erano stati in parte venduti e in parte impegnati presso il Monte di Pietà di Torino.

Il gioielliere, tuttavia, respinse nettamente le accuse. Affermò di avere acquistato dal Giovannelli, in tre diverse occasioni, gioielli per 6 milioni e 500.000 lire ed esibì tre dichiarazioni di vendita firmate dallo stesso Giovannelli. Si trattava pertanto di regolari operazioni di compra-vendita, sia pure con patto di riscatto da esercitarsi entro il decimo giorno.

Prima della scadenza di questo termine il Giovannelli si mise anzi in contatto con il gioielliere proponendogli la restituzione degli oggetti venduti allo scopo di cederli ad altre persone a condizioni più vantaggiose. La proposta, però, non ebbe seguito in quanto i possibili acquirenti, esaminato l'affare, non lo ritennero vantaggioso.

Il Di Martino inoltre fece presente di avere prestato al Giovannelli, per pagare i danni di un incidente automobilistico, due milioni 350.000 lire e di non essere mai riuscito a rientrare in possesso di tale somma. Il rappresentante della pubblica accusa ha proposto ieri l'assoluzione del gioielliere con formula dubitativa, ma la corte si è invece pronunciata per la piena assoluzione.

g. a.

Le indagini per la vicenda della quattordicenne di Bormida

(Dal nostro corrispondente) **Cairo Montenotte, 17 marzo.**

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, dott. Boccia, ha interrogato oggi alcuni protagonisti della squallida vicenda di Bormida dove una quattordicenne, Renza Olivieri, avrebbe partecipato assieme alla madre a convegni immorali nella sua abitazione.

La prima ad entrare dal magistrato è stata la ragazza seguita dalla madre Emilia Zitta, 51 anni, e dal padre Giovanni, 51 anni, che denunciò ai carabinieri la vicenda.

Sono stati quindi interrogati Luigi Molinari, il cinquantatreenne che secondo l'accusa sarebbe stato sorpreso dall'Olivieri nella stanza della figlia, i fratelli Pietro e Francesco Rinaldi, rispettivamente di 44 e 37 anni, residenti a Cengio, Nicola Tito di 24 anni, da Carcare e Lino Armani di 51 anni, da Bormida.

Nei prossimi giorni sarà probabilmente interrogato Mario Canneto, 37 anni, residente a Rialto in provincia di Savona. Il giovane, sempre secondo le accuse, avrebbe approfittato della ragazza quando questa aveva appena 13 anni.

Nel pomeriggio il dr. Boccia accompagnato dal comandante la stazione carabinieri di Carcare, maresciallo Marian ha compiuto un sopralluogo alla Cascina Costa, teatro degli squallidi convegni.

ULTIME NOTIZIE

Si aggravano in Francia i conflitti sociali

Scontri a Lione tra polizia e operai in una fabbrica occupata nella notte

Lo stabilimento (il «Berliet», che produce autocarri) sgomberato dopo ore di lotta - La direzione proclama la serrata - Scioperi e agitazioni continuano in altri settori - Difficoltà per De Gaulle: i capi dei gollisti di sinistra invitano il Generale ad «appoggiarsi al popolo» uscendo dal conservatorismo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 17 marzo.

Il malessere sociale, causa essenziale dei risultati elettorali che sono costati quaranta seggi parlamentari al gollismo, incomincia a manifestarsi con una serie di agitazioni sindacali, alcune delle quali a carattere particolarmente violento. Dopo gli incidenti di ieri a Carcassonne, a Montpellier e a Draguignan, quando, negli scontri fra la polizia e i viticultori, ci furono un centinaio di feriti, la notte scorsa le maestranze hanno occupato la fabbrica dei *camions* «Berliet» a Lione.

Soverchianti forze di polizia sono riuscite a sgombrare gli stabilimenti poco dopo mezzanotte e, contemporaneamente, la direzione della «Berliet» ha pubblicato un comunicato in cui è detto: «*A causa dell'occupazione illegale di certi locali e degli incidenti seri sopravvenuti in qualche reparto, la libertà e la sicurezza del lavoro non possono più essere assicurate e la direzione ha preso la decisione di chiudere gli stabilimenti a partire dalla mattina di venerdì 17 marzo*». La serrata padronale ha inasprito la situazione, rendendola sempre più minacciosa.

Sempre nella regione di Lione, le maestranze delle grandi filature di fibre artificiali «Rhodiaceta», in sciopero da 18 giorni, hanno deciso di proseguire l'agitazione, dopo la rottura delle trattative che si svolgevano in seno ad una commissione paritetica. Altri scioperi si annunziano a Saint Nazaire e in altri centri, mentre a Parigi il personale degli autobus ha deciso di astenersi 48 ore dal lavoro il 28 e il 29 marzo.

L'improvviso manifestarsi di questa situazione, ritardato finora dallo svolgimento della campagna elettorale, minaccia seriamente la debole maggioranza governativa prima ancora dell'inizio della nuova legislatura. Nel pomeriggio, il generale De Gaulle ha ricevuto all'Eliseo René Capitant, presidente della commissione legislativa dell'Assemblea nazionale uscente e *leader* della frazione gollista di sinistra.

E' una frazione che aveva deciso di costituirsi in gruppo parlamentare autonomo, ma non ha potuto farlo perché dispone di meno di 30 seggi all'Assemblea. Il suo contrasto con la politica governativa si è tuttavia accentuato, tanto che stamane lo stesso Capitant, in un articolo pubblicato dall'organo della frazione *Notre République*, ha affermato: «*Se le cose sono arrivate a questo punto non è senza ragione. E' perché il governo ha effettivamente condotto una politica di destra in materia economica e sociale, più precisamente in ciò che concerne la politica del reddito e degli investimenti*».

Sullo stesso giornale, un altro *leader* del gollismo di sinistra, Louis Vallon, dopo aver parlato del «*profondo malcontento sociale, riguardante il livello di vita di certi salariati, la condizione delle persone anziane, gli alloggi, le attrezzature collettive*», ha sostenuto che «*De Gaulle deve appoggiarsi sul popolo: la costituzione d'un governo capace di uscire dalle carreggiate del conservatorismo non soltanto a parole proverebbe che è deciso a tener conto del malcontento popolare*».

Lo farà il generale De Gaulle? Oltre Capitant egli ha ricevuto oggi numerosi esponenti di ogni tendenza gollista e ciò sembra indicare che è alla ricerca di una soluzione di equilibrio. Il suo compito è, però, estremamente difficile, dato il minimo margine di manovra di cui dispone: se accettasse le esigenze dei gollisti di sinistra, rischierebbe infatti di perdere l'appoggio dell'ala destra della sua maggioranza, costituita dalla quarantina di deputati repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing.

Sandro Volta

Colloqui di Tolloy a Bonn su Mec e «Kennedy round»

Dichiarazioni del ministro del Commercio Estero prima di ripartire per Monaco di Baviera

Bonn, 17 marzo.

Il ministro italiano per il Commercio con l'estero senatore Giusto Tolloy ha avuto oggi una serie di importanti colloqui con personalità di primo piano della Repubblica Federale.

Prima di ripartire alla volta di Monaco di Baviera, dove visiterà la Mostra internazionale dell'artigianato, Tolloy ha dichiarato: «*Gli incontri ufficiali che si sono svolti nel ministero degli Affari Esteri con il responsabile delle trattative del* Kennedy round, *segretario di Stato Lahr, e nel ministero dell'Economia col ministro Schiller, hanno servito a chiarire quali sono le difficoltà che ancora sussistono per una conclusione positiva del* Kennedy round».

«*Ho avuto poi modo di intrattenermi* — ha aggiunto Tolloy — *in un colloquio privato prolungatosi molto al di là del previsto) col ministro Brandt, col quale sono stati anche esaminati problemi di carattere generale comuni ai due paesi. In particolare è risultato confermato l'interesse, non solo politico, ma economico e commerciale, che i due paesi hanno per l'ingresso della Gran Bretagna e delle nazioni dell'Efta nel Mec*».

(Ansa)

Un patto d'amicizia firmato da Germania Est e Praga

Praga, 17 marzo.

Germania Est e Cecoslovacchia hanno firmato oggi un trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza. La firma è stata apposta dal *leader* tedesco Ulbricht, giunto ieri a Praga, e dal presidente cecoslovacco Novotny. Analoghi trattati sono stati conclusi fra Germania Est e Polonia e Cecoslovacchia e Polonia.

In un discorso pronunciato in occasione della firma, Ulbricht ha sostenuto che «*la pretesa del governo di Bonn di essere l'unico rappresentante della Germania è una potenziale dichiarazione di guerra alla Repubblica democratica tedesca*». L'oratore ha anche detto che il governo di Kiesinger e Strauss «*sta assumendo un atteggiamento anche più aggressivo di quello dei precedenti governi*».

(A. P.)

Re Gustavo di Svezia visita Salerno e Paestum

(Dal nostro corrispondente)
Salerno, 17 marzo.

(a. c.) Re Gustavo di Svezia, proseguendo il suo viaggio in Italia, è giunto oggi a Salerno proveniente da Napoli.

Dopo aver visitato alcuni moderni stabilimenti nella zona, il sovrano si è recato a Paestum soffermandosi ad ammirare gli scavi archeologici.

Nixon scopre a Mosca «maggior simpatia» per gli S. U.

L'ex-vicepresidente americano (che fu in Russia nel '59 e nel '65) ha stretto per le strade parecchie mani

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 marzo.

Giunto a Mosca nella tarda serata di ieri, l'ex-vicepresidente americano Nixon ha compiuto oggi un lungo giro turistico nella capitale. Nixon, che è in visita privata, si è recato dapprima all'Università e sulle colline di Lenin. Strada facendo, ha acquistato una copia della *Pravda*, che recava oggi i risultati delle elezioni per il Soviet della Federazione Russa. «*Immagino che Kossighin avrà vegliato tutta la notte in attesa di questi risultati*», ha commentato Nixon.

Nel centro di Mosca, l'ex-vicepresidente è entrato in due negozi per osservare la qualità e i prezzi delle merci. Ha poi constatato che «*i russi oggi vestono meglio che negli anni passati*» (Nixon fu a Mosca nel 1959, in visita ufficiale, e nel 1965, in visita privata): ha osservato come le ragazze qui, almeno in parte, portano ora calze di nylon. Quanto alle case, è parso impressionato dall'espansione edilizia, ma ha soggiunto che in America «*c'è più fantasia nell'architettura*». Per la strada, Nixon ha stretto parecchie mani: «*Nonostante la propaganda antiamericana* — ha commentato — *si vede che i russi nutrono molta più simpatia per gli Stati Uniti*».

Nixon oggi non ha incontrato nessuna personalità sovietica, né personalità sovietiche erano andate ad accoglierlo all'aeroporto. L'ex-vicepresidente ha commentato che «*in un paese senza opposizione, con tutta evidenza, non si ha interesse per i leaders dell'opposizione americana*».

Stasera Nixon è partito per andare a visitare Alma Ata e Tashkent, nell'Asia centrale. Lunedì rientrerà a Mosca, per raggiungere infine Bucarest e Praga. Nixon, che oggi ha avuto un colloquio con l'ambasciatore americano Thompson, «*sta raccogliendo impressioni dirette*» sulla situazione mondiale in vista della campagna elettorale dell'anno prossimo negli Stati Uniti. Nixon è stato già a Londra, Parigi, Bonn e Roma.

m. c.

Messaggio di Wilson ai socialisti milanesi

Milano, 17 marzo.

Il primo ministro inglese Harold Wilson ha indirizzato al segretario del psu milanese Benedetto Craxi, un messaggio di ringraziamento per l'iniziativa dei socialisti milanesi di dedicare alla memoria dello scomparso *leader* laburista inglese, Aneurin Bevan, una sezione in provincia di Milano.

Nel messaggio, Wilson, dopo essersi detto «*profondamente commosso per la testimonianza di amicizia*», ricorda «*che Bevan ha lavorato tutta la vita per rendere sempre più stretti i legami fra i nostri due movimenti e i nostri due Paesi*», e sottolinea il ruolo che i socialisti devono svolgere per costruire in Europa «*una società più giusta e più umana*».

(Ag. Italia)

Fanfani oggi nel Libano per una visita di 5 giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

(m. b.) Il ministro degli Esteri Fanfani parte domani pomeriggio per il Libano in visita ufficiale di cinque giorni su invito del ministro degli Esteri George Hakim. L'on. Fanfani, durante il soggiorno, sarà ricevuto dal presidente della Repubblica, Charles Helou, e dal presidente del Consiglio Karame.

La politica mediterranea dell'Italia sarà al centro dei colloqui. La posizione del nostro Paese era già stata resa nota dal ministro Fanfani nello scorso mese di novembre in occasione della visita a Roma del ministro degli Esteri della Rau Riad.

Fine drammatica di un'unione che sembrava felice

Invalido tenta di uccidere la moglie schiacciandola con l'auto contro il muro

A Sparone nel Canavese - La donna, 31 anni, è grave - Il marito (36 anni), arrestato, sostiene che è stata una disgrazia ma i testimoni lo smentiscono - I due si erano sposati nel 1957 e hanno un figlio di 8 anni - Nel 1961, l'uomo rimase vittima di un grave incidente stradale e perse la gamba destra - Da allora cominciò a bere e maltrattare la moglie che aveva deciso di separarsi

Nina Grisolano, in ospedale a Cuorgnè, e il marito Lorenzo Aimonetto che l'ha ferita

(Dal nostro inviato speciale)
Cuorgnè, 17 marzo.

Un operaio disoccupato ha tentato di uccidere la moglie travolgendola con l'auto: la donna è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Cuorgnè per la frattura del femore e la sospetta frattura della spina dorsale.

E' accaduto ieri sera a Sparone, un paese ad una decina di chilometri da Pont Canavese, 600 metri d'altitudine, mille abitanti. Protagonisti del drammatico episodio Lorenzo Aimonetto, 36 anni, mutilato della gamba destra e la moglie Nina Grisolano, 31 anni, operaia. Abitano in una casa isolata della frazione Russa, alla periferia del paese, col figlio Michele, 8 anni, che frequenta la seconda elementare. Si sono sposati dieci anni fa. Una unione felice.

Il giovane, operaio presso il cotonificio Valle Susa, guadagna discretamente: compera l'auto, e ogni domenica gli sposini vanno in gita nei dintorni. Dopo due anni nasce il figlio. Si trasferiscono in una casa nuova, costruita nel centro del paese. Stanze grandi, luminose. Mobili moderni, comperati per l'occasione.

La donna lavora saltuariamente presso alcune industrie della zona: i soldi che guadagna li mette da parte, serviranno a Michele, quando sarà più grande. Nel 1961, un grave incidente sconvolge la quiete della famiglia. Una sera Lorenzo, tornando dal lavoro in motocicletta, sbanda in una curva della tortuosa strada che porta a Sparone. La gamba destra, imprigionata sotto il veicolo, deve essere amputata.

Per il giovane è uno choc tremendo, dal quale non si riprenderà più. Dopo una lunga convalescenza, torna a lavorare. Gli hanno applicato un arto di legno: riesce a camminare senza l'aiuto delle stampelle. La moglie lo circonda di premure affettuose, ma Lorenzo è cambiato.

Nella casa, un tempo felice, entra la tempesta. L'uomo è roso da una gelosia senza motivo. Teme che la moglie, ora che è menomato, lo tradisca. Spesso si assenta dal lavoro per sorvegliarla di nascosto. Cerca scampo ai suoi tristi pensieri nel vino. Quattro anni fa decide di vendere la casa e la famiglia si trasferisce nella casetta alla periferia, dove manca tutto, anche la luce elettrica. Dalla vendita realizza otto milioni: ne sperpera sei in breve tempo, per pagare dei debiti e nel bere. Trascorre sempre meno tempo con la famiglia: quando non lavora, va in giro, ubriaco, dal mattino alla sera. Durante la crisi del cotonificio, viene licenziato.

Nel luglio dell'anno scorso viene nuovamente assunto: lavora tre mesi, ma ormai è ridotto ad una larva d'uomo e si licenzia. La moglie si impiega presso il cotonificio Valle dell'Orco, a Sparone. I suoi sono gli unici soldi che entrano in casa. Il 27 febbraio Lorenzo rientra, ubriaco. Ha bevuto tutto il giorno, ma non gli basta. Vuole del denaro, per tornare in osteria. La moglie glielo rifiuta. Imbestialito, l'uomo la aggredisce. Davanti agli occhi del figlio atterrito, padre e madre lottano come selvaggi. Alla fine la donna riesce a scappare. Prende con sé il figlio e si rifugia dalla madre.

Da quel giorno non ha più rimesso piede a casa: abita in una camera presso l'albergo Stella d'Italia. Il marito va ogni giorno a trovarla, ma lei non vuole neppure vederlo. Ha deciso di separarsi da lui e ieri va a Cuorgnè, da un avvocato. L'uomo la segue a sua insaputa. Alla sera la Aimonetto torna a Sparone con la corriera. L'utilitaria del marito segue a poca distanza. La donna lo scopre e ha paura: quando la corriera si ferma, scende di corsa e si allontana velocemente. Lorenzo la vede arrancare lungo la strada e, con fredda determinazione, la insegue. «Ho sentito il rumore del motore sempre più forte, più vicino — racconta la Aimonetto — mi sono voltata e ho visto l'auto venirmi addosso. Poi non ricordo più nulla».

Schiacciata contro un muretto, si accascia svenuta. Accorre gente: la donna viene portata all'ospedale. L'uomo, ansante, il viso madido di sudore, è ancora seduto al volante. Ai carabinieri dice che è stata una disgrazia: «Ho dovuto sterzare per evitare un camion e le sono finito addosso». Ma è smentito dai testimoni. Oggi è stato trasferito al carcere di Cuorgnè con la imputazione di tentato uxoricidio.

Francesco Fornari

Approvata dal Senato la legge sugli stipendi dei previdenziali

Seduta vivacissima, tra aspri contrasti - Comunisti e missini volevano far rinviare la discussione per motivi procedurali - Interviene lo stesso presidente Merzagora a rilevare l'urgenza del provvedimento - Il ministro Bosco spiega le nuove norme, che ora dovranno essere esaminate dalla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

Dopo una giornata alquanto movimentata, il Senato ha stasera approvato il nuovo disegno di legge sugli stipendi e le pensioni dei 120 mila previdenziali, presentato dal Governo in sostituzione del decreto-legge bocciato a Palazzo Madama, con una votazione a sorpresa, il 9 febbraio scorso.

Il provvedimento, che dovrà essere ratificato dalla Camera prima di divenire legge, stabilisce che entro il 31 luglio prossimo gli stipendi e il trattamento di pensione dei dipendenti degli enti previdenziali dovranno essere adeguati a quelli dei corrispondenti gradi statali con un aumento che non superi il 20 per cento.

Il progetto governativo prevede che una commissione di 18 membri, fra i quali sono rappresentati i sindacati e gli enti, calcoli entro il 15 giugno le reali retribuzioni degli statali, tenendo conto di tutte le indennità e di tutti i compensi, a qualsiasi titolo, percepiti. La parte di trattamento, che risultasse in eccedenza rispetto a quello che sarà stabilito entro il 31 luglio, verrà corrisposta come assegno personale e sarà riassorbita per effetto dei successivi incrementi degli stipendi. E' stato anche deciso che l'assegno personale sarà conteggiato in sede di determinazione della pensione e della indennità di anzianità.

Nella replica il ministro del Lavoro sen. Bosco ha sostenuto che — presentando il provvedimento sostitutivo di quello respinto dal Senato — il governo ha seguito una procedura corretta, mosso dall'assoluta necessità di eliminare il contrasto sorto dopo la determinazione della Corte dei Conti che ha dichiarato «illegittimo» il decreto del 1945.

Il Senato è giunto all'approvazione dopo che la maggioranza aveva fatto fallire una richiesta di sospensiva presentata in mattinata dai comunisti, sostenuti dai missini, e via via dopo aver respinto diversi emendamenti. Per più di due ore c'è stata una battaglia procedurale, intessuta di richiami al regolamento, di polemiche e anche di bizantinismi. Le ostilità sono state aperte da Gianquinto (pci) e Nencioni (msi) i quali hanno affermato che, a norma di regolamento, il governo non poteva presentare prima di sei mesi un provvedimento «identico» a quello respinto dal Senato nella votazione a sorpresa del 9 febbraio. Di conseguenza proponevano una «sospensiva pregiudiziale». I democristiani Jannuzzi e Bisori hanno replicato che il nuovo disegno di legge differiva dal precedente.

Di fronte alle insistenze dei due oppositori, che accusavano la maggioranza di voler «ledere le prerogative parlamentari», è intervenuto il presidente Merzagora.

«*Non intendo precludere la discussione sulla pregiudiziale* — ha detto in sostanza Merzagora — *ma richiamo un problema di opportunità eticopolitica e di rispetto del regolamento. Pochi giorni fa il Senato aveva approvato, senza contrasti, la procedura d'urgenza per il progetto sui previdenziali. Veniva così stabilito non solo che non si dovessero attendere sei mesi per questo provvedimento ma che, anzi, si dovessero abbreviare i consueti termini dell'iter parlamentare. Quindi* — ha concluso Merzagora — *non esiste alcuna preclusione. Il provvedimento può essere discusso. Questa è la mia decisione e me ne assumo tutta la responsabilità*».

Fra i senatori comunisti e missini c'è stato un momento d'incertezza. Poi D'Angelosante (pci) ha proposto di dare la precedenza all'emendamento che il missino Nencioni aveva presentato prima del progetto governativo. Su questa richiesta, nuove discussioni di procedura intessute di cavilli. Il problema è stato risolto da una votazione contraria alla sospensiva.

l. f.

ULTIME DI CRONACA

Arrestato per rapina e trasferito a Roma: era un amico del Cimino?

Un manovale sardo, da qualche mese trasferitosi nella nostra città, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo per ordine del giudice istruttore dott. Del Basso, il magistrato romano che dirige le indagini sull'assassinio dei fratelli Menegazzo. E' il ventisettenne Pasquale Cocco, nato e residente a Bonorva (Sassari). E' stato fermato presso una famiglia di via Ilarione Petitti 33 dove aveva trovato ospitalità. Prima alloggiava in un albergo di via Andrea Doria, in cui lavorava come sguattero.

L'operazione, diretta dal cap. Denaro e dal ten. Formato, è stata organizzata ieri mattina in seguito ad una comunicazione telegrafica da Bonorva. I carabinieri di quella località avevano ricevuto lunedì per telefono da Roma l'ordine di catturare il Cocco e di informarne i funzionari della questura di Roma che si occupano del delitto Menegazzo e delle indagini sul Cimino e il Torreggiani. In paese il manovale non c'era, si è saputo che era a Torino.

Il Cocco era ricercato dal dott. Del Basso per una rapina avvenuta nella capitale il 23 agosto. Ne rimase vittima un altro sardo, Giovanni Ruggiu, aggredito in casa da due individui, percosso e derubato del portafogli. Uno dei rapinatori sarebbe il Cocco, l'altro un certo Franco che sembra parli perfettamente il francese. Com'è noto, ad assassinare i fratelli Menegazzo sono stati il Cimino, il Torreggiani e un «terzo uomo» indicato come «Françoia». Il fatto che nella rapina al Ruggiu il Cocco abbia avuto per complice il non meglio identificato Franco, che parla francese, ha indotto il dott. Del Basso a sollecitare l'arresto del Cocco. Sembra tuttavia da escludere che quest'ultimo sia coinvolto nel delitto di Roma, perché dal novembre scorso non si è allontanato dal Piemonte. Sarà trasferito a Roma nei prossimi giorni.

— Infranta una finestra, ignoti sono entrati ieri notte nell'ufficio dello stabilimento di Gioachino Massiccio, in borgata Savonera di Collegno, impadronendosi di 170 mila lire trovate in una scrivania. Sempre ai carabinieri di Collegno, Domenico Zampaglione ha denunciato che dal suo alloggio in via Raffaello 23, a Grugliasco, sono stati rubati oggetti d'oro per 200 mila lire.

Una donna si uccide urtando un pedone in piazza Castello

Attraversava in ciclomotore, ha battuto la testa sull'asfalto

La custode dello stabile di via XX Settembre 16, Antonietta Michielin in Ferrero, di 35 anni, è deceduta ieri sera al Maria Adelaide per frattura del cranio e della gamba sinistra. Verso mezzogiorno, uscita dalla Prefettura, dove aveva appena ritirato un documento, attraversava piazza Castello in direzione di via Accademia delle Scienze. Giunta all'altezza dei portici non si avvedeva che un giovane era sceso dal marciapiede e lo urtava di striscio.

Il pedone — lo studente turco Bekret Ismail Ulusar, da Ankara, di 22 anni, domiciliato in via Bogino 3, si è rialzato illeso; la Ferrero, che aveva battuto la testa sull'asfalto, è rimasta a terra priva di sensi. Con un'autoambulanza è stata trasportata all'Istituto ortopedico dove i sanitari l'hanno ricoverata con riserva di prognosi per frattura cranica, della gamba sinistra e commozione cerebrale. Nonostante le cure è morta dopo otto ore di agonia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla | IAD | Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

16 marzo 1967

NATI — **Ricci** Ludovico; **Barberis** Estella; **Santarcangelo** Franco; **Croni Basso** Cristina; **D'Angeli** Paolo; **Soldà** Daniela; **Buda** Vito; **Cena** Roberto; **Rossini** Tedros; **Zucco** Fulvio; **Trusso-Cafarello** Maurizio; **Almone** Ernesto; **Cometto** Emanuele; **Gamblno** Sergio; **Michelotto** Mario; **Bellan** Alberto; **Colonna** Loredana; **Garrone** Sergio; **Falconi** Alessia; **Marena** Antonino; **Marini** Antonio; **Prete** Fabrizio; **Fasano** Gianluca; **De Roberto** Alessandro; **Olivato** Raffaella; **Negro** Gianluca; **Traversa** Paola; **Sira** Laura; **Fano** Paola; **Gabbi** Marcello; **Coppola** Francesco; **Sola** Tiziana; **Margiotta** Maria; **Quattrocolo** Roberta; **Parmoli** Daniela; **Massa** Daniele; **Bono** Emanuela; **Agati** Gabriele; **Piarulli** Vincenzo; **Guastl** Massimo; **Strani** Ugo; **Caniato** Patrizia; **Bertero** Claudio; **Brochetto** Bruna; **Trinchero** Luca; **Loffredo** Maurizio; **Biancardi** Daniela; **Falcomer** Monica; **Prandi** Miriam; **Li Pira** Patrizia; **Callaneo** Paola; **Alzeni** Maria; **Guerriera** Tiziana; **Ruggiero** Michelangelo; **Bussone** Roberta; **Peretto** Lorena; **Cretto** Mauro; **Del Giudice** Massimiliano; **Martinotti** Barbara; **Murlo** Vincenzo; **Chibrare** Carmelo; **Beviene** Cesare; **Fioratti** Daniela; **Giavarina** Teresa; **De Davide** Fabrizio; **Savelal** Patrizia; **Verrelli** Angelo; **Fano** Milena; **Carelta** Marco; **Giordano** Gianluca; **Squassabia** Maurizio; **Scuderi** Carmelo; **Grassi** Ornella; **Palla** Gianpiero; **Fanzutto** Silvano; **Giubellino** Roberto; **Agati** Alessandra; **Chillino** Romanina; **Negro** Ester; **Contaldi** Sabrina.

MORTI — **Garino** Paolo, di anni 83, nato a Torino, pensionato, abitante in corso Inghilterra 25; **Stabbio** Piero, a. 63, Torino, industriale, c. Palermo 110; **Capussotto** Secondo, a. 84, S. Marzano Oliveto, pensionato, v. S. Martino 55; **Andero** Lucia in Peretto, a. 84, Casalgrasso, pensionata, v. Gradisca 101; **Zaglia** Guerany in Davanzo, a. 37, Montagnana, operaia, v. Ant. Sant'Elia 14; **Manferlni** Ernesto, a. 73, Alessandria, industriale, v. Pastrengo 20; **Badarida** Allia ved. Sacerdote, a. 96, Nizza Monferrato, casalinga, c. Montevecchio 24; **Baletto** Federico, a. 83, Torino, pensionato, via G. Rossetti 13; **Galanga** Italo, a. 64, Buenos Aires, pensionato, v. Fréjus 1; **Framattei** Cornelia ved. Merlo, a. 90, Santa Sofia, casalinga, v. Borgone 63; **Marè** Leandro, a. 78, Torino, commerciante, corso Francia 84; **Falcetto** Francesco, a. 74, S. Raffaele Cimena, pensionato, v. Luisa del Carretto 73; **Pozzolo** Florentina ved. Viale, a. 81, Asti, casalinga, v. Villa della Regina 21.

Deceduti in ospedale: **Minola** Domenica, a. 68, Castelnuovo Nigra, casalinga; **Vaterio** Giuseppe, a. 32, S. Maurizio Can., operaio; **Minasia** Rosa in Martinasso, a. 81, Torino, pensionata; **Gardussa** Paolo, a. 72, Schio, pensionato; **Franco** Giuseppe, a. 56, S. Damiano d'Asti, operaio; **Bianchi** Pietro, a. 83, Nerviano, pensionato; **Gagliano** Chiara, a. 11, Taranto; **Simeoni** Amelio, a. 44, Sinio Alba, meccanico; **Barassi** Maria ved. Bella, a. 54, Torino, commerciante; **Alzeri** Maurizio, giorni 1, Susa; **Tondo** Ornella, giorni 1, Chieri; **Musso** Margherita ved. Boero, a. 78, Asti, pensionata; **Pie** Orsola ved. Bosso, a. 86, Alba, casalinga; **Zanghirella** Matteo, a. 68, Dignano; **Vecchiattini** Orlando, a. 56, Comacchio, operaio; **Pierangeli** Giovanni, a. 63, Nocera Umbra, pensionato; **Fagliano** Silvio, a. 59, Vercelli, autista.

Nati 80 - Matrimoni 12 - Morti 30

Sorprendentemente è mancato
Leandro Marè
A funerali avvenuti ne dànno annuncio i figli: **Renato** e **Roggero** con le rispettive famiglie, parenti tutti.
— **Torino**, 15 marzo 1967.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino partecipa al lutto del proprio Consigliere Dott. Ing. Roggero Marè per la scomparsa del Padre
Leandro Marè
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Si associano al lutto dell'amico Dott. Ing. Roggero Marè i colleghi dell'A.N.I.D.A.
Giancarlo Angelucci
Renato Bettini
Leo Bessone
Giorgio Bo
Pier Franco Masarie
Roberto Marena
Sandro Perseghin
Giovanni Podio
Renato Tavani
Neri Torrella.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Caterina Lolla in Reinero
anni 86
Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Francesco (Gis)**, i figli **Pierina, Giuseppe, Carluccio** con rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 16 dall'abitazione dell'Estinta viale Rimembranza 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 17 marzo 1967.

Margherita Masera, con le famiglie Bertea e Richiero, prende viva parte al dolore dei familiari per la perdita della signora
Caterina Reinero
— **Moncalieri**, 18 marzo 1967.

E' mancata ai suoi cari
Olga Cascelli nata Romani
Addolorati ne dànno il triste annuncio: il marito, figli, parenti tutti. I funerali in forma civile sabato ore 16 partendo da Via Desana 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

La famiglia Pilone partecipa al grande dolore.

Le famiglie Pellestro Pizzio partecipano con grande dolore alla perdita dell'amico carissimo
COMM. AVV.
Alessandro Casalegno
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Riccardo Tatò prende viva parte al dolore degli amici Carlo e Bruno per la scomparsa del padre
COMM. AVV.
Alessandro Casalegno
— **Torino**, 17 marzo 1967.

La F. I. Magneti Marelli partecipa con profondo sentito cordoglio la perdita del suo prezioso collaboratore
Rag. Luciano La Monica
avvenuta in un tragico incidente e si associa al dolore della famiglia.
— **Milano**, 18 marzo 1967.

I Condomini, Inquilini e Amministratore di corso Francia 100 partecipano con viva cordoglio al lutto della Famiglia per l'improvvisa dipartita del
Rag. Luciano La Monica
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato
Mario Teppa
Lo piangono, la Moglie, il Figlio, Nuora, Sorelle, Cognati, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,30 da via Santena 5.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Si uniscono al dolore dei fratelli Perrot per la morte della mamma Signora
Erminia Battandier
gli amici:
Cicilia Molino Mollica
Giovanni Franco Sandro.
— **Courmayeur**, 17 marzo 1967.

1965 — 1967
Nel secondo anniversario della morte di
Vittorio Passi
la famiglia Lo ricorda con affetto e accorato rimpianto. S. Messa Chiesa della Crocetta 20 marzo ore 8,30.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

1966 — 1967
Cav. Angelo Borio
vive teneramente nel cuore tanto triste della sua Verduggio che lo ricorda con profondo rimpianto a quanti lo ebbero caro.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

Le famiglie Molgatini e Mariotta esprimono la loro riconoscenza a quanti hanno preso parte al loro sentito dolore per la scomparsa del caro
Giovanni Molgatini
La Messa di Trigesima sarà celebrata il 12 aprile ore 8,30 nella Chiesa di S. Gioachino.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia è immaturamente mancata ai suoi cari l'anima generosa di
Giustina Guazzone n. Avidano
Affranti la piangono: marito, figlio, nuora, i nipotini che tanto adorava, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare e riconoscente ringraziamento al dott. Oreste Fornera per le continue amorevoli cure prodigate. I funerali domenica alle ore 10,30 partendo da v. Emilio Bruva, 43.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Francesco e Umiltà Scudeletti prendono viva parte al dolore.

I cugini Barocchetti prendono parte al dolore di Franco e Carla per l'improvvisa dipartita della mamma Sig.ra
Giustina Guazzone
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Oreste Fornera partecipa affettuosamente al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa della cara signora
Giustina Guazzone Avidano
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Le famiglie Brunerl Ocule Ferrero partecipano al dolore.

Repentino malore rapiva ai suoi cari
Luciana Tatti n. Cibrario
Nella cristiana rassegnazione la piangono il marito **Francesco**, i figli **Augusto** con la moglie **Tilla Conte**, **Carmen** con il marito **Gigi Genta** e figlia **Mirella**; **Carla**, la mamma, il fratello, le sorelle, con le rispettive famiglie, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 18 marzo alle ore 17 partendo dall'abitazione di v. S. Rocco 1, Avigliana.
— **Avigliana**, 16 marzo 1967.

Dirigenti e Personale tutto della I.S.V.A. prendono viva parte al lutto del Signor Francesco Tatti per la scomparsa della Signora
Luciana Cibrario Tatti
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Ermanno e Ferruccio Decker e Giorgio Deslex si uniscono al dolore del caro Francesco Tatti e della famiglia, per la dipartita della Signora
Luciana Cibrario Tatti
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Cesare e Catri Vallaire partecipano al dolore dell'amico Francesco per la scomparsa della cara **LUCIANA**.

La famiglia Chiola - Corti partecipano al dolore dell'amico Tatti.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Mazzucco
Lo piangono: la moglie, i figli con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Spini per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 18 corr. alle ore 16 partendo da via Fratini 12/2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Si uniscono al dolore i fratelli **Baccassino** e famiglia.

Il giorno 17 c. m., ha chiuso la sua vita terrena
Mons. Giovanni Barlassina
Protonotario Apostolico di S. Santità
Canonico della Cattedrale di Novara
Addolorato partecipa il nipote **Franco Barlassina** con la moglie **Giovannella Bechere** e i cari nipotini **Giovanni, Anna, Umberto** e **Paolo**. I funerali seguiranno in Granozzo (Novara) sabato 18 c. m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— **Milano (Novara)**, 17 marzo '67.

Cristianamente è mancato
Enrico Lanfranco
Anziano Riv
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca Genero**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Appendino** e bimbo **Enrico**, sorella, fratello, cognata, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 18 corr. ore 14,30 da via Sestriere 51. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Prelo per le premurose cure.
— **Moncalieri**, 17 marzo 1967.

All'età di 72 anni è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari
Luigi Di Giovine
(Anziano F I A T)
Nel dare il triste annuncio i famigliari tutti ringraziano quanti vorranno partecipare alle esequie che avranno luogo il giorno 18 marzo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, v. Malone 7.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
N. D.
Teresa Della Valle Curlo
La piangono i figli dott. **Fausto** e **Maria Teresa** ved. **Gorrasio**, la nuora **Matilde Daneri**, le nipote **Mariaiulsa**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr., ore 16, via Mameli 4.
— **Cuneo**, 17 marzo 1967.

Cristianamente è mancata
Lina Piovano ved. Calleani
L'annunciano addolorati il figlio **Ezio** con la moglie **Livia Carutti**, il fratello **Nicola** e famiglia, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 dalla Clinica Gradenigo via Ricasoli 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

E' mancato
Giuseppe Reita
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, sorella, cognati, e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da c.so Unione Sovietica, 222.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. Mario Castellano
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Gli Inquilini del palazzo Alpi partecipano al lutto della famiglia, per la morte del signor
Carlo Quirico
— **Chivasso**, 17 marzo 1967.

Angela Milanese e famiglia partecipano al cordoglio per il decesso del
Comm. Ernesto Monferini
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Nel ricordo imperituro del
Dott. Ing. Rodolfo Sella
nel secondo anniversario della Sua scomparsa, i Familiari faranno celebrare Messa di suffragio mercoledì 22 ore 11 nella Chiesa di S. Giuseppe via S. Teresa.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

18-3-'66 — 18-3-'67
Giuseppe Nolla
La moglie e i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 17 marzo 1967.

Nel 35° Anniversario
Milino Casalegno
sempre affettuosamente ricordato dalla moglie e parenti.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

1965 — 1967
Irma Billotti Bertoglio
I suoi cari la ricordano con affetto a quanti la vollero bene.
— **Torino**, 18 marzo 1967.

I famigliari commossi per la dimostrazione di affetto e cordoglio tributata al loro caro e indimenticabile
Giovanni Jalla
vivamente ringraziano: il Conte Cesare D'Acquarone, la Direzione ed i Piloti della Soc. Aeralpi, l'Ispettorato Generale dell'Aviazione Civile, il Gen. Francesco Brach Papa, l'Aeronautica Militare, la Direzione Microtecnica S.p.a., la Soc. Scali, la De Havilland Aircraft Toronto, la Shorts Brothers Belfast, la Société Turbomeca Bordes Pau, e tutti coloro che di persona, con fiori, scritti, sono stati loro vicini in questo doloroso momento.
— **Stupinigi**, 17 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie. 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, corso G. Agnelli 22, telefoni 322-493 386-997 O81

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA: Fulvia normale, Porsche super, GT, Fiat 1600 spider, Appia III, 1500, 850 coupé, 850, 600, 500 corso Re Umberto 34 (aperto festivi). Telefonare 534-773. 22189

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 minimi anticipi, vendiamo, permutiamo, garantite 1100, 850, 600 da 160.000 a 450.000 (aperto festivi). O675

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti, Torricelli 4. Tel. 501-051

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, vendiamo, permutiamo rateizzando, Corso Belgio 179. O792

A.A. VENITE, via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, BMW 700, Giulietta, Dauphine, multiple. O70

A. A privato signora vende 750 '62 bellissima. Telefonare 500-053.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni, camioncini, vendiamo senza anticipo, visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500 Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia G.T., sprint, spider, diverse Giulietta, vendiamo, permutiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: scelta 1100, 850, 500, 850, A40 combinata, Flavia '62, Giulietta. Furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Malta 36/10, telefono 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni, visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-203 779-826 O587

A. DAF completamente automatica vera occasione vendesi. Madama Cristina 93. O855

A. FULVIA '64, Volkswagen 1200, NSU, Primula vere occasioni. Madama Cristina 93.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel, Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due e quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756. O709

A privato dipendente vende 850 Fiat mesi nove. Telefonare 723-290.

A privato vendo Fulvia 2C 1966 km. 5000. Telefonare 380-286.

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana e straniera, Vigone 44

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia. Giulietta, giardinetta. C.so Ferrucci 80

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate, garantite. C.so Rosselli 11

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galliari 11.

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALFA Romeo Commissionaria Cottino, Febro 10, vasto assortimento Giuliette, Giulie cloché, super, G.T., 600, 1600 S, 2300 S coupé, Flavia spider. O30

ALFA Romeo prenotazioni permute rateazioni officina autorizzata Sag. Vespucci 31, telefono 587-003.

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 '64, 750 '61-'64, 850 '66, 1100 '58, 1300 '63, 1500 spider Osca '60, Austin A 40 '63, Flavia '62, IM 3 '65, Giulietta '61-'63, Giulia '64, Volkswagen 1500 '64, Volkswagen '63, Peugeot 404 '63, Ami 6 '65, Cortina '62, Taunus 12 M '63, 12 M TS '64, 17 MS '64. O709

ALLA Sala corso G. Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '61, Fiat 600 '64, Fiat 850 '65, Fiat 1100 '58, Fiat 1300 '61-'63, Fiat 2300 S '62, Flavia '62, Flavia coupé '62, Giulietta '61-'62, Giulia '64, Volkswagen 1200 '62-'63, Peugeot 404 '63-'64-'65 iniezione, AMI 6 '64, Cortina '62, Taunus 12 MTS '64, IM 3 '64, Jaguar 3, 4 '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O709

AMELIA molto bella meccanicamente ottima 1961 vendo cambio. Telefonare 654-041. A28354

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11 O911

APPIA terza ottima grigio scuro vendo cambio rateizzo. Tel. 654-041.

APPIA III serie 1961 grigia in perfetto ordine, altra guida destra e diverse Appia II serie in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usate, via Genovesi angolo corso Turati 12. Telefono 593-182. O960

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2, furgone, 1100 T2 [illegible]. Corso G. Agnelli 22, telefono 386-997

ASSICURIAMO rateaImente: 500, 28.700; 600, 32.400; 1100, 43.000. Visitateci: Nizza 50. Telef. 655-087.

AUSTIN A40 perfettissima, anno '62 vendo Autorimessa Pio V 33

AUTOAGENZIA Saluzzo 118. Compra contanti automobili recenti, assortimento vetture usate.

AUTOCARRI 650 lungo, 650 corto, 10 mesi, seminuovi, cessando vendo. Telefonare 890-628.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 600 ogni 24 ore più lire 18 al km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514 O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuove 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA Flaminia via Tiziano 20, telefono 694-120. Occasioni Lancia Fiat, rateazioni.

AUTORIMESSA Principe, telefonare 751-902, vende Fiat 2300 coupé 1500 spider Alfa Giulia sprint Cooper 1300 S Jaguar 3/4. 1001

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE Cava vende permuta 500 '63 perfetta garantita eventuale dilazione. Via Cava 42. Tel. 484-620.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992, 2300 S cooper, 1300 Giulia super Giulietta Zagato Giulia spider Volkswagen 1500 550 Vignale Fulvia berlina. Vasto assortimento 500-600-1100.

AUTOSALONE Strada Antica Grugliasco 306, tel. 310-304. Prove dimostrazioni Innocenti Austin, occasioni 500, 750, 1100, Renault 4R, lusso 1800, Giulietta Dauphine.

AUTOSALONE Via Nizza 50. Fulvia coupé 2 C 6 mesi, Opel 1000 1966, 1500 C 4 mesi, Giulia super 65 nuovissima. O853

BALLARE' Automobili, Agnelli 38 telefono 386-811. Autoveicoli nuovi, usati, acquisti, permute, rateazioni

BELLISSIMA 600 (1962) buonissimo stato qualsiasi prova privato. Telefonare 483-575. A27727

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 angolo via Galluppi. O765

BIANCHINA cabriolet bellissima seminuova unico proprietario vendo, cambio. Telefonare 654-041.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O952

CAUSA decesso privato vende privata Volkswagen 1300 nuova. Telefonare 726-159 ore pasti.

CAUSA espatrio vendo Ferrarino Abarth 1300 GT 4 mesi, 6000 km, telefono 774-490 piazza Adriano 11

CAVALLERI, Commissionaria Fiat Sava, vasto assortimento usate, tutti i tipi Fiat, R 4L, R 8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, NSU, BMW, Volkswagen, Arونde, Herald, Flavia, Flaminia coupé, Appia, Giulietta, IM 3. Corso Turati 37.

CERCO tettuccio Fiat spider 1500 Telefonare 752-810. A28119

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O074

COME nuova vendo Fiat 750. Gino, via Pisa 17. Torino. A29437

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando, Calvo, corso Turati 38

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi. Corso Dante 131. O100

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone, corso Siracusa 158 ang corso Orbassano. 21401

COMPRO autovetture pagamento contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo, Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti, pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti, qualunque autovetture furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

COMPRO da privato giardiniera e 600 60-63. Tel. 622-030.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' Flaminia Farina bellissima perfetta vendo cambio rateizzo. Telefonare 654-041. A28354

COUPE' NSU 285.000, 1100 '58 165.000, 500 130.000, facilitazioni. Telefonare 879-079. A29140

COUPE' 850 rosso 11 mesi vendo. Telefonare ore pasti 798-361.

DAF automatica, amaranto, perfetta, privato vende, vera occasione. Telefonare 500-934. A37888

DIPENDENTE vende 500 mesi sei bianca ottimo stato. Telef. 755-519.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. O996

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

FERRARI gran turismo, carrozzeria speciale perfettissima, privato vende. Tel. 500-934. A27850

FERRARI 2+2 330 GT km 16.000 come nuova vendo causa partenza. Via Susa 25. O957

FIAT 600 D bianca 1963 unico proprietario privatamente vende, Telefonare 363-101. A29402

FIAT 124 beige km. 8000 controllabili mesi 10 vendesi. Telef. 391-333.

FIAT 1100 special bellissima, Fiat 1300 vendensi, Corso Turati 74, telefono 594-675. O919

FIAT 1300 marciante bollata vendo. Garage Carducci, telefono 678-990.

FIAT 1300 1963 bellissima perfetta pelle vendo cambio. Telef. 654-041.

FIAT 1500 anno 1963 perfettissima vendo: Autorimessa Pio V, 33.

FLAMINIA coupé seminuova privato vende 600.000 visibile Marino, Galliari 35. A28610

FLAMINIA coupé Farina 2500 bianca interno pelle nera 35.000 km reali, Flavia 1500 '61 impianto gas, Appia III '62 vendo vera occasione. Telefonare 331-561. O1030

FULVIA coupé altra 2C seminuova vendesi facilitazioni, C. Siracusa 158.

FULVIA coupé 6 mesi verde ostenda vende dipendente. Telef. 343-473.

FULVIA fine 1964 Tordivalle pochi chilometri vendo cambio. Telefonare 654-041. A27687

FULVIA 2 C grigia, 15 mesi perfettissima, servofreno 980.000; altra bleu 940.000, Corso Dante 131.

FULVIA 2 C semestrale vende dipendente. Telefono 338-521 ore pasti. A28744

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. Autofficina Galdo, Peschiera 201. O694

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefonare 886-890. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-653. O712

GAS metano risparmio 70 % impianti su ogni autovettura con bombole in uso gratuito. Centrale Spem, via Botticelli 71, telef. 265-226.

GIULIA GT 1965 ottima privato vende 1.500.000. Telef. pasti 502-008.

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 398-851.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MASERATI Mistral 4000, Mercedes 250 S, Jaguar 3,8 S, GT Junior, 2600 sprint, Flavia coupé, Abarth 1000 coupé. Lagrange 13, telef. 538-652.

MERCEDES, Ferrari, Maserati altre sportive vende al meglio Autosalone Sportman, corso Francia 357. tel. 722-548. A27808

MERCEDES 250 SE automatica nuova, 250 SE 1966, GT Junior, Giulia super, 2600 sprint, Flavia coupé. Lagrange 13, tel. 538-652.

MERCEDES Benz service vende conto clienti: 230 SL automatica, 220 coupé, berlina. Telefonare 51-50 Cuneo.

MILLECENTODI' perfettissimo dicembre 1963 vendo. Autorimessa. Pio V, 33. O974

MINI Minor nuove ed occasioni vendiamo facilitando, permutiamo. Corso Dante 131. O100

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir lunghe rateazioni senza cambiali.

MOTOCARRO 150 M.V. ottimo stato vendesi. Telefonare 902-678.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NUOVA 500, 500 panoramica, 600, 750, 750 multipla, 850, vera occasione. Telefonare 331-561.

OCCASIONE privato vende Mini Cooper nuova bleu interno cuoio. Telefonare 60-819. O1009

OCCASIONE Romeo con cella frigorifera a 1400 ottima, Tel. 732-860.

OCCASIONE vendesi roulotte Elna come nuova. Telefonare 293-582.

OCCASIONI 1100 familiare, 600 multipla, Austin A 40 combinata, Bianchina 4 posti, 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500 L, 2300, Simca 1000, Giulietta, Dauphine, Volkswagen vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (nuovi mercati).

OCCASIONI: Anglia, A 40 combinata, Appia III, IM 3 '63-'64, Flavia, Simca 1300 '63, Volkswagen 1500 giardinetta, Zephir '63, Jaguar '60. Francesco da Paola 46.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100. Appia. corso Ferrucci 80.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

ONNICAR Fiat, Diesel, Leoncino ultimi cassone 5,40, 1100 Pasino mobiliere cassone 3,60, 615 N cassone 3,70, camioncini 600 T, 1100 T, furgoni e promiscui 600 e 1100 T. C.so Tassoni 47.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756

OPEL Massano, via Susa 25, vende Caravan 1000 600.000, 600-1959 120.000, Giulietta 1959 unico proprietario 180.000, R 8 '63 250.000, DKW 1954 300.000, 1100 special 290.000, Arianne 1961 150.000, Rekord 2 porte 1500 280.000.

OPEL Massano, via Susa 25 vi invita provare il Rally Kadett.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

PORSCHE fine 1965 come nuova vendo. Telefonare 583-528 ore ufficio. A28864

PORSCHE 911 ottime condizioni privato vende, Telefonare ore ufficio 862-870, 874-939.

PORSCHE 912 vendo km. 20.000 veramente perfetta 2.250.000. Milano, pasti 200.250. 22086

PRIVATAMENTE vendo 500 fine '63 bellissima accessori 350.000. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATI! Visitateci vendiamo, permutiamo rateizzando, autovetture Fiat Lancia Alfa. Via Saorgio 37 (autorimessa). O995

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 35 vicino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O818

PRIVATO a privato vende bellissima 750 1962. Tel. 500-271, O34

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi. Telefonare 279-841.

PRIVATO vende a privato ottima 600. Telefonare sabato 854-795.

PRIVATO vende bella IM3 ottime condizioni anno 1964. Tel. 373-067.

PRIVATO vende bellissima Giulia CC. Telefonare 372-115. A28312

PRIVATO vende bellissima nuova 500 giardiniera '62 bianca. Telefonare 735-900. A29460

PRIVATO vende bellissima 600 fine '59. Telefono 596-173.

PRIVATO vende bellissima 850 '59 qualunque prova garanzia. Telefonare 735-900. A29460

PRIVATO vende bellissima 500 fine 1963 230.000 trattabile. Telefonare 888-244. A29184

PRIVATO vende bellissima 600 '56 revisionata L. 125.000. Tel. 531-825

PRIVATO vende cambia Fulvia 2C, 10 mesi, come nuova, km. 6700, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende cambia Mini Morris, km. 22.000 bellissima. Tel. 293-992.

PRIVATO vende cambia Peugeot a iniezione, km. 9000, unico proprietario, otto mesi. Telefonare 488-213.

PRIVATO vende a privato 600 '59 bellissima 170.000. Tel. 502-342.

PRIVATO vende bellissima 600 D dicembre '63 ottimo stato. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende come nuova Panhard grigio metallizzato km 22.000 reali. Telefonare 369-327 ore serali.

PRIVATO vende contanti BMW 700 fine '63 430.000. Tel. 368-342.

PRIVATO vende coupé 850 celeste mesi 11, km. 11.000, Tel. 855-792.

PRIVATO vende Fiat 500 1964 come nuova 285.000 e 1963 250.000. Telefonare 687-841. A25592

PRIVATO vende Fiat 850 coupé 1 mese 920.000. Telefonare 682-766, 687-841. A25592

PRIVATO vendo Fiat 1100 R sei mesi. Telefonare 265-187.

PRIVATO vende Fiat 1500 anno 1965. Telefonare 540-880 pomeriggio. A29440

PRIVATO vende furgone Coriasco e 1100/103. Telefonare 728-035.

PRIVATO vende o permuta Giulietta tipo '62. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende privato 500 6 mesi. Telefonare ore pasti 240-374.

PRIVATO vende Jaguar e Spyder rossa perfetta. Telef. 669-775.

PRIVATO vende ottimo Cargo Renault 230.000, combinata A 40 1962 250.000. Telefonare 60-054,

PRIVATO vende 850 coupé celeste 10 mesi antifurto, Telef. 786-067.

PRIVATO vende Volkswagen 1200. Telefonare 797-667. A28606

PRIVATO vende 500 semestrale, come nuova. Telefonare 395-176.

PRIVATO vende 600 '63 ottime condizioni eventuale rateazione. Telefonare 484-620. O113

PRIVATO vende 500 semestrale bianca interno rosso. Telefonare serale 297-692. A27938

PRIVATO vende 500 semestrale km. 3500. Telefonare 398-304.

PRIVATO vende 500 D fine '63 ottima vera occasione, Vercelli 111.

PRIVATO vende 600 '58 meccanica e carrozzeria perfetta qualsiasi prova. Telefonare 736-895. A28463

PRIVATO vende 1100 '57. Telefonare 321-435 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D occasione visibile autorimessa, via Saorgio 67.

PRIVATO vende 750 ottime condizioni anno '62. Telefonare 360-661 ore pasti. A29188

PRIVATO vende 750 bellissima pochi km. Telefonare 675-796.

PRIVATO vende 850 coupé. Telefonare 591-855. 28400

PRIVATO vende 850 grigia 8 mesi. Telefonare 394-778. A28514

PRIVATO vende 850 S semestrale acquamarina antifurto, Scacuzza, Madama Cristina 34. A27594

PRIVATO vende 850 10 mesi bianca. Telefonare 330-913.

PRIVATO vende 1100 Export cambierei cilindrata inferiore. Salvatori, Leini 97. A28593

PRIVATO vende 1100 Fiat fine '57 110.000 trattabile. Tel. 898-244.

PRIVATO vende 1100 '61 270.000 trattabili eventuali rateazioni. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATO vende 1100 D 1964. Telefonare 264-815. A28298

PRIVATO vende 1100 R mesi 10 bianca. Telefonare 896-197 ore pasti.

PRIVATO vende 1600 coupé anno 1964. Tel. 471-119. A29468

PRIVATO vende 1800 Fiat impianto gas nuovo. Tel. 365-438.

PRIVATO vende 2300 S ottima. Telefonare 781-113. A28317

PRIVATO 1500 Fiat '66, BMW da immatricolare, rateazioni. Telefonare 380-710. A27350

PROFESSIONISTA vende Fiat 1500 in garanzia, Fiat 500 recente. Telefonare 688-936. 1001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

RENAULT R8 '63-'64, Dauphine freni disco '65, Fiat 1100 Special vendesi rateizzasi. Corso Turati 74. Telefonare 594-675. O919

ROULOTTE Nardi metri 3, letto matrimoniale e rete ribaltabile, toeletta, privato vende. Telefonare 861-572, ore pasti. A25794

ROULOTTES Welcome. Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

ROULOTTES Laverda la migliore dell'anno al prezzo migliore, frigorifero incorporato, materassi flexfran, lavello inoxid cambi senza anticipo, rateazioni. Concessionario Covolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Laverda cercansi agenti vendita zone libere. Scrivere a: Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135

ROULOTTES Nardi e usate facilitazioni pagamento. Strada del Pascolo 65. Telefono 240-539.

ROULOTTES Welcome, Prenotate per la primavera. Facilitazioni, cambi, occasioni altre marche. Bionaz 40 interno 11. O976

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SCAT Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 544-521, Trapani 71, telefono 334-389. Assortimento usato, ottime condizioni di vendita: Volkswagen 1200; Fiat 600, 103 D, 1500 C; Alfa 2600 Sprint; Opel Rekord; Romeo revisionato furgone e autocarro. O771

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-347.

SIMCA 1000 tre mesi, spider 1600, Giulietta SS, Flavia coupé, Austin A 40 S, 1100 R, 1100 D, coupé 850, 600 sei mesi, 500, vendo permute rateizzo. Corso Palestro 4 bis.

SPIDER 850 Fiat, Innocenti S recentissimi. Ferrero, c. Grosseto 225.

SVENDO spider 850 CL Bertone metallizzata nuova. Telef. 725-813 mattina. A28148

TAXI per favorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo della nuova e prestigiosa Opel Kadett già pronta e condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756

TRENTA giorni [illegible] per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

TIGROTTO ribaltabile acquisto per contanti da privato anno '63-'66. Telefonare 752-604. A23177

UNICO proprietario vende Opel Kadett seminuova, permuta con 500. Telefonare 310-192. O1003

URGE comperare vetture pagando massimo, corso Dante 131. Telefonare 651-753. O100

USATO provenienza permute: Fiat 500, Fiat 1500 1963-64, Giulia TI, Ford Cortina G.T. 1965, Flaminia coupé 2,8, Volkswagen 1200, Flavia 1500 e 1800 iniezione, vende Citroen via Zumaglia 29, Tel. 758-282.

VECCHIA Porsche privato vende permuta con privato. Tel. 770-170.

VENDESI Fiat 750 semestrale 7000 km. Telefonare 234-081 ore pasti.

VENDESI macchina 1100 D fine '63 350.000. Pardicaro, via Nizza 11.

VENDESI rateazioni 642 N 2 ribaltabile ottime condizioni carrozzeria meccanica. Telefonare 769-150.

VENDESI 850 semestrale bianca. Telefonare 662-657. A29622

VENDO Fiat 850 bellissima fine '65 ottimo stato, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO Fiat 850 rossa come nuova unico proprietario. Vercelli 111.

VENDO Primula 6 mesi. Tel. 387-913 ore pasti. A28812

VENDO vettura 600 D '62 con impianto Frimatic [illegible] piede sinistro. Telefonare 670-322.

(Continua a pag. 24)





ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

VENDO 500 semestrale beige. Telefonare ore pasti 395-484.

VENDO 500 semestrale. Telefonare 281-918. A27666

VENDO 500 600 bellissime rateizzando. Telefonare 591-901.

VENDO 750 mesi 13 bellissima. Telefonare 959-400. A28695

VENDO 1100 960 bellissimo cambio con 500-600. Telef. 622-030.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VIA Nizza 50 troverete: Flavia coupé 1963 bellissimo, Flavia 1800 1965 scura, 1600 coupé Osca come nuovo, 1500 C 1965, Primula 1965 tre porte, e vastissimo assortimento di qualunque tipo di autovetture. Permute e lunghe rateazioni.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino corso P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O815

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 bellissima km. 3500 effettivi vendo. Telefonare 950-526 ore pasti.

124 semestrale amaranto altra beige vendo cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

500 semestrale kw, 4300 vendo. Telefonare 399-247 dopo ore 13.

500 semestrale sabbia perfetta privato vende 425.000 trattabile. Telefonare 783-394. A27967

500 giardiniera '63 ottima occasione vendo. Telefonare 669-668.

500, 500, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

500 D bianca 1964 unico proprietario privatamente vendo. Telefonare 363-101. A29401

500 D '63 dicembre ottime condizioni vendo facilitando pagamento. Telefonare 396-165. O1029

600 multipla, privato vende 60.000 lire, rateamente. Telef. 500-934.

600 sei mesi privato vende. Telefonare ore serali 856-303.

600, 600 D, 500 giardiniera, 1100, 1100 tv coupé, 1300 familiare, 1900, Dauphine, Innocenti A40, Simca 1000, R8, Giulietta, Giulietta sprint, Appia II, Appia III, Rekord '62, Kadett, via Cigna 3.

600 1960 bellissima motore rodaggio radio vendo rateizzo. Telefonare 654-041. A27657

682 N 2 ribaltabile vendo a privato ottimo stato. Telefonare 752-804.

750 spider Vignale come nuova unico proprietario vendo. Tel. 669-668.

850 acquerina mesi quasi 11 dipendente vende ottima. Tel. 324-030.

850 annuale dipendente vende. Telefonare pasti 685-952.

850 bellissima bianca vendo 30.000 km., accessori 540.000. Tel. 343-908

850 coupé Vignale mesi 18 vendo. Telefonare 547-891 ore ufficio.

850 coupé, 6 mesi, perfetta, vendesi Tel. 541-986, 779-015. A25836

1100 special serie '62 seminuova vendo. Telefonare 669-688.

1100 special, Appia III, 1300, 1500 '65, Giulietta vendo privati. Telefonare 331-561. O1030

1100, 500 semestrale vendesi. Telefonare 732-859, mattino.

1100 R grigia 10 mesi vendo. Telefono 275-073. 1001

1300 Fiat verde come nuova 42.000 km. vendo. Telefonare 290-746.

1300 1962 ottimo stato, vendesi dilazionando. Telefonare 535-391.

1400 Diesel 8 posti, 615 '57, occasioni vendo. Tel. 669-688.

1500 L, 2300 bleu, unici proprietari, ottime occasioni. Telefonare 323-913.

1500 L '63 unico proprietario, blu scuro, vendesi facilitazioni. Telefonare 396-165. O1029

30.000 anticipo moltissime 500, diverse 600, 1100. C. Moncalieri 19.

360.000 vendesi 1300 Fiat buono stato grigio chiaro. Telef. 363-101.

480.000 coupé Flaminia pelle 1962 fine, vendo. Tel. 758-282. O912

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O154

ACQUISTO occasione battello Zodiac Mark 2 eventualmente fuoribordo 18-25 cavalli. Telefonare dalle 19,30 al 500-545. A27761

AGENZIA Piaggio. Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

CANOTTO con motore HP 3 nuovo vendesi. Telefonare 654-951.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743

MOTOSCAFO Crestliner Del Rio 1965 come nuovo motore Johnson Electramatic 75 HP accessoriatissimo con carrello rimorchio vendesi. Telefonare 594-725 ore pasti.

MOTOSCAFO Custom Craft motore Evinrude 1964 HP 60 come nuovo accessoriatissimo con carrello rimorchio vendesi. Telefonare 697-810.

MOTOSCAFO entrobordo ottimo stato vendesi. Telefon. ore pasti 655-311.

PRIVATO vende ciclomotore Malaguti 48 trimarce nuovo accessori. Telefonare 792-435. A27748

PRIVATO vende moto Harley Davidson bicilindrica 1200 cc. con avviamento elettrico modello Electra Glide, produzione 1966 come nuovo, percorso totale 800 miglia, con targa italiana, prezzo un milione trattabile. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 211 — Milano». 22086

PRIVATO vende o permuta Gilera 150 largo 24.569 con 125. Telefonare 655-518. A27740

VENDO Zodiac Mark 3 40 HP Evinrude. Telefonare 233-880.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AUTORIZZATA chiaroveggente radiestesista fluido predice, infallibili consigli. Telef. 374-824, Berruti.

CATALOGHI e tabelle in eliografia, si eseguono disegni, composizioni e riproduzioni. Tel. 268-015.

CONSULENTE del lavoro autorizzato competente accetta tenuta libri paga piccole medie aziende. Telefonare ore 17-20 feriali 730-237.

DISEGNATORE 20enne offresi per lavoro proprio **domicilio.** Telefonare 274.363. A28705

GEOMETRA esperienza amministrativa, cerca amministrazioni case. Telefonare 468-928. A28476

INGEGNERE specialista organizzazione produzione analisi metodi tempi programmazione lavoro Layout macchinario, controllo costi svolge consulenza full time aut saltuaria. Telefono 547-235 Torino.

ORGANIZZAZIONE aziendale tecnica commerciale amministrativa ricerca selezione personale svolge studio OT, S. Teresa 15, Torino, telefono 547-235. A29127

RAGIONIERE, pensionato bancario, offresi assistenza, consulenza amministrativa aziendale, tributaria, del lavoro, denunce redditi, ricorsi. Assume domicilio amministrazione condomini, costituzione società, tenuta contabilità, redazioni, bilanci, pratiche finanziamenti medio lungo termine. Telefonare 875-257. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». A29222

SIGNORA accetta lavori dattilografia a domicilio. Telef. 651-616.

SIGNORA offresi contabilità, lavori vari ufficio, proprio domicilio. Telefonare 240-493 mattino.

TECNICO organizza piccole officine tempi metodi cicli lavorazione preventivi offrendovi assistenza. Telefonare 485-490 ore pasti. A29099

VANONI commercialista compila amministrazioni, pratiche tributarie. Telefonare 488-969. A29156

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica similpelle, stoffe velluto, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino. Telefonare 761-471, 745-121. O1032

A.A.A. FRIGORIFERI, banchi, armadi, vetrine per alimentari, latterie e salumerie. Occasione, consegna pronta. Telefonare 231-857. 28037

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistando giornali stracci ferro. Tel. 691-725. A28954

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 215-233. O111

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 650-571. O946

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgomberiamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. ACQUISTO piume oca sgombro solai cantine rottame. Tel. 213-590.

A. AVETE libri dischi mobili elettrodomestici oggetti merci varie acquisto valutando massimo. Telef. 483-182.

A. LIQUIDAZIONE cucine gas smaltate, acciaio inossidabile, 26.000 oltre. Mobiletti, armadietti, pensili, smolleti, Via Principe Amedeo 41.

A. MANCINI macchiaioli, buone firme pitture moderne per realizzo vendonsi occasionissime. Telef. 594-552 mattino. A28966

A. MEDIUM Padrazzini, corso Giulio Cesare 41, telefono 284-841. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari (mercoledì, giovedì, venerdì).

A. PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 481-674.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefono 485-440, 471-727.

A. SVENDO elegante sala inglese 170.000. Telef. mattino 500-524.

A. 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante, Marco Polo 19 bis. Gega. Telefono 502-122

A coniugi pensionati amanti casa regalerei cagna media taglia incrocio foxterrier sana affettuosa da compagnia e guardia, occorrendo pago relativa tassa. Telefonare 593-240.

ACQUISTO rottami sgombero cantine solai trasporti. Telef. 376-370 ore pasti. A27714

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 682-396, 878-753.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALASIA Vinzaglio 5 camere letto pranzo tinelli cucine salotti armadioni lampadari ingressi tappeti articoli regalo. Facilitazioni pagamento.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Tel. 331-737.

ANTICHI stromaau, comò, consolles, specchiere, lampadari, credenze sedie, Cedonei. Telefonare 593-152.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telef. 531-918. O893

ARMADIONE rinascimento 315x235 x62 quattro ante e cassetti privato vende. Telefonare 588-257.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! al Supermec del mobile (piazzetta Balon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000 ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefonare 238-705. O897

AUTENTICA cassapanca cinese scultura grande maestro vendesi 80.000, tappeto cinese oltre 5 mq 180.000. Alfare, Telefonare 517-948.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BLOCCO vendiamo abiti cotone tailleur lana. Tel. 756-669. O624

CALCOLATRICE Anker-Rly ultimo modello vendesi. Telefonare 331-406 ore pasti. A28447

CAMERA matrimoniale liberty, camera pranzo, poltrone, privato vende. Tel. 84-416. A28932

CHITARRA basso Fender nuova vendo 120.000. Tel. 872-748 ore 20.

CAMERA poliestere cucina formica gas frigo duecentomila letti comodini ottone buffet salottino macchina cucire svendo. Telef. 657-317.

COMPRO libri antichi, legature artistiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A29055

COPPIA barboncini bianchi nani adulti vendesi. Santuario Bra (Cuneo).

CUCCIOLI pastori tedeschi bellissimi figli campione, pedigrée, vendonsi. Telefonare 393-724. 1001

CUCCIOLI pastori tedeschi Schnauzer collie Breton barboncini cocker. Baldissero 946-157. 2001

CUCCIOLI setter inglesi iscritti, bellissimi vende privato. Tel. 260-034 pasti. A28823

DIPINTI di Cavalieri, Beccaria, Pellegrini, Tommasi, altre buone firme, vende privato. Telefonare 545-493.

DISTRIBUTORI automatici bevande adatti stabilimento, occasionissima vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino». A29104

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione Garibaldi 13. O707

FRANCOBOLLI italiani, mondiali, bioccherei offerta migliore. Mancoliste dettaglio. Telefonare 234-888.

FRANCOBOLLI privato vende rari, perfetti trasvolate Italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7075 — Torino».

LESSI vendesi 8 mesi. Telefonare ore pasti 873-224. A28027

LAMPADARI bronzo, ferro, vecchi, moderni cessando liquido. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

LETTI, lampadari, cancelletti, copritermo in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 2001

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

LIQUIDAZIONE mobili per cessazione. Frappio, via Po 18.

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Casacci, San Quintino 4. O325

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, tel. 540-878. O744

MAGNIFICA pranzo 500 fiorentino, 2 credenzoni, cristalliera, vendesi. Telefonare 741-631. A28957

MOBILI Casapeila, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente: Pronda 8, telefono 796-412. 2001

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini Omle, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396.

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alta poliestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 cortile. O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbaragliativamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

OCCASIONE cedesi macchinari legno e ferro usati. Via Cecchi 18.

OCCASIONE privato vende 2 armadi, libreria, stipetto, sofà, stereo, ecc. Telefonare 511-652 oggi ore 10-13. A29010

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale due letti. Telef. 514-067 ore pasti. A27982

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. O553

OCCASIONISSIMA nuova sala pranzo stile inglese vendesi. Tel. 655-451

PELLICCE persiano riccio, visoni. Trasformazioni, pulitura. Prenotazioni, facilitazioni. Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio). A27948

PELLICCE, visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, grigio azzurro, nuova produzione, leopardi, ocelot, pantere, bellissimi, lontre Alaska, fumé, beige, persiani Bucara, breitschwantz grigi neri, castorini (modelli). Telefonare 389-425. A29243

PIANOFORTE Bechstein mezza coda ottime condizioni unico proprietario vende richiesta 800.000. Telefonare 782-325. 2001

PIANOFORTI Bluthner, tutte le migliori marche. Clavicembali, Capitani, Po 25. 1001

PIANOFORTI nuovi, occasioni, studio 60.000, cambi restauri, accordature. Via Principe Amedeo 1, telefono 518-181. A29592

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero. Comoglio, Po 20. Telefono 882-798.

PIANOFORTI svendo sgombrando locali. Occasioni. Ultimi giorni. Calispo, Bussoleno 2. A28042

PRIVATO vende sala pranzo, camera letto, reti tavoli. Tel. 816-008.

QUADRI ottocento moderni autori importanti acquisto. Dettagliare: Casella 368 M, Sip, Milano.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SALA pranzo e camera matrimoniale stile 500 svendo anche separatamente causa trasferimento, Papadopoli, corso Peschiera 291. 22086

SALOTTI, cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Tel. 572-218. O875

SASSOVOX svende lampadari, vende televisore batteria corrente L. 83.000. Svendo n. 50 tv 23 pollici L. 78.000. Telefonare 299-900. A28283

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare monti. Approfittatene subito: Mobilificio Diana, via della Rocca 19. O209

SVENDO elegante guardaroba taglia 46-48. Telefonare 546-387 pomeriggio feriali. A292338

TACHEOMETRO Teodolite mod. 4149/A Salmoiraghi mai usato vendo 400.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6437 — Torino».

VENDESI abito da sposa taglia 44-46. Telefonare 543-344. A28089

VENDESI attrezzatura pattinatrice ottimo stato. Telefonare 753-784.

VENDESI macchine industriali usate per cucire, macchine da stiro Hoffman piana universale e macchina per stiro colli. Scrivere Casella Postale 47 oppure telefonare 70-373 Casale.

VENDO lavatrice automatica L. 20 mila. Telefonare 519-887.

VENDO tutto prezzo realizzo camere pranzo, soggiorni, tinelli, salotti. Assortimento, facilitazioni. Telefonare 896-180. A29186

VENDO 80.000, ottimo trombone americano coulisse seminuovo. Telefonare 883-360 Torino.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

VISONE pelli sciolte e mezze assortite direttamente dal produttore a prezzi imbattibili. Allevamento Visoni San Lorenzo, Peveragno (Cuneo), tel. 83-031. A14909